Anno 101 - Numero 36

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 12 Febbraio 1967

I colloqui per la sorte del governo

Intesa fra Moro e Nenni Dissensi tra i socialisti

I due «leaders» ieri mattina hanno discusso sulla Federconsorzi - Subito dopo il segretario socialista De Martino annunciava che s'era raggiunta un'intesa di massima e che la crisi poteva dirsi scongiurata - L'altro segretario socialista, Tanassi (già capo del psdi), sembrava invece favorevole alla caduta del governo - La segreteria democristiana ha diramato una nota distensiva - Forse oggi un nuovo definitivo colloquio tra il presidente e il vice-presidente del Consiglio

Timori e diffidenze

Roma, 11 febbraio.

I fattori di crisi non esistono quasi più, ma la crisi rimane possibile. Una giornata intensa, segnata da manovre di una estrema complessità, si chiude in una rarefatta atmosfera di contraddizioni. I socialisti avevano ieri centrato le loro richieste sulla questione della Federconsorzi. Impegnata nella tattica di non dare alcun pretesto per la crisi, la democrazia cristiana ha fatto alcune concessioni sostanziali: in pratica quelle previste dal programma di governo, che Moro si è dichiarato disposto a garantire. Su questa base l'accordo sarebbe possibile.

Ma i fatti non bastano, e le difficoltà rimangono. Sono difficoltà impalpabili. Tuttavia per esse, e soltanto a causa di esse, la minaccia di una crisi pesa ancora sul Paese.

E' apparso che il problema della Federconsorzi, importante e concreto, è anche un pretesto. Profilatosi l'accordo, una parte degli ex socialdemocratici si sono dichiarati insoddisfatti. In vario modo, a più riprese, con diverse accentuazioni, gli ex socialdemocratici, guidati dall'on. Tanassi, si sono dichiarati favorevoli alla crisi. La loro tesi è che conviene aprirla oggi per evitarla domani: oggi la maggioranza di centro-sinistra si ricostituirebbe, domani andrebbe in frantumi. E' una tesi insostenibile logicamente, pericolosa politicamente: non solo è probabile, ma è quasi certo che la democrazia cristiana, postasi su posizioni formalmente corrette, farebbe in modo da giungere ad elezioni anticipate e ne sarebbe di sicuro avvantaggiata. Non è pensabile che davvero una parte degli ex socialdemocratici credano alla utilità della «crisi per oggi». Non si capisce, e nessuno lo capisce, a cosa mirino. E' da questa incongruenza che derivano tutte le difficoltà.

Moro teme, a torto o a ragione, che sia in causa la sua permanenza alla Presidenza del Consiglio. E questi timori inducono i suoi amici a domandarsi a quale nuovo presidente si stia pensando. La democrazia cristiana sospetta, e non ne fa un mistero, un gioco delle parti tra Nenni e i socialdemocratici e lascia che Moro tratti da solo con i socialisti. Nenni si trova indebolito nel momento stesso in cui dispiega con successo la propria consumata abilità: egli può temere, a torto o a ragione, che in realtà la vittima designata dell'improvvisa intransigenza di una parte degli ex socialdemocratici sia proprio lui. La democrazia cristiana, il Presidente del Consiglio, lo stesso Nenni sospettano una trappola: Nenni, mandato solo a trattare l'accordo per la Federconsorzi, potrebbe lunedì trovarsi sconfessato una volta raggiunta l'intesa. Non è tutto. Via via che diventa difficile difendere la tesi dell'utilità della crisi, si infittiscono le voci di un rimpasto.

Ed è nata la nuova formula: «rimpasto umano»; cioè sostituzione di uomini non per ragioni politiche ma perché devono accedere al governo altri uomini. Ministri socialisti da sostituire con altri socialisti. E' una richiesta sospetta che fa pensare ad altre manovre: chi deve essere sostituito? Mancini per la fermezza dimostrata con Agrigento? Mariotti perché vuole la riforma ospedaliera? Tremelloni a causa del Sifar? Il rimpasto sarebbe sempre un errore: la dc avrebbe ragione di prender tempo, le cose che attendono di essere fatte subirebbero nuovi ritardi e forse tutto sarebbe alla fine rimesso in discussione.

Questi sono soltanto alcuni esempi di palese incongruenza. E' grave che possano esser fatti. E' però, al punto in cui si è giunti, ancor più grave che minaccino di pesare in maniera determinante sul corso delle cose. In realtà contro la crisi è la stragrande maggioranza dei socialisti, vi è contro Nenni, è contro Moro; è contro, la si voglia considerare sincera o no, la totalità della democrazia cristiana. Lo stesso Capo dello Stato appare preoccupato dall'eventualità di una crisi. Si profilano vie di intesa sul problema specifico della Federconsorzi, è acquisita per la prossima settimana una «verifica» globale sul terreno del programma. Si potrebbe e si dovrebbe andare avanti. Invece si esita, e rimane l'incertezza sulla sorte del governo.

Michele Tito

L'accordo di massima per evitare la crisi

Fissati i punti per la riforma della Federconsorzi, su cui domani discute la Camera - Deciso un incontro, come chiesto da La Malfa, per un'efficiente politica di piano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 febbraio.

Moro e Nenni si sono incontrati oggi per esaminare la situazione politica e, in particolare, il problema della Federconsorzi la cui soluzione è stata indicata ieri sera, nel comunicato del partito socialista, come una «condizione improrogabile» per restare al governo. Dopo l'incontro, Moro e Nenni hanno riferito rispettivamente al vertice democristiano riunito a piazza del Gesù e a quello socialista che ha discusso fino alle 18 in via del Corso. Era previsto che i due leaders si vedessero di nuovo questa sera, ma il colloquio è stato poi annullato. Probabilmente avverrà domani.

La cronaca della giornata registra indicazioni interessanti che sembrano aprire una schiarita in una situazione che appariva stamane assai oscura, dopo che alcuni settori democristiani avevano mostrato di considerare il comunicato socialista sulla Federconsorzi come un vero e proprio ultimatum alla dc e a Moro. In una pausa della riunione della segreteria socialista, l'on. De Martino (cosegretario del partito unificato) ha detto che «l'accordo è possibile perché mi sembra che alcune proposte formulate quest'oggi dall'on. Moro all'on. Nenni possono considerarsi vicine alle nostre richieste».



L'onorevole Ugo La Malfa del pri ieri a Roma (Tel.)

De Martino ha aggiunto che a suo giudizio la crisi di governo poteva considerarsi scongiurata, «poiché l'accordo si sta delineando». Egli è poi entrato in maggiori dettagli:

1) il disegno di legge sulla chiusura dei conti delle gestioni granarie della Federconsorzi (con relativi controlli) «è pressoché pronto»;

2) è materialmente impossibile preparare entro lunedì il disegno di legge, richiesto dai socialisti, per aprire i consorzi agrari e la Federconsorzi a tutte le associazioni contadine e per garantire tale partecipazione attraverso norme democratiche per le elezioni interne: «Quel che è necessario, ha detto De Martino, è fissare sulla carta alcuni punti, mettere insieme la sostanza di una proposta di legge che successivamente verrà articolata in uno schema di legge»;

3) per il sistema di elezione delle mutue contadine (c'è un progetto di legge socialista che martedì va in discussione al Senato) l'accordo si profilerebbe nel senso di assicurare una rappresentanza proporzionale alle varie liste concorrenti;

4) tutti questi problemi, secondo De Martino, sarebbero esaminati lunedì mattina dal Consiglio dei ministri; da questa riunione dovrebbe scaturire, di comune accordo, la linea che il ministro Restivo illustrerà alla Camera nel pomeriggio quando dovrà rispondere alla mozione comunista sulla Federconsorzi.

L'ottimismo suscitato dalle dichiarazioni di De Martino subiva un'attenuazione in serata quando la segreteria socialista concludeva i suoi lavori con un comunicato in cui si diceva soltanto che erano state esaminate dettagliatamente la legge sui rendiconti della Federconsorzi e la riforma democratica dei consorzi agrari. Correva voce che, mentre Nenni e De Martino avevano spinto all'intesa, l'ex socialdemocratico Tanassi si era mostrato intransigente. Tanassi, tuttavia, dichiarava che c'erano possibilità di soluzione positiva, precisando che «la trattativa è avviata ma non ancora conclusa». *Egli aggiungeva che fino al dibattito sulla Federconsorzi, cioè fino a lunedì pomeriggio, non si sarebbero state altre riunioni della segreteria.*

Ciò poteva significare che la segreteria aveva affidato a Nenni il compito di trattare direttamente con Moro le ultime questioni e di trattare, ulteriormente, nel Consiglio dei ministri. Ma contro questa interpretazione ottimistica si profilava il pessimismo di qualificati ambienti nei quali si manifestavano forti dubbi sulla possibilità che Nenni riuscisse a portare in porto i suoi sforzi di evitare la crisi. Il socialista Brodolini dichiarava che «la situazione resta aperta sia a prospettive di accordo sia a possibilità di rottura».

Negli ambienti dc e soprattutto alla presidenza del Consiglio si manifestava preoccupazione per l'ostilità degli ex socialdemocratici, della quale, soprattutto perché sarebbe rivolta contro l'on. Moro, non si riusciva a dare una spiegazione adeguata.

La situazione appariva ancora più ingarbugliata tenendo conto che, in base ad un'altra dichiarazione di De Martino, anche l'ulteriore chiarificazione all'interno della maggioranza sembrava avesse già un preciso calendario. De Martino faceva comprendere che i socialisti, trattando con Moro, avevano allargato il tema della trattativa, avevano inquadrato il problema della Federconsorzi in quello più ampio della verifica generale del programma, proprio per allontanare l'interpretazione «ultimativa» data al loro comunicato. Cioè, se per la Federconsorzi bisogna decidere subito poiché la maggioranza deve avere una sua linea nel dibattito di lunedì, si dà l'assenso anche a quella verifica generale che, in programma da mesi, era stata poi rinviata per non intralciare il cammino del governo. Si sa che La Malfa, per i repubblicani, ha molto insistito (anche oggi in un colloquio con Moro) perché attraverso un incontro di vertice si chiarissero meglio, al governo stesso, i criteri della sua condotta quotidiana di fronte all'assalto degli interessi settoriali e particolari. Si sa pure che Moro è d'accordo. Perciò l'assenso dei socialisti aprirà la strada anche alla più generale chiarificazione all'interno della maggioranza.

A tarda sera Moro s'incontrava nuovamente con Rumor e gli altri capi democristiani in Piazza del Gesù per esaminare le richieste formulate quest'oggi dai socialisti e comunicate per iscritto da Nenni. La riunione si concludeva senza comunicati e senza dichiarazioni.

C'è stata soltanto una nota ufficiosa in cui si conferma il giudizio positivo che la dc dà sulla collaborazione con i socialisti e si ricordano le intese raggiunte su problemi importanti, dalla programmazione alla scuola materna. Si aggiunge che esiste la possibilità di una «convergenza» sulla Federconsorzi e si ribadisce la volontà di rispettare gli impegni programmatici. Per tutte le altre questioni la dc ritiene che debbano essere discusse tra il governo e i gruppi della maggioranza.

Fausto De Luca

Malagodi parla di crisi e accusa dc e socialisti

Roma, 11 febbraio.

L'on. Malagodi ha fatto stamane la seguente dichiarazione: *«Oggi, di fatto, la crisi, che era nelle cose, è aperta. Quello che oggi conta non sono i suoi sbocchi formali, ma quelli sostanziali, che incidono nella carne del paese. Purtroppo temiamo che anche questa volta il grande dimenticato sia proprio il paese con i suoi grandi problemi e le sue grandi capacità e possibilità vitali».*

«Democristiani e socialisti — prosegue il segretario del partito liberale — *sembrano preoccupati prima di tutto di scaricare gli uni sugli altri, in funzione di meschini calcoli elettorali, gli errori che hanno commesso insieme. Preparano nuovi miserevoli compromessi degni di un mercante levantino di tappeti falsi, mentre tutti sentono quanto il paese potrebbe fare, e tutti vedono che lo Stato è in crisi, le finanze pubbliche sono in dissesto, le necessità sociali non sono soddisfatte. Ogni singola trascuratezza, ogni singolo errore sembra sopportabile. Ma la loro somma, ad un certo punto, può rompere la schiena al popolo più robusto».*

«Manca nell'attuale coalizione di governo — continua la dichiarazione — *quel minimo di consenso sul modello ideale di società e di Stato da realizzare in Italia, senza il quale il governo degenera in una rissa di sottogoverno, e cioè di appetiti e di prepotenze. Questo toglie allo Stato ogni autorità di fronte alle pressione delle categorie.*

«Non si fanno e disfanno i governi — conclude Malagodi —, *non si provoca l'anticipo o il ritardo delle elezioni, in funzione di atteggiamenti politici fasulli e di programmi fuori della realtà, solo perché così si crede che convenga a questo o quel partito, ma soltanto quando conviene a tutto il popolo italiano».* (Ansa)

La moglie di Mao al comizio



Il ministro cinese degli Esteri Chen Yi parla durante il grande comizio organizzato ieri a Pechino. A destra è Chang Chin, la moglie di Mao Tse-tung, accanto alla quale è il primo ministro Ciu En-lai (Telefoto Ansa)

Truppe cinesi in allarme ai confini con la Russia

Ordine di Mao: «Imperialisti e revisionisti preparano attività anti-cinesi su vasta scala» Pechino sotto controllo dell'esercito - Ciu En-lai in un comizio attacca duramente i «revisionisti del Cremlino», ma esorta la folla a sospendere le rappresaglie contro l'ambasciata russa



Tokio, 11 febbraio.

Secondo notizie pervenute a Tokio, Mao ha rivolto alle forze armate un ordine del giorno in cui afferma che tutte le unità situate alle frontiere del paese debbono considerarsi in stato di allarme; inoltre i distretti militari di [illegible], Nanchino, Kwangchow, Foochow e Kunming debbono tenersi pronti, in quanto «imperialisti e revisionisti preparano attività anti-cinesi su vasta scala, approfittando della rivoluzione culturale».

Ciò è quanto risulta da manifestini distribuiti oggi a Pechino e nei quali — secondo l'agenzia giapponese *Kyodo* — il presidente del partito comunista cinese riferisce anche che l'Urss sta mobilitando reparti dell'esercito lungo le frontiere con la provincia di-[illegible] del Sinkiang. Nei manifestini Mao, dopo aver parlato dell'espulsione degli studenti cinesi dalla Russia, esorta inoltre le forze armate ad appoggiare gli sforzi delle correnti politiche fedeli al governo per assicurarsi il controllo del potere.

Radio-Pechino ha riferito, oggi, che il comando militare di Sciangai ha invitato le forze terrestri, navali ed aeree ad accentuare la vigilanza sia lungo i confini del Paese sia nelle zone costiere, affermando che qualunque avversario, il quale osasse attaccare le regioni costiere della Cina, verrebbe sconfitto e distrutto.

Il corrispondente da Pechino del quotidiano *Nihon Keizai Shimbun* afferma che la capitale cinese è da oggi sotto controllo dell'esercito. Egli ha scritto che il ministero della Pubblica Sicurezza e il Comando di guarnigione di Pechino dell'esercito popolare di liberazione hanno emesso oggi un decreto secondo cui il Comando stesso assume il controllo dell'ufficio di pubblica sicurezza di Pechino (polizia), e viene istituito un «comitato militare di controllo».

Una imponente manifestazione, alla quale hanno partecipato il primo ministro Ciu En-lai, il ministro degli Esteri Chen Yi, e i principali responsabili della rivoluzione culturale — la signora Chang Chin, consorte di Mao Tse-tung, il capo del gruppo Chen Pota e il responsabile dei rapporti con l'estero Kang Sheng — si è svolta oggi pomeriggio sulla Piazza della pace celeste a Pechino per protestare contro «la cricca revisionista» attualmente al potere nell'Unione Sovietica.

Ciu En-lai si è scagliato contro il gruppo dirigente del Cremlino, ma ha invitato le «masse rivoluzionarie» a non esercitare azioni di rappresaglia contro i diplomatici sovietici e a permettere loro di proseguire le normali attività. Egli ha detto che «*questa misura non è una manifestazione di debolezza*»; mostra al contrario «*la volontà cinese di unirsi al popolo sovietico ed ai popoli del mondo intero nella lotta contro l'imperialismo americano e contro i revisionisti sovietici*».

Ha preso la parola anche il ministro degli Esteri Chen Yi, il quale, dopo aver sottolineato che le «atrocità fasciste» commesse dai «revisionisti» sovietici contro studenti e diplomatici cinesi a Mosca costituiscono «*una grave provocazione*», ha aggiunto: «*La pazienza del popolo cinese ha un limite*».

Parlando con alcuni giornalisti occidentali, diplomatici sovietici accreditati a Pechino hanno dichiarato che resteranno nella loro ambasciata fino a quando non saranno stati informati che la loro incolumità è assicurata. Questa sera diversi diplomatici e giornalisti stranieri si sono potuti recare, senza difficoltà, nell'ambasciata dell'Urss, dove sono state riprese le tradizionali proiezioni cinematografiche del sabato. *(Associated Press)*

ASTRUSI E COMPLICATI I POLITICI

La gente ama idee chiare e semplici

Tra le aspirazioni di natura morale degli italiani, una delle più insistenti, diciamo anche delle più accurate, è quella a semplificare le cose, a vederci chiaro. Ed invece non ci fu forse mai una società più incline di quella di ora a complicare e a confondere le idee, anche le più elementari, le più evidenti. Siamo al punto che oggi un uomo che vada in giro dicendo pane al pane, ha poche probabilità di farsi ascoltare.

Spesso l'uomo comune, messo davanti a tante complicazioni, pensa di essere un ignorante, china il capo in silenzio e finisce con l'allontanarsi dalla scena con un senso di irritazione e di amarezza. In parte è qui la spiegazione del fatto che declina dappertutto l'interesse verso i partiti e la politica militante.

Intanto, come avviene sempre quando di una merce c'è carestia, negli italiani cresce la fame di parole e di concetti chiari. Quando odono qualche illustre signore riempirsi la bocca di una sfilza di «zeta» — potenziazione, defascistizzazione, deinternazionalizzazione e così via all'infinito — molti sospettano che quello lì non sia un oratore, ma un fachiro, un mangiatore di vetro. Parimenti, quando leggono sui giornali che nell'aula del Senato si discorre di «*ignobili sicofanti pronti a raccattare dal liquame di tutti gli angiporti notizie false*», di «*gaglioffe istruzioni*» e di «*rabida vendetta*» di un ministro, di «*grottesche fabulazioni*», di «*una nuova perla che si posa sulla sedia aurea dei principi*»; a molti italiani sembra di percepire echi delle invettive scagliate da D'Annunzio contro F. S. Nitti poco meno di mezzo secolo fa. Tutta roba vecchia, passata di moda, dimenticata.

Ci sono poi uomini importanti, importantissimi, che messi di fronte a situazioni o a problemi che esigono una risposta concisa ed esatta, comprensibile anche da chi non ha fatto alti studi, costruiscono periodi interminabili nebulosi, che hanno poi bisogno di chi li interpreti e che di solito restano a mezz'aria perché alcuni li chiariscono in un senso, altri in un altro.

Tuttavia la gente, abituata com'è a un linguaggio diretto e immediato, non ha in genere la pazienza di addentrarsi in quei periodi lunghi e crepuscolari, e spesso finisce col sentirsi nei panni di Renzo alle prese con Don Abbondio che vuole rinviare la cerimonia del matrimonio. Ve ne ricordate? A un certo punto, non sapendo più a che santo rivolgersi, il tremebondo si mette a parlare in latino. All'interruzione di Renzo: «*Si piglia gioco di me? Che vuol che io faccia del suo latinorum?*», Don Abbondio taglia corto: «*Dunque, se non sapete le cose; abbiate pazienza e rimettetevi a chi le sa*».

Dobbiamo allora pensare che sia la malafede a spingere una parte non piccola della classe dirigente italiana negli oscuri meandri di un linguaggio tra l'astratto e l'astruso? Probabilmente non è questione di malafede. Talora è il risultato di una cultura umanistica insufficiente, per cui si va dietro alle espressioni via via di moda. Si crede che la sonorità delle parole sia preferibile alla limpidezza dei concetti, oppure si pensa che un discorso tutto contorto, tutto confuso, riesca a dare l'impressione di un pensiero grave, erudito.

A rendere vieppiù difficile il *latinorum* di tanti oratori e scrittori italiani contribuisce anche il tecnicismo dei nostri tempi. Purtroppo il linguaggio sta diventando sempre più tecnico, specialistico, ermetico; in breve si vuole che a comprenderlo siano solo quelli «addetti ai lavori», come ora si usa dire. E' una tendenza alla quale non si sottraggono neppure quei campi che, come la politica, dovrebbero riflettere i moti generali di un popolo ed essere perciò aperti a tutti indistintamente. Le conclusioni sono ovvie: se è vero che il linguaggio è lo specchio di una società, dobbiamo dedurre che abbiamo una società confusa e divisa in molti settori che non comunicano più tra di loro.

Per quanto deprecabile sia questa situazione, è quanto meno improbabile che gli uomini arrivati a posti di comando si accorgano di essersi sradicati dal loro terreno nativo, di vivere straniati da quelle che sono le componenti umane, intime e profonde, della gente in mezzo a cui vivono: sentimenti e umori, dubbi e speranze, impazienze e nostalgie. Sono tutte cose che non risultano da nessun registro, impalpabili e mute, e che tuttavia formano l'anima vera di un popolo.

Vivono in un limbo artificiale e rarefatto, mentre fuori di lì scorre la vita; varia e mutevole, piena di sangue vivo, buona e cattiva. E' un contrasto netto. Personalmente sono persuaso che anche questa volta sarà la vita a vincere: e penso che a determinare la rottura saranno principalmente le leve di giovani che stanno ora formandosi nelle scuole, nelle officine e anche nei campi. Con loro il *latinorum* non attacca: non si lasciano incantare dai lenocini retorici o dalle sofisticherie o dalle sottigliezze tecnicistiche.

Anche quando non hanno la parola fluida, i giovani rifiutano tutto ciò che non risulta chiaro e semplice, diciamo anche onesto. E sia un istinto o una reazione alle tendenze di oggi, essi partecipano alla fame degli italiani di cui si diceva prima, fame di cose vere, genuine, fame di parole sincere, di discorsi limpidi e di obiettivi precisi, concreti; e ne agitano i motivi nelle maniere più vibranti mettendo in discussione gli aspetti più anacronistici della società italiana.

Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti, ogni giorno. Pensate ai liceali milanesi de «La Zanzara», agli operai e agli universitari carcerati come obiettori di coscienza, ai giovani di ogni ceto accorsi spontaneamente nei luoghi più martoriati dall'alluvione, a quella Franca Viola che ardisce sfidare da sola il cuore più nero di paura e di superstizioni della Sicilia... Sono altrettanti annunci che in Italia qualche cosa comincia finalmente a cambiare.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Nuovo sforzo di polizia e carabinieri dopo la sparatoria di Grugliasco

Duecento fermi per controllo e dieci arresti in una vasta azione contro la delinquenza

Si ritiene che i responsabili dell'assalto all'oreficeria siano nascosti nelle zone di Grugliasco-Collegno - Primi risultati: un energico scossone alla malavita; fermata una donna che ha accolto tre giovani sospettati di rapina; arrestato l'autore di un'aggressione a mano armata; in carcere una ragazza e un giovane che detenevano armi - Sotto il sedile di un'auto rubata c'era un mitra pronto allo sparo - Ritrovata la «1100» sfuggita ai carabinieri; nell'interno è stato scoperto [redacted] fazzoletto sporco di sangue

Il dramma della cintura

I cittadini [redacted] sotto l'impressione dell'ondata di delinquenza che [redacted] è abbattuta [redacted] Torino e sulla cintura. In breve giro di tempo, il duplice assalto alle banche di Rivarolo; le rapine alla banca di Borgaro; all'ufficio postale di Piossasco e a quello di Leumann; l'assalto alle gioiellerie a Madonna di Campagna, Lucento e Pianezza; [redacted] sanguinose imprese di Ciriè e di Alpignano; l'aggressione armata al benzinaio di Collegno; la [redacted]centissima sparatoria di Grugliasco in seguito alla quale una bimba perderà forse [redacted] vista, il fratello resterà menomato e i loro genitori, sfiorati dai proiettili, sono illesi per un caso.

Abbiamo già detto dell'impegno [redacted] cui [redacted] battono po[redacted] e carabinieri, che sono riusciti a garantire [redacted] certa sicurezza [redacted] centro della città, ma per [redacted] di [redacted] e mezzi non possono fare altrettanto all'estrema periferia e nella cintura.

Le indagini sui sistemi operativi della delinquenza hanno stabilito due punti importanti. Primo: i banditi hanno base e appoggio in città. Ad esempio, il quartiere di Santa Rita pare [redacted] stato il luogo di convergenza per le bande italo-francesi, responsabili dei fatti più sanguinari degli ultimi tempi. Secondo punto: i rapinatori agiscono con particolare accanimento lungo le principali direttrici di tumultuosa espansione urbanistica, cioè in quella zona che, grosso modo, va [redacted] confini di Nichelino e Grugliasco, a Colle[redacted] ed attraverso Venaria si [redacted] verso il Canavese.

Quali sono i motivi della preferenza? Essenzialmente tre. Anzitutto, questo territorio ha veloci vie di fuga: la pianura che porta alla strada di Francia, quella che conduce tra il dedalo delle col[redacted] canavesane o verso il Po. In secondo luogo, gli accessi e le uscite dalla città sono parecchi e meno facilmente controllabili dai blocchi stradali. Infine proprio in questa fascia è avvenuto uno dei più imponenti e rapidi fenomeni di sviluppo.

Oltrepassata di slancio la vecchia cinta daziaria, la città ha sospinto verso l'esterno — lungo le grandi vie di comunicazione — centinaia di stabilimenti. La saldatura con Rivoli è avvenuta quando i vecchi borghi contadini [redacted] stati inghiottiti dalla fungaia delle nuove costruzioni: palazzi di [redacted] piani, alveari in cemento armato. E tra questo tumulto [redacted] le nuove strade: alcune ancora senza nome, alcune da asfaltare, appena tracciate, non sempre illuminate.

Difficilmente [redacted] capisce dove finisca Torino e dove comincino [redacted] altri comuni. Torino arriva fino [redacted] Rivoli; corso Francia è un fiume di traffico fiancheggiato da argini popolosi: 90 mila persone. Gente nuova, parecchi giunti da poco e non ancora ambientati; difficoltà iniziali di convivenza; confusione. Un fenomeno tipico di tutte le città cresciute troppo in fretta.

Da questo crogiuolo nascerà un assetto stabile. Ma ora, proprio per le [redacted] caratteristiche di perpetuo rinnovo, l'ambiente è favorevole a chi vuol sfuggire alla legge. Tra le decine di migliaia di cittadini onesti che abitano i nuovi quartieri si nasconde facilmente il ladro d'auto o il rapinatore.

[redacted] volta sulle auto rubate la polizia trovava arnesi da scasso; meno sovente una pistola. Adesso [redacted] di moda i mitra, il Thompson, gli Sten. Assistiamo al «boom» del mercato clandestino delle armi.

Conclusione? Quando una città come la nostra ha uno sviluppo economico e demografico impetuoso (in 25 anni la popolazione è raddoppiata) il fenomeno della delinquenza è fatale. Sta alle forze dell'ordine arginarlo e combatterlo con un'opera preventiva, minuziosa e metodica per spezzarne la rete e impedirne l'organizzazione.

L'azione preventiva ha avuto buon [redacted] in città. Ma oggi Torino ha confini che abbracciano un raggio [redacted] 10-15 chilometri dal [redacted] centro. Compito della polizia [redacted] aumentare uomini e strumenti per estendere fuori della cintura l'opera di disturbo nei confronti della delinquenza. Se a Torino sono pochi 11 commissariati per 1.113.500 abitanti, non è concepibile che Grugliasco non abbia neppure un agente e che Collegno conti appena 6 carabinieri per controllare una popolazione di [redacted] mila abitanti e un territorio di 150 chilometri quadrati. Questo è soltanto un esempio.

* *

La sparatoria [redacted] giovedì nella oreficeria Vaccari-Bonetti di Grugliasco, nella quale sono rimasti feriti l'orefice Guido Bonetti di 57 anni e i figli Antonio di 22 e Paola di 9, ha dato l'avvio ad una imponente azione contro la malavita. Vi partecipano centinaia di agenti e di carabinieri agli ordini del questore dott. Buttiglione e del col. Ceva. E' un setacciamento di quasi tutta la città e di buona parte della provincia. Fino a ieri [redacted] erano state fermate per accertamenti duecento persone sospette; dieci sono arrestate.

Il grandioso sforzo della polizia ha ottenuto come primo risultato di smuovere tutto il [redacted] della malavita: è un'importante azione di disturbo e di controllo. [redacted] retate incappano individui ricercati per altri reati, persone equivoche che detengono refurtiva, o circolano armate.

I carabinieri di Collegno che hanno particolarmente battuto la zona di Grugliasco, dove è avvenuta la tentata rapina, e di Cascine Vica, dove è stata trovata la «1300» usata dai banditi, hanno fermato una donna [redacted] 36 anni, che abita in una strada laterale di via Sestriere. Vive sola, ma è sfruttata [redacted] due giovani; recentemente in casa sua questi due avevano aggredito un conoscente occasionale. Il fermo non è soltanto in relazione a questo episodio; si hanno fondati motivi per sospettare che la donna abbia dato ospitalità a tre uomini, che sono spariti dopo l'assalto alla oreficeria.

Ieri l'altro i carabinieri avevano inseguito una «1100» targata Genova che, dopo una rapida apparizione in via Sestriere nei pressi del luogo dove era stata lasciata la



Paola Bonetti, ferita nella sparatoria dell'oreficeria di Grugliasco; [redacted] è accanto la zia

«1300» dei banditi, si era data alla fuga. Forse si trattava dei rapinatori o di complici che erano andati a controllare se l'automobile c'era ancora. La «1100», anch'essa rubata in una via della Madonna di Campagna a Walter Penenco, abitante a Pegli, è stata rinvenuta ieri. Sul sedile posteriore c'era un fazzoletto macchiato di sangue; [redacted] particolare ha fatto supporre che vi [redacted] salito uno dei banditi [redacted] Grugliasco, ferito nello scontro con gli orefici.

Nel corso delle operazioni di rastrellamento la polizia ha arrestato per rapina Alfredo Borio, di 23 anni, il quale aveva in [redacted] un coltello a serramanico e ha [redacted] che era sua intenzione rapinare una prostituta. Posto a confronto con alcune donne è risultato che il Borio [redacted] già compiuto [redacted] rapina alcune sere fa [redacted] danni di Antonina Sanfratello, di 24 anni, abitante in corso [redacted] Margherita.

Sono stati anche arrestati Angelo Morandi di [redacted] anni, via Bologna [redacted], e Giovanni Roccuzzo 29 anni, abitante a Collegno. Il primo era in possesso di una rivoltella, di [redacted] pugno di ferro e di oggetti di provenienza furtiva; [redacted] secondo [redacted] aveva arnesi [redacted] scasso nell'auto. Infine è stata anche arrestata [redacted] giovane, la ventenne Clemenza Grande, abitante a Nichelino: nella borsetta aveva un coltello a serramanico e, a casa, parecchi oggetti di dubbia provenienza.

Una pattuglia del commissariato Vanchiglia ieri notte ha trovato in corso San Maurizio una «500» che [redacted] fa era stata rubata a don Matteo Bosio dell'Istituto Salesiano [redacted] Cuorgnè. A bordo c'erano dei formaggi che i ladri avevano prelevato da [redacted] camioncino [redacted] proprietà di Luigino Basso, via Chieti 24. Sotto il sedile dell'auto è stato scoperto un mitra lubrificato, con pallottola in canna.

Le condizioni dei feriti — i Bonetti, padre e due figli — migliorano. Antonio, che è il più grave avendo [redacted] un proiettile contro il collo [redacted] femore sinistro, ieri è stato trasferito nel reparto chirurgico. Ha dovuto quindi separarsi dal padre che invece è rimasto nella degenza temporanea [redacted] Maria Vittoria. La ragazzina, Paola di 9 anni, che è stata operata all'occhio destro ferito [redacted] schegge di vetro, ricorda con grande lucidità tutti i particolari della drammatica scena. Diceva ieri: «*Ricordo persino che il bandito con la pistola aveva gli occhi marrone. Quando lui si è messo a sparare contro mio fratello e ha colpito il cristallo del banco da lavoro, io ho sentito un gran male all'occhio e alla faccia perché mi erano arrivate addosso le schegge. E quando non ci ho visto più per il sangue, [redacted] scappata nella retrobottega per infilarmi sotto il tavolo, [redacted] il posto era già occupato dal cliente che era scappato prima di me. La mamma era stesa a terra con la testa sotto il divano*».

Sulla salvezza dell'occhio della bambina i medici non si [redacted] ancora pronunciati: temono che il [redacted] sia rimasto parzialmente offeso.

Stamane manifestazione dei produttori

Per protesta verseranno bidoni di latte nelle vie?

Lo sciopero alla Centrale dura da 4 settimane e i contadini sono danneggiati - Rovesciata dagli scioperanti l'auto di un lattaio - Quattro fermi

Sono ormai quattro settimane che i lavoratori della Centrale del latte scioperano contro i 25 licenziamenti effettuati dall'azienda. La lunga agitazione ha messo in difficoltà i produttori della «zona bianca» attorno alla città. La Centrale ha ridotto [redacted] acquisti di latte ed i contadini devono cedere le eccedenze alle industrie a prezzi non remunerativi, in media 30-40 lire il chilo.

I produttori — circa 3 mila — si riuniscono [redacted] alle [redacted] nel salone della Camera [redacted] Commercio per una protesta «*contro i gravi danni arrecati ai coltivatori diretti dallo sciopero della Centrale*». L'assemblea sarà presieduta dall'on. Stella, dirigente degli agricoltori torinesi. Al termine, i produttori sfileranno [redacted] corteo per le vie del centro. «*Per richiamare l'attenzione delle autorità e della cittadinanza* — hanno dichiarato esponenti della categoria — *spargeremo bidoni di latte per le strade*».

Il corteo si dirigerà in Prefettura e [redacted] Municipio. Dicono i produttori: «*Avevamo chiesto al sindaco di essere autorizzati a rifornire direttamente i lattai durante lo sciopero. Il professor Grosso ci aveva promesso di sottoporre la nostra istanza al Consiglio comunale nella seduta di lunedì scorso. Il dibattito non ha avuto luogo. Oggi rinnoveremo la richiesta*».

Contro [redacted] fabbisogno di 1300-1400 ettolitri di latte, ieri la Centrale ne ha forniti 1100 [redacted] cui 800 sono stati ritirati dai rivenditori; 180 sono stati consegnati ad ospedali, collegi e convivenze; [redacted] di «sterilizzato» [redacted] stati trasportati alle rivendite con autocarri di una ditta privata. In via Gorizia angolo via Filadelfia, ieri verso le 17,30 una trentina di dimostranti hanno bloccato la [redacted] del rivenditore Michele Giraudo, 50 anni, corso Rosselli 92, che [redacted] ritirato del latte alla Centrale. L'auto era carica di bottiglie da un litro nei cestelli metallici. I più scalmanati hanno rovesciato l'auto. A stento il Giraudo è riuscito ad uscire dalla macchina danneggiata. Parecchie bottiglie si sono rotte. Agenti del commissariato Mirafiori hanno fermato: Salvatore Vella, 27 anni, via Torricelli 38, Arianna Gallini in Brugnara, 38 anni, via Gorizia 131; Dondi Elsa 34 anni e il marito Egidio Mozari, 33 anni, [redacted] Corsica 34. Sono tutti dipendenti della Centrale e [redacted] stati denunciati per violenza aggravata.

Il sindaco, che nei giorni scorsi ha avuto colloqui con i dirigenti della Centrale e i sindacalisti, riprenderà domani i tentativi di mediazione. Gli esercenti latterie hanno deciso di riunirsi, presso la sede di via Massena 20, martedì alle ore 21 per l'esame della situazione. Chiedono che [redacted] Municipio consenta, in modo permanente, la libera vendita di latte sterilizzato e omogeneizzato non proveniente dalla Centrale.

Comizio sul «centro-sinistra» dell'on. La Malfa al Carignano

Parla stamane alle 10,30

Per iniziativa del partito repubblicano, [redacted] alle 10,30 al Carignano, l'on. La Malfa parla sul tema: «*Centro-sinistra: un anno per [redacted] risposta al Paese*». Il discorso sarà preceduto da un intervento della consigliera Dipietrantonio.

Nel pomeriggio, [redacted] 17, l'on. La Malfa si incontra all'albergo Regina di Pinerolo [redacted] un gruppo [redacted] simpatizzanti. Alle 21 [redacted] reca ad Ivrea per partecipare ad un dibattito sul centro-sinistra.

In via Garibaldi, gremita dalla folla del sabato

Un'auto che non dà la precedenza scagliata dal tram in un negozio

Tra un rovinio di cristalli infranti la «600» si è fermata nella vetrina - Gemiti degli occupanti (la guidatrice, altre due donne e un ragazzo); panico dei clienti - Nessun ferito grave

Altro episodio: sciagura mortale sul Lungo Po Antonelli

La negoziante Rosalia Bussi - Isabella Gallo, ferita

In via Garibaldi angolo via Assarotti un tram della linea 1 ha investito ieri sera una «600», scagliandola nella vetrina di un negozio di accessori per bagno. Per un miracolo nessuno dei passanti che affollavano il marciapiede è rimasto ferito: tre dei quattro passeggeri dell'auto sono ricoverati all'ospedale, ma le loro condizioni non sono gravi.

Ore 18,40. Da via Assarotti, diretta verso via Piave, arriva l'utilitaria guidata dall'impiegata Rosa Gallo, 40 anni, abitante a Rivoli, in via XXV Aprile 3. Accanto a lei è seduta un'amica, Angela Baglione, 57 anni, corso Regina 280. Sul sedile posteriore c'è il figlio della signora Baglione, Alberto, 11 anni e [redacted] sorella della guidatrice, l'insegnante Isabella Gallo, 30 anni.

L'auto sbuca dall'incrocio senza rallentare: la Gallo forse non si è accorta del segnale di precedenza nè del sopraggiungere del tram guidato dal manovratore Massaro, diretto verso piazza Castello. L'urto è inevitabile: agganciata nella parte anteriore, l'utilitaria è proiettata violentemente contro la vetrina del negozio Stilbagno, proprietà di Rosalia Bussi.

Nell'interno [redacted] trovano la proprietaria e tre clienti: marito, moglie e figlio. Fra un rovinio di vetri infranti, l'auto si arresta nella vetrina, mentre frammenti [redacted] cristallo investono la Bussi e i clienti. Istanti drammatici; dalla vettura sfasciata si levano i gemiti dei feriti.

Isabella e Rosa Gallo vengono portate al Maria Vittoria: la prima ha il polso fratturato e guarirà in 20 giorni; più grave la guidatrice, che ha riportato la frattura del bacino: prognosi di 40 giorni. Alle Molinette viene ricoverata [redacted] Baglione: 10 giorni di guarigione per ferite lacero-contuse. Illeso il figlio. Sul posto dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani: il traffico è rimasto bloccato per mezz'ora mentre [redacted] folla del sabato si assiepava davanti [redacted] vetrina sfondata.

— Un ciclista è morto in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sul Lungo Po Antonelli. Si chiamava Tiziano Scapol, aveva 37 anni, abitava in via Segurana 3 con la moglie e il figlio Maurizio di 9 anni. Era cameriere d'un industriale.

Ieri dopo pranzo è uscito con il ciclomotore per andare a comperare dei giornali per il figlio e ha svoltato sul Lungo Po. Qui, davanti al n. 17, quasi all'angolo con via Andorno, era ferma sul lato destro la «600» della signora Franca Alessandri, 43 anni, che abita appunto al 17. Dall'auto sono scese la figlia della Alessandri con due amiche, poi la donna ha messo in moto ed ha attraversato diagonalmente la strada forse per entrare in via Andorno.

I vigili urbani non hanno ancora concluso le indagini sull'incidente, non si sa quindi [redacted] la Alessandri avesse segnalato o no la manovra con la freccia. Comunque, lo Scapol si è accorto tardi della «600» che gli tagliava la strada, ha sterzato per evitarla, ma il tentativo non gli è riuscito ed è finito contro la fiancata della macchina, è caduto battendo il capo sull'asfalto.

Non dava segni di vita. Lo hanno caricato su un'ambulanza municipale e trasportato al Maria Adelaide, dove è morto per la frattura della base cranica alle 16, dieci minuti dopo il ricovero.

IN 17ª PAGINA: **Le indagini sulle rapine nelle banche**

IN 21ª PAGINA: **Le condanne per il furto presso Lanzo**

Gli agricoltori pagheranno il ricovero negli ospedali

Dal 1° aprile - La loro mutua ha un debito di quattro miliardi verso le amministrazioni degli ospedali piemontesi - Continua lo sciopero dei medici

Continua negli ospedali lo sciopero dei primari, aiuti ed assistenti iniziato il 9 febbraio per dieci giorni. I servizi urgenti, pronto soccorso, guardia medica, operazioni indilazionabili, sono assicurati. Ma nelle corsie, affollate, l'assistenza è ridotta con disagio degli infermi. Inoltre si accumulano le operazioni.

Al disagio generale si aggiungerà fra breve quello di una vasta categoria di mutuati: i coltivatori diretti. Ieri l'Associazione degli ospedali piemontesi ha invitato le amministrazioni a «*disdire, dal 1o aprile, le convenzioni con la cassa mutua dei coltivatori*». Una nota ufficiale informa che il provvedimento è stato preso «*perché la mutua coltivatori diretti del Piemonte ha un debito di oltre 4 miliardi verso gli ospedali*». Il comunicato prosegue: «*Dal 1o aprile le amministrazioni chiederanno direttamente ai mutuati il pagamento delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri ordinari*». Per quelli urgenti l'addebito continuerà ad essere fatto alla cassa mutua.

«*Allo scopo di non aggravare il disagio dei mutuati* — conclude la nota — *gli ospedali applicheranno agli assistiti le tariffe previste nelle convenzioni, in modo che essi possano ricuperare integralmente dalla mutua le somme versate*».

In tutta la regione gli iscritti alla cassa malattia dei contadini sono 700 mila. Tra le mutue più deficitarie vi è quella della provincia di Torino che assiste 135 mila persone. Non paga gli ospedali dalla metà del 1965. Per il solo '66 ha un debito di 730 milioni.

Ieri mattina i direttori delle casse mutue del Piemonte si sono incontrati ed hanno esaminato la situazione. «*Le amministrazioni ospedaliere* — affermano — *non possono disdire le convenzioni. E' un atto unilaterale e arbitrario. Chiederemo al medico provinciale di prendere i provvedimenti amministrativi di sua competenza. Ma, se sarà necessario, tuteleremo i nostri interessi anche in tribunale*». Secondo i dirigenti della cassa mutua «*gli ospedali non sono in difficoltà perché — per interessamento del governo — le banche concedono anticipi sulle rette*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 5,1
MINIMA + 1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 3,2; pressione 744; umidità 30 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, con gelate nella [redacted]. Temperatura a Caselle: massima + 4,5; minima — 0,9; media + 0,7.

FARMACIE APERTE OGGI

Dalle 8,30 alle 19,30: c. G. Cesare 15; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 26; v. S. Ella 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 354; c. Regina Margherita 258; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 84/E; c. Moncalieri 237; c. Sempione 112; v. Nizza 121; c. Montegrappa 55; v. S. Francesco da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Borgaro 58; c. Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	3	—	16.188.000
11	85	9	355.000
10	1006	79	22.100

Monte premi: L. 80.991.833

La colonna vincente risulta: X-1, 1-X, X-X, X-1, 1-1, 1-2.

Autoriparazioni. Officine: via S. Massimo 21 (80.000); v. Feletto 5 (271.878). Elettrauto: via Mazzini 50 (82.518); c. G. Agnelli 18 (393.781); p. Moncenisio 8 (774.717); largo IV Marzo 17 (536.177).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	44	54	3	19	59
Cagliari	77	54	2	28	47
Firenze	24	68	54	69	61
Genova	41	1	58	75	80
Milano	48	45	26	77	17
Napoli	33	87	44	54	80
Palermo	31	70	44	35	26
Roma	18	81	50	13	33
Torino	28	85	10	32	62
Venezia	27	35	43	32	48

Nella facoltà occupata gli studenti bivaccano al freddo e con poca luce

Dicono: «Vi resteremo fino a quando non sarà tolta la polizia da Palazzo Campana» Insistono nel chiedere le dimissioni del Rettore - La posizione dei professori

Continua l'occupazione della Facoltà di fisiologia in via Michelangelo da parte degli studenti che protestano contro il piano Gui e contro l'atteggiamento del rettore prof. Allara che ha chiesto l'intervento della polizia per farli sgomberare da Palazzo Campana.

La notte scorsa, mentre quattro giovani montavano di guardia all'ingresso, una trentina di loro colleghi bivaccavano nell'aula magna, l'unica aperta di tutto l'edificio. Faceva freddo, ma avevano coperte e anche una brandina; la luce era stata interrotta, ma alcuni studenti di ingegneria sono riusciti a fare un collegamento d'emergenza. Ieri mattina, alle 8, i giovani del secondo turno hanno trovato l'aula tappezzata di cartelli polemici: «*Cadono i ponti, i rettori non cadono mai*»; «*l'Università agli studenti*».

Alle 10 oltre un centinaio di giovani si sono riuniti in assemblea. Luigi Bobbio dell'Ugi e segretario dell'Interfacoltà ha comunicato il testo della lettera inviata ai professori di ruolo per chiedere «*la revoca della fiducia al rettore*». Il documento spiega che l'azione di questi giorni non vuole essere contro le autorità accademiche, ma a favore della riforma dell'Università. «*La condizione preliminare per la collaborazione tra studenti e professori è che il clima di autoritarismo venga finalmente a cessare*».

Nel pomeriggio [redacted] stata aperta una seconda aula e gli studenti si sono riuniti a gruppi per discutere i problemi delle singole Facoltà. I risultati sono stati esposti più tardi presenti alcuni professori di ruolo, assistenti, incaricati, consiglieri comunali e provinciali comunisti.

I giovani si sono dichiarati tutti contrari al piano Gui ed hanno chiesto una maggior democrazia all'interno dell'Università. Sono decisi a continuare l'occupazione fino a quando non sarà tolto il presidio della forza pubblica da Palazzo Campana e assicurato il funzionamento di tutte le Facoltà. A titolo personale, la prof. Massucco Costa ha dichiarato di ritenere positiva l'agitazione degli studenti; hanno portato l'adesione degli incaricati il dott. Della Gatta, degli assistenti l'arch. De Rossi.

Alle 20 l'assemblea si è conclusa. Dopo una frugale cena — panini e frutta — è stato portato in aula un proiettore ed è stato trasmesso un film per intrattenere gli studenti. All'esterno della Facoltà sono rimasti di guardia due poliziotti.

Specchio dei tempi

Nel 1912 quando si cantava: Tripoli bel suol d'amore... - Il mondo cammina perché gli uomini non sono mai contenti - «Meglio la frusta, che la marcia scalza verso la Madonnina» - Una novità nell'esercito: il soldato yé yé?

Un lettore [redacted] scrive da Arborea (Cagliari):

«Sono anch'io figlio di contadini. Nella [redacted] numerosa famiglia, non si nutriva invidia per i nostri "borghesi" padroni della terra. Le condizioni in cui vivevamo erano splendide. La pasta fatta [redacted] casa si mangiava alla domenica. Gli altri giorni: risi e bisi, minestrone, riso e fegatini, riso e zucca, riso e spinacci, polenta abbrustolita [redacted] burro e salame dei nostri maiali. Anitre, tacchini, eccetera non ci mancavano. C'era nostra nonna che si dedicava, con altri, ai bachi da seta. Noi raccoglievamo le foglie dei gelsi. Queste opere consentivano un supplemento di guadagno. Mio nonno ci prediceva di piantare alberi, alberi, alberi, assicurandoci essere il miglior investimento (quanta ragione aveva!).

«Non avevamo mutue, ma per chi voleva c'era la cassa di mutuo soccorso. Inoltre con le "Generali di Venezia" mio padre aveva una polizza di assicurazioni sulla vita. Non avrebbe mai sospettato che un giorno funzionari preposti a tutelare noi sprovveduti coll'Inps godessero di 18 mensilità e di centinaia di milioni di liquidazione sulle nostre tribolazioni. Eravamo nel 1912 quando si cantava: "Tripoli sarà italiana". C'erano trentacinque milioni di italiani. La terra lavorata, concimata, curata era prodiga e ci ripagava generosamente. Al mattino [redacted] (dico diciotto) buoi erano attaccati in ottobre all'aratro ed [redacted] vomere andava profondo oltre un metro. Faceva zolle nere e ricche di humus. Nes[redacted] pensava alla tv, alle [redacted]menze del festival o alle meschinerie dei concorsi Totip o Totocalcio.

«Non si contavano le ore di lavoro, perché c'era sempre da fare: in pollaio, in stalla, coi cavalli. E mai [redacted] cercava di distrarsi, perché [redacted] noia ci avrebbe tediato. Mentre il cambiar lavoro ci consentiva diversivo e profitto. Nelle stalle alla sera le nostre mamme, i nostri padri e zii ci radunavano. Le donne sferruzzavano, gli uomini chiacchieravano; oppure si giocava a tombola vicino ai manzi che docili ruminavano. I nostri vecchi ci dicevano che espatriare significava non avere coraggio di affrontare la realtà e che solo col lavoro e la pazienza la terra avrebbe ripagato il sudore dei prepositi. Si era felici del nostro lavoro. Ai parassiti che [redacted] chiacchiere [redacted] proteggerci, mio nonno mostrava un quadretto con su scritto: "*Xe mejo un ropo in bocca al gato che un contadin dall'avocato*". Altri tempi. Con stima.

Edoardo Tombolan

Una lettrice ci scrive:

«Permettimi, "*Specchio dei tempi*", di dire due parole anch'io (che temo non vorrai pubblicare) in merito alla "belle époque, senza crocifissi".

«E' giusto quanto scrive l'anziano lavoratore, figlio di contadini. Le condizioni del popolo e degli operai sono notevolmente migliorate da allora. Lo studio ed il lavoro degli uomini hanno creato il progresso e [redacted] operai, [redacted] le loro lotte continue (pagate anche [redacted] il [redacted] ed i licenziamenti), sono riusciti a beneficiarne in parte, migliorando il loro [redacted] di vita. Non credo che [redacted] questo miglioramento c'entrino i crocifissi; [redacted] o [redacted], è sempre l'uomo che deve lottare contro l'egoismo per avere migliori condizioni di lavoro. Anche se queste lotte comportano dei sacrifici e dei disagi per tutti (come gli scioperi) sono la strada del progresso».

Carmen Mayo

Una lettrice ci scrive da Viverone:

«Quella ragazza che [redacted] lamenta che [redacted] padre la spoglia nuda e poi la frusta, è fortunata. Quando vuole punirmi anche mio padre mi fa spogliare tutta. Non mi picchia, però mi fa indossare sulla pelle un sacco con buchi per la testa e le braccia, un [redacted] che punge e che lui chiama saio. Dice che devo fare penitenza e mi fa andare fino alla Madonnina, che c'è in fondo al vicolo di campagna dove abitiamo. Devo [redacted]re a pregare per dieci minuti e poi tornare. Sono circa 100 metri, ma è buio completo, [redacted] ho i piedi [redacted], a volte anche sulla neve e nel fango. Tremo di paura e di freddo. Non vedo dove metto i piedi nudi ed i sassi mi pungono.

«Preferirei le frustate. Ho quattordici anni e faccio l'operaia. Tra le mie amiche [redacted] ne sono di quelle picchiate dai genitori, [redacted] nessuna deve fare una cosa così. Grazie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Asti:

«Un giornale pomeridiano [redacted] ieri — titolo su tre colonne, in prima pagina — pubblica: "*Morandi recluta yé-yé*". Che cosa vuol dire? Francamente non lo so. E' forse un nuovo tipo [redacted] soldato speciale, diverso dagli altri soldati? Non vedo che vi possa essere alcuna differenza fra soldato e soldato; anche la recluta Morandi percepirà la decade e, dato che è stato assegnato ad un Car, forse parteciperà alle adunate per l'istruzione, farà i suoi turni di guardia, alle *corvées*, alle marce. Certo, la decade sarà [redacted] tantino più piccina dei proventi [redacted] una serata di spettacolo. Pazienza. Anche la decade insegnerà qualcosa al cantante: potrà comprarsi, con quei [redacted], il francobollo e cinque nazionali tutti i giorni o quasi.

«"Forse si occuperà di spettacoli per le Forze Armate", conclude il pezzo del suddetto giornale. Credo di no, almeno [redacted] a quando resterà [redacted] Car. Piuttosto gli sia concessa, in qualche modo, una licenza agricola».

O. Tempora

Caselle attende lo scalo della linea «Roma-Mosca»

Sarebbe assurda qualunque altra soluzione, dopo i recenti accordi [redacted] l'Urss

Il Parlamento ha ratificato l'accordo per l'apertura [redacted] collegamenti aerei fra Italia e Unione Sovietica. E' prevista una linea Roma-Mosca, con scalo intermedio in una città italiana. L'Alitalia ha già fissato un orario di [redacted] secondo il quale l'aereo destinato alla nuova linea, un quadrigetto «DC 8», effettuerà il volo, nei due sensi, ogni venerdì, con partenza da Fiumicino alle 9.15 e ritorno la sera alle 20.45.

L'on. Catella ha presentato un'interrogazione al governo perché lo scalo intermedio avvenga a Caselle: «*Questa scelta* — dice il parlamentare — *è motivata dall'importanza dei contatti in corso fra le grandi industrie piemontesi e il governo sovietico, che aumenteranno l'afflusso di passeggeri interessati agli sviluppi delle iniziative industriali*».

Sarebbe [redacted] che i tecnici, in viaggio tra Torino e Mosca, dovessero recarsi a Roma o a Milano per prendere l'aereo. In questo caso le proteste per il disinteresse che l'Alitalia dimostra verso Caselle avrebbero un altro legittimo motivo.

Il nostro aeroporto dispone [redacted] impianti modernissimi, altri [redacted] in costruzione, i torinesi si servono sempre più degli aerei. Ma per viaggiare devono spostarsi a Milano o a Roma.

Nei [redacted] scorsi si era parlato dell'intenzione dell'Ati di aprire una linea Torino-Trieste. Negli orari [redacted] andranno in vigore il 1° aprile non ve n'è traccia. La [redacted] Torino-Pisa non avrà coincidenze per Ro[redacted]. Unico miglioramento del nuovo orario, la prosecuzione del volo estivo per Alghero fino a Cagliari. Torino e Caselle meritano di più.

NON FARNE UN ANTICIPATORE DI PROUST

Fantasia e impegno in Ippolito Nievo

«La cucina di Fratta era un vasto locale, d'un indefinito numero di lati molto diversi in grandezza, il quale si alzava verso il cielo come una cupola e si sprofondava dentro terra più d'una voragine...». E' l'inizio della descrizione della più celebre cucina della nostra letteratura; ma sarebbe sbagliato vedere in essa il modello di un'antica cucina veneta. E' una cucina del Friuli, anzi di un castello dell'Alto Friuli, terra dove i signori, alla fine del Settecento, vivevano ancora in castelli; mentre nelle altre parti del Veneto, dove quasi tutti i castelli erano stati abbandonati da un pezzo, le cucine erano diverse, almeno a giudicare dal poco che ne resta (per quanto io sappia, una sola completa), e meno simili agli antri di un negromante.

Lo stesso si può dire di tutto il repertorio di personaggi dentro o intorno al castello in quella prima parte delle *Confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo: nobili con potere di giurisdizione, preti mangioni, soldati gradassi ed inetti, banditelli, scherani e buona gente disgraziata: una plaga pedemontana dove si trascina ancora un feudalesimo divenuto caricaturale e ignaro del resto del mondo. E' Veneto e non lo è; chi è nato veneto vi trova qualche cosa dei suoi ricordi, reali e immaginari, ma come deformati e misti ad altro d'indole differente. Quello del Nievo è uno degli esempi maggiori del ricordare immaginario, il più poetico modo di ricordare, nel quale i ricordi reali vivono come trasferiti in una vita prenatale.

Le confessioni di un ottuagenario, che soltanto più tardi ripresero il vero titolo, *Confessioni di un italiano*, uscirono nel 1867, giusto un secolo fa. Ma erano state finite nell'agosto del '58, dopo otto mesi di lavoro; e il Nievo era perito nel naufragio dell'«Ercole» nel '61, sei anni prima. Occorre appena ricordare l'argomento del libro: un vecchio ottuagenario, Carlo Altoviti, rievoca la sua esistenza e, nella sua rievocazione, mescolando gli avvenimenti privati a quelli pubblici, «abbraccia la storia veneta, lombarda, napoletana, ligure, italiana infine, dal 1775 al 1855» (Sergio Romagnoli).

Si racconta così la formazione graduale di una coscienza nazionale italiana in un uomo che, nato nel mondo dei castelli e nel disfacimento della Repubblica veneta, prima ne vede il crollo e, poi, attraversa quasi tutto l'arco del Risorgimento. Quell'ottantenne romanzesco è il portavoce di un giovane di ventisei anni, quanti ne aveva il Nievo quando cominciò a scrivere le *Confessioni*; l'infanzia che rievoca precede quella dell'autore di mezzo secolo. Eppure si sente che il Nievo, in quei ricordi immaginari, fa rivivere la sostanza dei propri ricordi reali; l'autobiografia inventata è una memoria più profonda nella quale traluce l'autobiografia vera. Il ricordare immaginario è forse la sostanza stessa dell'arte.

La maggiore sciocchezza che sia stata detta sul Nievo è che fosse una specie di falso giovane, giacché, a ventisei anni, si piegava con tanta tenerezza sul suo passato. Il bisogno di ricordare gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza comincia subito dopo la loro fine, o ancora prima che finiscano. Quei primi anni fondamentali non sono la parte iniziale di un percorso, da cui l'uomo si stacca sempre più andando avanti; sono piuttosto un massiccio, posto nel centro della vita, a cui l'uomo vivendo gira intorno, vedendolo sotto angoli diversi, ma sempre ad eguale distanza.

La rievocazione del mondo settecentesco dei castelli occupa solamente la prima parte del romanzo, che in seguito si tuffa nelle vicende storiche che portarono all'unità italiana. Non si è mai visto un giovane di ventisei anni scrivere un romanzo storico così vasto, con tanti personaggi, fatti e ambienti diversi, con tanto equilibrio intellettuale, con riflessione così giusta e giudizio così maturo. Ippolito Nievo pensava che per fare un romanzo bisognasse essere botanici, paesisti, filosofi, economisti, filologi, e in più poeti; scrisse le *Confessioni* con questa premessa; malgrado i difetti del libro, riesce in un'impresa riservata per solito alla piena maturità.

Non mi sembra che oggi si possa dire sul romanzo del Nievo molto di nuovo. I giudizi contenuti in studi come quelli di Benedetto Croce, di Riccardo Bacchelli, il quale forse è l'unico che abbia raccolto l'idea di romanzo «totale», di Luigi Russo, di Natalino Sapegno, fino a Sergio Romagnoli nella sua introduzione alla recente edizione Ricciardi, confrontati l'uno con l'altro, ci lasciano poco da aggiungere. Il Nievo è uno scrittore ricco, non però complicato o doppio, né difficile da interpretare. E' uno scrittore «morale», con tutta la tastiera dei sentimenti, e tutti giustamente accordati e proporzionati. Non sarebbe possibile con lui una di quelle brillanti operazioni critiche, che consistono nello smembrare uno scrittore per estrarne una verità viscerale diversa da quella apparente, allo scopo di fargli dire quello che piace a noi.

E' un eccesso di zelo anche il volere scorgere nella sua opera così integra anticipi di grandi opere successive. Passi il richiamo di prammatica a *Guerra e pace*, benché le analogie rimangano esteriori; ma affermare che «nelle reminiscenze del castello di Fratta si avverte un ritmo narrativo che può dirsi il primo grande ingresso nel mondo interiore della memoria esplorato molto tempo dopo da Proust» mi sembra fuori di strada. Per Proust la memoria è tutto. Vi si immerge e vi si imprigiona, fino a distruggere il presente e se stesso; è uno di quei grandi artisti moderni, che si iniettano coscientemente una follia creativa.

Siamo agli antipodi del Nievo, per cui la memoria ha il suo posto, importante ma limitato, pronta a cedere il campo ad una vita attiva che in fondo lo interessa di più e che ritiene più «morale» rispetto alle fantasie dell'artista. La vita, dirà il suo personaggio, Carlo Altoviti, è approvabile se *«la rettitudine dell'animo ci avvezzi a riputare il bene di molti superiore di gran lunga al bene di noi soli»*. Subito dopo la stesura del libro, il Nievo si arruola con Garibaldi, nella guerra del '59 prima, e dopo nella spedizione dei Mille.

Il Croce si chiede che cosa avrebbe fatto il Nievo se non fosse morto a trent'anni non ancora compiuti. «Forse, dal freddo e risoluto e meditativo soldato delle guerre del Risorgimento, dall'abile capo d'intendenza della spedizione dei Mille, sarebbe uscito un uomo politico, un competente amministratore della cosa pubblica... E l'opera artistica... sarebbe diventata per lui secondaria». E' una domanda destinata a restare senza risposta, ma fa parte del giudizio critico l'averla posta in modo così netto. Siamo portati a credere che quell'ipotesi si sarebbe avverata; e una delle ragioni è che il Nievo, anche soldato, anche amministratore, anche scrittore di politica, sapeva chiaramente che cosa fosse l'arte, immune com'era anche in questo da equivoci e confusioni.

Una delle pagine-chiave delle *Confessioni*, per me, è quella che apre il capitolo XII, e comincia: *«Addio, fresca e spensierata giovinezza»*. Il protagonista si china per un'ultima volta, prima di prendere congedo, sui luoghi e sui personaggi dell'infanzia, già raccontati per disteso. *«E così ho scritto un degno epitaffio su quegli anni deliziosi da me vissuti nel mondo vecchio; nel mondo della cipria, dei bali e delle giurisdizioni feudali»*. Quel mondo vecchio su cui ha scritto le sue pagine più affettuose, più ricche di indugio fantastico, e da cui fatica a staccarsi, è proprio quello che condanna come storico e moralista, contribuendo attivamente alla sua distruzione. E' per me la lezione che dà agli «impegnati» di oggi questo modello d'uomo e di artista «impegnato».

Vi è in lui una distinzione tra le *raisons du coeur* e quelle della fantasia da una parte, e quelle dell'uomo morale e del combattente dall'altra, che in tempi più recenti sembra essersi perduta. Il Nievo vede chiaramente che, cessata la distruzione, sacrificate interamente alle ragioni della lotta le ragioni della fantasia che ama proprio quello contro cui si combatte, l'artista ha finito di esistere: per dare luogo a sentimenti ed a passioni appartenenti a un'altra dimensione dell'esistenza.

L'ostilità della ragione si può conciliare benissimo con l'amore della fantasia; si deve conciliare, se l'artista vuol vivere; anzi, la fantasia propende specialmente verso le cose combattute. Forse, con la sua domanda, il Croce intende proprio questo, che il Nievo si trovava oramai di fronte ad una scelta decisiva; e che l'avrebbe fatta (o di qua, o di là) con la chiarezza e l'onestà che gli erano abituali.

Guido Piovene

VITTIME INCOLPEVOLI E PIETOSE DELLA LUNGA GUERRA CRUDELE

Non sanno che cosa significhi «pace» gli infelici bambini dei due Vietnam

Ne sono già morti 250 mila: di fame, bruciati dal fosforo, oppure suicidi - Nei villaggi della risaia o delle montagne, al Nord come al Sud, crescono fra la miseria e il terrore, oppressi da tutti i belligeranti - Ma non è più lieta la sorte di quelli che vivono in città - A quindici anni già hanno imparato a vendere tutto: le merci rubate nei depositi militari, i loro servizi, l'onore - Conoscono soltanto un mondo dominato dalla violenza e dalla paura; un terrore che afferra tutti: i contadini, i combattenti ed i disertori dei due eserciti, i soldati americani portati in una guerra di insidie per loro incomprensibile

(Dal nostro inviato speciale)
Saigon, febbraio.

Domani vado via. Non voglio fare un bilancio. C'è chi dice che la colpa è degli americani, c'è chi la attribuisce all'intransigenza di Ho Chi-min e al fanatismo del Fronte di liberazione. Ognuno avrà la sua verità. Non si può nemmeno tentare una classifica del dolore perché, come è stato scritto, «tutte le infelicità sono diverse».

Certo, il primo posto tocca ai bambini, quelli delle campagne, o quelli che si guadagnano la giornata, disposti a ogni servizio, attorno al porto, vicino agli accampamenti, sui marciapiedi. Le bancarelle del mercato nero espongono scatolette d'oca lessata, vasetti d'aragosta, bottiglie di acquavite, recipienti di plastica per cubetti di ghiaccio, vestiti: tutta roba che era ammucchiata nei magazzini Usa. E i piccoli vietnamiti sanno come si fa a entrare nei docks e a uscire dai depositi cintati. Sanno anche offrire le risorse locali: due dollari il lavaggio dell'autocarro, quattro dollari l'assistenza della lavandaia.

Ignorano, invece, che cosa significa la parola pace. «I nostri ragazzi — scrive un giornale di Saigon — sono destinati a crescere in una caserma, a uccidere e a essere uccisi? Quando la vita e la morte camminano a fianco a fianco, quando l'unico orizzonte è il campo di battaglia, è il caso di sorprendersi se il cinismo dilaga?». Dall'inizio delle ostilità, duecentocinquantamila sono caduti. Uccisi dalla fame, o bruciati dal fosforo. Qualcuno, per disperazione, si è tolto di mezzo, ingurgitando la polvere destinata ai topi. La cronaca registra un suicidio ogni giorno.

La metà della popolazione ha meno di sedici anni, e il destino degli adolescenti è amaro: rastrellati dai Viet o inquadrati dai governativi, mandati per forza a lavorare o a combattere, hanno dimenticato le antiche regole della lealtà, imparate alla pagoda, dai vecchi, o alle scuole di judo, dove alle pareti sono appesi strumenti musicali, che simboleggiano l'armonia, e le bianche casacche che si indossano per la lotta vogliono dire purezza. Da queste parti tutto è in vendita, anche l'onore.

Piccolo mercato nero in una via del centro a Saigon: bimbe in attesa di compratori ad un banco di sigarette (Tel.)

Se c'è la miseria allegra della capitale, c'è anche quella, silenziosa e rassegnata, delle tribù dei montanari, i più poveri di tutti, afflitti dalla malaria e dalla tubercolosi, denutriti (la durata media della tribolata esistenza, in questi villaggi, non supera i venticinque anni); e chi sfugge alle prepotenze dei reparti di Ky, o delle bande dei V.C., ha due probabilità su tre di andarsene per consunzione; e c'è quella, fiera, della gente dei Diorai: le donne coltivano un fazzoletto di terra, gli uomini vanno a cacciare la tigre con l'arco.

Non voglio neppure tentare un resoconto dei lamenti e delle proteste, una analisi delle cose scomparse o che non funzionano più: non è come una volta, ti avvertono al ristorante, la famosa salsa Nuoc Nom, fatta col pesce, che accompagna ogni rispettabile pasto indocinese; non è quella di prima, ti informano i bonzi, il concetto della virtù; «Odio gli americani», è il titolo di un articolo comparso su un quotidiano: e si parla di esili fanciulle, dai pigiama di seta colorata, che vanno a fare le cameriere nelle basi dei G.I., lavano le divise, imparano un orribile inglese, e concedono, senza ritegno, la loro compagnia.

Ho parlato con i partigiani prigionieri o disertori; erano scalzi, li avevano appena scaricati dai camion, pioveva, avevano addosso soltanto munizioni. Non mi sembravano umiliati, il loro sguardo era fermo, il discorso difficile, interrotto da lunghi silenzi. L'interprete mi tradusse qualche pagina dal diario del capitano Huy Linh, rastrellato nel Delta da una pattuglia di marines: «Faccio l'appello. Quattordici, ed è tutto quello che rimane della mia compagnia. E uno, ferito, non tarda a morire. Non abbiamo più una pallottola, né un [illegible] di riso, né una goccia d'acqua. La sete è insopportabile, non ho bevuto da quattro giorni». *Quando l'interrogano, dice:* «Ne ho abbastanza. Sono stanco di fare la guerra».

I suoi soldati raccontano le storie di quelli del Nord, un compagno è stato espulso dal partito perché aveva sposato una ragazza di una classe sbagliata. Le Them, che non ha ancora vent'anni, è uno dei sette figli di un coltivatore di caucciù, si è arruolato perché gli avevano detto che doveva «liberare il paese dagli invasori stranieri». Kien Thi Minh Huong, è una giovane donna, stava nel reparto, ma come cappatrice, e doveva scavare trincee. C'è uno che è scappato dal fronte, spiega, quando ha sentito gli altoparlanti di un aereo che volava a bassa quota, e lanciava messaggi: «Sarete perdonati, otterrete abiti, cibo e lavoro, non seguite i V.C. e non fate uccidere i vostri familiari».

Trentottomila hanno piantato l'esercito di Hanoi, suggestionati anche dall'amnistia del generale Ky, ma novantatremila hanno mollato Ky, attratti dalle promesse di Ho Chi-min. E ognuno corre i suoi rischi, e ha la sua pena, perché la pelle di un vietnamita, da qualunque parte stia, vale assai poco. Washington paga trentaquattro dollari, circa ventunmila lire, ogni cittadino «amichevolmente» ucciso per errore.

Quando uno va con i ribelli, sa quello che l'aspetta: tra i contadini c'è malcontento, perché le tasse e le requisizioni sono aumentate, non si può stare nei campi, o nelle capanne, perché arrivano gli elicotteri del Reggimento di cavalleria. Non ci si può neppure nascondere sui monti, o nella foresta, perché piombano aeroplani di quelli del «defoliating», e distruggono gli alberi, il grano e le colture, dato che la fanteria non vuole sorprese di imboscate. I comunisti cercano di conquistare le reclute, e puniscono soltanto i traditori, e mi hanno detto di una ragazza che era andata fra di loro a spiare, fu condannata dal commissario politico, e venne trafitta col coltellaccio che si usa per aprire le noci di cocco.

Neppure le gallerie, quei rifugi segreti, costruiti sottoterra, a zig zag, anche a due o tre piani, rinforzate col cemento, munite qualche volta perfino di generatori di corrente, trafugati all'U. S. Army, sono ormai sicure per i Charlies (questo è il nome che i giovanotti del generale Westmoreland hanno appioppato ai Viet); hanno organizzato squadre speciali di volontari che sbrigano il rischioso compito, sfidando scorpioni velenosi, scarafaggi, trappole, di distruggere, con l'aiuto di un gas esplosivo, questi insidiosi bunkers.

Ho visto la solitudine degli americani, isolati, sopportati a fatica, perfino presi in giro da quelli del governo, che fanno fare anticamera ai generali del Pentagono. I funzionari civili tengono le mogli a Bangkok, o a Hong Kong, e vanno in visita ogni sei settimane, e le signore assicurano che la separazione rafforza il matrimonio. Hanno i loro alberghi, le loro case, le loro linee telefoniche, le loro compagnie aeree, i loro teatri, la loro paura. Una paura sottile, che li accompagna sempre, anche quando entrano nel bar di via Tu Do, anche quando vanno a fare l'amore.

Ho saputo quello che accadde al capitano Lane, consigliere militare, che s'innamorò della bella Mai, fino al punto di volerla sposare. Un giorno ricevette la visita improvvisa di un messaggero che l'avvertì: «Corri, Mai ha urgente bisogno di te». C'era una sola jeep disponibile, quella di un amico, e il capitano lo pregò di accompagnarlo. Passa un'ora, Mai e l'ufficiale stanno in casa, l'amico sulla jeep dormicchia e aspetta, si annoia, accende il motore, salta per aria. I fratellini della bella, otto e dieci anni, che è scappata, confessano poi di avere messo una bomba nel motore, per fare fuori l'amico di Mai. Peccato, si sono sbagliati. «Il dieci per cento di quelli del Sud», *mi ha detto un autorevole personaggio americano,* «sono in contatto con i vietcong. Abbiamo scoperto una scuola di spionaggio nelle vicinanze di Pleiku».

Poi, oltre l'incertezza, il sospetto, lo sgomento, c'è la morte. I burocrati, per definire il decesso, hanno inventato un termine un po' evasivo, bisogna allontanare il più possibile, dall'estinto, il senso ineluttabile della sofferenza e della fine. «Casualty», *dicono, quando scrivono i verbali e informano i parenti. Duecentoundici «casualties», dunque, secondo le statistiche, nella prima quindicina di gennaio; il termine è usato anche per indicare gli incidenti, i feriti, allora la cifra scritta nei registri, per lo stesso periodo, è millecinquecentoventidue. E poiché tutto deve essere fatto a dovere, novantatré imbalsamatori provvedono all'adeguata sistemazione delle vittime della «casualità» irrimediabile.* «Le spese non ci preoccupano», *mi ha spiegato un portavoce.* «Questa guerra costa solo il nove per cento del nostro reddito nazionale. Possiamo sopportarla».

Sono entrato nelle baracche dei rifugiati, alla periferia, e ho conosciuto la sofferenza di chi ha perduto tutto. Ho ascoltato i soliti racconti, c'era anche un prete cattolico, che aveva lasciato la sua parrocchia a Lac Lam, mi ha mostrato una fotografia della chiesa, sull'altare c'era la statua della Madonna. Sono fuggiti, perché non c'è più posto per chi vuole seminare e pescare negli stagni e pascolare il bufalo sugli argini delle risaie. «Allora», *mi ha detto il saggio del villaggio,* «ho pagato venti piastre per salire su un autobus, poi ho traversato un grande fiume, poi ho pagato altre venti piastre per un altro autobus, e sono arrivato in questa città che non avevo mai visto».

Vennero, dalla vicina base, due soldati americani, e portarono al prete una cesta di uova, e il prete chiamò tutti i bambini del campo e cominciò a distribuirle. Ne diede uno anche al più piccolo, che corse via. Lo vidi inciampare e cadere, teneva stretto in mano l'uovo rotto, lo guardava e piangeva. Non riuscii a consolarlo.

Enzo Biagi

L'ultimo messaggio-radio inviatoci da Francis Chichester

«Navigo felice al sole dell'Oceano dopo giorni di tremende tempeste»

Il «navigatore solitario» ha già percorso 2000 chilometri - Sta superando la Nuova Zelanda

Sir Francis Chichester, che sta compiendo da solo, su un'imbarcazione di 17 metri, la traversata Australia-Inghilterra, due volte alla settimana ci invia «servizi» sulla sua impresa. Ecco il messaggio arrivatoci ieri.

(Nostro servizio particolare)
Da bordo del «Gypsy Moth», 11 febbraio.

Dal 29 gennaio, giorno della mia partenza da Sydney, ho percorso circa 2000 chilometri e la mia posizione è stasera 33.40 gradi di latitudine sud e 174.25 di longitudine est. Sono adesso a 8700 chilometri da Capo Horn e, causa le avversità degli scorsi giorni, vi arriverò almeno tre settimane più tardi di quanto sperassi. Ma da ieri il vento è cambiato, mi è finalmente propizio e il viaggio è ora un piacere.

Ho avuto venti contrari per oltre una settimana e per metà del tempo erano di forza otto e più, con mare agitatissimo. Pensare che, prima d'ora, nelle mie gite attorno all'Inghilterra esitavo ad affrontare venti di tale violenza. E' proprio vero che ci si abitua a tutto: e che le nostre riserve sono maggiori di quanto si creda. Ma ho accolto con gioia il miglioramento. Cominciavo ad essere stanco. Lo scafo saltava come un guscio di noce, con inclinazioni di 50 gradi. Non potevo muovermi senza tenermi a qualche maniglia.

Adesso, mi sembra d'essere passato dall'Inferno al Paradiso. Spinto da un bel vento in poppa, ho percorso, oggi, in meno di 24 ore, [illegible] chilometri, e senza il minimo sforzo. Non ho nemmeno l'impressione di correre: l'imbarcazione pare «passeggiare» tranquilla. Ho lavorato tutto il giorno sul ponte sotto un sole caldissimo. Portavo soltanto sandali e calzoncini. Come vorrei che questo tempo durasse almeno per un mese!

Sto superando adesso la Nuova Zelanda. Sono 184 chilometri a nord della sua estremità settentrionale, il Capo Maria Van Diemen. Nella mia navigazione verso est, traversai il mare di Tasmania. Sono passato a soli 200 chilometri a sud dell'isola Norfolk, possedimento australiano. E' un luogo caro al mio cuore: nel 1931, ammarai nelle sue acque con il mio idrovolante. Gli isolani non avevano mai visto prima un aereo. Questi ricordi m'hanno indotto a inviare un messaggio radio al suo governatore, in cui dicevo: «*Mi dispiace, ma questa volta non posso proprio fermarmi*». E il governatore mi ha risposto: «*Lei appartiene un po' a tutti noi, isolani di Norfolk, perché fu il primo uomo a scendere qui dal cielo*».

Finora, non ho visto navi ma stamane ho scorto un apparecchio dell'aviazione militare neozelandese. Si vede che il carburante era troppo ricco perché tutti i quattro motori lasciavano una scia di fumo nero. Per un istante, pensai ridendo: «*Speriamo che non cada. Perché, neppure pigiandoci come acciughe, riuscirei a ospitare sulla mia barchetta tutto l'equipaggio*».

Francis Chichester

Ha parlato il card. Ottaviani

Il messaggio di Fatima resterà ancora segreto

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 11 febbraio.

Il cardinale Alfredo Ottaviani ha parlato oggi in pubblico del «messaggio segreto di Fatima», per sdrammatizzarlo e porlo in una prospettiva di ottimismo. Da molte parti si era asserito che esso prevedeva apocalittiche sciagure per l'umanità ed è interessante che proprio il capo della Congregazione per la dottrina della fede (ex S. Uffizio) sia stato incaricato di smentire le fosche congetture.

«*Il testo del segreto* — ha detto fra l'altro il cardinale Ottaviani avviando le celebrazioni del cinquantenario delle apparizioni — *fu consegnato al vescovo di Leiria, quindi al Papa Giovanni XXIII, che ne ha custodito il mistero e portato con sé nella tomba avendo egli giudicato opportuno conservarne l'arcano*». Il colorito linguaggio vuole significare che Paolo VI ha avuto dal predecessore la responsabilità di decidere sulla pubblicazione o no della parte ancora segreta del messaggio di Fatima. La curiosità creatasi intorno al messaggio è stata vastissima, tanto da indurre la Congregazione del S. Uffizio a proibire l'accesso al convento di Coimbra, in cui risiede suor Lucia Dos Santos, la superstite dei tre pastorelli che ebbero le visioni della Madonna.

Il card. Ottaviani ha poi affermato che in quella parte del messaggio che non rimase segreta «*c'è già a sufficienza tutto quello che può interessare il mondo*»: poiché la Madonna ha chiesto «preghiere e penitenza», facendo comprendere che questi erano i due mezzi per evitare «terribili sanzioni».

Alla conferenza assistevano undici cardinali e varie altre personalità. Prima di Ottaviani aveva preso la parola il patriarca di Lisbona cardinale Cerejeira il quale a dimostrazione che suor Lucia Dos Santos «è una solida contadina non una visionaria» ha mostrato una lettera con la quale la religiosa all'inizio del 1930 preannunciava al vescovo di Leiria, con [illegible] mesi di anticipo lo scoppio della seconda guerra mondiale senza l'intervento del Portogallo.

f. p.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 198 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 189

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **« Pubblicità Stampa n. Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **continuando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI; FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O872

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulica, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, casole piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111. Telefono 682.842. 18274

OCCASIONE vendesi silos per cemento seminuovo capacità mc. 22. Telefonare 741-720.

TIPOGRAFIA per trasferimento svende macchinario, occasionissima. Telefonare 798-198, ore pasti.

VENDESI carro attrezzi collaudato. Telefonare 259-156.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ACCURATAMENTE impresa esegue lavori muratore, idraulico, decoratore, elettricista. Telefonare 370-110.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O782

CERCASI laboratori artigiani disposti assumere da Ditta confezioni lavoro serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4672 — Torino ».

DECORIAMO camere ducotone 10.000 completo di tappezzeria 15.000. Telefonare 582-207.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ECC. L. 300 b.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI, PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 10. TEL. 542-834 - 530-445. O688

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 10. TEL. 542-834 530-445.

A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 760-203 - 779-826. O587

A.A. AI AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI, MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203 - 779-826. O587

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONARE 545-908. O588

A. ACQUISTEREI bar superalcoolici e torrefazione purché redditizi. Telefonare 791-817. O661

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. T. 513-598.

A. AFFARONE cediamo merceria avviatissimo centralissimo 1.500.000. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFFIDIAMO gerenza redditizia bar bottiglieria esportazione alloggio. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFFIDIAMO gerenza negozio cartolibreria giocattoli forte reddito fronte scuola. Riva, via Mazzini 1.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilima, Mercanti 18. Telefono 540-679. O320

A. BIELLA cediamo piccola azienda lavorazione fibre tessili 11.000.000 trattabili. Riva, via Mazzini 1.

A. COLLEGNO cediamo avviatissimo negozio alimentari 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

A. 2.000.000 blocco compresa merce alterone cediamo salumeria. Riva, via Mazzini 1. O661

A. 2.000.000 cediamo panetteria forno 150 kg giornalieri vicinanze Torino. Riva via Mazzini 1. O661

ACCESSORI, pneumatici, ricambi auto, avviatissimo, zona commerciale, attrezzatura moderna, reddito elevabile, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O193

ACCONCIATURE signore centrale, specializzato estetica viso-corpo, attrezzatissimo, causa salute cede 10 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE cedesi torrefazione, causa ritiro commercio, 30.000 giornaliere, pagamento dilazionato. Tel. 581-894.

AFFARONE cediamo negozio articoli sportivi avviato 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE cediamo negozio casalinghi avviato 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE cediamo negozio fiori sementi mangimi dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE vendesi licenza nuova pastificio, volendo muri, già aperto, provvisoriamente in gerenza. Telefonare 355-290. A14545

ALIMENTARI commestibili, arredamento moderno, reddito 250.000 mensili, clientela sicura, cede 2 milioni 200.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

ALIMENTARI drogheria cede causa famiglia 3 milioni trattabile esclusi mediatori. Telefonare 290-928.

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampie possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: « Pubblicità Stampa 630 — Torino ».

ANTICA ditta torinese, massima garanzia, per rinnovo macchinari e sviluppo vendite, ricerca mutuo 3 milioni interesse mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4610 — Torino ».

ARTICOLI « pesca - plastica - casalinghi - giocattoli », ottima posizione, periferia Torino, reddito sicuro, cede 2.600.000, Fasano, Madama Cristina, 129. O913

AUTORIMESSA capienza 130 macchine affitto mite cedesi. Telefonare 257-244. A14722

AUTORIMESSA mq. 3000 circa, zona centrale, contratto d'affitto novennale in corso, reddito 9,50% vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1254 — Torino ».

AUTOSCUOLA in gerenza cerco lunga esperienza in materia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5231 — Torino ».

AVVIATISSIMA macelleria equina, arredamento moderno, attrezzatura ottima, incasso settimanale 550.000 garantite; cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

AVVIATISSIMO bar vini cediamo zona Lucento dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO centralissimo negozio ferri battuti arte decorative cediamo, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO commestibile, affitto mite, possibilità alloggio, clientela affezionata, 60.000 giornaliere; cede causa salute 3.800.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

AVVIATISSIMO commestibile, alloggio annesso, clientela numerosa, reddito 350.000 netto mensili; cede 3.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando, alterone. Riva via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio pastificio cediamo 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AZIENDA accessori auto, carburanti, lubrificanti, pneumatici; avviamento trentennale, giro affari 150.000.000, reddito adeguato; cede. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

AZIENDINA confezioni sportive uomo donna medio-fine, possibilità grande sviluppo, cedesi od associasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5285 — Torino ». A15695

BAR superalcoolici avviatissimo ottima posizione alloggio soprastante cedesi. Telefonare 501-058.

BLOCCASI ferramenta contanti 3 milioni, trattabili. Telefonare 390-266

CARTOLIBRERIA - Giocattoli - dischi, ampio locale, conduzione famigliare, reddito sicuro, continuo incremento; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

CAUSA trasferimento vendo bar modernissimo, ottimo prezzo. Telefono 60-210. A15537

CAVALLERA, Saluzzo 21, drogheria (barriera Milano) forte incasso cedesi 1.950.000. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21, negozio olio, avviato cedesi 850.000 causa salute. O756

CEDESI agnelleria polli conigli buonissimo incasso dimostrabile aumentabile. Telefonare 632-524.

CEDESI avviata officina meccanica periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1302 — Torino ».

CEDESI bar torrefazione, zona Francia causa ritiro commercio. Telefonare 766-931. O662

CEDESI casalinghi causa malattia zona centralissima. Telef. 255-408.

CEDESI causa salute commestibili ben avviato vini ingrosso minuto, Pianezza. Telefonare 966-702. 1001

CEDESI licenza e tecnici specializzati avviato laboratorio riparazioni elettrodomestici attrezzatura completa motocarrello. Telefonare 876-696.

CEDESI moderno negozio pettinatrice. Trattabile. Telef. 766-653, 758-843.

CEDESI pastificio alimentari attrezzato con macchinari occasione. Telefonare 586-503. A15226

CEDIAMO negozio colori vernici avviatissimo dilazionando. Riva via Mazzini 1. O661

CEDO bar trattoria forte lavoro. Telefonare ore pasti 252-151.

CEDO macelleria presso Cibrario. Telefonare 776-214 ore pasti.

CEDO negozio Torino centrale bene avviato biancheria maglieria abbigliamento, due milioni trattabili, poche scorte o blocco. Telefonare 511-838.

CEDO officina costruzioni trancetrici seghe nastro metalli macelleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ». A15271

CEDO rivendita pane licenza drogheria commestibile, incasso 35.000 giornalieri dimostrabile richiesta 3 milioni esclusi intermediari. Telefonare 502-177 dalle 15,30 alle 19.

CENTRALISSIMO negozio arredamento buona attrezzatura grandissimo avviamento oltre ventennale conosciuto clientela distinta buon reddito cedesi esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5168 — Torino ».

CENTRALISSIMO negozio tessuti (confezioni non sfruttate), incasso 18.000.000 annui; cede 4.800.000, volendo vuoto: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

CERCASI abbigliamento maschile femminile merceria o licenze trasferibili. Telefonare 877-472.

CERCASI socio referenziato attivo onesto per collaborazione sana azienda, anche con limitatissimi capitali. Telefonare ufficio 293-100.

CERCO in gerenza o comprarsi buona rivendita pane zona Statuto Parella. Telefonare 768-828. A15[illegible]

CERCO socio voglia collaborare azienda sana senza debiti. Causa età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5208 — Torino ». A15358

CERCO 6-8 milioni garanzia immobili buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1299 — Torino ».

COLLABORATORE cercasi agenzia immobiliare centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 28 — Torino ».

COLORIFICIO centralissimo ampio moderno alloggio annesso cedesi convenientemente. Telef. 355.344.

COMMESTIBILE arredamento moderno fronte corso svendo causa espatrio. Telefonare 745-886. O33

COMMESTIBILE 100.000 giornaliere affitto 20.000 svendo per troppo lavoro. Tel. 537.213. O77

CONFEZIONE bambini ottima posizione commercialissima reddito adeguato cedesi. Tel. 355.344. O807

CONFEZIONI bambini, arredamento moderno, clientela signorile, reddito 230.000 netto mensili; cede 1 milione 500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

COPISTERIA conosciutissima centrale 350.000 mensili cedesi 2.500.000. Tel. 212-064, 287-276.

CREMERIA latteria analcoolici buon incasso privato vende 6.500.000. Telefonare 882-441. A15082

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino esportazione vini, arredamento moderno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza profumeria, possibilmente ad estetista.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria unico nella zona. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, attualmente in gerenza, reddito netto 90.000 mensili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede profumeria adatta persona sola, bloccansi 1.500.000 con merce.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, urge cedere salumeria, causa maternità, 2.500.000, dilazionati.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede in provincia Torino bar ristorante, attrezzatissimo, forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, giocattoli adiacenze scuole, 3.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine, completa, tariffa media 6500, trattabili 4.500.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione arredamento moderno 40.000 giornaliere 7.500.000, trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar super-trattoria 40.000 giornaliere. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede azienda artigianale, facile conduzione, reddito netto mens. 350.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria redditizia con laboratorio artigiano, clientela sceltissima.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna forte lavoro 4.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcoolici 60.000 giornaliere, trattabili 8.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia moderna, forte lavoro, alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede confezioni alta moda centralissimo, scelta clientela.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 140 macchine completa, 800.000, utile netto mensile.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria 250.000 utile netto mensile, 6.700.000 compreso merce.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede modernissima salumeria, gastronomia, 55.000 giornaliere aumentabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, 7.000.000 annui, alloggio, 3.700.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede negozio calzature zona Francia, 4 vetrine, alto reddito documentabile.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettrodomestici radio tv avviato, clientela sana, 2.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissimo studio medico, terapia fisica, estetica. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede frutta verdura, 800.000 utile netto mensile. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria, gastronomia, arredamento moderno, 50.000 giornaliere documentabili. O934

DROGHERIA centrale 14 anni attività bloccasi 1.700.000, dilazionando. Telefono 745-886. O33

FORTUNA famiglia blocco polleria agnelleria centralissima allevamento spiumatura 6 km Torino, cedesi 3 milioni. Telefonare 241-014.

DROGHERIA torrefazione ottima clientela posizione invidiabile svendesi 4.800.000. Telefon. 355-344.

DROGHERIA S. Paolo 70.000 giornaliere ottima posizione cedesi 8 milioni. Telefonare 355-344.

ESPORTAZIONE vini, attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso 80.000 giornaliere garantite; cede 7.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129. O913

ESSENZE oppure cedesi commestibile avviatissimo. Telef. 376-105.

GIORNALI - cartoleria - libreria - giocattoli, centrale, retro abitabile, ottimo reddito dimostrabile; cede 8 milioni contanti. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

GIOVANE signora titolare avviata aziendina confezioni pelle, per uomo donna bambino, cerca socia per maggiore redditizio sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5286 — Torino ». A15695

GRAND HOTEL IN TORINO SEMICENTRALE COSTRUZIONE NUOVA ELEGANTE [illegible] 70 CAMERE CON BAGNO, HALL RISTORANTE AUTORIMESSA GRANDI CUCINE LOCALI DI SERVIZIO OTTIMO AVVIAMENTO E BUON REDDITO ASSICURATO VENDIAMO IN BLOCCO PROPRIETA' IMMOBILIARE E GESTIONE LIRE 430 MILIONI. TRATTASI CON MASSIMA RISERVATEZZA UNICAMENTE CON PERSONE O SOCIETA' VERAMENTE INTERESSATA ALL'ACQUISTO. SCRIVERE REFERENZIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 41 — TORINO ». O821

GRIMALDI via Balme 14 cede ritiro commercio fortunato commestibile attività decennale 90.000 giornaliere.

GRIMALDI via Balme 14 occasionissima latteria 60.000 giornaliere anticipando 3.000.000. O33

GRIMALDI via Balme 14 anticipando 1.000.000, svende drogheria moderna 55.000 giornaliere.

GRIMALDI via Balme 14 urge cedere superalcoolico 25.000 giornaliere 5 milioni, dilazionati. O33

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134. Telefonare 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

IMPORTANTE macchina brevetto reti plastificate associo vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1242 — Torino ».

LABORATORIO confezioni antipasti sott'olio buona clientela cedo. Telefonare 783-895. 1001

LATTERIA, arredamento moderno, attrezzatura ottima, incasso 35.000 giornaliere, possibilità alloggio; cede 4.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

LATTERIA moderna redditizia causa salute cedesi 6.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9302 — Torino ». 21225

MERCERIA avviatissima, zona centrale, possibilità alloggio, reddito 250.000 netto mensili; cede ritiro commercio 2.200.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

MERCERIA, confezioni bambini-signore, avviamento pluriennale, incasso 1.500.000 mensile, reddito elevato; cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina. 129. O913

MERCERIA licenza cartoleria, pelletteria, 40.000 giornaliere, cede Sassi, Garibaldi 5. O617

OCCASIONE profumeria centralissima ritiro commercio svendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5169 — Torino ».

OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE 50 OPERAI MACCHINARIO MODERNO PER PRODUZIONE MEDIE GRANDI SERIE VENDESI. SI ESAMINANO ALTRE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1238 — TORINO ».

OFFICINA riparazione auto cedesi convenientemente causa malattia. Telefonare 761-604 ore pasti.

OFFRESI buon impiego e interessi a persone apportante 3.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 54 — Torino ». O34

OTTIMA drogheria fronte mercato 100.000 giornaliere cedesi convenientemente. Telef. 355.344 O807

PANETTERIA vicinanze Torino: attrezzatura moderna, sicuro avvenire cedesi motivi famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1332 — Torino ».

PANIFICIO, quintali 10 giornalieri, forno moderno, rivendita pasticceria, cede Sassi, Garibaldi 5.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-518.

PARRUCCHIERE per signore attrezzatissimo ottimo lavoro cedesi. Telefono 483-533. A15316

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO cede avviatissima cartolerie libreria, licenza ingrosso minuto centrale, forte reddito. Tel. 389-808.

PRIVATO vende o cede gerenza autorimessa completa 120 macchine 30 moto lavaggio e officina riparazioni in zona popolosa e tranquilla via Stradella 212. Tel. 21-405, 471-444.

RISTORANTE bar ottima occasione cedesi, eventuali dilazioni pagamento. Telefonare 515-234. A15252

RISTORANTE tavernetta possibilità mobili reddito 8.000.000 vendesi eventuale gerenza. Tel. 355.344.

RITIRANDOMI causa età cedo quota 10 milioni lasciando direzione nota fabbrica interessanti oggetti metallici possibilità sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5210 — Torino ».

RIVENDITA pane, barriera Milano, intenso passaggio, reddito sicuro, alloggio due camere, servizi; cede ritiro commercio 5.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

RIVENDITA pane 35.000 garantite causa maternità cedesi dilazionando. Telefono 745-886. O33

RIVIERA Ospedaletti centro, telefonare 22-251, vendo forno con panetteria pasticceria. 21186

SALUMERIA con alto reddito, cedesi per ritiro commercio, rara occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1256 — Torino ». A14665

SEGHERIA per tronchi qualunque diametro con grandissimo piazzale per deposito Genova cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Genova ».

SELF Service 1.300.000 anticipo attrezzatissimo posizione continuo sviluppo cedo. Tel. 537.213. O77

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponenti 2-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: « Pubblicità Stampa 631 — Torino ». O641

TINTOLAVANDERIA stireria, attrezzatissima, lavatrice secco Everest, utile 250.000 netto mensili, cede 3 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

STUDIO medico dentistico avviato Torino cedesi. Telefonare ore ufficio 895-421. A15540

SVIZZERA - SOCIETA' INVESTIMENTI EUROPEI ED AMERICANI - OFFRE TITOLI AZIONARI - APPARTAMENTI - FONDI INVESTIMENTI AD ALTA REDDITIVITA' - ACQUISTABILI TRAMITE PRIMARIE BANCHE SVIZZERE ED ITALIANE - SCIVERE PER INFORMAZIONI: CASELLA POSTALE 344 - CHIASSO (SVIZZERA).

TABACCHERIA centralissima, primaria posizione, forte incasso, cede cav. Conti, Arcivescovado 3.

TINTOSTIRERIA, attrezzatura ottima, arredamento moderno, possibilità alloggio, cede 1.500.000 contanti, rimanenza rate mensili. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

TINTOSTIRERIA avviatissima, attrezzatura ottima, zona commerciale, possibilità forte incremento tariffe gettoniera; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

TINTOSTIRERIA avviatissimo, laboratorio, arredamento-attrezzatura moderna, reddito netto mensile 300.000; cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

TIPOGRAFIA bene attrezzata, ottima clientela, cede per trasferimento. Telefonare 798-198 ore pasti.

TORREFAZIONE centralissima, attrezzatura moderna, alloggio tre camere, reddito 250.000 netto mensili; cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

URGENTEMENTE causa salute cedo dietetici. 1 milione, zona S. Rita. Telefonare 381-837. A14608

VENDESI alimentari frutta verdura causa malattia. Tel. 393-664.

VENDESI rivendita pane, borgo San Paolo kg 170 escluso mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5161 — Torino ». A14538

VERO affarone cedesi autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 260 autovetture attiguo grande salone esposizione auto, ottimo reddito. Telef. 366-853.

ZONA centrale vendo privato superalcoolici torrefazione ricevitoria Totocalcio Totip alloggio grande locale volendo modernare. Telefonare 885-220. A15355

800.000 contanti cedo commestibile self Service ottime agevolazioni. Tel. 745-886. O33

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 541.419. O150

A.A. VENDESI S. Rita in distinta casa, quattro camere, cucina, servizi, enorme terrazzo, 1° piano, 7.800.000 contanti più 3.500.000 mutuo. Telefonare 769-600. O939

A. MADONNA Campagna vendesi alloggi 1-2 camere tinello servizi, contanti 1.000.000 per camera più mutuo. Telef. 769-600. O939

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE. TELEFONARE 839-734-[illegible]. O169

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 6, Grugliasco, tel. 785-288, 790-351. 1019

A. PRIVATO interessa acquisto casa semicentrale se buon reddito. Tel. 531-302 pomeriggio.

A Piazza Rivoli impresa vende alloggi signorili ultimo piano. Telefono 883-500 pomeriggio.

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 256. O258

ACQUISTASI o affittasi locale industriale mq 1500-2000 oppure terreno mq 3000-4000 preferibilmente zona Francia o Parella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1369 — Torino ».

ACQUISTEREI appartamento, grande salone, quattro camere, servizi, zona Moncalieri oppure precollinare, dettagliare a: « Pubblicità Stampa 61 — Torino ». 21230

ACQUISTEREI negozio redditizio qualsiasi genere. Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-546. O617

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28. Telef. 657-324.

AERONAUTICA zona Paradiso ultimi rifinitissimi alloggi salone 2 letto tinello cucinotto doppi ampi ingressi doppi servizi vendesi facilitazione mutui. Tel. 779-184.

AFFARONE, locale mq. 200 vendesi affittasi zona Mirafiori. Telefono 344-258. A15336

ALLOGGI collina splendidi pronti. Valle Sanmartino inferiore 133/50 vende Luxcasa. Telefonare 546-476.

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151. O207

ALLOGGI esentasse corso Moncalieri ponte Isabella: mq. 80 libero maggio sei milioni; 3 camere cucina ingresso doppi servizi garage libero luglio 20 milioni contanti. Telefonare 698-948.

ALLOGGI signorili, Cascina Vica, via Po 7, comodità filobus, mutuo; dilazioni, visite pomeriggio lunedì, venerdì. Luxcasa, telefonare 546-476.

ALLOGGI signorili e negozi pronti marzo vendo via Bardonecchia 114. Telefonare 534-454. O770

ALLOGGI signorili silenziosi, contornati da giardino. Palladio 6, vendo varie superfici. Telefonare 534-454.

ALLOGGIO affittato nuovo, barriera Stupinigi, quattro camere, servizi svendo 6.400.000, mutuo compreso. Telefonare 546-476. O770

ALLOGGIO attico Vanchiglia: 3 camere, cucina, servizi, 2 terrazzi levante ponente, vende 13.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

ALLOGGIO precollinare tre camere cucina garage, giardino comune, vendo. Telefonare 831.009.

ALLOGGIO signorile centrale mq 250 divisibile, mutuato, vende Luxcasa. Giusti 2. O770

ALLOGGIO signorile spazioso (piazza Pitagora) due camere, tinello, cucinino, 5.900.000. Facilitazioni. Torincasa 515-318. O645

ALLOGGIO tre vani zona Po Vanchiglia acquisto contanti. Telefonare 81-719 (nointermediari).

ALLOGGIO via Borgosesia, 3 camere, cucinino, vendo 4.050.000. Telefonare 519-546. O617

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi Romolo Gessi 10 vendesi. Telefonare 584-594. A14616

APPARTAMENTI centrali straordinaria superconveniente occasione. Via Roccaforte 4 (corso Peschiera) Palazzo signorile riscaldamento centrale, scala marmo. 2 camere, entrata, bagno 2.900.000. Bastano 950.000 contanti, rimanenza 33.300 mensili cortotermine. Monocamera 1.200.000 sufficienti 380.000 contanti, rimanenza 15.400 mensili. Visite loco Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTI economici 6 camere in villa precollinare Valsalice. Telefonare 487-687. O13

APPARTAMENTI 2 camere, servizi Via Balme 29, 1.500.000 mutuo 800 mila. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO presso corso Marconi, casa signorile, mq 160, vendesi 15.000.000. Telefonare 511-400.

BORGATA Paradiso vendonsi alloggi 1-2 camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 535-526 pomeriggio.

BORGO Vittoria camere tinello cucinino accessori vendo 3.800.000. Telefonare 213-083. 1001

BRANDIZZO: occasione alloggi moderni nuovi; sufficienti 400,000, rimanenza rate affitto. Torincasa 515-318. O645

CAMERA cucina servizi termosifone 800.000, rimanenza 25.000 mensili. Francia 95, visibili 14,30-15,30.

CARDUCCI piazza signorile tricamere libero panoramico vendesi. Telefonare 687-023. A15306

CASCINOTTA bellissima vicinanze Arignano vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1221 — Torino ».

CASER trasferimento vendo villa nuova zona Settimo esentasse 3 camere servizi grande magazzino ampio garage, recintato. Tel. 581-865.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende due camere libere via Po, 1.400.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende tre alloggi nuovi attigui, corso Agnelli, 7 camere, 15.500.000, reddito 6.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa nuova 20 camere (3 negozi) buona posizione semicentrale, 55 milioni. O650

CELERMENTE concede fidi prestiti su immobili e automobili. Telefono 510.136 530.297. San Francesco d'Assisi 24. O538

CEVI vende via Vandalino angolo Castagnevizza, Collegno, 1-2 camere, tinello, servizi, cucinino, prezzi convenientissimi, mutuo + facilitazioni pagamento. Telefono 393-915.

CHIERI ultimi alloggi, camera tinello cucinotto, 3.800.000. Sufficienti 583 mila, rimanenza rate affitto. Torincasa. 515-318. O645

CLAVIERE vendonsi alloggi da 2 a 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, permuterebbe eventualmente con alloggi in Torino. Telefonare 581-694.

COLLINA Canavese paese tranquillissimo vendo casetta indipendente ripostigli, vigneto. Telef. 756-248.

CORSO Alberto Picco alloggio mq. 193: salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, grande entrata, doppi servizi completi moderni, esentasse, libero, impianti particolari lussuosi, grandioso terrazzo, garage, giardino-parco, viste panoramica, vendesi 35.000.000 trattabili. Poletti, telefono 596-607, 597-774.

CROCETTA camera tinello cucinino accessori vendo 4.100.000. Telefono 502-386. O783

DI SALVATORE Filippo Turati 10 vende in Settimo Torinese alloggio tre camere, cucina, bagno, 5.000.000 trattabili, dilazionati. O934

DIRETTAMENTE impresa vende appartamenti centrali lusso, doppi servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefono 393-915. 2001

EREDI vendono Sanremo alloggio posizione dominante trattative. Telefonare 544-249. A15125

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

GENOVA Albaro, abbisognerei: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Attico, ultimo piano, vistamare. Affitterei, acquisterei, permuterei con locali (alloggi, uffici) in Torino centralissimi P.N. Bonucci, Revel 6, Torino, telefono 547-038. A14775

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 312-917 oppure 290-101. O701

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TEL. 276-082, 780-768.

IN Chiari vera occasione privato vende villetta con ampio magazzino mq. 1200 terreno, facilitazione pagamento. Telefono 393-915. 2331

IVREA fronte strada Valle Aosta vendo 3 camere cucina nuovo, cambio pari importo Torino. Telefonare 398-100. A15272

LAIGUEGLIA, alloggi pronti da Lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da Lire 4.100.000, vista mare, vendonsi. Richiedeteci dettagli: Studio Furbatto, telefono 544-566. 20495

LOTTI boschi Valli Lanzo posti soleggiati vendo. Tel. 772-845.

MAGAZZINI accesso carrabile, centralissimo stabile, affittati reddito 8 per cento, esentasse, vendonsi per investimento. Tel. ufficio 519-204.

MURI negozi centralissimi corso Vittorio 32 due liberi uno affittato oreficeria riunibili, vasto retro accessibile automezzi vendo, anche separatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5163 — Torino ».

NEGOZI stabile centralissimo, affittati, reddito 7 % esentasse, vendonsi per investimento. Telefonare ufficio 519-204. O520

NEGOZI su corso Sebastopoli 335 vendonsi, uno mq 97 con mezzanino mq 93, altro mq 80 con magazzino mq 65, grandioso passaggio carraio piano cortile. O837

OCCASIONE, camera, tinello, cucinotto, servizi, box 5.300.000 trattabili, zona Fiat Mirafiori. Telef. 668-632.

OCCASIONE corso Peschiera vendo camera tinello cucinino piano rialzato. Telefonare 542-393.

OCCASIONE vendesi Nichelino Centro alloggio tre camere servizi. Telefonare 621-709. 2001

OCCASIONE vendonsi alloggi 2 camere servizi e 1 camera servizi, corso Toscana 95. Telefonare 735-579 dopo le ore 19. A15247

OCCASIONISSIMA costruenda villa « La Loggia » complessivi mq 360 in due alloggi autonomi vendesi 7 milioni facilitando. Telefon. 530-312 ore ufficio. A15129

PALAZZINA Val Varaita: 4 camere, servizi, 2 garages, riscaldamento, 800 mq. terreno: vende 10.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129.

PARAGGI Pietro Cossa camera tinello nuovo piano III vendo. Telefonare 502-386. O783

PERMUTO costruzione strada con lotti in [illegible]. Telefonare 531-168.

PRIVATO vende alloggi due e tre camere più servizi, costruzione recente, zona centrale, via Guastalla. Telefonare 81-485. A15381

PRIVATO vende camera, tinello, servizi, libero maggio Valentino Carrera. Telefonare 721-774. A15819

PRIVATO vende casa con o senza terreno Colombaro Po Centro 23 chilometri: 8 camere, stalla, acqua, luce, giardino, indipendente, muri protetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5181 — Torino ». A14797

PRIVATO vende muri negozio affittati magnifica posizione redditi 7,50 per cento. Telefonare 632-574.

PRIVATO vende Santarita 4 camere tinello servizi altro 2 camere tinello 2.500.000 camera compreso mutuo. Telefonare 687-910. A12637

PRIVATO vende 3 camere cucina ripostiglio servizi corso Montecucco. Telefonare ore pasti 772-837.

PROPRIETARIO dispone magazzino mq 1000, doppi ingressi, per deposito smistamento merci. Tel. 390-154

RIVALTA otto minuti Torino lotto terreno con progetto approvato vendo permuta con alloggio. Telefonare 579-103, 541-488. A15283

S. PAOLO alloggio signorile 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio vendesi 8.000.000 compreso mutuo. Telefono 581-694. O934

SALICE d'Ulzio vendiamo appartamenti consegna immediata 1 e 2 camere servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 489-009. Torino.

SOLEGGIATO panoramico parco costruibili due ville vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5178 — Torino ».

UFFICI stabile centralissimo affittati alto reddito, esentasse, vendonsi per investimento. Tel. ufficio 519-204

(Continua a pag. 6)

Motivi interni del conflitto cino-russo

Perché Mao vuol rompere i rapporti con i sovietici?

L'ambasciata sovietica a Pechino è assediata da due settimane. Le famiglie dei russi, che all'aeroporto s'imbarcavano per il rimpatrio, sono state difese dagli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra: scene incredibili, d'altri tempi (da guerra dei «boxers», secondo il *New York Times*). I russi che restano non possono uscire dall'edificio, nemmeno per comprare il pane. Il governo cinese avverte che non può garantirne la sicurezza. «*Nel linguaggio convenzionale delle cancellerie* (commentava *l'Unità*) *questo è un esplicito invito ad andarsene*». In altre parole, i maoisti vogliono porre fine ai rapporti diplomatici con l'Urss; ma vogliono che sia l'Urss a romperli. E' una azione che non ha *precedenti nella storia dei rapporti fra gli Stati moderni*», volta allo scopo di «*creare fra la Cina e l'Urss un solco di odio ben difficile da colmare*». Così ha scritto il giornale del partito comunista italiano.

Tutto il mondo si domanda perché questo accada, per quali fini il governo cinese voglia rompere i rapporti diplomatici con l'Urss, perché la nuova onda xenofoba sia rivolta soprattutto contro i russi. Sono possibili molte spiegazioni, in gran parte complementari.

Anzitutto è manifesto che le forze di Mao Tse-tung e Lin Piao non sono riuscite ancora a prevalere su quelle di Liu Sciao-ci e Teng Hsiao-ping nella «guerra civile fredda» che travaglia la Cina. A questo punto è probabile che si voglia far leva sul nazionalismo e la xenofobia per distruggere la fazione avversa. Non che Liu e Teng siano «revisionisti» al modo sovietico: anch'essi sono pur sempre estremisti cinesi, provati da una lunga lotta contro le tesi russe. Ma nell'ambito della Cina, oggi come oggi, sono relativamente moderati e pragmatici. Infatti i *leaders* sovietici, nei loro discorsi, accusano Mao e Lin Piao; non la corrente avversa. E se gli specialisti occidentali non sanno che cosa accada veramente in Cina, si può almeno supporre che i *leaders* sovietici parlino con conoscenza di causa sulle vicende del grande paese vicino.

La tecnica dispotica, che fa leva sul nazionalismo per equiparare il nemico interno al nemico esterno e il dissenso al tradimento della patria, fu inventata da Stalin: Trotzkij dissentiva, dunque era un agente degli imperialisti. Simile può essere oggi la tecnica di Mao e Lin Piao: Liu e Teng dissentono su basi comprensibili ai russi, dunque tradiscono a vantaggio dei russi, che a loro volta congiurano d'intesa con l'imperialismo americano. Se questa è la spiegazione, si comprende anche l'azione di rottura con l'Urss: per corrodere e isolare l'opposizione, non resta che scavare il solco verso i russi, eccitando la xenofobia popolare e suscitando un'atmosfera, per l'appunto, da guerra dei «boxers».

E l'Urss, come reagisce? Tenta di evitare a tutti i costi un passo irrevocabile: proprio per impedire che il disegno abbia successo e che l'opposizione moderata a Mao sia fatta prigioniera d'una «questione nazionale». Bisogna aggiungere che i seguaci di Liu Sciao-ci e Teng Hsiao-ping difendono anche le strutture tradizionali del partito e dei sindacati, il gradualismo marxista-leninista nello sviluppo economico, un residuo di realismo in politica estera (per esempio: fronte comune con i russi nel Vietnam, anche al prezzo di rinunciare in parte all'intransigenza del punto di vista cinese). In pratica, queste forze resistono alla svolta personale-militare del regime di Mao, al fanatismo utopistico delle «guardie rosse», ad una tendenza che può scardinare ogni residuo comune denominatore fra i paesi che una volta erano alleati.

Non esistono prove, ma solo indizi che tale sia il senso della vicenda. Non esistono prove né indizi che l'Urss abbia tentato d'interferire nella «guerra civile fredda» della Cina: ma questo è possibile, e la congettura può valere come un supplemento di spiegazione dinanzi all'attacco rivolto contro l'ambasciata sovietica. Non si hanno precise notizie di nuovi scontri lungo i turbolenti confini cino-sovietici: ma è molto probabile che le vertenze territoriali siano un additivo potente, come mai prima d'ora, al duello fra Mosca e Pechino e all'ondata xenofoba.

Nel Sinkiang cinese è il caso. Là vivono popolazioni d'origine turchesca (uiguri, kazakhi, kirghisi), che secondo il censimento del '53 costituivano una schiacciante maggioranza sui cinesi Han e i Dungans — ossia 4 milioni e 200 mila contro mezzo milione —, mentre dal '53 a oggi hanno visto arrivare due milioni d'immigrati cinesi e temono di essere sopraffatte. Anche nell'Asia centrale sovietica prevalgono i turcheschi (oltre 12 milioni), che tuttavia hanno assistito ad una crescente immigrazione russa, ucraina e bielorussa. Per lunga tradizione, in questa zona di frontiera non si discute solo sugli antichi confini fra l'impero manciù e quello zarista; vi è una terza forza, quella indigena, che complica il duello russo-cinese spingendo gli uni contro gli altri, ossia giocando Mosca contro Pechino per essere autonoma. E sul versante cinese c'è l'uranio, c'è il poligono atomico di Lop Nor.

Nella Mongolia Esterna, i russi hanno mandato una divisione di *raketniki*, ossia di tecnici missilistici; questo è accaduto a marzo, e poco prima avevano fatto visita nella capitale mongola Breznev, Malinovsky e Gromyko, i quali stipularono con Tsedenbal una chiara alleanza anticinese (il trattato parla d'impegno a difendere «*l'integrità territoriale dei due paesi*» senza dire contro chi, ma non esistono altre potenze nei paraggi).

E all'estremo Est vi è una regione, che Mao ha pubblicamente contestato all'Urss, come l'Asia centrale. Lo stesso presidente Podgorny s'è recato a visitare la città di Khabarovsk sull'Amur, nel mese di giugno, per esprimersi così: «*Khabarovsk è una città di frontiera ed è robustamente presidiata dalle truppe del distretto militare dell'estremo Est, dalla flotta del Pacifico e dalle nostre coraggiose guardie di frontiera... Quest'area, resa vitale e sviluppata dai nostri avi, è bagnata dal sangue e dal sudore del nostro popolo...*».

Dunque è molto probabile che nuove e gravi complicazioni siano sorte pure lungo le frontiere. I *leaders* post-krusceviani non ne dànno notizia come in parte faceva Kruscev (che denunciò 5 mila incidenti avvenuti solo nel '62). Ma sulle frontiere russo-cinesi accade sempre più di quanto si creda. E ora, se il potere maoista ha bisogno in Cina della xenofobia per vincere la sua stessa battaglia interna, ha più che mai bisogno anche d'incidenti sui confini.

Alberto Ronchey

Kossighin in Scozia al «carnevale degli studenti»

Il capo russo ha offerto 5 sterline per la festa; la «regina degli universitari», in costume audacissimo, lo ha ringraziato baciandolo e abbracciandolo - Oggi Kossighin conclude i colloqui con Wilson

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 febbraio.

Il *premier* sovietico Kossighin ha oggi voltato le spalle alle consultazioni e preoccupazioni politiche e, per 24 ore, si è svagato nella cordialissima atmosfera della Scozia. Ha visitato Glasgow, Edimburgo ed una centrale nucleare: ha assistito — su sua richiesta — ad una partita di calcio. Domani, Kossighin sarà di ritorno a Londra e, nel pomeriggio, si recherà ai *Chequers*, residenza di campagna del *premiers* inglesi, per un ultimo colloquio con Wilson. Il lungo comunicato conclusivo sarà pubblicato lunedì mattina, subito dopo la partenza dell'ospite per Mosca.

Il comunicato — già dicono vari commentatori — conterrà «*molte parole, ma pochi fatti*». Difficilmente saranno annunciati risultati concreti. Wilson — a quanto sembra — non ha convinto Kossighin a riconvocare, con Londra, la conferenza di Ginevra del '54 sull'Indocina: e, secondo la stampa, non sarebbe neppure persuaso Johnson a differire la ripresa delle incursioni sul Nord.

Kossighin giungeva a Glasgow, in treno, stamane poco dopo le 8. Gli abitanti della grande città scozzese — oltre un milione — hanno fama di gente espansiva: e oggi l'hanno confermato. Durante il suo passaggio, a piedi, nella vasta *George Square*, il *leader* sovietico è stato acclamato e salutato da centinaia di persone. Kossighin procedeva a zig-zag, da una transenna all'altra, per stringere più mani che poteva. Sorrideva lieto, spesso rideva. Rise quando una donna gli porse un bimbo da baciare. Rise quando una frotta di studenti agitò un cartello su cui era scritto, in un russo pieno di errori, ma anche di buone intenzioni, «*La città di Glasgow ti dà il benvenuto*».

Dopo una breve cerimonia in municipio, Kossighin stava per lasciare l'edificio quando veniva avvicinato da una magnifica ragazza, in costume alquanto sexy. Era la diciottenne Christine Moffat, eletta «regina» del «Carnevale degli studenti». Christine chiedeva al *premier* di contribuire con una offerta al Carnevale e, subito, uno dei poliziotti russi in borghese, porgeva una banconota da cinque sterline, 8750 lire. Giubilante, la ragazza abbracciava e baciava Kossighin, il quale, per nulla turbato, anzi rallegrato dal piacevole assalto, reagiva con altrettanti baci. Poi, via, in macchina, per la centrale nucleare di Hunterston. Qui, altre strette di mano, altri saluti.

Nel pomeriggio, il capo del governo sovietico assisteva a un saggio del suo *sport* prediletto: il calcio. Andava a Kilmarnock, una cittadina di 50.000 abitanti, e assisteva alla partita fra la squadra locale e i «Rangers» di Glasgow. Vincevano quest'ultimi per 2 a 1. La giornata si concludeva nella bella Edimburgo, dove Kossighin arrivava in treno verso le 18. Visitata la città, era ospite ad un fastoso pranzo nel «Castello d'Edimburgo», offertogli dai dignitari municipali e dal ministro per gli Affari scozzesi.

Mario Ciriello



Il primo ministro russo Kossighin festeggiato dalla folla ieri all'arrivo a Glasgow (Telefoto Associated Press)

Ernesto Rossi sepolto accanto ai fratelli Rosselli

I funerali ieri a Firenze

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 11 febbraio.

(g. s.) La salma di Ernesto Rossi riposa da ieri al cimitero di Trespiano, nel quadrato di «*Giustizia e libertà*», vicino ai resti di Carlo e Nello Rosselli e alle tombe di Gaetano Salvemini e Piero Calamandrei. Le esequie, svoltesi oggi pomeriggio, sono state semplici. Dal circolo «Fratelli Rosselli» di piazza della Libertà, dove la salma era stata trasportata da Roma, si è mosso il corteo funebre, aperto dal gonfalone del comune di Firenze, e seguito dai vicesindaci sen. Giulio Maier e avv. Lelio Lagorio.

Dietro la bara, la bandiera di «Giustizia e libertà» e quelle delle Associazioni della Resistenza: seguivano la vedova signora Ada, le sorelle, i parenti, l'on. Tristano Codignola (psu), il sen. Mario Fabiani (pci) e l'ex sindaco Giorgio La Pira, oltre a numerosi esponenti della Resistenza e del movimento «Salvemini», giunti da ogni parte d'Italia.

Il corteo si è soffermato nello slargo del Ponte Rosso, dove il presidente del consiglio toscano della Resistenza, Enzo Enriques Agnoletti, ha porto l'estremo saluto alla salma di Ernesto Rossi.

La "guerra fredda,, fra i giganti comunisti

Mosca impone il «visto» d'ingresso ai cinesi che vogliono entrare in Russia

La misura vale anche per i cinesi in transito - Si tratterebbe di una rappresaglia contro Pechino che ostacola gli aiuti sovietici al Vietnam - I russi sono decisi ad evitare una rottura diplomatica - La «Tass» scrive: «Si risolverebbe in un'arma di propaganda per Mao Tse-tung»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 febbraio.

A partire da domani tutti i cinesi che vogliono recarsi in Russia, sia pure in transito, dovranno chiedere il visto alle autorità sovietiche. In questa maniera i cinesi verranno trattati alla stregua di tutti gli altri stranieri, che possono entrare ed uscire dal Paese soltanto col permesso delle autorità. I russi non hanno spiegato i motivi del provvedimento; ma è certo che si tratta d'una rappresaglia contro Pechino, che in questi ultimi tempi ha ostacolato i traffici fra la Russia e il Vietnam del Nord. Al regime di Hanoi i russi forniscono armi, missili e altri aiuti.

Se i cinesi spingeranno a fondo il boicottaggio, impedendo il passaggio dei treni e degli aerei russi sul loro territorio, Mosca e soprattutto Hanoi verrebbero a trovarsi in una situazione precaria. Per rifornire Hanoi di armi, a Mosca resterebbero tre possibilità: 1) far arrivare treni vietnamiti alla frontiera fra la Cina e l'Urss per ricevere gli aiuti; 2) stabilire un ponte aereo fra l'Estremo Oriente sovietico e il Vietnam del Nord (di questa eventualità dicono che sta discutendo ad Hanoi il ministro per l'aviazione civile sovietica Loginov); 3) intensificare i rifornimenti con le navi.

Alla prima soluzione i cinesi possono frapporre nuove difficoltà. Quanto al ponte aereo si dovrebbe affrontare uno sforzo gigantesco col pericolo di seri incidenti con gli americani. Né è sicuro che i velivoli siano in grado di trasportare i missili destinati ai vietnamiti per la difesa aerea. Le navi infine possono trovarsi la strada sbarrata, come a Cuba, dalla VII Flotta americana; o quanto meno venir controllate in alto mare. In ogni caso appare dubbia per l'avvenire l'efficacia e la continuità degli aiuti russi ad Hanoi.

Se la Cina arrivasse ad impedire del tutto i traffici tra Mosca ed Hanoi, i sovietici potrebbero rompere le relazioni diplomatiche e nel contempo denunciare al mondo comunista la condotta di Mao. Questo gesto spettacolare permetterebbe a Breznev di avviare il processo ideologico contro i cinesi che incontra ancora tante resistenze nel mondo comunista. Ma si arriverà a tanto? Martin Lazarev, un giurista sovietico esperto di diritto internazionale, ha dichiarato stasera alla Tass: «Con la loro campagna i cinesi si propongono uno scopo ben definito: vogliono indurci alla rottura dei rapporti diplomatici. C'è da aspettarsi che la rottura diverrebbe per Mao un'arma di propaganda».

Il giudizio conferma la convinzione pressoché unanime che i russi faranno di tutto per evitare passi estremi. Essi non vogliono assumersi la responsabilità della rottura, anche perché la situazione appare poco favorevole. La mancata assistenza degli jugoslavi, dei romeni, dei coreani e dei vietnamiti all'ambasciata russa di Pechino è stata soltanto un episodio dei malumori fra Mosca e gli alleati. Il magro risultato della conferenza dei ministri degli Esteri comunisti a Varsavia ha dato la conferma definitiva dell'atmosfera di freddezza creata dalla disputa cino-sovietica. Il comunicato di Varsavia, estremamente vago e senza neanche la consueta «unanimità di vedute», indica che i Paesi dell'Europa orientale non hanno raccolto il monito di Mosca contro il riconoscimento della Repubblica Federale tedesca. Soltanto i polacchi ritengono, per ovvie ragioni, che i rapporti con Bonn presuppongono il riconoscimento della linea Oder-Neisse. Altri Paesi dopo la Romania si preparano a stabilire contatti diplomatici con Bonn. Bucarest, fra le altre cose, non ha tenuto conto neanche della «riserva» del Governo federale, che si dichiara unico rappresentante legittimo del popolo tedesco.

Massimo Conti

Discorso al 4° Congresso nazionale

Il segretario monarchico attacca i liberali e la dc

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 febbraio.

(L. f.) Un violento attacco ai pli e alla dc è stato sferrato stamane dall'on. Covelli nella relazione con la quale ha aperto all'Eur il IV congresso nazionale del partito democratico italiano di unità monarchica (pdium).

Nell'aula pavesata di tricolori con stemma sabaudo vi sono 600 delegati in rappresentanza di 87 mila iscritti. Ai lavori di oggi ha assistito il segretario del movimento sociale italiano (msi), Michelini, che nei giorni scorsi aveva accettato la proposta monarchica di [illegible] la formazione d'una costituente «democratica e nazionale», che dovrebbe raggruppare le forze di destra. I liberali invece hanno respinto questa offerta. Tale rifiuto, secondo Covelli, rappresenta per il pli «*una grossa responsabilità, tanto più terribile e drammatica perché giunge in un momento assai grave della vita del paese*».

Il segretario del pdium ha accusato la dc di avere «l'antica volontà» di stabilire un dialogo non solo con i socialisti, ma con i comunisti. La riprova di tutto questo sarebbe, per Covelli, il governo di centro-sinistra, l'ascesa d'un socialista al Quirinale, la visita di Podgorny a Paolo VI.

Covelli ha poi rilanciato la idea della «grande destra», ma gli interventi dei primi delegati hanno sollevato seri dubbi sull'opportunità di dar vita alla costituente vagheggiata con tanto impeto da Covelli.

I 4 austriaci del Brennero negano di essere terroristi

Sono stati bloccati in un negozio al valico - Uno di loro aveva una borsa piena di esplosivo - Affermano di essere minatori

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 11 febbraio.

(l. p.) I quattro giovani austriaci Jakob Messner, Valentin Kollmann, Stefan Skubi e Adolf Thonhauser, fermati ieri dai carabinieri al valico del Brennero perché in possesso di esplosivo e detonatori elettrici, sono stati sottoposti a nuovi interrogatori presso il Comando del Gruppo carabinieri di Bolzano.

Gli inquirenti tendono in primo luogo ad accertare la veridicità delle loro affermazioni. Essi, come avevano fatto durante il loro primo interrogatorio, hanno sostenuto di essere estranei all'organizzazione terroristica, e di essersi trovati in possesso dell'esplosivo perché il Messner l'aveva rubato nel cantiere di Reutte: la donarite doveva servire loro per effettuare lavori di disboscamento in Carinzia.

I quattro fermati, che viaggiavano su una vettura targata Klagenfurt, hanno inoltre detto di avere raggiunto il territorio italiano per abbreviare il tragitto fra il Tirolo e l'Austria orientale. Giunti al valico del Brennero, il Messner è sceso dalla vettura e si è recato in un vicino negozio di alimentari per fare alcuni acquisti. Per saldare il conto ha aperto la borsa di pelle che portava con sé e nella quale si trovavano l'esplosivo ed alcuni metri di miccia. Il particolare è stato notato dal gerente del negozio, che ha avvisato immediatamente i carabinieri.

Quando il giovane si è apprestato a tornare sul piazzale antistante la dogana è stato accerchiato da un gruppo di militi. Altri carabinieri hanno provveduto a bloccare i suoi tre amici, che erano rimasti sulla vettura. Tutti quattro sono stati poi accompagnati sotto buona scorta a Bolzano.

Entro lunedì gli inquirenti decideranno i provvedimenti da prendere contro gli stranieri. Quasi certamente essi saranno denunciati per detenzione abusiva di esplosivi. Non è da escludere che vengano processati per direttissima.

Ottimismo del governo austriaco per l'accordo sull'Alto Adige

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 11 febbraio.

(b. t.) Il ministro degli Esteri austriaco, Toncic, ha lanciato all'Italia un appello perché favorisca nella massima misura i sudtirolesi nelle competenze da attribuire alla provincia di Bolzano. Parlando ieri sera a Bregenz, egli ha detto che dalle ultime elezioni politiche in Austria (6 marzo 1966) si è [illegible] riprendere la questione altoatesina praticamente dall'inizio dato che precedenti negoziati erano falliti. «*Scopo della nuova politica altoatesina del governo austriaco* — ha affermato il ministro — *è di fare in modo che il "pacchetto" delle offerte italiane per l'Alto Adige risulti accettabile ai rappresentanti della minoranza etnica nel Sudtirolo. Su questo tema sono in corso trattative a Roma e a Bolzano. Soltanto poco ci separa da un risultato definitivo delle trattative*».

Dopo tale precisazione, per cui si potrebbe far pensare che il problema altoatesino sia alla vigilia di una definitiva soluzione, Toncic ha detto che per quanto riguarda l'internazionalizzazione dei risultati (cioè la garanzia giuridica internazionale) si è ancora in alto mare. «*Elaborare la garanzia giuridica* — ha concluso il ministro — *è difficile, perché i punti di vista dei due Paesi sono diversi*».

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

SPOTORNO via Lajola zona Olivella appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Cappine 7, Alba, oppure cantiere. 25513

TERRENO industriale Nichelino Vinovo mq 5000 frazionabili tutti servizi vendesi facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino». A12472

TERRENO residenziale S. Mauro, progetto approvato costruzione villetta 8 camere, garage; vende 5.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

TORRETTE di Vinovo vendesi terreno 680 mq. con progetto approvato, permuterebbe eventualmente con alloggetto. Telefonare 581-694.

VENDESI alloggio centralissimo trentennale costruzione 5 camere cucina servizi. Telefonare 881-469.

VENDESI bellissima soffitta luminosa libera, acqua luce gas, Bricco, corso S. Maurizio 63. A15552

VENDESI casa con terreno mq. 500 circa, paraggi corso Lione. Telefonare 0172-2372. 1001

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone camera, cucina, [illegible], mutuo, lunghe rateazioni. Tel [illegible].

VENDESI due camere paraggi piazza Nizza afferone. Telefonare 774-484.

VENDESI in Lamorra bella casa centrale, vista incantevole, comodità, giardinetto. Rivolgersi coniugi Genesio, Lamorra Borgo. 1001

VENDESI ottima posizione Ortovero (Albenga) casa 2 piani, 11 vani, garage, terrazza, giardino. Telefonare 235-377. 21233

VENDESI zona centralissima Reggio Calabria suolo edificatorio metri quadri 3000 circa. Scrivere: Debelle Antonino, via Magna Grecia 31, telefono 27-086 Reggio Calabria.

VENDO lottino terreno tra Rivoli Villarbasse, [illegible] luce. Tel. 756-248.

VENDO 25.000 mq. terreno 130 metri fronte asfalto vicinanze castello Stupinigi lire 2000 metro quadro. Telefonare 668-508.

VIA De Sanctis alloggio signorile, affittato 45.000 mensili, vendesi 11.000.000 trattabili, Tel. 581-694.

VIA Madama Cristina angolo Via Petrarca, prospiciente [illegible], vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140/150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Fronti agente. Rivolgersi Cantiere. Telefono 501.993.

VILLA periferia Torino, due piani fuori terra, costruzione nuova signorile, giardino circostante; vende 50 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA VENTI CAMERE [illegible] MQ. O PIU' DI PARCO VENDESI CONVENIENTEMENTE COLLINA [illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1304 — TORINO».

ZONA Santa Rita vendesi [illegible] trasferimento alloggio libero tre camere tinello servizi esente. Tel. 264-591.

20 % CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, VENDIAMO APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 38. VISITE 9,30-12,30, 15-19 ESCLUSO VENERDI', TELEFONARE 683-291. 0856

600.000 contanti appartamenti possesso immediato corso Giulio Cesare angolo Salassa. 2 camere, servizi, rimanenza 23.800 mensili. Gabetti 578-044. O800

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

AFFITTEREBBERO referenziati 2 camere tinello servizi fine aprile. Telefonare 724-151. A14615

AFFITTEREI alloggio salone 3 camere doppi servizi zona Tessoni o Crocetta. Telefonare 767-610 ore ufficio.

AFFITTIAMO appartamento centrale preferibilmente Crocetta 150 mq. circa 4 locali 2 bagni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4544 — Torino». 21227

AZIENDA cerca affitto locale industriale mq. 3000 circa coperti con uffici zona Torino o cinture periferica. Telefonare 668-521.

CARPENTERIA meccanica cerca locale possibilmente con carroponte mq. 300/400 coperti con cortile. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 51 — Torino». 2001

CERCASI LOCALE INDUSTRIALE MQ. 200/300 ZONA FRANCIA-SANPAOLO LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5236 — TORINO». A15339

INDUSTRIA silenziosa cerca locale 100 mq. altezza m. 5 fondo cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5287 — Torino». A15699

CERCASI 2 camere tinello S. Rita. Telefonare 397-614. A14651

[illegible] camera servizi termo, pullman 60-53, tram 9-19, piano terra 1°. Telefonare 214-661. 1001

CERCO in affitto villa con giardino 3-4 camere, cucina, servizi zona mare oppure zona mare entro terra, campagna collinare qualsiasi località. Giordano, Arcivescovado 1, telefonare 519-186 Torino.

COLLINARE, Valentino, dintorni Torino cercasi alloggio doppi servizi. Referenze. Telefonare 654-590.

LOCALE officina mq. 130/150 zona Mirafiori Grugliasco Beinasco simili cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A15340

REFERENZIATE cercano 3 [illegible] servizi preferibilmente Crocetta: precollinare. Telefonare 501-665.

REFERENZIATISSIMI, zona via Monginevro, cercano alloggio due stanze cucina. Telefonare 676-808.

SPOSI piemontesi abbisognano alloggio camera tinello cucinino servizi zone Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5223 — Torino».

SPOSI piemontesi impiegati cercano una due camere, servizi. Tel. 789-800

SPOSI torinesi affitterebbero 2 camere tinello servizi. Telefonare pomeriggio 296-881. 1001

SPOSI torinesi affitterebbero fine aprile due camere cucina, Crocetta, limitrofe. Telefonare 591-564.

SPOSI torinesi cercano 2 camere e servizi zona S. Salvario Lingotto. Telefono 654-696. A14720

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, tutti comfort. Telef. 765-800.

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A. 2 camere tinello cucinotta, 3 camere cucina affittansi, corso Siracusa 127 (Parco Rignon). O984

A tre persone affitto tre camere. Nichelino 25.000. Telefon. 681-308.

AFFITTANSI [illegible] alloggi tre camere e servizi, corso Raffaello angolo via Saluzzo, da L. 38.000 a L. 45.000. Telefonare 683-233.

AFFITTASI alloggetto servizi. Telefono 370-432 ore pasti.

AFFITTASI alloggio al 7° piano di corso Massimo d'Azeglio 10 di [illegible] dici camere tra cui un salone cucina e accessori con tripli servizi di mq 343. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A15673

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina bagno, zona Bernini. Tel. 772-624. A15690

AFFITTASI alloggio signorile via G. Reni, 3 camere salone cucina doppi servizi garage. Telefoni 350-070, 328-428. 2001

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina in Torino, via Chambery 83. Rivolgersi De Nicola Vittoria, via Chambery n. 83. A14547

AFFITTASI capannone mq 800 casa abitazione cortile uffici servizi complessivi mq. 3000 cintati, 15 km Torino Nord autostrade. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino».

AFFITTASI direttamente uso ufficio alloggio primo piano via Giolitti 11 cinque camere più servizi. Telefonare ore ufficio 547-871. A14603

AFFITTASI in zona precollinare alloggio 6 vani più servizi [illegible]. Telefonare 543-591, ore ufficio.

AFFITTASI laboratorio [illegible] Principe Oddone 40. Telefonare 756-926.

AFFITTASI libero subito uso ufficio abitazione primo piano, esposizione angolare splendida, termo centrale, ascensore: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, grande entrata, cantina. Telefonare 531-326.

AFFITTASI locali composti quattro vani uso uffici con magazzino, zona centrale, parcheggio, Tel. 876-731-2-3

AFFITTASI magazzino mq 50 Lingotto. Telefonare 694-425.

AFFITTASI magazzini mq 140 [illegible] alloggio 2 camere tinello servizi. Strada Lanzo 225, tel. 259-329.

AFFITTASI piano terreno alloggio mq 150 doppio ingresso, passaggio carraio, adatto studio, ufficio rappresentanze, abitazione [illegible]. Telefonare ore pasti 595-713.

AFFITTASI subito ufficio centrale, palazzo via S. Teresa 3, V piano, mq. 80. Rivolgersi custode.

AFFITTASI vendesi villetta 5 locali termo vicino Torino. Tel. 764-642.

AFFITTASI 1° marzo 2 camere servizi via [illegible]. Tel. 689-403 pasti.

AFFITTO appartamento due camere cucina libero subito, Tel. 753-749

AFFITTO vendo casa Torino 5 camere servizi garage, veranda, eventualmente 2 camere, Telef. 892-344.

ALLOGGETTO moderno affitto preferenza giovani sposi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5205 — Torino».

AMMOBILIATO zona Francia casoline 6, camera tinello e servizi affitto L. 30.000 referenziati. Telefonare 794-879. A14866

ATTICO centrale cinque camere doppi servizi signorilmente ammobiliato, Affittasi. Tel. ore ufficio 588-864.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi [illegible] garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21483

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telef. 864-931 (Ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telefono 633-872 ditta Mazzer. O18

CAMPIDOGLIO affittasi locale mq 18 uso negozio, laboratorio silenzioso. Telefonare 482-539.

CIBRARIO affittasi alloggetto mansarda libero subito. Tel. 685-026.

CORSO Francia. Laumann, affittasi locale luminoso, nuova costruzione mq 250 divisibile, riscaldamento, ingresso carraio, adatto a laboratorio o magazzino. Telefonare 781-334.

FIAT Mirafiori corso Traiano 10/12 affittansi negozi, appartamenti due, tre, quattro locali. Tel. 510-957.

LOCALE uso negozio laboratorio affittasi Borgata Monterosa. Tel. 281-014

NEGOZIO 2 camere servizi uso cortile androne. Montanaro 8, telefonare 554-709 ore pasti.

UFFICIO mq 480 luminoso signorile zona piazza Solferino [illegible] te costruzione [illegible]. Ore ufficio 877-054. 20787

ZONA Vanchiglietta due camere tinello cucinino servizi affittansi. Telefonare 677-777. A15107

36.0000 A 57.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, CUCINA, OPPURE TINELLO, CUCININO. VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA. TELEFONARE 644-997 515-425. O856

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALASSIO condominio signorile privato vende alloggio tre stanze servizi terrazzo inintermediari. Tel. 916-002.

BORGHETTO S. Spirito (Loano) affittasi alloggio ammobiliato camera tinello termobagno marzo e successivi. Telefonare 758-720 (eventualmente vendesi). 1201

LOANO vendesi affittasi alloggetto soleggiato. Telefonare 540-361.

MONGINEVRO affittasi nuovo panoramico elegantemente arredato sette letti. Telefonare 772-621.

RUBIANA affittasi in villa nuova costruzione alloggi signorili con riscaldamento centrale garage giardino. Telefonare ore pasti 775-414.

VILLETTA 5 camere, servizi, garage, giardino affittasi, Pont Canavese. Per informazioni scrivere: Chiabotti Arturo, via Roma 3, Pont Canavese. A15878

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino - Boveni.

VILLA Valle Aosta affittasi annualmente estate 2-4 camere servizi. Telefonare 887-133. Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BORDIGHERA. Pensione Tina, cucina piemontese menù alla carta via Regina Margherita 50. Telefono 22-658. A15794

HOTEL Colombia Sanremo nuovissimo centrale residenziale tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare. Sanremo. Telef. 85-050, informazioni Torino telef. 594-522.

LOANO - Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino telefonare 594-522. 20825

RAPALLO. Pensione «Palme» (Zunino 3) telefono 50-019. Signorile, vista mare, riscaldatissima, modicità. Interpellateci. 27999

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetiste manicuriste visagiste diventerete moderno insegnamento Pierotette creatore elettrondulazione un'esperienza ventennale al vostro servizio, assicuratevi un avvenire iscrivendovi Scuola Estetica Acconciature, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826, corsi diurni serali, facilitazioni sconti 30 % diploma qualifica O908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono [illegible]-052 O581

A. LA SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino tel. 535-533 insegna una professione specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. Corsi estetica viso corpo manicure pedicure consulenza medica.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega, taglio, finitura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365, [illegible] Statuto 24

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

PAGHE contributi, calcolo [illegible], dattilografia, corsi di qualifica Istituto Vagnone, via Vagnone 7 Tel 488-994 O659

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INGLESE, accurate ripetizioni alunni medie, lezioni a principianti, traduzioni dall'inglese. Telef. 583-733.

INSEGNANTE esperta serio capace offresi seguire domicilio allievi elementari medie. Telefonare 582-942.

LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica studenti scuole superiori università. Telefonare 886-747.

LEZIONI elementari medie Cascini, S. Teresa 11, tel. 578-350 dalle 9-12

MATERIE letterarie scientifiche accurate lezioni medie elementari anche a domicilio. Telefonare 772-309.

TRADUZIONI tecnico-scientifiche anche complesse da tedesco francese esegue accuratamente ing. mecc. lire 5 parola. Telefonare 332-591 ore 8-9, 12,30-13,30. A15229

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino greco anche domicilio. Telefonare 514-002. A15179

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica. Telef. 394-722.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinti stabili affitto ammobiliate centrale. Telefonare 883-471.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato zona Francia 35.000. Referenziatissimo stabile. Telefonare 776.087.

AFFITTASI camera 1-2 letti zona Statuto. Telefonare 471-708.

AMMOBILIATA presso famiglia unico inquilino zona S. Rita. Telefonare 328-124. A15307

AMMOBIGLIATA singola laureati zona scuola Ferraris, altra cameretta. Telefonare 680-605. A15004

CERCO ammobiliato comfort zona Mirafiori Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5264 — Torino».

PORTANUOVA pensione completa camere 2 letti liberi impiegati. Telefonare 60-842. A14638

SIGNORE stabile cerca centrale semicentrale spaziosa unico ospite ambiente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIRIGENTE tecnico 41enne, 20 anni esperienza industrie elettromeccaniche e metalmeccaniche, attualmente direttore officina metalmeccanica altissima precisione in provincia, scopo trasferimento Torino sul cintura per ragioni familiari, offresi livello direzionale altamente impegnativo serie industria esaminando proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1366 — Torino». A15823

A. STUDENTE IV geometri impiegherebbe tempo libero. Tel. 350-130.

A. VENTENNE stenodattilografa impiegherebbesi presso seria ditta, preferibilmente industria chimica. Telefonare 534-501. A15425

ABILE disegnatore arredamenti progettista diplomato offresi. Telefonare 664-130 ore pasti.

ALTAMENTE specializzato fabbricazione ciclo completo cioccolato, pralinerie, caramelle, confetture, creme gelati, tecnico dolciario testé pensionato, energico, dinamico, direttore importante esercizi, lingue, offresi anche mezza giornata. Se richiesta forte cauzione. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5214 — Torino». A15084

CAPO cantiere 46enne abilitato costruzioni civili espertissimo finiture, documentata esperienza, offresi. Telefonare 293-685. A15052

CAPO CENTRO IBM DECENNALE ESPERIENZA DI ORGANIZZAZIONE MECCANOGRAFICA ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1303 — TORINO». A15288

CAPO servizio, referenziato, esperienza pluriennale coordinamento attività e conduzione uffici produzione, programmazione, cicli, tempi, costi, acquisti offresi adeguatamente industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino». A15481

CAPO OFFICINA, 45ENNE, DIPLOMATO, BUONA PREPARAZIONE TECNICA INTEGRATA DA VENTENNALE ESPERIENZA MECCANICA DI PRECISIONE, DOTI DI COMUNICATIVA E DI COMANDO, OFFRESI IMPORTANTE AZIENDA. ASSOLUTA SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1371 — TORINO».

CAPO reparto praticissimo lamiere presse cesoie carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5260 — Torino». A15634

CAPOSQUADRA attrezzature pratica montaggi meccanica precisione, tempi metodi migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5276 — Torino». A15670

CASSIERA offresi, presenza, referenziata, pratica casse varie, macchine. Telefono 630-294.

COMMESSO torinese 35enne referenziato esperienza pluriennale offresi negozio confezioni anche direzione. Telef. 472-373. 2001

COMPUTISTA stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito, referenziata. Tel. 675-545.

CONTABILE lunga esperienza amministrazione partita doppia paghe analisi costi doti organizzative ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A15664

CONTABILE praticissimo partita doppia bilanci costi, paghe offresi eventualmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A15826

CORRISPONDENTE interprete inglese francese spagnolo pratica triennale lavori segreteria direzionale disposto viaggiare referenze ineccepibili cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5271 — Torino». A15647

DICIANNOVENNE, ragioniera, dattilografa primo impiego offresi. Telefonare 355-735. 2001

DICIANNOVENNE signorina diploma di dattilo-steno occuperebbe posto primo impiego (libera subito). Telefonare 210-894. A13350

DIPLOMATA ragioneria 21enne secondo impiego Audit complometer paghe contributi impiegherebbesi seria azienda. Tel. 387-529.

DIPLOMATO esperto lavorazioni meccaniche e lamiera, costi e preventivi, trattative con fornitori, offresi a seria industria per responsabilità produzione o acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A15633

DIRETTORE tecnico - produzione, esperto organizzatore aziendale metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5289 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista ventenne militesente offresi primo impiego. Telefonare 60-753.

DIRETTORE albergo lunga esperienza conoscenza quattro lingue estere introdotto agenzie viaggio esaminerebbe offerta posto adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1351 — Torino»

DIRETTORE commerciale esperienza trattative vendite ed organizzazione commerciale [illegible] programmate sistemi moderni, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1347 — Torino».

DISEGNATORE meccanico progettista offresi subito a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5226 — Torino». A15138

DISEGNATORE ventunenne milite fatto cultura media primo impiego libero. Tel. 385-255.

ESPERTO direzione commerciale anche esportazione offresi a industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5229 — Torino». A15302

EX procuratore bancario 37enne, già direttore filiali estere, esperto problemi organizzazione, gestione amministrativa et commerciale settore esportazione, ottimo inglese spagnolo, esamina offerte segreteria generale, direzione esportazione, direzione amministrativa aut incarichi adeguati Italia estero, offresi. Esigesi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino».

EXPORT import conoscenza lingue esperienza mercati esteri disposto trasferirsi cerca adeguato incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5125 — Torino». A14188

GEOMETRA offresi ufficio pratiche municipali, catastali, rilievi, preventivi, contabilità. Telefonare 721-961.

GEOMETRA 22enne militesente cerca impiego. Telefonare 330-723.

FOTOGRAFO operatore stampatore esperto con referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino». A15625

GIOVANE geometra militesente disposto trasferirsi offresi. Telef. 653-508.

GIOVANE ottima [illegible] altamente qualificato studi universitari buona conoscenza inglese esaminerebbe [illegible] miglioramento proposte varie. Telefonare 256-225.

GIOVANE signora offresi per impiego anche cassiera mezza giornata. Telefonare lunedì 297-981.

GIOVANE 25enne scopo miglioramento offresi tecnico responsabile impianti e installazioni bruciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino». A15822

IMPIEGATA pratica lavori ufficio occuperebbesi mattino oppure orario ridotto. Telefonare 220-871.

IMPIEGATA referenziata pratica lavori vari ufficio offresi, Tel. 320-178.

IMPIEGATA 18enne primo impiego offresi. Tel. 734-215.

IMPIEGATA 19enne secondo impiego [illegible] qualsiasi lavoro ufficio città, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A15877

IMPIEGATO magazzino e responsabile lunga esperienza gestione, qualificato ramo, praticissimo spedizioni, doti organizzative e comando personale. Massima serietà, referenze massime, offresi seria ditta. Tel. 265-219

INGEGNERE elettronico neolaureato, militesente, conoscenza francese inglese, occuperebbesi campo tecnico o tecnico - commerciale, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1207 — Torino».

IMPIEGATO 38enne referenze bancarie offresi seria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1359 — Torino». A15800

LAUREATA farmacia, giovane distinta, pratica, ottime [illegible], cerca seria sistemazione, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5259 — Torino». A15601

LAUREATA, VENTITREENNE, NAZIONALITA' JUGOSLAVA, ZAGABRIA, PRESENZA, MORALITA' BUONA CONOSCENZA ITALIANA, INGLESE, DISPOSTA TRASFERIRSI FISSA DIMORA IN ITALIA, IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE, AGENZIE, IMPORT-EXPORT, TURISMO ECC. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1340 — TORINO».

MARESCIALLO CC. 39enne prossimo congedo occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino». A15582

MATURITA' artistica ventenne offresi anche mezza giornata. Tel. 785-590

MEZZA giornata mansioni impiegatizie e simili 24enne patentato offresi. Telefonare 354-291.

NEO ragioniera offresi lavori ufficio mercoledì, venerdì, sabato. Telefonare 764-830. A15331

OTTIMO INGLESE GIOVANE RAGIONIERE OFFRESI. TEL. 584-818.

PENSIONATO pratico lavori ufficio, magazzino, corrispondenza commerciale, offresi anche mezza giornata, oppure lavoro a domicilio, anche dattilografia. Telefonare 793-461.

PERITO chimico industriale specializzato in tintoria offresi 2° impiego. Telefonare 887-534. A15550

PERITO chimico 21enne militesente primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5165 — Torino».

PERITO elettronico, militesente, II impiego offresi. Telef. 683-624.

PERITO elettrotecnico, esperienza quinquennale, giovane, dinamico, secondo impiego, offresi subito. Telefono 871-736. A15668

PERITO elettronico ventunenne, militesente, offresi 1° impiego. Telefonare 563-349. A15313

PERITO industriale 26enne militesente esperienza officina e ufficio tecnico ottima conoscenza tedesco e francese esaminerebbe proposte tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

PERITO meccanico militesente patente C offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5282 — Torino». A15684

PERITO meccanico trentacinquenne lunga esperienza conduzione ufficio tecnico progettazione apparecchiature oleodinamiche pneumatiche automatismi elettrici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1296 — Torino». A15268

PRATICA tenuta libri paga, contributi, libretti, offresi ore libere. Telef. 631-381. A15679

RAGIONIERA, esperienza quindicennale presso grande società di pubblici servizi, pratica conduzione personale, doti organizzative, capacità di comando, offresi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino».

RAGIONIERA ventunenne primo impiego operatrice contabile nozioni stenodattilo offresi. Telefonare [illegible]

RAGIONIERA 21enne conoscenza Audit 502 occuperebbe primo impiego presso seria ditta. Telef. 683-414, 687-597. A14394

RAGIONIERE [illegible] volonteroso impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».

[illegible] volenteroso studente elettrotecnico (A. Avogadro) cerca impiego. Telefonare 877-557.

SEGRETARIA d'azienda corrispondente 19enne occuperebbesi cassiera-commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». 15877

SEGRETARIA, madre lingua inglese stenografa et corrispondente autonoma inglese esperienza decennale esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino».

SIGNORA pratica studio legale offresi. Telef. 328-877. A11532

SIGNORA, presenza, offresi impiegata o mansioni fiducia, macchine. Telefonare 630-294.

SIGNORA 20enne pratica paghe e lavori ufficio offresi. Tel. 758-946.

SIGNORINA svedese, buona conoscenza italiano, inglese, lingue scandinave impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1325 — Torino». A15512

STENODATTILO 20enne 1° impiego occuperebbesi. Telef. 342-924.

STENODATTILOGRAFA, ventenne, pratica lavori ufficio, esperienza quadriennale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino».

TECNICO pubblicitario disegnatore grafico visualizer esperienza tecnico-commerciale offresi ad azienda di primaria importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5232 — Torino».

TRENTACINQUENNE, quinquennale esperienza vendita et assistenza tecnica clientela presso aziende commerciale esclusivista importante ditta estera apparecchiature di controllo per impianti frigoriferi e riscaldamento. Scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino»

TRENTASEIENNE nubile steno-dattilografa volonterosa massima serietà buona educazione cultura media offresi miti [illegible] lavoro decoroso referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5251 — Torino». A15605

TRENTENNE cultura universitaria 8 anni esperienza industria ramo commerciale cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A15573

VENTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5258 — Torino».

VENTENNE 5 anni pratica paghe contributi impiegherebbesi. Tel. 337-839 dalle 13 alle 15. A14196

VENTITREENNE sposata pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 759-331.

VENTUNENNE centralinista et lavori vari offresi. Telefonare 518-947 ore mattina. A15137

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.000 mensili, presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

A.A.A. ASSUMIAMO per nuovi uffici ambosessi desiderosi guadagno 90 mila mensili. Presentarsi lunedì martedì, [illegible] 5. Federico 6. Agente Bruno. A15864

A.A.A. GRANDE società in piena sviluppo cerca elementi preferibilmente motorizzati anche liberi ore pomeridiane, guadagno assicurato, periodo istruttivo. Presentarsi via Garibaldi 59 1° piano. O824

A.A. AZIENDA assume signore signorine facile lavoro esterno 90.000 mensili. Presentarsi Pieve 12 B mattino. A15820

A elementi referenziati, militesenti, primaria Compagnia assicurazioni offre possibilità inserimento nella propria Organizzazione produttiva rami infortuni, responsabilità civile, malattie. Periodo istruzione retribuito, seguo interessante inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino». O794

A primaria azienda occorrono ambosessi istradare carriera ispettiva previo corso retribuito. Lunedì ore 9,30, via Cavour 2, Moncalieri. 1001

ABILISSIMA commessa cercasi per negozio elettrodomestici Porta Nuova. Telefonare 689-609. A15530

AD ambosessi per lavoro organizzativo offresi [illegible] retribuzione. Telefonare per appuntamento 389-186.

AFFERMATISSIMA società grande marca abbisogna zona Torino ulteriore personale femminile per facile lavoro propaganda alto guadagno. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O847

AFFIDANSI Torino direzione editrice, vendite rateali, cauzionando; inviare curriculum specificando cauzione. Centauri, viale Gramsci 17, Firenze. A14858

ASSOCIAZIONE Arma cerca segretario capace possibilmente maresciallo pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1285 — Torino».

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo Editrice «Mondo Letterario» corso 22 Marzo 43, Milano.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida. Telefonare 787-184 ore ufficio.

AUTOSCUOLA nuova istituzione cerca insegnante istruttore abilitato prestanome. Telefonare 541-765.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PERITO MECCANICO ANNI 25-35 RESIDENTE TORINO ATTITUDINI COMMERCIALI TRATTAZIONE IMPIANTI LUBRIFICAZIONE. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1343 — TORINO».

AZIENDA 200 dipendenti cerca impiegato Ufficio Paghe, esperto paghe, contributi, completa conduzione personale, costi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5242 — Torino».

CAPO ufficio lunga esperienza contabilità, lavori ufficio e in specie manodopera cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1322 — Torino»

CERCASI ottimo elemento istruzione media possibilmente ex assicuratore, rappresentante auto propria. Telefonare 355-344 O807

COMMISSIONARIA Fiat Torinese cerca persone introdotte o desiderose specializzarsi nel ramo vendite offrendo a volonterosi continuità di lavoro con possibilità di buoni redditi. Possibilmente produrre referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino». A15551

CRONOTECNICO con biennale esperienza cercasi da grande industria elettromeccanica zona Francia. Specificare curriculum vitae et pretese a: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino».

DATTILOGRAFA apprendista cercasi. Telefonare 676-092. A14845

DATTILOGRAFA veloce referenziata pratica lavori ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

DIRETTORE sala o direttrice 25-35 anni cercasi per locale giovani, bella presenza, intelligenza, iniziativa, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5206 — Torino». A15051

DISEGNATORE giovane pratico particolari costruttivi allestimenti ed arredamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino».

DISEGNATORE meccanico II categoria disposto trasferirsi vicinanze Torino, assume industria metalmeccanica, favorevoli condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino». A15658

DISEGNATORE, pratico frigo, lavatrici, lavastoviglie, eccellente sistemazione assumesi. Scrivere p. o. box. 136/Fer - Torino.

FISIOTERAPISTI ambosessi associazione italiana assistenza spastici assumerebbe per rieducazione motoria bambini spastici. Telefonare 772-790.

G. RICORDI & C. S.p.A. cerca per reparto radio Hi Fi [illegible] tecnico pratico vendite. Presentarsi lunedì 13-2-67 ore 9 portineria.

IMPIEGATA magazzino pratica carico-scarico confezioni cercasi. Telefonare 657-321. A15623

IMPIEGATA precisa contabile possibilmente pratica ufficio commerciale cerca importante azienda Mirafiori, settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino».

IMPIEGATA PROVETTA OPERATRICE AUDIT, PRATICA CONTABILITA' GENERALE ESPERIENZA LAVORI UFFICIO ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5373 — TORINO». A15658

IMPIEGATO o impiegata pratica ufficio acquisti preferibilmente in articoli grafici-pubblicità cercasi da importante industria. Esigensi referenze ineccepibili controllabili, spirito iniziativa. Assicurasi trattamento adeguato capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A14309

IMPIEGATO per ufficio metodi e preventivi ricerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 55 — Torino». [illegible]

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE CERCA IMPIEGATO TECNICO DISEGNATORE PROGETTISTA DI AUTOMATISMI E APPLICAZIONI SPECIALI SU MACCHINE UTENSILI. RICHIEDESI ADEGUATA ESPERIENZA. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1239 — TORINO» ALLEGANDO CURRICULUM VITAE. ASSICURASI RISERVATEZZA ET TRATTAMENTO ADEGUATO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME DISEGNATORI STAMPISTI PRESSOFUSIONE O MATERIE PLASTICHE. IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVERTITO. INVIARE CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5245 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO ASSUME SIGNORINA PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO - INGLESE - FRANCESE ABILE STENODATTILOGRAFA. RICHIESI OTTIMA PREPARAZIONE - TITOLI STUDIO ADEGUATI. INUTILE RISPONDERE SE NON IN POSSESSO TUTTI REQUISITI RICHIESTI - MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 1334 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica di Settimo T.se, cerca disegnatore particolarista massimo 25 anni, esperienza triennale carpenteria meccanica; militer-esente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5196 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione rinnovata assume ambosessi presenza licenza media forti aspirazioni per lavoro organizzato, guadagno immediato. Presentarsi lunedì via Sant'Ambrogio 28, Torino. A15337

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA ELEMENTO OTTIMA PRESENZA, DIPLOMA SCUOLA MEDIA, ETA' 25-40, DISPOSTO SVOLGERE ATTIVITA' INDIPENDENTE NELLE PROVINCE DI NOVARA E VERCELLI. RIMUNERAZIONE ESCLUSIVAMENTE A PRODUZIONE. SPECIFICARE, DETTAGLIANDO, REQUISITI E REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1334 — TORINO».

IMPORTANTE società trasporti internazionali assumerebbe acquisitore pratico import-export introdotto clientela. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

IMPORTANTE Stabilimento Arredamenti Metallici assume disegnatore pratico attrezzature et stampi. Precisare referenze et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino»

I.N.A. assume, previo corso teorico-pratico retribuito, elementi militesenti, diplomati, residenti in Torino, presenza, referenziati. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 101, 3° piano, sig. Volante.

INDUSTRIA importanza nazionale cerca per deposito Torino impiegato 18-22 anni militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI BORGARO TORINESE CERCA DISEGNATORI PROGETTISTI E PARTICOLARISTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 53 — TORINO». 1001

INDUSTRIA rapido sviluppo sede Torino ricerca giovane elemento militesente patentato cultura media superiore per incremento attività commerciale e contatti clientela. Manoscrivere: Casella Postale 453, Torino.

INGEGNERE civile [illegible] libero impegni militari cerca importante società torinese per manutenzione amministrazione rilevante patrimonio immobiliare. Scrivere dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A15768

ISTITUTO tecnico commerciale zona Lago Maggiore cerca insegnante italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Milano». 21196

ISTITUTO polizia privata cerca sottufficiale arma o P.S. in congedo o pensione possibilmente munito automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino». O1045

LAUREATO IN CHIMICA ESPERIENZA FABBRICAZIONE COLLE ADESIVI CERCA SERIA INDUSTRIA CHIMICA MASSIMA SEGRETEZZA. DETTAGLIARE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5183 — TORINO». [illegible]

MAGAZZINIERE pratico materie prime, semiprodotti, cernita filati, allacciatura, cerca importante filatura cardata torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino».

MANODOPERA impiegato veramente esperto cerca importante azienda Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino»

MEDICO dentista cercasi direzione studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino».

NOTAIO cerca una segretaria ed una dattilografa pratiche ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1343 — Torino»

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca per sede Torino signorina 16-17 anni stenodattilografa primo impiego buona volontà intelligenza inviare curriculum vitae manoscritto composizione famiglia referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino»

PERITI INDUSTRIALI GIOVANI CON ESPERIENZA DI VENDITA ASSUME IMPORTANTE AZIENDA COME FUNZIONARI DI VENDITA CARRELLI ELEVATORI, ZONE PIEMONTE E 3 VENEZIE. SCRIVERE: COMPAGNIA GENERALE TRATTORI, MARCHE 15, MILANO.

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 40 — TORINO».

PRIMARIA industria meccanica cerca disegnatori progettisti attrezzeria congrua pratica ramo. Dettagliare età, pretese, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino».

RAGIONIERA 25-30 anni espertissima contabilità anche meccanizzata lavoro segreteria studio professionale [illegible]. Telefonare 750-312.

RAGIONIERE giovane, dinamico, presenza, cerca importante azienda ramo trasporti. Scrivere precisando curriculum: Vasco Nicola (2) Ivrea.

SOCIETA' Agenziale [illegible] ricerca per ufficio merci impiegato esperto acquisizione noli ottima conoscenza tedesco età massima 35 anni disposto prestare propria attività in Svizzera inviare dettagliato curriculum vitae e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova». 21137

SOCIETA' COMMERCIALE TORINESE CERCA ELEMENTO CUI AFFIDARE ORGANIZZAZIONE VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI ESTERI CONSIDERASI TITOLO PREFERENZIALE CONOSCENZA LINGUE ESTERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1349 — TORINO» INDICANDO PRETESE.

SOCIETA' impianti termotecnici cerca giovane progettista di età 24-28 anni con almeno 5 anni di anzianità nel ramo. Non si pretende tecnico finito ma con basi sufficientemente ampie e solide tanto nel calcolo che nel disegno. Scrivere subito: «Pubblicità Stampa 1266 — Torino».

STENODATTILOGRAFA, diploma segreteria d'azienda [illegible], studio professionale cerca. Telefono 750-312.

STUDIO notarile assumerebbe impiegata, ottima dattilografa, referenziata, serietà, cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino», specificando posti di lavoro eventualmente occupati in precedenza. Non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. A14342

SUBITO assumiamo per nuovi uffici, 90.000 mensili, 10 ambosessi dotati personalità, moralità, preferibilmente patente. Presentarsi via Colli 4. Inutile telefonare. O1033

TESSITURA cerca pensionato lavori vari ufficio necessitasi conoscenza lavorazione tessile; occorrendo disponiamo nuovo alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino».

VENDITORE per Torino e provincia cerca industria paste alimentari. Richiedesi: 24-30 anni età; istruzione media superiore; esperienza vendita beni largo consumo; auto propria. Offresi: stipendio 120.000 per 14; rimborso auto L. 30/km. Inviare curriculum manoscritto a: Pubbliman, casella 160/G, Milano. 21190

150.000 mensili offre industria Vercelli ad esperto contabile. Richiedonsi diploma ragionieri ed età 25-30 anni. Inviare curriculum manoscritto a: Pubbliman Casella 11-G, Vercelli.

150.000 mensili più provvigione offro a rappresentante veramente pratico articoli pubblicitari. Tel. 694-242 Fasano. 2001

(Continua a pag. 16)

Squallidi retroscena di un allucinante episodio

L'uomo ucciso e fatto a pezzi ad Asti avrebbe insidiato la figlia quindicenne

La ragazza per due volte si sarebbe rifugiata dai vicini per sfuggire al padre ubriaco - Ieri il Procuratore della Repubblica ha interrogato in carcere la moglie e il figlio diciassettenne autori dell'orribile delitto - Il ragazzo non si rende conto della mostruosità del crimine - La madre appare allucinata - Era già stata ricoverata due volte in manicomio - Ricostruito l'agghiacciante massacro: l'uomo è stato soppresso con due colpi di martello in testa dal figlio - La moglie non lo ha accoltellato

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 11 febbraio.

Il procuratore della Repubblica, dott. Paviglianiti, si è recato oggi in carcere per interrogare Gina Carolo e il figlio diciassettenne Silvano, i protagonisti del feroce delitto di cui è rimasto vittima Francesco Zanetti, di 44 anni, l'uomo ucciso e tagliato a pezzi. Il ragazzo non sembra nemmeno rendersi conto del tremendo gesto compiuto: ha assassinato suo padre a martellate, insieme con la madre ha fatto a pezzi il cadavere con una furia selvaggia, agghiacciante. E non pare sconvolto. Ieri sera, quando l'hanno condotto in prigione, si guardava d'attorno con una espressione quasi assente: c'era in quello sguardo un vuoto pauroso. Sua madre, che gli camminava al fianco in mezzo agli agenti di polizia, appariva allucinata: occhi duri, taglienti, il viso irrigidito in un atteggiamento di disprezzo. In passato era stata ricoverata per due volte in manicomio; ora in carcere sta ancora dando evidenti segni di squilibrio mentale. E' probabile che il magistrato disponga che questa donna venga sottoposta ad una perizia psichiatrica.

Gli inquirenti hanno ricostruito nei particolari il crimine. E' la sera di martedì grasso, l'ultima di Carnevale. Francesco Zanetti rincasa piuttosto tardi: c'è festa in giro, s'è fermato in qualche bar, ha bevuto parecchi bicchieri di vino ed ora è ubriaco. Gli accadeva alquanto spesso di tornare a casa alticcio. Comincia a litigare con la moglie, una delle tante scenate. I figli dormono. La ragazza maggiore, Margherita di 15 anni, è nella trattoria dove lavora come domestica. La discussione fra marito e moglie si fa subito aspra, violenta. Ad un certo momento c'è del trambusto, la donna grida. Silvano balza dal letto. Dirà poi di aver sentito la madre esclamare: «*No, non farlo!*». Forse il marito stava per aggredirla. Il giovane afferra un martello da muratore e piomba alle spalle del padre. Colpisce rabbiosamente due volte al capo. L'uomo stramazza sul pavimento rantolando; muore in pochi istanti. (Smentita quindi la notizia che la moglie abbia infierito a coltellate).

Madre e figlio si chinano su quel corpo, si guardano l'un l'altro e non sanno ancora che fare. Ma non sono atterriti, conservano una freddezza incredibile. Cominciano a parlottare. E' un colloquio sinistro, mostruoso: stanno decidendo di fare a pezzi il cadavere. Silvano va in cucina e prende un'accetta, quella che serviva per spaccare la legna. Sarà lui a sezionare il corpo. La madre lo aiuterà. E iniziano l'orrendo scempio nel cuore della notte. Quando hanno finito la donna raccoglie i resti e li avvolge in pezzi di carta. Poi con questo macabro fardello apre la porta e si affaccia sulla soglia: in cortile non c'è nessuno. Raggiunge rapida il bidone della spazzatura e vi getta quei fagotti insanguinati; poi torna indietro, va a prendere della cenere e un mucchio di patate marcite, butta tutto nel bidone, per coprire.

Silvano decide di stare fuori per questa notte: andrà a dormire in una pensione. La madre resta in casa, cerca di fare sparire le tracce: con uno straccio strofina il pavimento, le pareti della camera da letto. Le macchie di sangue impallidiscono, prendono un colore rossastro, ma non scompaiono. Saranno queste chiazze a dare agli inquirenti la certezza che l'uomo è stato ucciso in questa stanza.

Al mattino la madre dice ai bambini: «*Se qualcuno vi chiede dov'è papà, voi dite che è ammalato*».

La famiglia in cui è sfociato questo dramma è sempre stata immersa in un cupo squallore. Francesco Zanetti veniva da Chiarano, un paese in provincia di Treviso: là si era sposato, gli erano nati tre figli. Non aveva un'occupazione fissa, lavorava a giornata quando ce n'era. Sei anni fa decise di trasferirsi con la famiglia a Casotto, una frazione a pochi chilometri da Asti: vi abitava una lontana parente. Vi rimasero per poco tempo. Poi Francesco Zanetti pensò di andare a stabilirsi a Castell'Alfero. Aveva saputo di una fornace che stava sviluppando l'attività e forse intendeva trovare là un posto stabile. S'era messo da parte un po' di soldi e comperò una vecchia casetta, poche stanze malandate. Ma continuò a lavorare a giornata come muratore o arrangiandosi alla meglio in qualche altro mestiere. Qui nacquero gli altri due figli, Loredana e Giampiero.

«*Nei primi tempi* — dicono in Paese — *sembrava una famiglia come tante altre, abbastanza tranquilla, con un certo decoro anche se modesta*». Qualche volta Francesco Zanetti si faceva vedere in giro con la moglie: pareva una coppia affiatata. Ma erano degli sbandati. Lui beveva, si tratteneva spesso all'osteria e fra una partita alle carte e l'altra i bicchieri di vino erano parecchi. Gran parte del poco denaro che era rimasto se ne stava andando a quel modo. Lei non era in condizioni psichiche normali, le crisi l'avevano portata due volte in manicomio.

L'atmosfera in casa degli Zanetti andava facendosi sempre più torbida: sembra che per due volte, rientrato ubriaco, il padre abbia tentato di insidiare la figlia maggiore; la ragazza sarebbe stata costretta a rifugiarsi presso alcuni vicini. Circa tre mesi fa Francesco Zanetti riuscì a farsi assumere come addetto ad uno spaccio, ma poco dopo venne licenziato. E ormai i debiti si erano ingrossati. Dovette vendere la casetta e decise di andarsene anche da quel posto.

Vennero a sistemarsi ad Asti, in quell'alloggio di tre stanze in via della Cattedrale 13. Il padre si mise in una nuova attività: la vendita e il noleggio dei bigliardini, che gli erano stati affidati da un socio. Ma ne ricavava ben poco. Le due figlie più grandi si occuparono come domestiche. Silvano cominciò a fare il cameriere, anche lui a giornata, ora in un locale, ora in un altro. Ma in casa le liti continuarono con ossessiva frequenza fino alla tragica notte di martedì grasso. Non si sa quando si svolgeranno i funerali di Francesco Zanetti. Finora non è venuto nessun parente.

Giuliano Marchesini

Gina Carolo Zanetti che ha tagliato a pezzi il marito. A destra: Margherita, figlia quindicenne dell'ucciso (Moisio)

Silvano Zanetti, di 17 anni, arrestato con la madre per il delitto di Asti

Una cella che si apre e una fossa che si chiude

Tre vittime innocenti d'una tragedia che non riescono nemmeno a concepire

Sono i tre figli minori dell'uomo massacrato ad Asti: Giampiero (18 mesi), Loredana (5 anni) e Adelina (13 anni) - Attualmente sono ospiti dell'Istituto provinciale per l'infanzia - Hanno soltanto gli abiti che indossano - Siamo andati a trovarli portando un aiuto di *"Specchio dei tempi"*

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 11 febbraio.

In una cameretta dell'Istituto provinciale per l'infanzia, che sorge poco lontano dalla questura, un piccino di 18 mesi e una bambina di cinque anni giocano sotto lo sguardo della sorella tredicenne. Sono Giampiero, Loredana e Adelina Zanetti, i figli minori dell'uomo ucciso e smembrato dalla moglie e dal primogenito. Tre vittime innocenti di una tragedia familiare, creature che dopo una esistenza squallida e priva di calore umano si trovano in una situazione peggiore di quella degli orfani. Il padre soppresso in modo atroce, la madre e il fratello maggiore in carcere. Soltanto Adelina si rende conto della bufera che si è abbattuta sulla sua famiglia. E' una ragazza intelligente, si esprime con un garbo che stupisce tenendo conto dell'ambiente in cui è cresciuta. Giampiero e Loredana non capiscono ancora le brutture della vita, si divertono con i giocattoli degli altri bimbi ricoverati nell'istituto.

Siamo andati a trovarli per uno scopo diverso da quello che impone ai giornalisti di chiarire tutti gli aspetti delle vicende sordide, anche quando tra i protagonisti vi sono dei fanciulli. Di fronte al destino sconfortante di questi tre bambini, «Specchio dei tempi» *non poteva restare in disparte. Sono nutriti, alloggiati ed assistiti con tanta comprensione dalla Superiora, suor Lodovica, e dalle sue collaboratrici. Ma sono stati portati qui con il vestitino che avevano addosso. La Provincia — che gestisce la filantropica opera — non farà mancare nulla a questi relitti di un naufragio provocato dalla miseria, dall'incoscienza, dall'alcoolismo e dalla pazzia. Ma abbiamo ritenuto doveroso recare un modesto segno di solidarietà, consegnando 100 mila lire all'economo dell'istituto. Serviranno a procurare un po' di vestiario e qualche balocco a chi, come Giampiero, Loredana e Adelina, non hanno mai conosciuto la tenerezza e la gioia.*

Adelina ha terminato l'anno scorso le elementari, avrebbe voluto iscriversi alle medie. Il padre ha preferito lasciarla a casa per badare ai fratellini. Che l'uomo non fosse un capofamiglia esemplare è stato dimostrato dall'inchiesta sul suo assassinio. Adelina lo conferma, pur manifestando dispiacere per la perdita.

«Ci picchiava quasi tutti i giorni — dice — , solo perché rincasava ubriaco. Poco prima che da Castell'Alfero ci trasferissimo ad Asti, una notte ci ha minacciati con un coltello. Gridava che voleva ammazzarci. Io mi sono gettata dal secondo piano per andare ad avvertire il segretario comunale. Ho battuto la schiena, mi ha fatto male parecchi giorni».

Ad Asti il primogenito, Silvano, aveva trovato lavoro come cameriere in un bar. La secondogenita, Margherita, di 15 anni, aiuta nella cucina di una trattoria. Vitto ed alloggio gratis. Qualcosa la dava ai genitori, il resto glie lo mettono da parte su un libretto. E' l'unica della famiglia a sperare in un avvenire non troppo buio. Con il salario di Silvano dovevano tirare avanti tutti, perché Francesco Zanetti non riusciva a guadagnare abbastanza e i pochi soldi che racimolava li spendeva nelle osterie.

«Tutti i giorni — continua Adelina — mangiavamo patate, un po' di pane e latte». Non risa di bimbi, ma rumore di schiaffi e di sedie sbattute contro il muro. Fino a quando nell'alloggio non si è sentito più nulla, dopo la tragedia allucinante. Una donna e il figlio in prigione, tre bambini affidati all'assistenza pubblica. Una cella che si apre, una fossa che si chiude. Tra esse, creature che la società deve aiutare a dimenticare e a crescere senza l'incubo della fame e della paura.

Giorgio Lunt

La tredicenne Adelina Zanetti con i fratellini Loredana di 5 anni e Giampiero di 18 mesi. I tre figli dell'uomo ucciso ad Asti sono ricoverati all'Istituto provinciale per l'infanzia

Ha simulato una rapina per non dare i soldi alla moglie

Ciriè, 11 febbraio.

L'operaio Narciso Chiadò, 32 anni, abitante in frazione Devesi, località S. Pietro 18, che ieri sera aveva denunciato ai carabinieri di essere stato rapinato della busta paga mentre tornava a casa, è stato accusato di simulazione di reato.

L'operaio lavora alla Saiag, alla periferia di Ciriè; è rincasato verso l'ora di cena: «*Mi hanno rapinato* — ha detto sconvolto alla moglie — *mi hanno preso le 75 mila lire dello stipendio. Erano in due, mi aspettavano lungo la strada*». La notizia è stata comunicata a un vicino che si è offerto di accompagnare il Chiadò dai carabinieri.

In caserma ha ripetuto la denuncia. Ma alcuni particolari non erano chiari, l'uomo è caduto in contraddizioni. Poi ha finito per confessare: «*Le 75 mila lire le ho ancora in tasca* — ha mormorato — *ho raccontato una bugia a mia moglie perché non volevo consegnarle la busta*». Il Chiadò, che ha tre figli, è stato denunciato in libertà provvisoria per simulazione di reato.

La «Bela Tôlera» chiude a Chivasso i festeggiamenti del Carnevale

Accompagnata dall'«Abbà», apre oggi il corso di gala per le vie della città - Circa duecento quintali di caramelle per la battaglia dei confetti - Sfilata di maschere e trenta carri allegorici ad Asti

(Nostro servizio particolare)
Chivasso, 11 febbraio.

Si concludono domani a Chivasso i festeggiamenti del Gran Carnevale. Dalle 14 alle 17 tutta la città porterà in trionfo la «Bela Tôlera» rappresentata da Gisella Demedici, 17 anni, studentessa. Vi saranno 50 carri allegorici e cinque bande folkloristiche provenienti dal Piemonte, dalla Brianza e dalla Liguria. Da più parti giungeranno gruppi di maschere: i pifferi di Lessolo, i carri di Santhià, la Contessa e il Conte Verde di Rivoli, la Lunetta di Moncalieri. Anche la Regina di Porta Palazzo ha assicurato la sua presenza.

La «Bela Tôlera», bionda, con occhi azzurri, è stata eletta dal comitato per il Carnevale, presieduto dal signor Piero Ponsetto, consigliere comunale della dc, coadiuvato dal signor Giovanni Cavallerio. L'hanno scelta fra tutte le ragazze della città: «*Quando me lo hanno annunciato* — dice — *sapesse com'ero contenta! Un po' emozionata lo sono ancora, non lo nascondo, ma domani, quando dall'alto del carro dovrò distribuire caramelle, mi passerà tutto. Avrò un bel daffare: sorridere agli spettatori; mandar baci, invitare la gente a divertirsi*».

Gisella Demedici è studentessa all'Istituto «Paolo Boselli» di via Montecuccoli a Torino; frequenta il 3° corso per segretaria d'azienda e vuol diventare ragioniera. Aggiunge: «*Pensi che gli studenti universitari di Chivasso volevano rapirmi. Sono venuti a casa mia, ma io non c'ero; mi hanno detto che sulla strada avevano già pronta un'auto. Sembra volessero portarmi ad forza e tenermi nascosta per un paio di giorni. Sarei tornata giusto in tempo per sfilare in costume*».

Domani al suo fianco troveremo l'«Abbà», l'altra maschera caratteristica di Chivasso. E' impersonato dal rag. Ugo Bretto, ventiquattrenne, libero professionista, sposato da sei mesi.

Girando per le vie di Chivasso, presso i negozi, si vedono cartelli con scritte «caramelle da lancio»: sono circa 200 quintali, sufficienti a coprire l'intero percorso di sfilata lungo quattro chilometri. Gli organizzatori han perduto notti e giorni per l'allestimento e hanno speso oltre 5 milioni. Ma lo spettacolo è assicurato: carri e maschere in esclusiva che nemmeno si trovano a Viareggio. Applaudiranno festanti 30 mila persone. Al termine vi sarà un gran ricevimento: tutte le maschere balleranno fino all'alba.

pa. c.

La giovane Gisella Demedici, «Bela Tôlera» di Chivasso

Giandôja e Giacometta alla sfilata di Asti

Asti, 11 febbraio.

(v. m.) Domani pomeriggio ad Asti si concluderà il Carnevale, con una sfilata di 30 carri allegorici, attraverso le vie del centro, ed allestiti dai borghi cittadini. Parteciperanno numerose maschere del Piemonte, tra cui Giandôja e Giacometta, e quelle ufficiali della città di Asti, Spumantino e Barberina. I migliori carri saranno premiati da un apposito comitato.

In «prima» a Trieste tre brevi melodrammi

Trieste, 11 febbraio.

(u. s.) Stasera sono stati rappresentate al Teatro «Giuseppe Verdi», in novità assoluta, tre atti unici dovuti a tre musicisti triestini: Giulio Viozzi, Raffaello De Banfield e Mario Bugamelli. Il teatro era gremito in ogni ordine di posti e il successo è stato assai vivo per ciascuno dei tre compositori, molto festeggiati assieme agli interpreti.

«*La giacca dannata*», monologo lirico in un atto di Giulio Viozzi, da un racconto di Dino Buzzati (il libretto è dello stesso Viozzi), narra una vicenda fantastica, nella quale risultano evanescenti i limiti tra realtà e fantasia.

Molto diversa l'opera di Raffaello De Banfield con «*Alissa*». Il libretto di Richard Miller è ambiguo: Alissa è un fantasma con sembianze reali. Un giovane, avendola incontrata durante una notte tempestosa, ritorna a cercarla nel luogo dell'unico, occasionale convegno, per trovarvi soltanto una vecchia custode, dalla quale apprende la storia della fanciulla, morta per amore da molti lustri. Raffaello De Banfield, riaffermando la sua fede nel melodramma arricchita da esperienze sinfoniche, ha scritto per l'orchestra una partitura densa, di carattere post-romantico.

Mario Bugamelli, nell'atto unico «*Una domenica*» (su libretto di Giulio Viozzi), sfrutta largamente la sua profonda conoscenza strumentale. La sua è in effetti una barzelletta velata da un tocco patetico. Una famiglia modesta vive un'ora di euforia per una vincita al Totocalcio che, per la sua lieve entità, si trasformerà in una cocente delusione.

Tre capelloni tentano di rapinare un operaio

Presso Pavia - Hanno ferito la vittima con un colpo di roncola - Quindi sono fuggiti - Arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 11 febbraio.

(g. n.) Tre giovani capelloni hanno tentato di rapinare un anziano operaio nella sua abitazione, ma sono stati messi in fuga dopo una violenta colluttazione e poi identificati e arrestati dai carabinieri.

Il fatto è accaduto ieri sera alle 22 alla frazione Barbetta di Bascapè. Giacomo Guazzoni, di 57 anni, aveva da poco fatto ritorno alla sua abitazione, dove vive solo, quando ha visto entrare, dalla porta socchiusa, due uomini con la faccia mascherata da calze di nailon, che gli hanno intimato di consegnare i soldi. Il Guazzoni ha estratto il portafogli dalla tasca posteriore dei pantaloni e uno dei due individui mascherati, che aveva in mano una roncola, si è fatto avanti per prenderlo. In quel momento il Guazzoni si è messo a invocare aiuto e a sferrare calci e pugni: il bandito allora lo ha colpito con la roncola, ferendolo alla gola.

Alla vista del sangue i due malviventi sono stati presi dal panico e si sono dati alla fuga, balzando su un'auto che li attendeva sulla strada con al volante un complice. Giacomo Guazzoni veniva soccorso da alcuni vicini accorsi alle invocazioni di aiuto e trasportato dal medico del paese, che gli riscontrava una ferita alla gola guaribile in quindici giorni.

Frattanto i carabinieri di Pavia, subito avvertiti, arrivavano sul posto e dopo avere raccolto le testimonianze di alcuni presenti indirizzavano le indagini verso un giovane residente alla frazione San Martino di Bascapè, proprietario di un'auto del tipo di quella usata dai banditi. Il giovane, Gino Savella, di 18 anni, era in casa con due amici, Carlo Manelli, di 20 anni, residente a Casaletto Lodigiano, e Luigi Filiberti, di 19 anni, residente a Bascapè. I carabinieri avevano subito l'impressione di trovarsi davanti ai tre autori della tentata rapina. Trasportati a Pavia, i giovani hanno negato per tutta la notte, ma oggi pomeriggio hanno finito per confessare.

Sono stati associati alle carceri giudiziarie sotto l'accusa di tentata rapina aggravata.

Rintracciata a Torino una ragazza fuggita da 15 giorni da Borgosesia

Borgosesia, 11 febbraio.

(g.g.) Giuliana Casazza, una ragazza diciannovenne residente ad Agnona di Borgosesia, che nei primi giorni dello scorso gennaio era fuggita con un capellone, è nuovamente scappata da casa. Si è allontanata da una quindicina di giorni e solamente oggi, ai carabinieri di Borgosesia, è stato comunicato che la ragazza si trovava in questura, a Torino, città in cui alcuni agenti l'hanno rintracciata. Per il capoluogo piemontese è subito partita la madre.

La giovane, che è figlia adottiva dei coniugi Casazza, recentemente si è licenziata dall'industria tessile presso la quale lavorava in quanto voleva seguire un complesso beat e farne parte in qualità di cantante.

SPETTACOLI

Il film di Antonioni candidato all'Oscar

Hollywood, 11 febbraio.

Sono 296 i film per i quali potranno votare i membri della giuria dell'Oscar; ma i critici cinematografici hanno ristretto ad una dozzina la rosa delle produzioni che possono aspirare veramente al premio.

Anche quest'anno sarà attribuito un Oscar per il miglior film in lingua straniera, scelto fra i cinque designati da un comitato speciale. Ma i film provenienti dall'estero si distinguono, nell'edizione '67 dell'Oscar, anche fuori della loro categoria speciale. Così vengono indicati quali seri candidati alla conquista dell'ambita statuetta l'inglese «Alfie» con Michael Caine, un altro film britannico, «The Blow-Up» con Vanessa Redgrave e David Hemmings, diretto da Michelangelo Antonioni, «Fahrenheit 451» interpretato da Julie Christie (migliore attrice dell'anno scorso).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 31 13

Al Nuovo: ore 15,30 «Norma» di Bellini. Mº dir. Oliviero De Fabritiis, regia M. Wallmann. Vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.
Alfieri: 15,30-21,15 Carlo Dapporto - Aldo Fabrizi con Maria Grazia Spina in «Yo Yò - Ye Yè». Ultimi 2 spett.
Carignano Teatro Stabile: ore 15,30 «Come vi piace» di Shakespeare, regia di F. Enriquez. Ultima recita. Prenot. 879.342/3: 9,30-23.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 concerto del pianista sovietico E. Ghilels, Beethoven, Schumann, Prokofieff.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): chiuso per lutto.
Gobetti-Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 precise Teatro 1. Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo le recite iniziano alle 15,30 e 21 precise. Prenot. 879.342/3: 9,30-23.
Gobetti-Teatro Stabile: da mercoledì 15 «Ispezione» di Ugo Betti, ediz. Teatro Stabile dell'Aquila. Per abbon. Jolly C. Prenot. 879.342/3: 9,30-23.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Le farse» di G. G. Allone.

Alcione: Rivista G. Vollero, ore 15-18 e 21,15.
Maffei: Rivista Mario Ferrero «Hotel Bellevista» ore 15-18 e 21,30.

TEATRO CARIGNANO
Dal 14 al 19 febbraio
Compagnia PROCLEMER-ALBERTAZZI presenta
COME TU MI VUOI
di Luigi Pirandello
con
GIORGIO ALBERTAZZI
PAOLA BORBONI
ROLDANO LUPI
AUGUSTO MASTRANTONI
ANTONIO PIERFEDERICI
ANNA PROCLEMER

GOBETTI-TEATRO STABILE
Da mercoledì 15
TEATRO STABILE DELL'AQUILA
ISPEZIONE
di Betti - Regia P. Giuranna
con ACHILLE MILLO
P. CEI - M. BELLI - C. GIANNOTTI
Martedì anteprima per abbonamenti Stabile Torino con Jolly C

Palaghiaccio: ore 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

Al Baghetto (Cavoretto 2): 16-21 I Draghi. Nella sala Beat Orch. Beat.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 16,30 e 21 Compl. P. Pisano; canta M. Valentini.
Alle Colonnine (Beinasco): ore 16 e 21 Complesso The Calimeri.
Arlecchino: 16 e 21 G. Colombo.
Augusteo: 16-21 Jacques Guerrini.
Beat Perla: ore 16 e 21 I Profeti.
Castellino: 16 e 21 Pierfilippi.
Club 84: 16 e 21 Les Copains.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-Co-Cha.
Faro Danze: 16 e 21 I Faraoni.
Gaudio Danze: ore 16 e 21 I Melodici
Gay Sala: 16 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 orchestra Boccaccio D'Andri.
Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers.
Le Roi: ore 16 e 21: Los Bravos.
Mussone Danze: 16-21 Gli Sparvieri.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
Piper tel. 537.100: The Bad Boys.
Principe Danze: 16 e 21 S. Silvi.
Trocadero: 16,30 e 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): The Trips.
Las Vegas Moncalieri 145: Misteriani.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
West End Club (t. 690.270): 16-21. «I Ragazzi del sole» e «The Shakers» Yoom-Yoom, prossima apertura.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025) 16-21
Baby Night Whisky Gogo (594.213).
Caprice (Sacchi 15, 531.528): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Piscina del Sole Gogo: Ristorante Hotel St. S. Mauro, telef. 558.888.
Villa Gay (Monc. 52): 15.30-21.
Whisky Notte (v. Goito, t. 687.563): Simon and Penny's. Ore 16 e 21.

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
LOS BRAVOS
Orch. THE GEORGE'S
Giovedì debutto
DONATELLA MORETTI
Sabato elezione
MISS CINEMA SPORT

Trocadero
Ore 16,30-21 successo
I KENT

Eden
Via Principe Amedeo, 20
ORE 16 e 21
CHI-CO-CHA

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
SILVANO SILVI
6 ELEMENTI - 3 CANTANTI

AUGUSTEO
Ore 16 JACQUES GUERRINI
e i PARD'S
Ore 21: ELEGANZA E FIORI

BEAT PERLA
Ore 16 e 21
I PROFETI
e NEW HUNTERS

LAS VEGAS
RISTORANTE
Compl. I MISTERIANI
GIANNA PENZO

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cant. BRUNO BAY e ROSY
Omaggio alle dame

PIPER club
ULTIMO GIORNO
THE BAD BOYS
ORE
16 - 19
21 - 2

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica: «Miserere» di Georges Rouault, orario 10-12.
Cavour (p. Castello, telef. 519.152): espone Aldo Noverese.
Davico: Tavernari scult. tempere.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Salvatore Fiume. Olii e disegni. Personale. Ore 11-13.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di Gastone Novelli. Or. 11-13.
La Minima: Guazzi di Enrico Paulucci (p. San Carlo 175): orario 11-13.
L'Approdo Bogino 17: Baumgartner.
Terre (v. Albertina 3, t. 877-857) Luciano Proverbio Mostra personale.

Museo del Cinema: Personale di Francesco Rosi «La sfida» Rosanna Schiaffino, José Suarez, Nino Vingelli (Italia 1957, Minuti 90).

GALLERIA NARCISO
MOTIVI D'ARTE CONTEMPORANEA
BOCCIONI - CARRA' - CASORATI
MORANDI - MAFAI - SEVERINI
SIRONI - SPAZZAPAN - VIANI ecc.
P. Carlo Felice, 18 - tel. 543.123

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino al 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Conquistatori degli abissi» Lloyd Bridges, Shirley Eaton, col.
Corso: «Supercolpo da 7 miliardi» B. Harris, E. De Witt, D. Andrews.
Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in technicolor.
Doria: «Incompreso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Ideal: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Vietato anni 18. Orario: 14-16-18,15-20,15-22,30.
Lux: «Quién Sabe?» con Gian Maria Volonté, M. Beswick, Lou Castel, technicolor, scope. Viet. 14. Orario spett.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
Metropol: «Il 112 assalto al Queen Mary» F. Sinatra, V. Lisi, sc. tech.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Viet. 14. Inizio film: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
Reposi: «Parigi brucia?» spett. continuati dalle ore 13,30, iniz. ult. 22,30
Romano: «Vivi e lascia morire» tech. scope, J. Leigh, S. Withman. Viet. 18. Inizio film 14-16-18,10-20,20-22,30.
Vittoria: «Quiller memorandum» con Alec Guinness, George Segal, Senta Berger, Max von Sidow, techn. scope.

Ariston: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Rooney, Ferzetti, tec.
Arlecchino: «Gambit» Shirley Mac Laine, M. Caine technicolor scope.
Augustus: «Scusi, lei è favorevole o contrario?», A. Sordi, A. Ekberg, B. Anderson, S. Mangano, scope technicolor. Ult. 22,20.
Capitol: «I professionisti» C. Cardinale, B. Lancaster, L. Marvin, col.
Torino: «La mia spia di mezzanotte» techn. Doris Day, R. Taylor.

Alexandra: «Operazione S. Gennaro» N. Manfredi, S. Berger, C. Auger, tec.
Faro: «Trappola scatta a Beirut» sc. techn. E. Stafford, K. Braun.
Fiamma: «Le fate» scope techn. C. Cardinale, M. Vitti, R. Welch, Capucine, A. Sordi, J. Sorel, G. Moschin.
Gioiello: «Le piacevoli notti» tec. sc. G. Lollobrigida, V. Gassman, Tognazzi
Hollywood: «Come rubammo la bomba atomica» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col. 1ª vis. To: Ult. 22,30.
La Perla: «Come rubammo la bomba atomica» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Maffei: «Hotel Bellevista» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30. Film «Hong Kong porto franco per una barea».
Massimo: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» tec. sc. Beatty, York.
Orfeo: «Alfie» Michael Caine, Millicent Martin, Foster tec. sc. Viet. 18. Or. 14,30-16,25-18,20-20,15-22,20.
Principe: «Come rubammo la bomba atomica» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Statuto: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» tec. sc. Beatty, York.

Adriano: «Sette dollari sul rosso» techn. A. Steffen, F. Sancho.
Alcione: «Le sedicenni» e Rivista G. Vollero ore 15-18-21,15.
Alpi: «F.B.I. Operazione gatto» H. Mills, D. Jones technicolor.
Regina: «I tre moschettieri» technic. Gene Kelly e Lana Turner.

Centrale: «Patto a tre» technicolor Frank Sinatra, D. Martin, D. Kerr.
Crevenna (t. 530.493, v. Avogadro 3): «20.000 leghe sotto i mari» techn. sc. di Walt Disney con Kirk Douglas, J. Mason.
Milano: «Sierra Charriba» colori, C. Heston e «Pazzi pupe e pillole» Jerry Lewis, colori.
Olimpia: «La morte viene da Manila» col. H. Frank, M. Collins.
Po: «Pirati della Malesia» technicolor Steve Reeves.
P. Nuova: «Agente 007 licenza di uccidere» col. Sean Connery e «Vorrei non essere ricca» colori.
S. Pelico (544.077): «Nessuno mi può giudicare» Efrikian, Caselli. Ap. 15.
S. Secondo: «Dio come ti amo» G. Cinquetti, N. Taranto, R. Vianello.

Delle Rose: «Te lo leggo negli occhi» techn. Dino, A. Spaak.

Esperia: «Mark Donen agente Z 7» technic. Lang Jeffries.
Giardino: «Grande colpo dei 7 uomini d'oro» sc. P. Leroy, R. Podestà.
Mirafiori: «La caduta delle aquile» G. Peppard, U. Andress, tec. Viet. 14.
S. Rita: «Agente S.O. 3 operazione Atlantide» techn. sc. J. Ericson.
Vinzaglio: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, Richard Widmark.

America: «Fumo di Londra» techn. scope A. Sordi, F. Lewis.
Arsido: «All'ombra di una colt» tech. scope S. Forsyth, A. Shermann.
Eliseo: «The Bounty Killer» technic. scope, T. Millen, R. Wyler.
Oratorio: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.
S. Paolo: «Combattenti della notte» tec. Wayne, Sinatra, Douglas.

Artisti: «Texas addio» technic. scope con Franco Nero.
Belgio: «Come imparai ad amare le donne» technicolor.
Corallo: «Come rubare un milione di dollari» col. A. Hepburn, O'Toole.
Eridano: «Gli uomini dal passo pesante» F. Nero technicolor scope.
La Salle: «Cat Ballu» colori, Jane Fonda, Lee Marvin.
Gropa: «A sud ovest di Sonora» technicolor Marlon Brando.
Rossini: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.
V. Venezia: «Colpo da 1000 miliardi» techn. sc. Rick Van Nutter, M. Tolo.

Astra: «Un uomo una donna» techn. sc. A. Aimée, Trintignant, Viet. 14.
Bernini: «Sedotta e abbandonata» di P. Germi con S. Sandrelli, S. Urzì.
Cibraria: «Catene» A. Nazzari, e «Valle ombre rosse» Steffen tec. scope.
Elios: «F.B.I. Operazione gatto» tech. H. Mills, D. Jones.
Exedra: «Quella nostra estate» Maureen O'Hara, Henry Fonda.
Massaua: «M 5 codice diamanti» J. Garner, M. Mercouri, S. Ose techn.
Odeon: «Le meravigliose Angelica» M. Mercier, R. Hossein technic.
Star: «Combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, Berger sc. col.

Adua: «Agente 056 Oriente Express» techn. scope N. Barrymore, E. Stone.
Ars: «Kimber l'invulnerabile» M. Forrest techn. e «Cansoni bulli e pupe» F. Franchi, C. Ingrassia.
Aurora: «Rose rosse per Angelica» J. Perrin, R. Carrà.
Brescia: «A sud ovest di Sonora» technic. Marlon Brando.
Falchera: «Furia a Marrakesch» Dominique Boschero, colori.
Lanteri: «Lo sceriffo non paga il sabato» technicolor scope.
Melori: «Un avventuriero a Tahiti» sc. Belmondo, Sandrelli. Ap. 14,30.
Monterosa: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton.
Nord: «I 2 sanculotti» techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Texas oltre il fiume» Dean Martin, Alain Delon, techn.
Oriente: «Operazione Crossbow» sc. colori, S. Loren, G. Peppard.
Palermo: «Arabesque» techn. scope Sophia Loren, Gregory Peck.
Rebaudengo: «Per un pugno di diamanti» scope colori, P. Brice.
Sociale: «Sugar colt» technic. scope H. Powers, S. Miranda.
Zenit: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Efrikian.

Baretti: «Tesoro lago argento» techn.
Cabiria: «Ag. 008 Operazione sterminio» Schoeller, A. Lupo techn.
Colosseo: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi, C. Ingrassia, T. Wehby, colori scope.
Continental: «Texas oltre il fiume» D. Martin, A. Delon, Forsyth col. sc.
Flora (c. Moncal. 241): «I 4 inesorabili» techn. A. West, R. Hunder.
Ghigo: «Per il gusto di uccidere» G. Martin, F. Sancho technicolor, segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Nevada Smith» techn. S. Mac Queen, K. Malden. Viet. 14.
Lingotto: 2 film «Sierra Baron» tec. scope, «X 21 spionaggio atomico».
Moderno: «I due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, «Montagna di luce op. Kohinoor» colori.
Nizza: «La rivolta dei 7» colori.
Piemonte: «Battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Shaw, D. Andrews col. sc.
S. Cuore: «Ulisse» techn. Kirk Douglas, Silvana Mangano.
S. Carlo: «El Rojo» Rex Harrison, N. Navarro technicolor.
Spezia: «Adios Gringo» scope technic. Giuliano Gemma.

Diana: «I due figli di Ringo» sc. col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «La caccia» techn. M. Brando.
Roma: «A sud-ovest di Sonora» techn. Marlon Brando, J. Saxon.
Umbria: «Perseo invincibile» colori Harrison, «Spada d'Artagnan» colori.
Valdocco: «Una lacrima sul viso» B. Solo, «Conquistatore Atlantide» col.

Alba: «Le 2 orfanelle» techn. scope V. Ciangottini, M. Merchal.
Ambra: «Sicario 77 vivo o morto» col. R. Mark, A. Brandel, M. Randall.
Apollo: «Sugar colt» technicolor scope H. Powers, S. Miranda.
Edera: «My fair Lady» scope techn. Audrey Hepburn, Rex Harrison.
Luce: «Il sole scotta a Cipro» techn. D. Bogarde, S. Strasberg.
Lucento: «Requiem per un agente segreto» technicolor.
Luini (t. 290.338) «Zorro e tre moschettieri» col. Gordon Scott e «Mamma sconosciuta» A. Farnese.
Lutrario: «Un uomo, una donna» tec. Anouk Aimée, J. L. Trintignant.
Massalo: «OSS furia a Bahia».
Splendor: «Grande colpo dei 7 uomini d'oro» tec. P. Leroy, R. Podestà, G. M. Volonté, G. Moschin, regia di M. Vicario, segue «Tom e Jerry» col.

BEINASCO

Italia: «Le spie vengono dal semifreddo» col. sc. Franchi, Ingrassia.

CANDIA CAN.

Candia: «New York chiama superdrago» techn. Ray Danton, Marisa Mell.

CANDIOLO

Vittorio: «Scandalo in società» techn. J. Franciscus, S. Pleshette.

DRUENTO

Oratorio: «Erasmo lentigginoso» colori, James Stewart.

MAPPANO

Jolly: «Daguejo» Jack Stuart, Dan Vadis. Viet. minori 14 anni.

MONCALIERI

Castello: «Leone nel mio letto» Tony Randell, S. Jones, colori.
Excelsior: «Arizona colt» Giuliano Gemma, F. Sancho, colori scope.

ORBASSANO

Moderno: «Le colt canteranno la morte e fu tempo di massacro» Franco Nero, George Hilton, colori.

POIRINO

Italia: «I due mafiosi contro Goldginger» col. F. Franchi, C. Ingrassia.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Per chi suona la campana» techn. G. Cooper, I. Bergman.

TESTONA

Fulgor: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, Blackman col.

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
PATTO A TRE
Technicolor
F. Sinatra, D. Martin, D. Kerr

Cinema SANFELICE
Via Giusti, 8 - tel. 544.077
NESSUNO MI PUO' GIUDICARE
LAURA EFRIKIAN
CATERINA CASELLI

A CHIVASSO, al cinema
MODERNO
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
In occasione del Carnevale spettacoli continuati dalle 10 del mattino

Università — Domani alle 18, nell'aula II della Facoltà di lettere e filosofia (via Carlo Alberto 10), il dott. Gianni Rondolino terrà la prima lezione del ciclo dedicato a «Jean Luc Godard e il linguaggio cinematografico contemporaneo», promosso dal Centro di studi sul cinema e le arti dello spettacolo.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze
Il Presidente della Repubblica, su proposta dell'on. Gian Aldo Arnaud, ha insignito col grado di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica il sig. Giovanni Valpreda, membro del Consiglio della Associazione degli Agenti e dei Rappresentanti di Commercio. Amici ed estimatori si rallegrano per il meritato riconoscimento.

Il Presidente della Repubblica, su proposta degli onorevoli Giuseppe Pella ed Emanuela Savio, ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana il signor Tiberio Bassotto di Albiana. Al neo cavaliere vive felicitazioni ed auguri.

Il rag. Giuseppe Gambino, già Direttore per il Piemonte della Shell Italiana, è stato nominato Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica su proposta dell'on. Pella. Gli amici Fiore, Biffignandi, Bonomo, Coggiola, Canonico, Chiamminatto, Manera, si congratulano vivamente.

Sist - Centro meccanografico
Prenotazioni sessione corsi perforatrici, operatori, programmatori. Altri corsi: paghe e contributi, audit, lingue ecc.

Sist - Sezione elettronica
Conclusa la selezione, inizio duplice corso, diurno-serale su elaboratore GE 115. Altri corsi: steno, dattilo, compto, lingue.

Divisette - Via Bogetti 25
(ang. c.so Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 761.471 - 745.121.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 8, telefono 530.237.

Mini prezzi
occasioni incredibili da Anni Verdi, via Lagrange 15. A sole L. 2000 bellissimi maglioncini lana colori moda, pantaloni corti L. 1200, berretti pelle L. 1000.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Teleservizio colore telefonate al 60.486
Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta sulle riparaz.

Facile e rapido
Imparare a stenografare col metodo Speedwriting. A fine febbraio ultimi corsi accelerati dell'anno. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 830.968.

Avanti insieme a Siemens
Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Brie, via Cigna 6, interno cortile.

Le occasioni Valster
sono vere occasioni e lo constaterete di persona recandovi nel negozio di via P. Micca 20 dove troverete cappotti, abiti, maglieria della migliore qualità a prezzi anche più che dimezzati.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonate 558.916, anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio colore a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi accettazione ore 10-12.

È urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 883.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

La vostra lezione d'Inglese
Il nostro Piano Professionisti (Individual Plan) vi offre lezioni individuali con una spesa di poco superiore a quella delle solite lezioni in classe e con questi vantaggi: inizio e interruzione del corso secondo le proprie esigenze, orario variabile di volta in volta. Iscrizioni e informazioni: English Centre, via Assietta 17, telefono 544.438.

Prezzi vantaggiosi
Camusso Sport, via Roma 57, tel. 558.989, mette in svendita sue occasioni di fine serie.

Ricordi offre pianoforti!
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni, via Lagrange 35.

Il copritermo brev. Alpha
È creato per la pulizia e l'eleganza della Vostra casa. Chiedete visita tecnica e preventivi gratis v. Cumiana 33, t. 881.450

Sist - Corsi multipli
Inizio corsi multipli tariffa speciale a scelta: steno, dattilo, compto, divisumma, audit, paghe, lingue, ecc. Sist, via Po 2, telefoni 547.373 541.421.

Scienze occulte
Oroscopo scientifico, radioestesia, chirologia, cartomanzia. Orario continuato 11 - 17,30 Corbani, via Bava 8.

Mobilificio Orap 20 rate
Camera da 120.000, alla poltrone 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 cortile.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CORSO: ECCEZIONALE!
LA PIÙ DIABOLICA TRUFFA DEL SECOLO!
SUPERCOLPO DA 7 MILIARDI
BRAD HARRIS
ELINA DEWITT - DANA ANDREWS
SUPERCOLPO DA 7 MILIARDI
EASTMANCOLOR - NON VIETATO

Trionfa all'IDEAL
UN FILM FORTE, INDIMENTICABILE, DALLE EMOZIONI VIOLENTISSIME
LA CENSURA HA DETTO SI!
Per la prima volta in Italia la censura cinematografica ha tenuto conto dell'alto impegno ideale del film e ne ha autorizzato la proiezione in versione integrale.
Rod Steiger
Un film di SIDNEY LUMET
L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
ROD STEIGER 6 PREMI INTERNAZIONALI
• Una interpretazione più drammatica che in «Fronte del porto».
• Più spietata che in «Mani sulla città».
• Più incisiva che ne «Il dottor Zivago».
Un film rigorosamente vietato ai minori di 18 anni
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,15

DA «LA STAMPA»: ... anche il vigoroso abbastanza imprevedibile finale tramanda un senso di energia cinematografica, in linea coi migliori modelli...
GIAN MARIA VOLONTE
KLAUS KINSKI MARTINE BESWICK
LOU CASTEL JAIME FERNANDEZ
DISTRIBUZIONE M.C.M.
QUIÉN SABE?
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
DAMIANO DAMIANI BIANCO MANINI
BURT LANCASTER, visto il film a New York, rivolto a CHARLTON HESTON ha esclamato: sarebbe stata la mia parte, anche se Gian Maria Volonté è FORMIDABILE!
Al cinema LUX è tutto un applauso!

NUOVO ROMANO
un potente dramma americano
il crimine si sovrappone alla violenza il sesso all'amore l'incubo al sogno
STUART WHITMAN JANET LEIGH
vivi e lascia morire
TECHNICOLOR

REGINA
Il più spettacolare film di «cappa e spada».
GENE KELLY
LANA TURNER
VAN HEFLIN
JUNE ALLYSON
i Tre Moschettieri
Cinemascope - Eastmancolor

All'ASTOR: un film spettacolare!
COME NEI ROMANZI DI GIULIO VERNE, VIVRETE LA PIU' EMOZIONANTE AVVENTURA DOPO «20.000 LEGHE SOTTO I MARI»
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione IVAN TORS
I CONQUISTATORI DEGLI ABISSI
LLOYD BRIDGES - SHIRLEY EATON - BRIAN KELLY - DAVID McCALLUM - KEENAN WYNN
MARSHALL THOMPSON - GARY MERRILL
PANAVISION METROCOLOR
NON VIETATO

ALEXANDRA
TRIONFA
NINO MANFREDI
OPERAZIONE SAN GENNARO
(NON VIETATO)

al CRISTALLO
IL PUBBLICO CONCORDE CON LA CRITICA ITALIANA STA TRIBUTANDO AL PIU' RECENTE FILM DI CHARLES CHAPLIN UN AUTENTICO TRIONFO
CHARLES CHAPLIN presenta
MARLON BRANDO SOPHIA LOREN
LA CONTESSA DI HONG-KONG
TECHNICOLOR
SYDNEY CHAPLIN, TIPPI HEDREN PATRICK CARGILL
MARGARET RUTHERFORD
PRODOTTO DA JEROME EPSTEIN
CHARLES CHAPLIN
UNIVERSAL
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

Prossimamente a Torino
Il più grande film di spionaggio dei nostri giorni
MICHAEL CAINE
Funerale a Berlino
TECHNICOLOR PANAVISION

NAZIONALE
PEA presenta un film di
SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD
ELI WALLACH
LEE VAN CLEEF
IL BUONO
IL BRUTTO
IL CATTIVO
Technicolor - Techniscope

• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
• PRINCIPE
• LA PERLA
Una valanga di risate!!
FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA
COME RUBAMMO LA BOMBA ATOMICA
TECHNICOLOR E TECHNISCOPE
IL FILM E' PER TUTTI

al cinema VITTORIA
UN FILM DA VEDERE
Per la qualità della regia...
Per la suggestiva ambientazione...
Per il complesso e la bravura degli interpreti...
dalla recensione di L. PESTELLI su «LA STAMPA»
QUILLER MEMORANDUM
UN «CAST» DI CLASSE
GEORGE SEGAL - ALEC GUINNESS
MAX VON SYDOW - SENTA BERGER
IL FILM E' PER TUTTI

CONTINENTAL
SUCCESSO!!
Texas oltre il fiume
DEAN MARTIN
Technicolor - Non vietato

• PIEMONTE
STREPITOSO!!
La battaglia dei giganti
HENRY FONDA
Technirama - Non vietato

STREPITOSO SUCCESSO al REPOSI
PARIGI BRUCIA?
è la tragica domanda che, nei giorni dell'ira, fu urlata al telefono, con folle insistenza
SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 13,30 - ULTIMO INIZIO ORE 22,30

Estrosa vitalità dell'ultima generazione

La moda dei giovani fantasiosa ed anticonformista

I minorenni non comprano più, come quelli degli anni '50, tetri giubbotti di pelle - Amano invece abiti dai colori violenti e dalle fogge più strambe, che si ispirano a tutti i tempi: dai pizzi del Settecento agli stivaletti di "Batman" - Sulle maglie scritte che rivelano con candore i complessi dell'adolescenza: «Sono frustrato, inibito e nessuno mi capisce» - Ma nei negozi specializzati entrano anche i quarantenni

(Nostro servizio particolare)
Milano, febbraio.

A Milano in via Vettabbia, dalle parti della Fiera di Senigallia, c'è un negozio di abbigliamento dall'aspetto modesto, ma noto in tutto il quartiere e immediatamente riconoscibile perché sopra le sue stipatissime vetrine sventola, appena ingrigita dal sole e dalle piogge, la bandiera americana. Quasi tutti i pesanti capi di vestiario ammassati sugli scaffali sono infatti di provenienza americana, per lo più divise, tute, giacconi, maglioni in dotazione all'esercito statunitense.

Il titolare del negozio, mister Gal, un italoamericano fra i cinquanta e i sessanta, se ne sta perennemente seduto accanto alla stufa a nafta col cappello piantato in testa e la sigaretta in bocca, senza parlare; ma se lo si interroga sulla sua attività, afferma categoricamente di essere l'unico commerciante autorizzato a vendere in Italia i *surplus* dell'esercito americano che gli arrivano freschi freschi dal comando di Francoforte.

Fondato subito dopo la guerra, il negozio di mister Gal raggiunse il suo massimo *boom* una dozzina di anni fa, fra il 1955 e il 1957, quando la generazione dei giovanissimi parve scossa da una improvvisa ventata di violenza. Era il momento di James Dean e di Marlon Brando giovane. Da certi film, da certi racconti sembrava che il passatempo più comune dei diciottenni d'oltreoceano consistesse nel lanciarsi a tutta velocità su vecchie automobili verso un precipizio saltando giù soltanto all'ultimo momento. Da noi, un po' per scarsità di automobili — il «miracolo economico» non era ancora spuntato all'orizzonte —, un po' per le difficoltà di trovare precipizi, piuttosto rari nella pianura padana, il passatempo non attecchì.

Per dare sfogo alla loro esuberanza gli adolescenti più irrequieti della periferia milanese dovevano accontentarsi di furiose scorribande collettive in motoscooter e di chiassose incursioni nelle vie del centro.

In dieci anni molte cose sono cambiate. «*Ai ragazzi d'oggi i blue-jeans non interessano più* — mi dice senza scomporsi mister Gal —, *ne vendo ancora moltissimi, ma soltanto agli operai che li usano come indumenti da lavoro*». Anche i giubbotti da marina, i giacconi impermeabili, i guantoni li comprano quasi esclusivamente i conducenti d'autotreni, i muratori, i rivenditori ambulanti, i garzoni. Perso ogni alone romantico, oggi gli indumenti militari americani sono ricercati soltanto per la loro prosaica idoneità a preservare dal freddo e dalla pioggia coloro che per una ragione o per l'altra lavorano prevalentemente all'aperto.

I giovanissimi del '67 hanno abitudini e gusti completamente diversi. Anch'essi, su da sé, protestano e si ribellano contro la generazione dei padri perché questa, da che mondo è mondo, è sempre stata la naturale, indispensabile posizione dei giovani. Cresciuti però in un clima di maggior libertà, di pace e di relativo benessere, la loro protesta è ad un tempo stesso meno violenta e più appariscente di quella dei loro fratelli maggiori. Al rombo delle moto preferiscono il suono delle chitarre, ai giubbotti di foggia militare le giacche di velluto colorato, le camicie a fiorellini, i capelli lunghi. In fatto di costume più che all'America dei pionieri sembrano guardare alla Francia e all'Inghilterra del Settecento; abbandonato il modello del *cow-boy* se ne sono creati un altro meno rude: il cantautore.

Niente da fare, mister Gal potrà fare quattrini a palate coi camionisti, ma sul piano della moda giovanile è stato definitivamente superato dai nuovi negozi di abbigliamento *beat* spuntati come funghi a Milano in questi ultimi mesi.

Fermiamoci un attimo davanti a uno dei più animati, in pieno centro, a due passi dalla Torre Velasca. Eccoli qua, ritti al centro delle vetrine, i manichini che almeno teoricamente dovrebbero mostrare ai milanesi l'abbigliamento ideale del giovanissimo d'oggi. Il primo ha una lunga zazzera bionda che gli scende sulla fronte e sul collo e indossa un completo di velluto verde-giada. Giacca molto lunga, pantaloni graziosamente svasati in fondo, camicia rosa pallido a fiori verdi. Al collo una catena con un grosso pendaglio su cui spicca a grandi lettere un motto che fa pensare più a *Le amicizie particolari* di Peyrefitte che al Vangelo: «*I love the bad boys*» («Amo i ragazzi cattivi»).

Il secondo manichino è più serio, quasi austero: lunghissima giacca blu scuro con interminabili file di bottoni d'oro, pantaloni a strisce bianco-rosso-blu, nessun medaglione. Poco più in là un terzo modellino indossa una tuta vagamente spaziale, aderentissima, nera a fiorellini rossi e verdi con una gran cintura gialla. Da ginnastica?

Nell'interno, ogni ben di Dio. Minigonne, minipullover (debbono essere stretti e cortissimi, coprire solo parzialmente gli stomaci sia maschili sia femminili), camicie d'argento, camicie di pizzo, pettorine alla Robespierre; cinturoni colorati, mefistofeliche cuffie alla Batman, stivaletti, pendagli. Una giostra di secoli e di colori da far girare la testa. Buona parte di questi indumenti oltretutto presenta il vantaggio — tutt'altro che trascurabile per il venditore — di essere androgini, di adattarsi cioè indifferentemente a maschi e femmine.

I pantaloni sono uguali per tutti, ampiezza del bacino permettendolo le ragazze si infilano quelli da uomo, nessuna pretende l'allacciatura laterale. Ai banchi si affollano numerosi clienti (ma a Milano è ancora carnevale), tutti giovanissimi. Acquistano soprattutto cravatte, camicie, minipullover, scegliendo quelli dai colori più strambi e fantasiosi. Gli abiti completi al contrario non sono molto richiesti, gli acquirenti son quasi sempre giovanotti che fanno parte di un complesso musicale, magari privato.

La moda *beat* è arrivata anche al livello delle *boutiques*. In via Paolo da Cannobio se ne è aperta recentemente una elegantissima, *Sisley*, il cui titolare, il sarto Parmigiani, progetta e confeziona modelli di sua invenzione con speciali velluti americani a fiorami. La sua creazione preferita è una giacca arancione, stretta e lunghissima, con quattordici taschini da cui spuntano quattordici fazzoletti, tutti di colori diversi. Ma esce dalle solite regole anche una giacca di lanetta che davanti è a stelle e strisce come la bandiera americana mentre di dietro è crociata dalla *Union Jack*.

Qui, s'intende, le immancabili scritte sulle magliette sono più aristocratiche, più intellettuali: «*I'm frustrated inhibited and no one understand me*» («Sono frustrato, inibito e nessuno mi capisce»), «*I need tender loving care*» («Ho bisogno di attenzioni tenere, amorevoli»). Per scegliere quella adatta, quasi indispensabile consultare lo psicanalista.

Di questi pezzi originali e strambi non se ne vendono molti, sono punte avanzate, capi di rottura; ma il gusto per il colore, il desiderio di abbandonare l'uniformità dei tagli, il grigiore dei nostri vecchi vestiti quotidiani vanno sempre più diffondendosi. «*Anche fra i quarantenni*», mi assicura il sarto Parmigiani. Che abbia ragione? Pare di sì: a fine mese «La Rinascente» aprirà presso tutte le sue filiali una grande vendita di questi indumenti «rivoluzionari». La moda *beat*, sostenuta ormai dalle maggiori case di confezioni, è arrivata ai grandi magazzini.

Gaetano Tumiati

Gianna Serra a St-Vincent per presentare il suo film



Pascale Petit ammira la strana acconciatura di Gianna Serra a St-Vincent (Moisio)

St-Vincent, 11 febbraio. Stasera al Casinò di St-Vincent vi è stato un «galà» per il film «Ballata da un miliardo», che sarà proiettato domani in anteprima mondiale. I protagonisti della pellicola, ambientata nel mondo del gioco sono l'ex presentatrice della tv Gianna Serra e l'attore americano Ray Danton.

La Serra sfoggiava una complicata pettinatura alta oltre 40 centimetri, opera dello stesso parrucchiere di Liz Taylor e Sophia Loren. Ray Danton era accompagnato dalla sua fidanzata, la giovane attrice francese Pascale Petit.

Torte in faccia e minigonne a Parigi nel locale «vietato» anche ai ventenni

Il «B. 33» è severamente riservato ai giovanissimi - Vi si balla una danza scatenata che si ispira alle vecchie «comiche» del cinema muto

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 11 febbraio.

Una boîte parigina esclusivamente per *teen-agers*, l'ingresso della quale è rigorosamente vietato a tutti coloro che hanno compiuto vent'anni, è stata inaugurata la notte scorsa nella rue Saint-Benoît, la via che è diventata il centro della vita notturna di Saint-Germain-des-Prés. Per l'inaugurazione, un'eccezione è stata fatta per Anouk Aimée, l'attrice cinematografica invitata come madrina del nuovo locale, la quale la ventina l'ha passata da un pezzo.

La *boîte* si chiama «B. 33» e, data l'età della sua clientela, nessuna bevanda alcoolica vi viene servita: vi si possono bere soltanto succhi di frutta e gazzosa. I prezzi sono d'altronde estremamente modici, ma, se continuerà la enorme affluenza di ieri sera, è certo che l'organizzatore farà ottimi affari.

Egli è, d'altronde, il principale impresario della vita notturna nella *rive gauche*, Maurice Casanova, proprietario di numerosi locali, fra cui il famoso «Bilboquet», che si trova proprio in faccia al «B. 33», nella stessa rue Saint-Benoît. Nel «Bilboquet» vengono consumate ogni notte enormi quantità di whisky, ma non è soltanto per una questione di alcool che Casanova ha voluto separare il suo pubblico. Egli è convinto che ogni età e ogni categoria sociale ha bisogno di divertirsi a suo modo e, così, ha creato locali popolari aperti a tutti, vicino ad altri riservatissimi, dove per entrare bisogna avere la chiave della porta. Ha creato *boîtes* frequentate soltanto da dirigenti di grosse imprese e da esponenti politici, dove di giovani non ci sono che le *entraîneuses*, ed ora non poteva mancare di crearne una anche per i giovanissimi.

Le persone anziane, d'altronde, si troverebbero a disagio nel «B. 33». La stessa Anouk Aimée ha dovuto mettersi in salvo ieri sera dopo pochi minuti. Vi si balla, infatti il *bully badge*, l'ultima novità importata da Londra, dove ha un enorme successo in Carnaby Street. E' una danza scatenata, con movimenti acrobatici che richiedono gonne corte almeno una trentina di centimetri sopra il ginocchio, e si conclude con una battaglia a base di dolci di crema in faccia: le famose *tartes à la crème*, ricoperte di panna montata o di chiaro d'uovo, che fecero la gloria delle prime comiche di Max Linder in altri tempi.

a. v.

In «Come tu mi vuoi»

Albertazzi e la Proclemer martedì al Carignano

Va in scena martedì sera al Carignano, dove sarà rappresentata fino a domenica, «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello nell'interpretazione della Compagnia di Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi (che ha curato anche la regia) con Paola Borboni, Roldano Lupi, Augusto Mastrantoni e Antonio Pierfederici.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,50: Rubrica religiosa: «La scuola», a cura di Natale Soffientini.
15,30: Campanile nuoto: Trieste-Milano.
17 —: La tv dei ragazzi: «Tuttodisney».
18 —: Settevoci, giochi musicali di Paolini e Silvestri, presentati da Pippo Baudo.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Telegiornale sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: I promessi sposi, di Alessandro Manzoni. Settima puntata. La peste, portata dalle bande mercenarie, colpisce Milano. Ne è vittima anche don Rodrigo e il Griso ne approfitta per depredarlo e consegnarlo ai monatti. Renzo, tornato al paese, viene a sapere da don Abbondio che Lucia è a Milano e vi si precipita. Da una domestica di donna Prassede apprende poi che la sua promessa sposa è al lazzaretto. Vi giunge dopo non poche traversie, poiché è stato scambiato dalla folla esasperata per un untore. Nel lazzaretto Renzo incontra fra Cristoforo. Il frate lo convince a perdonare don Rodrigo morente.
21,55: Incontro con Sergio Centi, presenta Mita Medici.
22,15: La domenica sportiva.
23 —: Prossimamente.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Torneo internazionale di ballo, presenta Aba Cercato.
21 —: Telegiornale.
21,15: La signora Paulatim, di Italo Alighiero Chiusano. Riduzione da un racconto di Italo Calvino.
21,55: «Il G-41», telefilm per la serie «Organizzazione U.N.C.L.E.», con Robert Vaughn, David Mc Callum.
22,45: Quindici minuti con i Marcellos Ferial.
23 —: Prossimamente.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,05: «Disneyland»; 19: «Domenica sport»; 21: «Il simpatico assassinatore»; 22: «La domenica sportiva»; 23: «Fatti della [illegible]», lungometraggio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,30: Pari e dispari; 8: Giornale radio; 9: Musica per archi; 9,15: Santa Messa in rito romano, in collegamento con la Radio vaticana; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 12: Contrappunto; 12,52: Zig-zag. Ore 13: Giornale radio; 13,28: Rita Pavone; 14,30: Beat-beat-beat; 15: Giornale radio; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Fruebeck De Burgos; 20: Giornale radio; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto da camera; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 7,30: Giornale radio; 8,15: Buon viaggio; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 10,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport.

Ore 13,30: Giornale radio; 14,30: Voci dal mondo; 16,30: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 19,30: Radiosera; 21: Documentario; 21,30: Giornale radio; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia d'interpreti; 12: Musiche per organo; 13,25: Concerto sinfonico; 15,25: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare; 17,30: J. Weinberg: Sonatina.

CRONACA TELEVISIVA

La peste a Milano

Stasera penultima puntata de *I promessi sposi*

Stasera settima e penultima puntata de «I promessi sposi». Episodio celebre e terrificante: la peste di Milano.

Saranno forse, in assoluto, i capitoli più difficili da tradurre in immagini. Alla peste Manzoni dedica molte pagine che sono un sapiente e ben concertato crescendo di timore, di allarme, di sospetti, di paura, di terrore, di orrore. Questo flagello che colpì Milano dalla fine del 1629 sino alla metà del 1630 e che secondo uno storico ridusse la popolazione da 250 mila abitanti a 64 mila viene descritto minuziosamente non solo nei suoi effetti più clamorosi e catastrofici, ma anche nelle sue cause remote e immediate e nei molti aberranti fenomeni di varia natura che l'accompagnarono; oltre a questo, Manzoni scese nel particolare e riferì con gli accenti dell'ispirato e appassionato cronista fatti singoli che servivano a far risaltare meglio la cupa atrocità del dramma e a suscitare sgomento e pietà nel lettore; come il famoso passo della donna che si stringe al petto la bambina morta e che comincia «Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci...».

Dai primi decessi all'incubo degli «untori», dalle sinistre apparizioni dei monatti ai carri colmi di cadaveri ignudi che traballano sul selciato delle strade deserte, dalle macchine di tortura rizzate sulle piazze per straziare gli sventurati incolpati di spargere il contagio allo spettacolo allucinante del lazzaretto gremito di sedicimila appestati, il racconto procede compatto e serrato, creando un clima di tragedia che sbigottisce. Il riportare, anche in parte, questo clima su uno schermo, piccolo o grande che sia, è un'impresa da far tremare vene e polsi a chiunque.

E non dimentichiamo che frammiste all'alto e orrido corale vi sono le voci solitarie degli «eroi»: in primo piano Renzo che scende a Milano alla disperata ricerca di Lucia e poi il losco Don Rodrigo che come tutti i felloni dei romanzi che si rispettano sconta con una spaventevole fine la sua peccaminosa carriera di libertino.

* *

Altri programmi da segnalare stasera: sul secondo canale l'opera «La signora Paulatim» del compositore contemporaneo Gino Marinuzzi e alle 21,55 un telefilm della serie fantastico-avventurosa «Organizzazione Uncle».

* *

In fatto di partecipazioni femminili la rivista «Il tappabuchi» è incredibilmente sfortunata. Per il debutto era stato annunciato in forma ufficiale l'intervento di Rosanna Schiaffino. E Rosanna Schiaffino non s'è vista. Ieri doveva esserci Sandra Milo. E Sandra Milo non s'è vista. Cos'è? Danno tutte forfait all'ultimo minuto oppure il nome delle dive ospiti d'onore è incluso nella locandina senza alcun riferimento alla realtà, così, solo per esercitare un richiamo? Sarebbe interessante saperlo.

A parte ciò, lo spettacolo è andato bene e diremmo che ha segnato un miglioramento rispetto all'esordio.

Intendiamoci sul tipo di miglioramento: non ci riferiamo ai testi che pur non mancando di tratti umoristici cordiali non costituiscono certo il sostegno della trasmissione (e qui cade il solito eterno discorso della scarsissima libertà di satira concessa agli autori di riviste televisive); ci riferiamo piuttosto al ritmo che stavolta c'era e nell'esordio non c'era, un ritmo rapido, festoso, che ha accorciato notevolmente i tempi di uno spettacolo che la settimana scorsa era risultato prolisso.

Comunicativi e affiatati Vianello e Corrado; eccezionali i balletti (con splendide figliole); curiosa la scenetta di cinema-verità di Loy e Arlorio; perfezionato e reso emozionante il giochetto. Come sempre dal sabato sera «Il tappabuchi» è senz'altro più che accettabile. Ma la soubrette, la vamp, la star, dov'è? Ci sarà, il prossimo sabato, o ci dovremo accontentare di Raimondo Vianello vestito da donna?

* *

Incisiva «Prima pagina» sulla gioventù brasiliana: una gioventù — e il reportage lo documentava senza inutili discorsi e senza retorica — che si batte per una democratizzazione reale del paese, per uno Stato più giusto ed efficiente.

u. bz.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

ABILE cassiera o commessa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino». A15419

APPUNTATO C.C. massime referenze occuperebbe posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».

ASSISTENZA notturna 21-6 offresi seria 50enne piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1337 — Torino».

AUTISTA con Tigrotto centinato offresi presso ditte. Telef. 725-648.

AUTISTA D-E pratico offresi a ditte anche come letterino per lavoro locale. Tel. 485-045.

AUTISTA patente B offresi referenziato torinese libero subito. Telefonare 471-719. A15293

AUTISTA patente C pratico città consegne libero mezza giornata offresi. Telefonare 798-971. A15539

AUTISTA patente E pubblica provincia città offresi. Telef. 673-378.

AUTISTA 27enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 250-678.

AUTISTA 35enne con auto propria offresi ditte qualsiasi lavoro. Telefonare 539-522 dalle 13 alle 15.

BABY sitter studentessa occuperebbesi bambini ore serali. Telefonare 534-501. A15424

BABY sitter 20enne referenziata, pratica bambini, disposta trasferirsi ovunque, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5254 — Torino».

BARISTA 24enne referenziato volenteroso occuperebbesi. Telefonare Vincenti «La Stampa» 57-78.

CINQUANTASETTENNE garagista pratico addetto presse offresi. Telefono 669-751. A15609

COMMESSO articoli fotografici 26enne referenziato occuperebbesi. Pero Ciro, presso Stella Alpina, Calendra 17. A15919

CONIUGI veneti referenziati con bambina cercano portineria. Telefonare 676-358. A15850

DICIOTTENNE militesente II Istituto Tecnico desideroso intraprendere lavoro campo elettrotecnica impiegherebbesi. Telefonare 552-703.

DISPENSIERA offresi anche periodo stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1007 — Torino».

ESPERTO saldatore ossigeno tutti metalli et posizione eventualmente «Argon» ed fabbro aggiustatore generico offresi ore libere. Telefonare 735-298. A15851

EX finanziere 35enne offresi come persona di fiducia. Telef. 367-112.

GIOVANE in possesso camion 662 Fiat offresi lavoro conto terzi. Telefonare 829-044 ore pasti. 1001

GIOVANE media cultura patentauto pratico città provincia offresi pomeriggio qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5158 — Torino».

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso ambulatorio, medico mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino». 212

LAVORANTE sarta esterna offresi subito anche presso ditte confezioni. Tel. 576-881. A15830

MAGAZZINIERE ricambi elettrici auto, venticinquenne, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5244 — Torino». A15365

MURATORE provetto, offresi per impresa di manutenzione, oppure cantiere costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino».

OFFRESI cameriere per stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino». A15449

OFFRESI capace donna per fabbrica. Scrivere Ascione Carmela, via Avigliana 18, Carmagnola.

OFFRESI custodia bambini ore serali o altro lavoro. Tel. 343-873.

OFFRESI tappezziere in stoffe pelle tendaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino». A15449

ORTOLANO giardiniere offresi villa. Telefonare 651-563 dalle 20 in poi.

PRATICA dinamica cinquantenne offresi pulizie scale. Telefono 234-397.

PUERICULTRICE esperta neonati offresi, referenziata, libera 20 aprile, disposta ovunque. Telefonare 53-33 Cuneo ore pasti. A15064

QUARANTACINQUENNE disposto qualsiasi lavoro, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino».

QUARANTENNE referenziato serio volenteroso cerca lavoro presso aziende di qualsiasi genere, pratico magazzino con qualifica muratore. Telefonare 576-886. A15575

SIGNORA offresi assistenza notturna ammalati o signora anziana, custodia bambini. Telefonare 692-531.

SIGNORA quarantacinquenne referenziata licenza avviamento occuperebbesi aiuto magazzino o spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino».

SIGNORA 60enne fidata offresi compagnia assistenza persona anziana o invalida o bambina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino».

SIGNORINA libera pomeriggio offresi studio medico o cassiera. Telefono 535-546. A15859

SORVEGLIANTE piemontese distinto colto tutti requisiti dovuti offresi. Tel. 857-018 pomeriggio.

TUTTOFARE referenziata offresi giornate oppure mattinate. Telefonare 584-893. A15671

TUTTOFARE ventinovenne referenziata offresi 4-8 ore preferibilmente pomeriggio. Telef. 273-940.

VENTISETTENNE autista, pratico città e dintorni, offresi subito. Telefonare 289-129. A15423

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. ABILE commessa negozio alimentari cerca. Telef. 589-424.

A. ALESUARISTA I officina centro San Paolo cercasi. Telef. 331-391.

A. APPRENDISTE pettinatrice cerca parrucchiera. Presentarsi Ezio, corso Vittorio 25. A15240

A. ASSUMIAMO lastratori montatori scocche auto paghe massime. Telefonare 784-333. 2001

A. FAMIGLIA signorile già con aiuto offre 80.000 mensili a cameriera tuttofare fissa 35-45enne veramente finita referenziata. Telefonare 256-697.

A. MEZZA giornata cercasi operaio installatore giovane dinamico pratico falegnameria. Telefonare 650-571.

A anziana signora occorre paziente tuttofare fissa referenziata. Facciotti, telef. 745-515. A15710

A coniugi soli occorre tuttofare fissa alto stipendio permessi uscite. Telefonare 759-913. 0918

A moglie volenterosa piccoli servizi casalinghi, con marito occupato, pensionato, offresi camera, cucina, riscaldamento, Barriera Piacenza. Telefonare 654-955. A14611

A signora sola occorre tuttofare fissa referenziata. Telefonare 541-481.

A tuttofare fissa, capace, referenziata, libera subito offro ottima sistemazione. Telefonare 766-865.

ABBISOGNAMI tuttofare pratica andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1350 — Torino».

ABILE tuttofare cercasi mezza età. Telefonare ore pasti 599-743.

ABILISSIMA lavorante sarta cercasi. Monique, Cavour 5, tel. 517-277.

ADDETTI montaggio circuiti elettronici piccola serie, lavoro interessante, possibilità miglioramenti economici per elementi abili od esperti, indispensabile esperienza precedente. Stabilimento situato a 5 km da Torino sulla strada per Leinì. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5238 — Torino».

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª e 2ª categoria cercasi. Telefonare 343-580.

AGGIUSTATORE meccanico pratico lavori manutenzione cerca importante stabilimento metallurgico in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5255 — Torino». A15437

AGGIUSTATORI attrezzisti fresatore e rettificatore specializzati cercansi. Telefonare 783-475.

AGGIUSTATORI e carpentieri 1ª cat., se veramente capaci paga adeguata cerca Costruzioni Meccaniche, Vali 11, tel. 322-236.

AGGIUSTATORI MACCHINE UTENSILI E MANUTENZIONE VERAMENTE ABILI OTTIMA SISTEMAZIONE ASSUMONSI. TELEFONARE 773-419

AGGIUSTATORI stampisti e fornitori pratici costruzione stampi lavorazione lamiera cercansi. Furlan via Cerea 23. 2001

AGGIUSTATORI stampisti I categoria operatori presse, affilatore utensili, presentarsi Simes, corso Orbassano 336/27.

ALESATORE esperto cercasi come istruttore grande Centro addestramento industria. Indirizzare domande: Ciapi, Zona Industriale Bari.

ALTAMENTE specializzata piccola ditta barriera Nizza cerca tornitore operai lavorazione inossidabile montaggi elettrici. Dipendenti avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino». 2001

AMBOSESSI barista, aiuto barista disposti trasferirsi Casale Monferrato cercasi. Telefonare 785-198.

APPRENDISTA bustaia 15enne cercasi. Telefonare 471-789.

APPRENDISTA commessa cercasi. Telefonare 540-142. A14459

APPRENDISTA commessa o aiuto commessa cercasi salumeria centro. Telefonare 518-315.

APPRENDISTI assume autofficina possibilmente pratici Fiat Alfa Lancia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 634 — Torino».

APPRENDISTI e apprendisti operatori assume industria meccanica. Presentarsi Revit via Ala di Stura 71-21.

ASSUMESI tornitori e bobinatrici per motori trifasi. Tel. 280-415.

ASSUMIAMO addetti forni bagni sale, muffole, manovali apprendisti. Presentarsi: Tecnotempra, corso Allamano 206, Grugliasco.

ASSUMIAMO carpentieri e saldatori. Presentarsi Moncalieri, corso Savona 29 bis. 1001

ASSUMIAMO fattorino 18enne militesente pratico guida motocarro. Inviare referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino».

ASSUMIAMO saldatori ossigeno capaci. Telefonare 737-137, strada Antica Veneria 64/8.

ASSUMIAMO subito operai elettromeccanici et elettricisti. Universalda, corso Orbassano 400-6. A15892

ASSUMONSI abilissime lavoranti aiutanti fantasia confezione. Telefonare 534-131. A14364

AUTISTA domestico con moglie cuoca cameriera cerca famiglia industriali di due persone. Ottimo trattamento. Dare serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino».

AUTISTA fattorino giovane volenteroso robusto pratico città referenziato. Presentarsi in mattinata corso Cirié 33. 2001

AUTISTA giardiniere solo o con moglie ottimo trattamento cercasi da famiglia industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9823 — Torino».

AUTORICAMBI cerca apprendista commesso. Vallero, via Cossa 15.

AZIENDA elettromeccanica cerca cablatori apparecchiature elettriche con conoscenza schemi funzionali e operai seconda categoria per lavorazioni meccaniche su lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino».

AZIENDA autotrasporti ricerca autisti patente D E pubblica o private massimo 30enni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

AUTOLAVAGGISTA praticissimo prelavaggio assumo e aiutanti 18enni anche mezze giornate. Tel. 259-525.

AZIENDA stampaggio lamiera, dintorni Chieri, cerca aggiustatori, attrezzisti I - II categoria veramente capaci costruzione stampi lavorazione lamiera, nastri e operatori montaggio presse normali, transfer, idrauliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino».

BENZINAIO esperto pensionato notturno cercasi. Via Renato Martorelli 100. A15087

BERTA porcellane, corso De Gasperi 19, telefono 582-814, cerca apprendista 15-16enne.

CAMICERIA cerca abile macchiniste. Presentarsi Lungo Dora Firenze 63/A. A15435

CAPACISSIMA venditrice mobili assumerei. Presentarsi pomeriggio via Sestriere 25, San Pietro.

CARPENTERIA metallica cerca saldatori elettrici II e III categoria. Presentarsi S.I.CON., via Riverolo 35/17 Meppeno (Torino). A14680

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiera, profilieti ed aggiustatori elementi generici e per corso addestramento; b) elementi seppiatori verniciatori esperti per finizione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle 9 servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA cerca urgente espertissimi battilastra e montatore. Telefono 668-800. A15702

CARROZZERIA cercansi apprendisti verniciatori. Tel. 325-101, 873-531.

CERAMICA pittrici rilocatrici altri elementi pratici lavorazione et apprendisti urgentemente cercansi. Telefonare 790-603. 2001

CERCANSI alesatori, fresatori attrezzisti di 1ª, apprendisti, anche a ore. Monte Albergian, 12. 2001

CERCANSI AGGIUSTATORI MONTATORI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE PERIFERIA TORINO. SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE VERAMENTE BUONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5191 — TORINO».

CERCANSI carpentieri in ferro. Telefonare 660-241. A15318

CERCANSI lavoranti sarti uomo. Pantalonista e apprendiste. Presentarsi Clovis, corso Vittorio Emanuele 68.

CERCANSI manovali possibilmente giovani. Rivolgersi Stazione Caltex autolavaggio via Cigna 18.

CERCANSI operai apprendisti battilastra. Telefonare 682-230. 2001

CERCANSI operatori con esperienze per impianti di vitreria stampata e rullata. Preferenza per esperti impianti Sacma. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 2001

CERCANSI operatori per torni automatici tipo Peterman [illegible] o Brawn Sharpe. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Torino». 2001

CERCANSI pialiatore lapidellatore fresatore pratici stampi. Presentarsi officine via Gravere 29. 1001

CERCANSI PROVETTE MACCHINISTE PER CONFEZIONE. BUONA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI: LIAS, VIA GOTTARDO 85. A15043

CERCANSI ragazze 15enni apprendiste legatrici e pratiche Panero, Galliari 17. A15429

CERCANSI TURISTI PER MANUTENZIONE STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE PERIFERIA TORINO. SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE VERAMENTE BUONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5192 — TORINO».

CERCASI abile operaio calzature donna. Tel. 541-071.

CERCASI abile tagliatore borse e operaio pellettiere. Telef. 876-500.

CERCASI abilissima tuttofare referenziata fissa o giornata. Tel. 897-030.

CERCASI aiutante lavorante sarta donna. Telefonare 599-388, 890-097.

CERCASI aiuto barista 15-17 anni. Telefonare 537-539.

CERCASI apprendista tornitore 17 anni volenteroso, non primo impiego. Telefonare 787-498. 1001

CERCASI apprendista verniciatore. Carrozzeria via Foligno n. 38, telefono 259-156. A15247

CERCASI apprendista 16enne presenza volenterosa, calze biancheria. Telefonare 534-938 ore 19,30-20,30.

CERCASI cameriere pratico possibilmente autista, referenziato. Telefonare pomeriggio 581-012. 0520

CERCASI coniugi per custodia villa collina Moncalieri marito esperto giardiniere con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1312 — Torino».

CERCASI fresatore attrezzista 1ª 2ª categoria veramente capace. Telefonare 781-721. 2001

CERCASI fuochista patentato 2º grado B. Rivolgersi ore ufficio ditta Parigi Alessandro, via Cesare Battisti 12 Chieri. A15585

CERCASI giovane per macelleria 15-18enne. Presentarsi v. Stupinigi 38 Nichelino. Telefonare 620-504.

CERCASI idraulico provetto. Telefonare ore pasti 330-647.

CERCASI infermiera bella presenza referenziata per studio dentistico. Telefonare 547-200. A15170

CERCASI lavoranti aiutanti fantasia apprendiste. Balestrino via Giolitti 16.

CERCASI meccanico aggiustatore macchine grafiche cartotecniche. Telefonare 766-631. A15255

CERCASI MECCANICO GENERICO CON ALLOGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5082 — TORINO». A13831

CERCASI pensionato per pulizia e lavori vari leggeri. Rivolgersi Stazione Caltex autolavaggio, v. Cigna 18

CERCASI operai e apprendisti fabbri. Telefonare 734-804.

CERCASI per negozio interno ditta, lavori vari, ragazza 16-18 anni. Presentarsi via Goldoni 5.

CERCASI per subito due tuttofare fisse, una pratica cucina l'altra cameriera, buon trattamento. Telefonare 591-325. A15854

CERCASI personale femminile età massima 30 anni per distribuzione volantini, buoni e campioni. Presentarsi lunedì 13 febbraio dalle ore 17 alle 18 alla D.P.D. Agenzia Defendini via S. Teresa 19 I.

CERCASI persona quarantenne referenziata cure custodia casa collina torinese. Telefonare 0172-2372.

CERCASI pettinatrice 15-16 anne zona San Donato. Telef. 489-012.

CERCASI ragazza o ragazzo bar 15enne. Telefonare 552-161 ore pasti.

CERCASI ragazza tuttofare 18-25 anni. Presentarsi via Boston n. 24 (Panetteria). 1001

CERCASI referenziata pratica pulizie stiro 8,30-16 disposta trasferirsi stagione estiva saltuariamente campagna vicinanze Torino. Telefonare 761-061

CERCASI tuttofare fissa per signora con due bambine. Tel. 682-222.

CERCASI 50 anni tuttofare fissa o giornata ottima retribuzione. Telefonare 530-548. A45350

CERCO apprendista commessa 15enne negozio mobili, corso Cairoli 14.

CERCO commessa panetteria anni 15-18. Tel. 890-291.

CERCO operaio fabbro esperto riparazioni e pratico serrande. Montebello 21. A15824

CERCO persona costruzioni stampi lamiere anche mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5207 — Torino».

CONFEZIONI femminili, importante azienda cerca capi sezione lavorazione e stiro finale. Si richiede esperienza specifica in altre aziende del settore, doti di comando, iniziativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino»

CERCO tuttofare fissa referenziata. Telefonare 534-251, 593-015.

CERCO 14enne apprendista commessa panificio. Tel. ore negozio 372-394

CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa referenziata domenica libera. Tel. 851-665 ore ufficio.

CONIUGI con 2 bimbi cercano tuttofare amante bambini, fissa o giornata. Tel. 635-343. A15729

CONIUGI referenziatissimi, marito possibilmente autista cercansi custodi piccola casa signorile. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino». A13325

CONIUGI REFERENZIATISSIMI CERCASI PER CUSTODIA VILLA SIGNORILE ZONA CAVORETTO, MARITO PRATICO ORTO E GIARDINO, EVENTUALMENTE LIBERO ANCHE SOLO MEZZA GIORNATA INDICARE ETA', COMPOSIZIONE FAMILIARE OCCUPAZIONI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 31 — TORINO».

CUOCA veramente capace cercasi per casa signorile residenza villa vicinanze Como. Dettagliare ultimi posti lavoro et referenze. Rispondere a: Crippa, via Teano 14, Milano.

DENTISTA cerca tuttofare anche primo servizio inizio marzo, due persone. De Maria, Arcivescovado 5, Torino, telefono 510-659.

DITTA assume ragazze giovani montaggio bobinature trasformatori. Telefonare 782-795. 2001

DOMESTICO tuttofare pratico casa signorili cercasi ottima sistemazione. Scrivere P. o. box 136/Fer Torino. A15783

DONNA sola, fini sentimenti, desiderosa vita familiare, cercasi fissa, assistenza, compagnia signora, piccolo aiuto casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». Tel. 861-101.

FALEGNAMERIA artigiana cerca provetto mobiliere, tracciatore, macchinista capacità direttive, serietà. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1367 — Torino».

ELETTRAUTO praticissimo costruzioni riparazioni impianti cercasi. Scrivere precisando referenze Autolinee Sada, Rivarolo (Torino).

FABBRICA borse assume ottime paghe operai operaie pellettieri abile tagliatore magazziniere capace venditore. Battesi, Saluzzo 18.

FALEGNAMI giovani cercasi. Via Cantalio 62/16. A15885

FALEGNAMI veramente capaci per lavori di arredamento ed allestimento non superiori ad anni 40, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino». A14190

FAMIGLIA medica cerca tuttofare fissa capace referenziata 25-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5164 — Torino». A14550

FAMIGLIA medico due bambini vicinanze Torino cerca tuttofare fissa, referenziata, sana, maggiorenne veramente capace. Tel. 962-836 ore pasti. A14642

FAMIGLIA professionisti cerca tuttofare fissa anche primo servizio purché volenterosa amante bambini. Tutti elettrodomestici, camera bagno indipendenti. Telefonare 574-467.

FAMIGLIA signorile, già con aiuto, cerca tuttofare fissa 40-50enne veramente capace, ottime referenze; massimo stipendio. Telefonare 258-897.

FAMIGLIA signorile 3 persone cerca coppia domestico tuttofare referenziati ottimo trattamento telefonare ore pasti 80-488. A15188

FAMIGLIA 4 adulti con cameriera fissa cerca abile cuoca referenziata disposta aiutare pulizie stiro. Orario 8-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5166 — Torino». A14725

FRESATORE attrezzista 1ª e 2ª categoria cercasi. Telefonare 343-580.

GIARDINIERE MEZZA ETA' SPECIALIZZATO FIORI GIARDINO ET SERRE CERCASI PER LOCALITA' COLLINARE DINTORNI TORINO. REFERENZE CONTROLLABILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4879 — TORINO». A13975

FATTORINO con auto propria cercasi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 45 — Torino».

FOTOGRAFO apprendista 16enne cercasi, posto fisso. Info, portici Barberoux 4. A15032

GIOVANE tuttofare referenziata cerca ottimo trattamento. Tel. 894-992.

GRANDE INDUSTRIA CERCA TORNITORI PRIMA CATEGORIA. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5234 — TORINO».

GRUISTA pratico prefabbricati assume impresa edile. Telefonare 331-848

GUARDAROBIERA 35-55enne cercasi per sala danze zona Crimea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino». A15269

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME ABILI ATTREZZISTI - TRACCIATORI - STAMPISTI - MODELLATORI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA. INVIARE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, ATTIVITA' DIMOSTRANTI ESPERIENZA RAMO. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 5333 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA TRASPORTI PESANTI CERCA PROVETTI MECCANICI GENERICI PER OFFICINA MANUTENZIONE AUTOTRENI. TELEFONARE 683-167 ORE UFFICIO. A15658

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI PRESSOFUSIONE ET ISTRUTTORE STAMPISTA ESPERTO PER INSEGNAMENTO APPRENDISTI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 5245 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca apprendisti età 15-16 anni da avviare ramo carpenteria. Presentarsi F.lli Musso, Bramante 56 Torino

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME PROVETTI ELETTRICISTI 1ª CATEGORIA CON CONOSCENZA SCHEMI, ABILI MONTAGGIO APPARECCHIATURE, PRATICI MANUTENZIONI VARIE, SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 1372 — TORINO».

INDUSTRIA chimica cerca aiuto magazzino spedizioni buon trattamento. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5183 — Torino».

INDUSTRIA elettronica cerca cablatori I II categoria, indicare studi, posti, paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino».

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori e lamieristi II categoria indicare posti occupati, paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume collaudatore I categoria. Telef. 293-139.

INDUSTRIA meccanica precisione cerca aggiustatore II categoria. Telefonare 790-909. A14081

INDUSTRIA meccanica precisione cerca pratico lavorazione lamiera. Telefonare 790-909. A14801

INDUSTRIA meccanica precisione cerca fresatore 2ª categoria. Telefonare 790-909. A14801

INDUSTRIA meccanica precisione cerca tornitore 2ª categoria. Telefonare 790-909. A14801

INFERMIERA governante fissa referenziata cercasi per inferma sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A15233

LANIFICIO cerca orditrici et rammendatrici et tessitrici. Telefon. 80-183.

LAVORANTE busti cerca Ilce via Belfiore 52 Torino. A14085

LEVIS e C. chimica farmaceutica cerca operai pratici confezionamento aerosol. Telefonare 725-835.

MAGLIFICIO cerca tagliatrice rimagliatrice asolatrice apprendista. Telefonare 388-212. A15040

MAGLIFICIO Silverilly, Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne esterne. Interne: confezioniste, rammendatrici, tagliatrici. Apprendiste.

MANICURE aiutante bravissima cerca parrucchiere signore. Tel. 651-432.

MANOVALE specializzato volenteroso, capace impresa costruzioni assumerebbe. Telefonare 543-688.

MODELLATORI pratici polistirolo dimostrativi cercasi via Cantalio 62/18 tel. 243-059. Autobus 51 - 51 sbar. 57, servizio tutti Dipendenti.

ODONTOTECNICO 19-21 ANNI CERCA PICCOLO LABORATORIO DENTISTICO. TEL. 483-676.

OFFICINA elettromeccanica cerca apprendisti ambosessi e aggiustatore meccanico. Eltin, via Masseri 205, telefono 257-987.

OFFICINA meccanica cerca rettificatore interno esterno anche mezza giornata. Tel. 293-237.

OPERAIE pratiche piccoli montaggi elettrici saldatrici cerca industria. Telefonare 890-369. A15613

OPERAIO pratico lavorazioni lamiera carpenteria precisione cerca A.E.T. via Gianfrancesco Re 47, Torino.

PELLICCERIA assume provetta inderatrice e apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino».

PELLICCERIA cerca macchinista. Telefono 519-015. A14476

PER STABILIMENTO INDUSTRIALE PERIFERIA TORINO ASSUMIAMO PORTIERE SORVEGLIANTE MASSIMA FIDUCIA, PROVATA ESPERIENZA, DISPOSTO LAVORO TURNI. PRECISARE ETA, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA 1347 — TORINO».

PER STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE PERIFERIA TORINO DOTATO MACCHINARIO PARTICOLARMENTE MODERNO SI RICERCANO ELETTRICISTI DESIDEROSI OCCUPARSI MANUTENZIONE ED IMPIANTI, CUI SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE VERAMENTE BUONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5190 — TORINO».

(Continua a pag. 11)

[redacted] e [redacted] prevenzione del triste [redacted]

La proporzione [redacted] suicidi è minima tra gli sposati

Più alta la percentuale tra divorziati, vedovi, celibi dei due sessi - La miseria [redacted] motivo frequente di suicidio; [redacted] numero di morti volontarie diminuisce invece durante le guerre, anche nei paesi neutrali - L'esperienza straniera dimostra che è possibile prevenire molti casi di suicidio con un'opera assistenziale, che in Italia [redacted] è ancora realizzata

Dopo la pubblicazione del mio articolo sul suicidio, invece delle consuete lettere di lettori mi sono giunte parecchie telefonate, che chiedevano ulteriori delucidazioni. Ciò mi ha indotto a ritenere che, [redacted] molto da dire [redacted] questo triste tema, [redacted] qualcosa dovesse essere detto.

Secondo il grande sociologo Durkheim, al quale è dovuto lo studio più celebre sul suicidio (in esso, all'inizio del nostro secolo, rivolu[redacted] le teorie in materia), quest'atto contro natura sa[redacted] peculiare delle classi culturalmente ed economicamente superiori. La miseria, egli diceva, costituisce una difesa contro l'autodistruzione. Recenti statistiche americane ed inglesi dimostrano, invece, esattamente l'opposto; la classe economicamente più bassa uguaglia e supera la più alta nel togliersi la vita.

La miseria grave, dunque, può portare all'autoeliminazione e non [redacted] improbabile che il costante diminuire [redacted] fenomeno, che universalmente si riscontra, sia, almeno in parte, collegabile con il miglioramento del tenore di vita presso tutte le popolazioni civili. Una prova dell'influsso delle condizioni economiche [redacted] data [redacted] che dal confronto tra le statistiche relative alle condizioni economiche stesse e quelle del suicidio: nei periodi di crisi, [redacted] di coloro che pongono volontariamente fine ai propri giorni [redacted] paurosamente.

Sono, invece, caratterizzati da una grande diminuzione delle morti volontarie i periodi bellici; ora e in passato; anche durante le guerre dell'altro secolo. Le spiegazioni possono essere varie: da quella che ritiene il suicidio come sfogo di istinti omicidi, i quali, in guerra, possono esse[redacted] rivolti [redacted] il nemico, a quella che giudica una preoccupazione come capace [redacted] scacciare le altre. E' curio[redacted] il fatto che, durante i grandi conflitti mondiali, il fenomeno declina anche [redacted] paesi neutrali, dove gl'istinti omicidi non possono essere sfogati contro nemici che non esistono.

Ho detto, nel precedente articolo, che i maschi si suicidano più delle femmine; per i primi l'autoeliminazione cresce con il crescere dell'età ed il massimo si raggiunge, perciò, oltre gli 85 anni; per le seconde, invece, l'epoca peggiore cade sui 65 anni e vi è, poi, una diminuzione nelle età più tarde.

La frequenza di suicidi è più alta, per ambedue i sessi, tra i divorziati, ai quali seguono i vedovi ed i celibi e le nubili; il matrimonio, perciò, si dimostra elemento equilibratore sia per l'uomo che per la donna.

Nelle razze di colore le morti volontarie sono meno numerose che nella razza bianca, [redacted] l'eccezione di quelle dovute ai riti di tipo religioso. Il massimo del triste fenomeno si riscontra [redacted] mesi primaverili, da marzo a giugno — in particolare in aprile e maggio — forse per il contrasto tra la gioia di vita della natura che rina[redacted] e l'animo di colui che desidera annullare [redacted] stesso.

Avevo accennato [redacted] fatto che circa il dieci per cento di coloro che [redacted] riuscirono [redacted] consumare l'atto, ritenta la prova. Che cosa si cerca di predisporre per salvare vite umane in questo campo? Per la verità, la prevenzione non sembra molto notevole. Se ci riferiamo a Torino, negli ultimi tempi, circa ottanta-cento persone all'anno lasciano la vita in questo modo tanto tragico e tanto spaventoso. Esiste un «telefono amico» pietosa e simpatica istituzione, che però serve, ovviamente, in pochi casi. Il [redacted] che ha la vera intenzione di eliminare se stesso non ricorre ai consigli [redacted] quel telefono.

Comunque, coloro che vengono salvati, dopo il tentativo di togliersi la vita, dal Centro di rianimazione [redacted] negli ospedali [redacted] inviati talvolta [redacted] clinica psichiatrica o all'utilissimo Centro di igi[redacted]tale della provincia di Torino. Ma [redacted] vengono presto dimessi e rientrano [redacted] loro esistenza anormale. In genere [redacted] sono seguiti nella ripresa dei loro difficili passi perché, a quanto sembra, mancano i fondi per creare una vera e propria organizzazione a questo scopo.

Negli altri paesi la situazione è ben diversa. Negli Stati Uniti, ad esempio, esistono delle istituzioni molto estese che hanno appunto tale scopo, oltre [redacted] quello di prevenire [redacted] suicidi. La migliore pare [redacted] una istituzione di Los Angeles. Esistono colà collegamenti non solo tra le ricordate organizzazioni e tutti gli ospedali, le cliniche, i manicomi, eccetera, [redacted] pure contatti continui con la polizia [redacted] perfino [redacted] i pompieri.

E', infatti, vano l'aspettare che chi ha in mente il suicidio si rivolga ad un eventuale soccorritore; occorre, invece, che le organizzazioni vadano a cercare i veri suicidi potenziali e li aiutino [redacted] risolvere il loro dramma, prima che sia tardi; occorre che esse seguano coloro i quali già una volta hanno tentato di risolvere il proprio problema attraverso [redacted] gesto insano, gesto che potrebbero ripetere. Ma non [redacted] solo l'America che ha grandi istituzioni [redacted] genere; le ha, in Europa, la piccola Austria, l'Inghilterra, la Francia ed altri paesi. Le hanno le chiese cattoliche [redacted] quelle protestanti, e sono istituzioni che spesso datano dall'inizio del secolo.

[redacted] coordinamento, quindi, tra le attuali iniziative torinesi alquanto disperse potesse [redacted] tentato, non solo vi sarebbero molti modelli stranieri da imitare, ma si otterrebbe certamente quel notevole successo che è stato raggiunto altrove. Ed è, forse, non inutile ricordare come il salvare la vita altrui costituisca il gesto più alto che possa compiere una persona durante la vita propria.

Diego [redacted] Castro

In [redacted] 150 alpini [redacted] la [redacted]

[redacted] Valle della Stura d'Ala - La montagna raggiunge i 3676 m. - L'esercitazione invernale della 133ª compagnia mortai [redacted] Battaglione Susa sarà portata a termine domani


Il gruppo della Ciamarella che sarà teatro dell'esercitazione degli alpini del «Susa»

(Nostro servizio particolare)
Balme, 11 febbraio.

(a. r.) Centocinquanta alpini della 133ª compagnia mortai del Battaglione [redacted] in assetto di guerra [redacted] impegnati nella marcia d'avvicinamento alla *Ciamarella*, [redacted] scaleranno domani a lunedì. L'impresa [redacted] rientra nel quadro delle esercitazioni invernali del reparto, è diretta dal capitano Raoul Gualtini.

La *Ciamarella* è una delle più elevate cime della Valle della Stura d'Ala; raggiunge 3676 metri di altezza e costituisce in inverno una meta di grande [redacted] per gli sciatori-alpinisti; nelle stagioni estive si calcola che non meno di 600 appassionati ne raggiungano la vetta.

Il reparto (137 alpini, 9 sottufficiali e 4 ufficiali) ha lasciato ieri il Pian della Mus[redacted]sa ed ha raggiunto una località sovrastante il rifugio Ciriè, dove ha trascorso in alcune baite la notte. All'alba di oggi gli alpini, con i mortai da 120 [redacted] chilogrammi l'uno) e le relative munizioni, hanno iniziato la salita al rifugio Gastaldi, al Crot del Ciaussinè, metri 2659, aperto per l'occasione dalla guida Ferro Famil «Vulpot».

La piccola costruzione, posta alla base della parete sud-est [redacted] Bessanese, [redacted] stata raggiunta nel primo pomeriggio, dopo che alcuni tratti, resi pericolosi dalla [redacted], erano stati attrezzati [redacted] corde fisse dai gruppi di specialisti, che aprivano la marcia della colonna. Questa notte gli alpini pernotteranno al rifugio.

Domani pattuglie [redacted] sciatori prepareranno una pista di salita per rendere possibile il passaggio ai mezzi slittati che trasportano i mortai. L'itinerario si [redacted] su un terreno reso, [redacted] questi giorni, molto difficile dalla quantità di neve, che in molti punti supera il metro [redacted] mezzo.

Doppiate le rocce di Saint-Robert, le cordate raggiungeranno il ghiacciaio della *Ciamarella* e lo attraverseranno verso est, in direzione della base della «face» sud-ovest dell'Uia, che verrà superata direttamente lungo uno dei tanti canaloni che solcano la sua parte inferiore. A [redacted] le pattuglie rientreranno al Gastaldi. L'ascensione avrà luogo lunedì. L'intera compagnia raggiungerà la vetta verso le 11 [redacted] farà ritorno [redacted] rifugio prima [redacted] sera.

Martedì la «133ª» scenderà a Mondrone. [redacted] prossimi giorni il reparto toccherà Chialamberto, nella valle Grande, poi raggiungerà il Colle della Paglia, dove trascorrerà due giorni in ricoveri in neve, per un'esercitazione di sopravvivenza. Il 21 febbraio la [redacted] sarà a Pinerolo dopo 20 giorni di «campo invernale».

Una cima del Monte [redacted] raggiunta in «prima invernale»

Da cinque guide della Valle Anzasca - La vetta alta 4300 metri è la Cresta della S. Caterina

(Nostro servizio particolare)
Macugnaga, 11 febbraio.

(a. r.) Una «prima invernale» è stata compiuta nel massiccio del Monte Rosa da cinque guide della valle Anzasca. Pierino Bettineschi, Lino Pironi, Michele Pala ed i fratelli Felice e Carlo Jacchini hanno superato la grande cresta della Santa Caterina, una cima alta [redacted] metri e che negli scorsi inverni era stata tentata invano da decine di cordate.

Gli scalatori hanno raggiunto Zermatt il 7 [redacted]; il giorno successivo hanno bivaccato al rifugio «Città di Gallarate» ed il 9 hanno attaccato la parete. La [redacted] è svolta con una temperatura po[redacted]. Nelle ore [redacted] il termometro [redacted] sceso a [redacted] gradi sottozero. Le difficoltà fortissime della «via» (sesto grado) hanno costretto il gruppo a due bivacchi. Stamane alle 10.30 i cinque alpinisti hanno toccato la [redacted]; [redacted]deranno a Zermatt [redacted].

Altri alpinisti [redacted] impegnati in un'altra grande «prima»: [redacted] via Brioschi della Nordend. Sono Gualtiero Rognoni e Gino Micotti [redacted] Intra, Piero Signini di Borgomanero e Renzo Sanfor di Pallanza. I quattro scalatori hanno lasciato all'alba la capanna Marinelli. Questa [redacted] sono stati avvistati a [redacted] 3800 metri [redacted] altezza. Dovranno trascorrere due notti in parete prima di raggiungere la vetta posta [redacted] metri.

Il sanguinoso [redacted] nella [redacted] di [redacted]

Spinto da morbosa gelosia l'operaio [redacted] Pinerolo sorvegliava [redacted] giorno [redacted] figliastra

L'uomo (ora in carcere) non commise mai gesti riprovevoli sulla ragazza ventiduenne ma le imponeva una rigida, [redacted] disciplina - Prima non le permise di frequentare le scuole miste; poi le vietò l'uso [redacted] rossetto, di andare dalla pettinatrice e di [redacted] amiche - La minacciava: «Se ti vedo con un giovane, ti [redacted]» - Per [redacted] e pedinarla chiedeva permessi in fabbrica e si dava malato - Quando seppe che la figliastra s'era fidanzata, le gridò: «Vattene, esci da questa casa!» - Poi si gettò [redacted] di lei colpendola col coltello


Adriana Monte, la ventiduenne accoltellata dal patrigno a Pinerolo (foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 11 febbraio

I carabinieri di Pinerolo interrogano Antonio D[redacted]: vogliono sapere perché ha accoltellato i figliastri, Adriana e Luciano Monte di 22 e 20 anni, e la moglie Aurelia Priolo, quarantunenne. L'uomo balbetta stranito, replica: «Io ho colpito solo Adriana». *E' sincero, nella furia improvvisa che l'ha travolto non si è reso nemmeno conto d'aver menato colpi all'impazzata, contro chiunque gli si parasse davanti. Sembra perseguitato da un ricordo angoscioso, d'un tratto esce in una domanda che lascia interdetti:* «Il coltello, ditemi, c'era molto sangue sul coltello?». *Poi si stringe il capo tra le mani e singhiozza:* «Perché l'ho fatto?».

Si cerca questo perché e si scopre una situazione allucinante: Antonio Druetta è un personaggio che raggela. Ci dicono: «Ha fatto il soldato per sette anni, in guerra ne ha passate tante. I tedeschi [redacted] hanno fatto prigioniero [redacted] Croazia e lo hanno chiuso in un campo di concentramento». *Forse in queste lontane vicende è la radice del suo carattere chiuso, introverso. I compagni della officina Riv, di Villar Perosa, dicono:* «Un lavoratore sempre puntuale, metodico, scrupoloso». *E fuori dello stabilimento? Si stringono nelle spalle:* «Nessuno [redacted] abbastanza. Mai visto al bar, al cinema, alla partita di tresette. Non aveva amici».

Quest'uomo, nel 1954, sposa una compagna di lavoro, Aurelia Priolo. Vedova di guerra, ha due bambini, Adriana di 10 anni e Luciano, di [redacted] vuole che abbiano un padre. Antonio Druetta è un padre rigido, intransigente: «[redacted]i a lui — *racconta Adriana* — tremavamo. Non ci ha mai dato uno schiaffo, non ne aveva bisogno. Gli bastava un'occhiata per [redacted] obbedirlo ciecamente». *Questo misantropo, che non ha mai trascorso una serata al caffè, apparentemente è un padre di famiglia esemplare. Casa e lavoro: finito il turno, corre nella sua villetta isolata di via Tes[redacted].*

Passa le ore [redacted] a fumare, a leggere il giornale e a curare i fagiani che alleva in cortile; [redacted] unico passatempo. «Le poche volte che mi ha sorriso e regalato qualche spicciolo — *dice Adriana* — è stato quando gli facevo trovare le sue in perfetto ordine, con la sabbia levigata, l'acqua pulita nelle tazze». *Ma nella vita di Antonio Druetta ci sono altre tre passioni ossessive. La sera, si chiude nella sua stanza a bere, in segreto perché [redacted] vuole che si sappia. Ha smesso solo qualche tempo fa, perché il medico gli ha detto:* «Se continui, muori».

Poi c'è il denaro. «Quando mia madre e poi mio fratello tornavano con la busta paga — *racconta Adriana* — dovevano consegnargliele intatte. Le prendeva e andava a chiudersi a chiave in camera». *Poi, passava con il contagocce alla moglie quanto occorreva per la casa.* «A me — *dice il giovane Luciano* — dava, da principio, 500 lire. Solo dopo molte discussioni, quando guadagnavo ormai 80 mila lire, sono riuscito a ottenerne cinquemila, per mangiare alla mensa in fabbrica, per le sigarette e il cinema».

E, infine, c'è questo mondo chiuso di cui si sente il despota, arbitro [redacted] vita della moglie e dei figli. A mano a mano che i ragazzi crescono, la disciplina si fa sempre più rigida, ossessiva: «Volevo diventare ragioniera — *racconta Adriana* — ma non ha voluto che frequentassi le [redacted] miste della scuola statale. [redacted] dovuto andare dalle [redacted] dell'Immacolata, alla scuola tecnica, dove ci sono solo ragazze».

Adriana [redacted] vigilata ogni minuto con morbosa gelosia: «Quando tornava dal lavoro, controllava centimetro per centimetro tutta la casa, *per vedere se avevo trascurato le faccende domestiche. Quando trovava un granello di polvere, erano scenate». *A ventidue anni, non sa che cosa [redacted] rossetto, non è mai stata [redacted] una pettinatrice:* «Non ricordo — *dice* — di essere mai uscita [redacted] o una domenica con le amiche».

Questo regno geloso [redacted]cia ad andare in pezzi un anno fa, quando Luciano si ribella [redacted] va a vivere solo, in trattoria: «Non ne potevo più», *dice. Nello scorso luglio, anche Adriana ottiene un posto in Municipio, all'ufficio elettorale.* «L'avevo chiesto — dice — nella [redacted] aver anch'io una vita normale, di frequentare giovani della mia età». *[redacted] il patrigno è inquieto, vuole proibirle anche questa evasione, cede solo quando la madre gli assicura che andrà ogni giorno a prendere Luciana all'uscita dall'ufficio.*

Da allora, la sua ossessione diventa tragica e grottesca insieme. Chiede permessi in fabbrica, [redacted] dà perfino ammalato per poter controllare la figlia. La aspetta in auto, nascosto in una [redacted] laterale, poi [redacted] segue da lontano fino a [redacted]. Una sera che [redacted] collega [redacted] accompagna, scoppia una scenata furibonda. Il giorno dopo Adriana deve spiegare fra le lacrime [redacted] compagni [redacted] lavoro che è meglio [redacted] per strada, non la salutano nemmeno.

Quando è occupato, Antonio Druetta incarica i conoscenti di pedinare la figlia: «Sa, voglio essere sicuro che non le accada nulla». *Entra [redacted] negozi, chiede:* «Che gliene pare del ragazzo della mia Adriana?» *e aspetta ansiosa una risposta che gli riveli se questo ragazzo esiste davvero. A lei dice:* «Se ti vedo con un uomo, ti ammazzo». *Negli ultimi tempi appare stravolto, in casa c'è ogni giorno una scenata di gelosia. I parenti [redacted] Aurelio Priolo [redacted] consigliano [redacted] rivolgersi [redacted] un avvocato. Adriana piange e dice:* «Mi sentivo impazzire, era diventato un incubo».

Giovedì sera, la tragedia. Antonio Druetta entra dal macellaio e rivolge la solita domanda. [redacted] sente rispondere: «Il ragazzo di Adriana? Mi pare un bravo figliolo». *Diventa pallido [redacted] un cencio e corre a casa, aggredisce urlando la moglie che [redacted] e chiamare [redacted] figlio. Insieme vanno [redacted] prendere Adriana in ufficio, la accompagnano dal patrigno:* «Hai un bravo ragazzo, fa' valere le [redacted] ragioni». *Antonio Druetta accoglie la figlia [redacted] un torrente di insulti, sembra impazzito. Quando [redacted] gli risponde:* «Anch'io ho il diritto [redacted] farmi [redacted] famiglia», *esplode:* «Allora vattene, esci da questa casa».

Racconta Adriana: «Sono andata a riempire una borsa con un po' di biancheria, all'improvviso [redacted] lo sono visto addosso stravolto, anelante, col coltello. Ho sentito [redacted] gran caldo a una spalla, poi sono stata travolta sul letto e non ricordo più nulla». *Il secondo colpo, al fianco, dice il dott. Bia che l'ha operata, ha mancato di pochi millimetri organi vitali. E' viva perché [redacted] costola ha deviato la lama. Ora sta meglio, può parlare. Il fratello è stato in grado [redacted] qualche passo e la madre, ferita a [redacted]no, è già tornata a casa.*

Giorgio Martinat

[redacted] ha venduto gli occhiali ai ricercati [redacted] di Roma

Roma, 11 febbraio.

(g. fr.) Leonardo Cimino di 34 anni e Franco Torreggiani, di 25, denunciati per l'uccisione dei due fratelli Menegazzo, avrebbero acquistato degli occhiali da «Salmoiraghi» nella primavera dell'anno scorso. Questo il risultato delle indagini compiute fra [redacted] duemila ottici della capitale e dei quale si parla anche nei rapporti trasmessi alla magistratura per dimostrare che gli occhiali trovati subito dopo il delitto in via Gatteschi appartengono «inequivocabilmente» al Torreggiani. I nomi di Ci[redacted] e di Torreggiani [redacted] stati trovati annotati sui registri sui quali vengono segna[redacted] le caratteristiche degli occhiali ordinati dai clienti. I registri sono stati sequestrati.

La polizia si [redacted] detta sicura che Leonardo Cimino [redacted] Franco Torreggiani [redacted] sarebbero re[redacted] nel negozio lo [redacted] giorno. Sembra che indicazioni più precise siano state fornite dal dott. Adami, l'oculista [redacted] vi[redacted] Torreggiani e che attualmente risiede fuori Roma, e dal [redacted] che pre[redacted] sia [redacted] occhiali sia le lenti a contatto che sarebbero state pagate [redacted] mila lire. Il direttore del negozio, occupandosi principalmente della [redacted] amministrativa dell'azienda, non avrebbe avuto infatti l'opportunità [redacted] incontrarsi [redacted] i clienti e di fornire quindi elementi utili [redacted] di sé.

Una [redacted] Caraglio [redacted] per [redacted] 2 [redacted] e [redacted]

Era stata eletta «miss» [redacted] un [redacted] bellezza - Nell'ottobre scorso, con un'amica sedicenne, rubò titoli di Stato ad [redacted] pensionata - La complice era [redacted] «fermata» poco dopo il «colpo»


Silvana Milano, ventunenne, l'ex miss arrestata

(Nostro servizio particolare)
Caraglio, 11 febbraio.

(s. m.) I carabinieri [redacted] nucleo investigativo di Cuneo, in collaborazione [redacted] quelli di Caraglio, hanno arrestato ieri sera, a Caraglio, nella sua abitazione di via San Rocco 12, la ventunenne Silvana Milano, da tempo ric[redacted] per un furto di due milioni e mezzo compiuto nell'ottobre [redacted] a Busca.

La Milano [redacted] ra[redacted], proveniente da una famiglia di girovaghi; due [redacted] sono era [redacted] eletta «miss» [redacted] un concorso di bellezza in un dancing del luogo.

Nell'ottobre scorso, la giovane [redacted] ad [redacted] amica, la sedicenne [redacted] V., si era pre[redacted] a Busca in casa della pensionata Anna Sasia. Spacciandosi per ispettrici della Previdenza Sociale, le due giovani [redacted] chiesto alla don[redacted] esibire loro il libretto di pensione con il pretesto di un controllo.

Mentre la [redacted] si [redacted] ritirata in un'al[redacted] stanza per cercare il documento, [redacted] si erano impossessate [redacted] un cofanetto contenente titoli di Stato per due milioni e mezzo ed erano fuggite. In seguito alla denuncia della derubata, la Squadra Mobile della Questura era riuscita a individuare le [redacted] ladre. [redacted] mentre la minorenne [redacted] subito rintracciata e arrestata, la Milano era riuscita a sottrarsi alla [redacted] allontanandosi da Caraglio.

Sembra che in [redacted] periodo la ragazza abbia girovagato [redacted] diverse città della Liguria e della Toscana accompagnandosi [redacted] amici occasionali.

Ieri pomeriggio [redacted] giovane è improvvisamente rientrata a casa. Qualcuno ha [redacted]to i carabinieri, i quali, dopo avere effettuato un appostamento, hanno bloccato la Milano [redacted] rincasava. Per non farsi [redacted] l'ex [redacted] tinti i capelli di colore rosso [redacted].

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'«anticipo» disputato ieri [redacted] San Siro

L'Inter si afferma [redacted] 2-0

Segna Mazzola [redacted] rigore, raddoppia Cappellini - Un [redacted] prezioso, ma [redacted] squadra milanese non [redacted] convinto - I bergamaschi privi di 5 [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 11 febbraio.

L'Inter ha battuto l'Atalanta per due reti a [redacted] nell'anticipo [redacted] campionato disputato oggi a Milano, anticipo autorizzato dalla Lega poiché la squadra [redacted] Helenio Herrera mercoledì sarà impegnata a [redacted] Siro in Coppa dei Campioni contro [redacted] Real Madrid. Hanno segnato nel primo tempo Mazzola su calcio di rigore e nella ripresa Cappellini su azione di calcio d'angolo. Una vittoria preziosa per l'Inter, che potrà attendere [redacted] i risultati [redacted] altri aspiranti allo [redacted] detto in assoluta tranquillità.

[redacted] difficile giudicare il gioco dei nerazzurri m[redacted] contro l'Atalanta. Difficile perché proprio nessuno si aspettava [redacted] simile regresso dopo [redacted] bel[redacted] prova [redacted] qualche giorno fa a Vicenza. L'Atalanta, dal [redacted] sto, è stata un'avversaria molto docile, [redacted] non significa però accondiscendente. [redacted] Angelari per particolari ragioni ha dovuto rinunciare a ben cinque titolari, includendo per giunta anche Cella come «libero» al posto di Gardoni; e senza Signorelli, Salvori, Savoldi e Veneri, la formazione bergamasca ha opposto ai più validi ed ai più esperti rivali [redacted] volontà ma poco gioco.

I nerazzurri milanesi [redacted] munque hanno faticato molto [redacted] giungere al goal anche per [redacted] vena degli attaccanti. [redacted] capiti hanno tenuto molti uomini arretrati e non hanno saputo portarsi a loro volta all'offensiva con rapide azioni di contropiede. Invece Danova voleva fare [redacted] solo, [redacted] commetteva errori banali e Nova si dimostrava molto lento, forse [redacted] lunga inattività.

Così, [redacted] il prodigarsi di Dell'Angelo e di Pesenti, [redacted] Nodari e [redacted] Poppi, la partita [redacted] avviata quindi verso il previsto successo della squadra di Helenio Herrera. Al 21' Domenghini, che stazionava in prevalenza arretrato, superava N[redacted] ma Cella [redacted] ostacolava fallosamente. Domenghini cadeva a terra, e l'arbitro Bernardis indicava il di[redacted] del rigore.

Forse il fallo di Cella (comunque grave e clamoroso) era avvenuto ai limiti dell'a[redacted], ma Bernardis, l'arbitro che domenica [redacted] concedendo [redacted] penalty al Varese sul campo del Modena [redacted] in direttamente causato clamorosi incidenti, [redacted] volendo correre rischi decretava la massima punizione. Cometti si faceva ingannare dalla finta di Mazzola, che segnava [redacted] il tiro centrale: 1 a 0.

Sbloccato il risultato si pensava ad una... «passeggiata» degli interisti. [redacted] Suarez e compagni, forse preoccupati della partita di mercoledì [redacted] il Real Madrid, cercavano di «addormentare» l'incontro [redacted] la solita tattica perditempo, che favoriva però i bergamaschi. L'Atalanta difettava però clamorosamente nel [redacted] in goal: si provava più volte Pelagalli, [redacted] senza esito; Hitchens era sempre fuori posizione, fragile ed evanescente appariva Danova, [redacted] Nova. Così i bergamaschi pur attaccando a lungo, [redacted] riuscivano mai ad impensierire [redacted] seriamente Sarti.

Nella ripresa la situazione non cambiava. Infortunato Poppi [redacted] uno scontro [redacted] Mazzola (il terzino [redacted] rientra[redacted] poco dopo in buona efficienza nonostante i tamponi nel [redacted] per [redacted] epistassi), gli ospiti tentavano il tutto per raggiungere il pareggio. Favorendo però [redacted] contropiede degli interisti. [redacted] calcio d'angolo (33') [redacted] la serviva corto Domenghini che «centrava» con precisione verso Cappellini. Il centravanti, inspiegabilmente solo, deviava di testa in rete. Cometti afferrava la palla che però [redacted] sfuggiva di [redacted] rotolando in goal: 2 a 0.

La partita [redacted] finita. L'Inter aveva vinto nonostante la cattiva giornata di molti suoi uomini. Nel calcio (come in molti altri sports) [redacted] solito i forti sono anche fortunati.

Giulio Accatino

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bicicli, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

Atalanta: Cometti; Poppi, Nodari; Pelagalli, Cella, Pesenti; Danova, Milan, Hitchens, Dell'Angelo, Nova.

Arbitro: Bernardis (Trieste).

Lo slancio dell'attaccante Cappellini dell'Inter (ieri in maglia bianca) nell'azione [redacted] secondo goal (Telefoto)

Inizio alle [redacted] 15

Programma e arbitri delle partite odierne

[redacted] A (20ª giornata)

Bologna-Cagliari: D'Agostini
Brescia-Spal: [redacted] Marchi
Foggia-Lanerossi: Carminati
Juventus-Fiorentina: Pieroni
Lazio-Lecco: De Robbio
Mantova-Milan: Gonella
Napoli-Roma: Francescon
Venezia-Torino: Acernese

CLASSIFICA: [redacted] punti [redacted] Juventus 26; Cagliari e Napoli 25; Fiorentina 24; Bologna 22; Roma [redacted]; [redacted] 21; Mantova, Torino e Atalanta [redacted]; Brescia 17; Spal e [redacted]; Lanerossi 14; Venezia [redacted] Foggia e Lecco 8.

Inter e [redacted] hanno disputato [redacted] partita [redacted] più.

SERIE B (21ª giornata)

Genoa-Livorno: Canova
Messina-Catanzaro: Pieroni
Novara-Reggina: Lattanzi
Palermo-Alessandria: Orla[redacted]
Pisa-Sampdoria: Toselli
Potenza-Catania: Varazzani
Reggiana-Padova (ore 14,30): Sbardella
Salernitana-Modena: Monti
Varese-Savona: Bigi
Verona-Arezzo: Di Tonno

CLASSIFICA: Sampdoria punti 29; Varese 28; Modena 24; Potenza 23; Reggina, Padova e Catanzaro 22; Messina e Palermo 21; Novara e Livorno 20; Reggiana 19; Pisa 18; Catania 17; Genoa, Arezzo, Savona, Verona e Salernitana 16; Alessandria 14.

Il Genoa, penultimo [redacted] classifica riceve oggi a Marassi il Livorno

Nel torneo di serie B - Il Savona sul campo del Varese - L'Alessandria a Palermo, la Sampdoria a Pisa - Il Novara ospita la Reggina

Al Genoa, caduto in piena zona retrocessione dopo le due sconfitte consecutive contro il Novara e l'Arezzo, il campionato offre oggi un'altra prova d'appello. Una prova difficile, però: a Marassi [redacted] di scena il Livorno, che Parola ha portato ad un rendimento più che soddisfacente (come conferma il successo di domenica scorsa sul Padova).

Ciò di cui ha maggiormente bisogno il Genoa per sfuggire alla retrocessione in questo momento [redacted] soprattutto la serenità: i rossoblù vengono presi dall'orgasmo, sbagliano goals facilissimi [redacted] subiscono reti in modo banale. Una [redacted]tuazione disastrosa, alla quale Tabanelli sta cercando (ma per [redacted] con poco successo) di porre rimedio. Il [redacted] tecnico ha potenziato l'attacco facendo adottare la tattica del «doppio centravanti» [redacted] ha avuto lunghi colloqui con i giocatori, cercando di distendere un'atmosfera che da tempo ormai è molto tesa. Il «commissario» Rebolino, dal canto suo, ha preso un importante provvedimento: nessun dirigente, tolto Fossati che è l'accompagnatore ufficiale della squadra, potrà più [redacted]re negli spogliatoi. Questo, per evitare chiacchiere e «consigli» superflui.

I risultati si vedranno oggi: ormai non c'è più tempo da perdere, una nuova [redacted] fitta (e sarebbe la terza consecutiva) renderebbe davvero problematica per i rossoblù, già fin troppo [redacted] nel morale, la permanenza in Serie B. Al penultimo posto, assieme alla formazione [redacted] Tabanelli, ci sono attualmente quattro squadre, fra cui il Savona. La situazione dei biancoblù è però molto meno preoccupante di quella del Genoa: la compagine [redacted] Occhetta è reduce da tre vittorie [redacted] ha finalmente risolto il problema dell'attacco, che era quello che maggiormente assillava i dirigenti all'inizio del torneo. Oggi il Savona giocherà sul campo del Varese, seconda in classifica a [redacted] punto dalla Samp, ed anche [redacted] dovesse perdere [redacted] sarebbe il caso di drammatizzare troppo.

I blucerchiati, che conservano ancora la loro imbattibilità e sono lanciati verso la promozione, [redacted] impegnati a Pisa, mentre il Modena, terzo in classifica con cinque punti di distacco dalla capolista, scenderà in campo a Salerno, [redacted] una squadra in lotta per la salvezza. Il Novara, dal canto suo, sta continuando la serie positiva che, a parte la sconfitta di Arezzo, dura ormai da circa tre mesi. Oggi gli azzurri ospiteranno la Reggina, che in trasferta non ha mai vinto: inutile dire che [redacted] squadra [redacted] Molina punterà decisamente al successo pieno. L'Alessandria, ancora ultima in classifica nonostante [redacted] abbia palesato chiari segni di progresso, a Palermo si accontenterebbe invece volentieri d'un pareggio: [redacted] il [redacted] compito sarà molto più difficile.

UN INTERESSANTE CONFRONTO ALLO STADIO [redacted]

Oggi la [redacted] della Juventus contro l'attacco [redacted] Fiorentina

Sono tra i reparti più forti [redacted] Italia - I bianconeri, con [redacted] Cagliari, hanno finora subito solo [redacted] reti - I toscani, insieme [redacted] l'Inter, [redacted] quelli che hanno segnato di più, rispettivamente 37 e [redacted] goals

Le due squadre che [redacted] in[redacted] oggi allo Stadio Comunale della nostra città per il campionato italiano, detengono ambedue un primato nella classifica attuale. Un primato [redacted] condominio con altri, in ambo i casi. La Fiorentina era, assieme all'Internazionale [redacted] Milano, l'unità che ha segnato il maggior [redacted] di reti, trentasette (con la gara [redacted] ieri i nerazzurri sono saliti a quota 39, ma come è noto l'Inter ha una partita in più). Il primato [redacted] prolificità quindi. La Juventus è, assieme al Cagliari, la compagine che [redacted] ha subito [redacted] minor quantità: otto. Il primato della difesa più ermetica.

Le aspirazioni e le ambizioni dei due contendenti trovandosi [redacted] essere contrapposte, non meraviglierebbe [redacted] al termine della partita odierna, l'equilibrio ora esistente venisse a trovarsi compromesso. [redacted] parte il risultato materiale, l'interesse un po' platonico dell'una squadra sta nel segnare parecchio, e quello dell'altra nel lasciar segnare il meno possibile. Interesse che, proprio come dicono le cifre, corrisponde alle capacità tecniche reciproche.

La Fiorentina è una delle più simpatiche associazioni calcistiche d'Italia. Simpatie ed antipatie, intendiamoci, [redacted] due espressioni che non dovrebbero esistere nel mon[redacted] dello sport, e che effettivamente vivono ogni volta di vita breve, nello sport stesso. Sono espressioni che nascono [redacted] impressioni brevi, fugaci e spesso errate, e che altre, uguali e contrarie, s'incaricano di portare via e di cancellare [redacted] un colpo di vento. Ma l'impressione della squadra che rappresenta la città di Firenze, è un po' che dura, ed in questi ultimi tempi si è venuta [redacted]pre più consolidando.

[redacted] politica sportiva tutta sua, la Fiorentina attuale. Mettendo da parte ogni aspirazione immediata alla questione del primato, essa ha aperto le porte ai giocatori di giovane età. Tanto giovani, che [redacted] di [redacted]si, hanno potuto prendere parte senz'altro al torneo di Viareggio proprio di questi giorni, quel torneo che notoriamente [redacted] un banco [redacted] prova per i calciatori della nuova leve.

E questi giovincelli hanno ripagato subito [redacted] in larga misura la fiducia che in essi [redacted] stata riposta. Vedasi, per esempio, quel centroavanti Brugnera che sta ai primi posti fra i tiratori scelti del momento in campionato. Qualcuno di questi frutti primiticci già sta maturando, è vero: il tempo passa anche per loro, vedansi i casi del mediano laterale Bertini e della mezz'ala sinistra [redacted] romanista De Sisti. Ma elementi nuovi sono subentrati proprio ultimamente, in sostituzione di quelli che la guerra [redacted] calci ha costretto a ricoverarsi all'ospedale: vedasi Boranga per Albertosi, e Diomedi per Rogora. E poi continua a militare nelle file dei viola, uno degli el[redacted]ti più anziani, più [redacted]ri e meritevoli di tutto il campionato italiano: lo svedese Hamrin capolista dei tiratori scelti. Combinazione, un ex juventino, che aveva dovuto [redacted] ceduto per far posto ad un altro elemento prestoso, il gallese Charles.

Bella squadra, che promette un bella partita la Fiorentina. Domenica [redacted] essa ha schiacciato un avversario [redacted] coriaceo come il Brescia, sotto una valanga [redacted]. Ha, naturalmente, i difetti dell'inesperienza, ma sa giocare, ed un buono spettacolo certamente lo fornirà. La squadra, forte di tredici elementi è arrivata nel tardo pomeriggio [redacted] sabato, e si[redacted] — se inconvenienti dell'ultima ora non sopravverranno — nella formazione seguente: Boranga; Diomedi e Vitali; Bertini, Ferrante e Pirovano; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti e Chiarugi. Assenti per ferite saranno quindi puramente [redacted] portiere Albertosi ed il mediano Brizi.

La Juventus, [redacted] parte sua, mancherà [redacted] Salvadore, squalificato per un banale incidente di ritorsione nell'incontro [redacted] Lecco.

Vittorio Pozzo

Juventus: *Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Sarti; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.*

Fiorentina: *Boranga; Diomedi, Vitali; Bertini, Ferrante, Pirovano; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.*

Arbitro: Pieroni [redacted] Roma. *Stadio Comunale, inizio ore 15.*

La consegna [redacted] Premio Combi ad Albertosi; [redacted] sinistra, Maurizio Combi, fratello del famoso portiere juventino, il commissario della Juventus Vittore Catella, il dirigente accompagnatore della Fiorentina Ristori [redacted] il giocatore fiorentino (foto Moisio)

Il [redacted] opposto [redacted] «capocannoniere» Hamrin

Consegnato ieri [redacted] Albertosi [redacted] Premio Combi - Inaugurata [redacted] d'arte per i 70 anni della Juventus

La Juventus ha trascorso la vigilia dell'incontro con la Fiorentina nel ritiro [redacted] Villar Perosa. In mattinata i bianconeri hanno concluso la preparazione con un leg[redacted] allenamento. Al termine il «trainer» Heriberto Herrera non ha avuto difficoltà ad annunciare la formazione che affronterà i viola confermando il rientro di Bercellino, nonostante lo «stopper» avverta, calciando, un leg[redacted] dolore [redacted] piede infortunato a Lecco, e l'impiego di [redacted] difensore al posto dello squalificato Salvadore. Sarti avrà [redacted] maglia n. 6 ma giocherà terzino [redacted] Hamrin. Rinero, Sacco, Stacchini e Colombo [redacted] pronti [redacted] qualsiasi eventualità.

La Fiorentina è giunta [redacted] a Torino. La comitiva è stata preceduta dal commissario Baglini, dal dirigente Ristori e da Albertosi, giunti in anticipo per [redacted] cerimonia della consegna del Premio Combi assegnato appunto al portiere viola. L'allenatore Chiappella ha annunciato il rientro di Chiarugi in luogo del febbricitante Cosma, rimasto a casa. Questa sarà l'unica novità rispetto allo schieramento che ha superato il Brescia per 7 a 1. Riserve Lenzi e Albertosi. Quest'ultimo siederà in panchina, con il n. 12, pronto ad entrare in campo se Boranga dovesse infortunarsi. Albertosi tornerà ufficialmente a giocare in campionato domenica prossima a Firenze contro il Venezia.

Kurt [redacted] capocannoniere del torneo (14 reti) e Roberto Anzolin, il portiere della difesa meno battuta (8 goals incassati, [redacted]a pari [redacted] il Cagliari), si troveranno [redacted] fronte oggi allo stadio. [redacted] uno dei motivi [redacted] maggior richiamo di Juventus-Fiorentina, una partita interessante che promette spettacolo di bel gioco.

Nei saloni del Circolo degli Artisti si è aperta ieri la mostra «Lo sport del calcio», indetta in occasione del 70° anno di fondazione della Juventus. Madrina dell'inaugurazione la contessa Cristina Camerana. Sono intervenute numerose personalità del mondo artistico culturale torinese e [redacted] sport.

[redacted] deciso [redacted] il primo premio pittura F. C. Juventus, elevato a L. [redacted] «ex aequo» a Paolo Pizzianti e a Giorgio Ramella (L. [redacted] ciascuno, con acquisto); gli altri premi F. C. Juventus [redacted] toccati [redacted] pittori Martelli, Campagnoli e Gamero (L. 200.000), Tallone e Paretta (L. 150.000), Quaglino (medaglia d'oro [redacted] Co[redacted] di Torino), Gros, Monti e Cordero (medaglia d'oro del Circolo degli Artisti). Il premio scultura F. C. Juventus [redacted] è stato assegnato; il premio speciale [redacted] è andato a Roberto Terracini (L. 200[redacted] senza acquisto).

Durante la riunione sono state anche consegnate alle autorità le prime copie del libro «Signora Ju[redacted] raccolta di scritti di giornalisti sportivi e non sportivi in occasione del settantesimo anniversario della Juventus.

Prima della manifestazione, in un'altra sala del Circolo degli Artisti, si è avuta la consegna a Enrico Albertosi del «Premio Combi» assegnato al miglior portiere della stagione '65-66. Il calciatore della Fiorentina, accompagnato dal dirigente Ristori, ha ricevuto l'artistica medaglia d'oro da Maurizio Combi, fratello [redacted] compianto campione juventino. Il collega [redacted] Tosiolo, in rappresentanza dell'Ussi, ha illustrato ai presenti le finalità del premio.

Proteste per il goal annullato in Lazio-Juventus

Il commissario Catella deplorato

Milano, 11 febbraio.

[redacted] clamorosa svista in cui è incappato l'arbitro De Marchi [redacted] sul campo della [redacted] non è costata [redacted] Juventus solo la mancata concessione del goal vali[redacted] da [redacted] Paoli e quindi una vittoria altrettanto meritata, [redacted] anche [redacted] deplorazione del suo massimo dirigente. Il commissario della società [redacted], on. Catella, è stato infatti deplorato [redacted] commissione disciplinare della Lega nazionale per avere rilasciato alla stampa talune dichiarazioni in cui stigmatizzava energicamente il comportamento dell'arbitro friulano.

Per [redacted] motivo il vicecommissario della Juventus, comm. Giordanetti, è [redacted] invece deferito [redacted] Corte federale. Essendo egli consigliere della Figc, non può essere direttamente giudicato dalla commissione disciplinare. Alla Corte federale [redacted] stato anche deferito il vicecommissario [redacted] Cagliari, Arrica.

Un secondo dirigente deplorato dal collegio giudicante per avere rilasciato alla [redacted] dichiarazioni eccessivamente polemiche, è il commissario del Venezia, Mario Gatto, il quale all'epoca dell'alluvione [redacted] protestato per la trasferta a Cagliari.

Dancelli secondo [redacted] St-Raphaël

Corsa ciclistica di apertura - Primo il francese Jourden

[redacted] Raphaël, 11 febbraio.

La prima corsa ciclistica [redacted] strada della stagione [redacted] è svolta oggi sulla Costa Azzurra a Saint Raphaël con la partecipazione di numerosi corridori di valore, tra cui Dancelli. Sebbene non ancora al massimo della forma il campione italiano ha disputato una buona prova, piazzandosi secondo a circa [redacted] minuto di distacco dal vincitore Jean Jourden.

Ordine d'arrivo: 1. Jean Jourden (Fr) in 4.0'21"; 2. Michele Dancelli (It) a 58"; 3. Jacques Cadiou (Fr) s.t.; 4. Beuffeuil (Fr) s.t.; 5. Armani (It) s.t.; 6. Etter (Fr) a 1'05"; 7. Bernard Guyot (Fr) a 1'16".

I veneti [redacted] lotta per evitare [redacted] retrocessione

Il [redacted] il Torino punta su Benitez e [redacted]

Il capitano dei neroverdi Spagni escluso dalla squadra [redacted] punizione - Tra i granata Meroni nel ruolo [redacted] centr[redacted]anti e Facchin ala - Arbitro Acernese

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 11 febbraio.

Il Torino, dopo la leggera pa[redacted] di allenamento disputata a Ravenna, si è trasferito ieri a Mestre in vista [redacted] l'incontro di campionato contro il Venezia. I granata, reduci [redacted] pareggio [redacted] la Lazio allo stadio torinese, presenteranno una sola variazione rispetto all'incontro di domenica scorsa: al posto dell'infortunato Combin schiereranno Meroni, mentre Facchin sarà utilizzato come ala.

Il Venezia, terz'ultimo [redacted] classifica, non ha perso tutte le speranze di risalire [redacted] una zona meno pericolosa della graduatoria ed anche se le sue ultime gare sono state sfortunate il minimo scarto [redacted] cui ha perso a Bergamo (0-1), [redacted] casa contro il Milan (1-2) e Roma (0-1) e la tenacia [redacted] cui ha battuto Lecco e Spal dimostrano che la formazione neroverde ha possibilità [redacted] migliorare.

Con questo spirito [redacted] atleti guidati da Ferruccio Mazzola, figlio del grande campione granata [redacted] e Superga, si impegneranno anche domani.

L'allenatore dei neroverdi Segato (che è un torinese anche lui, pur avendo trascorso nella Fiorentina la maggior parte della [redacted] brillante carriera calcistica) ha dichiarato:

«Il Torino è un avversario difficile per noi, specie [redacted] questo momento: [redacted] formazione [redacted] Rocco [redacted] salda e [redacted] ottenere qualsiasi risultato anche contro avversari assai decisi. Nonostante questo, il Venezia deve assolutamente vincere. La classifica ci impone di fare ogni sforzo per aggiudicarci i due punti utili per rimanere in corsa per la salvezza e per [redacted] tradire [redacted] fiducia [redacted] sportivi che nella squadra credono ancora».

Segato ha varato già da ieri [redacted] schieramento: in mediana ci sarà Benitez (e si spera che tutta la manovra del reparto acquisti dall'apporto del peruviano maggior[redacted] coesione) e [redacted] centro dell'attacco rientrerà Manfredini, dal quale ci [redacted] aspetta almeno un goal. Segato ha preso decisioni [redacted] nei giorni scorsi. Tra l'altro Spagni è a casa con il minimo dello stipendio; questa sera però il «capitano» è venuto espressamente a Venezia per smentire le dichiarazioni troppo aspre attribuitegli da un giornale della sera [redacted] Milano contro l'allenatore, ed è possibile [redacted] problema abbia in avvenire una soluzione meno severa.

In quanto al Torino, i granata sperano che l'assenza di Combin, l'attaccante più in forma, non si faccia troppo sentire e che la serie di risultati utili non venga interrotta a Venezia. Il pareggio [redacted] domenica [redacted] Lazio, ottenuto al termine di una prova un po' [redacted] sordina, non ha lasciato tracce sul morale [redacted]dra [redacted] domani lotterà per non perdere.

g. g.

Venezia: Subacco; Grossi, Mancin; Cancian, Nanni, [redacted]nitez; Bertogna, Beretta, Manfredini, Mazzola II, Dori.

Torino: Vieri; Cereser, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin.

Arbitro: Acernese di Roma.

Riprende il campionato di prima categoria

Il campionato di calcio di 1ª categoria dilettanti riprende oggi con le seguenti partite (tra parentesi il [redacted] degli arbitri).

Girone A: Villadossola - Omegna (Lopa); Cossatese - Vetta (Racca); Ponzone - Juventus Domo (Selicorni); Serravalle - Suno (Polpini); Grignasco - Arona (Migliorini); Stresa - Borgosesia (Comparato); Aosta - Santhià (Salami); [redacted]. Sociale - Oleggio (Broglia).

Girone B: Franzosi - Chieri (Conte); Valenzana - Carassone (Rebellato); Acqui - Castor (Simini); Novese - Fossanese (Chiozza); Canelli - Snia Viscosa (Carrato); Alpignano - Pinerolo (Gandini); Busca - Albese (Testa); Cintano - Savigliano (Garino).

* Nel campionato «De Martino», che ieri ha iniziato il girone di ritorno, [redacted] Torino ha pareggiato [redacted] a 0) ad Alessandria e la Juventus è stata sconfitta a Savona per 1 a 2.

* L'incontro di pallavolo tra il Cus Torino e la Buatese (campionato nazionale di [redacted]za serie) è stato vinto [redacted] to[redacted] per 3 a 1.

Le [redacted] del Fiat oggi contro il [redacted]

La squadra femminile di basket del C. S. Fiat incontra oggi alla palestra di viale Dogali il Bristol Treviso nella terza giornata del girone di ritorno del campionato di serie A. La gara avrà inizio alle ore 17,30 e sarà preceduta alle [redacted] dall'incontro Mirafiori - [redacted] Giorgio, valevole per il torneo femminile di serie B.

[redacted] il campionato maschile [redacted] serie C si disputa alle ore 17,30 presso la palestra di via Braccini il confronto fra [redacted] Cus Torino ed il Fanfulla.

Funziona [redacted] Stadio

Per la partita di calcio Juventus - Fiorentina, oggi [redacted] li[redacted] 10 funzionerà con vetture tranviarie anziché [redacted] autobus [redacted] negli altri giorni festivi. Il percorso è normale.

[redacted]

L'eccezionale misura stabilita ieri dal norvegese Grini sul trampolino gigante - Altre gare - Badgastein: 1° il francese Mauduit - Sportinia: l'inglese Galica vince lo slalom gigante - Nel fondo ad Autrans vittoria [redacted] (2° l'italiano Damolin) - [redacted] Tarvisio successo dei nordici

Oberstdorf, 11 febbraio.

Il norvegese Lars Grini [redacted] stabilito oggi [redacted] nuovo primato mondiale di salto, durante la seconda giornata del concorso internazionale di salto [redacted] trampolino gigante di Oberstdorf. Il ventiduenne rappresentante di commercio di Oslo ha raggiunto l'incredibile misura di [redacted] metri. Nonostante tale impresa, Grini figura al secondo [redacted] nella classifica della seconda giornata: è preceduto [redacted] tedesco orientale Peter Lesser [redacted] totalizzato 340,4 punti contro i suoi 315,5. L'italiano Aimoni è venticinquesimo con p. 231,1 (m. 96 86 e 82).

In [redacted] ore il primato mondiale di salto in sci [redacted] stato [redacted] battuto tre volte: ieri Grini [redacted] una prima volta migliorato quello stabilito lo scorso anno [redacted] più famoso compatriota Bjoern Wirkola saltando 147 metri (primato precedente [redacted]tri 146), poi, 90 minuti più tardi, lo svedese Kjell Sjoeberg [redacted] realizzato 148 metri.

Badgastein, 11 febbraio.

Il francese Georges Mauduit [redacted] vinto in 1'19"16 la prova di slalom gigante del [redacted]so di Badgastein, precedendo di un secondo e 76 centesimi lo svizzero Stefan Kaelin.

Carlo Senoner, campione del mondo di slalom gigante, è caduto ed è [redacted] squalificato. Il giovane discesista italiano non è in gran forma: a metà percorso [redacted] segnato 35"2 partendo col numero 1, e a sette porte dall'arrivo, avendo già imboccato la discesa finale, è caduto per essersi [redacted]quilibrato in uscita.

Salice d'Ulzio, 11 febbraio.

(g. v.) Le inglesi [redacted] venute a Sportinia per vincere. [redacted] hanno colto in pieno il primo bersaglio piazzando tre delle [redacted] rappresentanti fra le prime cinque arrivate. Ha vinto Divina [redacted], una ragazza che in Italia ha sempre avuto fortuna. La ricordiamo protagonista e vincitrice del derby di Sestriere, e della coppa Quaglia, proprio qui a Sportinia. La superiorità dell'atleta britannica è stata schiacciante, ed anche la sua compagna, Felicity Field, classificata al [redacted] posto, [redacted] dovuto [redacted] un distacco di oltre [redacted] secondo e mezzo. Terza è arrivata la norvegese Cristiansen.

I progressi collettivi [redacted] inglesi [redacted] convalidati dal quinto posto della Hawtorn, candidata [redacted] successo per la gara di slalom speciale di domani, e dal 13° della Jamieson. L'opera dell'allenatore austriaco, l'ex-nazionale Martin Burger, [redacted] a dare i suoi frutti, e [redacted] atlete britanniche saranno in lizza nel prossimo anno per qualche medaglia olimpica a Grenoble.

Hanno deluso le francesi e le svizzere e, soprattutto, le italiane. La Giolitto [redacted] finita [redacted] 18° posto, prima delle azzurre, staccata di oltre 9" dalla vincitrice. La Fasolis ha [redacted]to fino a metà gara, poi il suo fisico, non [redacted] sufficientemente robusto, ha ceduto. [redacted] è finita ancora più indietro della compagna La Dulio e [redacted] Pescoldarung [redacted] nelle ultime posizioni, mentre è particolarmente significativo che fra le due ragazze della squadra nazionale, si siano inserite le due universitarie Vigilani ed Ercolani, che sciano soltanto [redacted] divertirsi, e non hanno [redacted] la dura preparazione cui sono state sottoposte le altre.

Domani si corre lo slalom speciale sul canalino [redacted] Sportinia. L'inizio [redacted] fissato per le [redacted] 9.30.

Autrans, 11 febbraio.

L'italiano Ezio Damolin ha conquistato [redacted] brillante secondo posto nella gara di fondo dei 15 km valevole per [redacted] combinata nordica alle spalle [redacted] l'asso elvetico Alois Kälin, impostosi [redacted] tempo [redacted] 48' netti. Damolin [redacted] giunto a 53"9 dal vincitore ed ha preceduto [redacted]"9 il norvegese Dobloung.

La settimana internazionale di fondo proseguirà domani con la gara femminile di 10 chilometri e con la prova di salto dal trampolino per la combinata nordica.

Tarvisio, 11 febbraio.

Completo successo norvegese nella prova di slalom speciale della Coppa «Duca d'Aosta» di sci alpino disputata a Tarvisio sulla pista «Cappla» di Monte Lussari. I nordici, infatti, hanno conquistato i primi tre posti nella classifica individuale, ottenendo anche il miglior piazzamento per squadre.

La vittoria è [redacted]data a Haken Myoen, discesista [redacted] grande classe che [redacted] riuscito a [redacted]tere tutti i favoriti della vigilia: austriaci, francesi e svizzeri. Alle spalle dei tre norvegesi si [redacted] classificato Felice De Nicolò che ha dimostrato di essersi ristabilito completamente dalla frattura alla gamba destra.

La smorfia di Grini nel vittorioso salto (Telef.)

Nuovi sviluppi per la repressione delle frodi alimentari

A un altro industriale vinicolo notificato il mandato di cattura

E' Bruno Ferrari, [redacted] 64 anni, [redacted] Persico Dosimo (Cremona) - Per ora [redacted] può [redacted] incarcerato perché infermo - Secondo l'accusa, assieme al figlio arrestato ieri, avrebbe messo in commercio vini ricavati con sofisticazioni (impiego di zucchero, acqua, fecce e altri ingredienti) - In totale [redacted] stati eseguiti 15 arresti; otto persone denunciate a piede libero

(Nostro servizio particolare) **Ascoli Piceno, 11 febbraio.**

Un altro arresto e due mandati di cattura emessi dal giudice istruttore dott. Fusco rappresentano gli ultimi sviluppi della vasta operazione per la repressione [redacted] frodi vinicole in corso nella provincia di Ascoli e che ha avuto diramazioni nel nord Italia: l'industriale Bruno Ferrari, di 64 anni, nativo di Cremona e residente a Persico d'Osimo (padre dell'industriale arrestato ieri), titolare di una nota ditta vinicola, si è visto notificare il mandato di cattura, non eseguibile però perché l'interessato è attualmente infermo.

E' stato invece arrestato Renato Cameli, di [redacted] anni, di San Benedetto del Tronto, contabile di Fabio Lanciotti, già arrestato, mentre [redacted] ricercato Delio Vitellozzi, [redacted] 43 anni, nei confronti del quale è stato [redacted] mandato di cattura.

Sulla situazione è intervenuto il magistrato, con questa dichiarazione ai giornalisti: *«Il sostituto Procuratore della Repubblica di Ascoli dott. Eugenio Fusco al quale [redacted] dal 2 febbraio 1967 è stata affidata l'istruttoria del procedimento penale avente per oggetto plurime associazioni per delinquere allo scopo di produrre e commerciare vini sofisticati, precisa che al termine della prima fase processuale sono state imputate 25 persone ed emessi 17 ordini di cattura di cui cinque a conferma di arresti eseguiti dal nucleo antisofisticazione in sede di indagini di polizia giudiziaria. Circa altre catture eseguite in questi giorni ed impropriamente riferite al pro[redacted] in corso, precisa che sono state effettuate per mandato del giudice istruttore di Ascoli Piceno su conforme richiesta del Pubblico Ministero nell'ambito [redacted] un altro processo precedentemente promosso».*

In sintesi sono stati arrestati: Fabio Lanciotti [redacted] 44 anni, residente a San Benedetto del Tronto; il fratello Mauro di 37 anni abitante a Martinsicuro (Teramo); i fratelli Luigi e Giu[redacted] Gre[redacted] rispettivamente di 40 e 24 anni di San Benedetto; Luigi Roncacè di 32 anni di Sant'Egidio di Teramo; Giorgio Talamonti [redacted] anni di Pedaso; Agostino Guerra di 36 anni nato [redacted] Malnate e residente a Roma; Camillo Marchei di 42 anni di San Benedetto; Vitaliano Masal [redacted] 66 anni di Mosciano Sant'Angelo di Teramo; Mario Bernabei di [redacted] anni di Castorano; Fernando Nucci di 29 anni di San Benedetto; Angelo Perini [redacted] 37 anni [redacted] Montecchia di Crosaro (Verona); Nello Carlini di 38 anni di Montalto Marche; Giuseppe Ferrari di 35 anni nato a Cremona residente a Persico Dosimo; R[redacted] C[redacted] di 37 anni di San Benedetto.

A piede libero sono stati denunciati: Attilio [redacted] Angelis di 34 anni di San Benedetto; Adriana Testa, moglie del Bernabei, di 54 anni, di Castorano, e i figli Francesco e Paolo Bernabei rispettivamente di 34 e 32 anni; Geremia Beghetti di 47 anni di Grottammare; Pasquale Acciarri di 25 anni [redacted] Montalto; Achille Montino di 32 anni, nato a Jesolo e residente a San Benedetto; Bruno Giordani di 41 anni di Montebello Vicentino.

In totale nei confronti delle 25 persone implicate nella vicenda, [redacted] stati formulati 21 capi d'accusa, che vanno dalla associazione per delinquere allo scopo di preparare per [redacted] commer[redacted] vino adulterato, al commercio clandestino di zucchero necessario alla sofisticazione, alla costituzione di società vinicole nelle quali veniva prodotto il vino adulterato, ecc.

Gli industriali Bruno [redacted] Giuseppe Ferrari [redacted] accusati di [redacted] promosso *e una associazione per delinquere — tra loro e con persone non identificate — allo scopo di commettere più delitti inerenti alla produzione e alla vendita di vini bianchi e rosati ricavati nella cantina D.V.N.* [redacted] *Fabio Lanciotti,* [redacted] *vini sofisticati con impiego* [redacted] *zucchero, acqua, fecce ed altri ingredienti; partecipando alla fornitura dei capitali, cooperando con Fabio Lanciotti nell'opera direttiva inerente a tutte le operazioni* [redacted] *produzione e commercio di vino sofisticato e mettendo a disposizione la loro organizzazione per l'imbottigliamento e per le operazioni preparatorie del commercio al minuto».*

(Ansa)

[redacted] via [redacted] gl. di [redacted]

(Dal nostro corrispondente) **Verona, 11 febbraio**

(g. b.) Lo scandalo esploso con l'arresto dell'industriale Giuseppe Ferrari, noto produttore di un tipo di vino ampiamente reclamizzato in tutta Italia, sembra [redacted] avere ulteriori sviluppi. L'industriale, che è stato catturato [redacted] mandato [redacted] Procuratore della Repubblica di Ascoli Pi[redacted] ha la [redacted] principale della [redacted] attività a Persico Dosimo, presso Cremona, e possiede altri stabilimenti e cantine nelle Marche, nelle Puglie e nel Veronese.

Assieme all'industriale sono state arrestate altre persone e oggi è stato notificato il mandato di cattura a suo padre, Bruno Ferrari, che però è a letto ammalato e pertanto non è stato portato in carcere.

Nella zona già circolavano voci sulle sofisticazioni. Domenica sera infatti erano giunti a Montecchia di Crosara un maresciallo e due brigadieri dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, che dipendono dalla L[redacted] di Padova e agiscono sotto la direzione del Ministero della Sanità. I carabinieri erano arrivati a Montecchia in seguito alle indagini dirette dal Procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno, il quale ha riscontrato gravi irregolarità [redacted] produzione degli stabilimenti vinicoli [redacted] Giu[redacted] Ferrari.

Sembra che subito dopo [redacted] prime indagini, un produttore vinicolo [redacted] Ascoli, nel timore che [redacted] scoperta la frode alimentare, avrebbe versato in un [redacted] circa duemila quintali [redacted] vino sofisticato.

A [redacted] i carabinieri hanno svolto accurati accertamenti tra i produttori della zona: [redacted] sono inoltre recati a Lazise [redacted] Garda, dove il Ferrari ha un altro deposito vinicolo. L'altra mattina sono stati prelevati dei campioni del vino bianco da pasto depositato nelle cantine veronesi. Dalle indagini svolte, sembra [redacted] il vino sequestrato nel Veronese [redacted] stato sofisticato in [redacted] altro stabilimento.

Sulla Dora Baltea

Iniziati i [redacted] di [redacted] ponte per l'autostrada Ivrea-Santhià

Ivrea, 11 febbraio.

(r. a.) Stamane tecnici, operai e dirigenti della I.Co.Ri. (Impresa costruzione e ricostruzioni, di Roma) hanno festeggiato il [redacted] ai lavori per la costruzione del ponte sulla Dora Baltea della nuova autostrada Ivrea-Santhià. All'impresa romana è stato affidato il secondo lotto della «bretella», che parte dal km 2,976 e va fino al km. 3,328, con una cifra [redacted] appalto complessiva di 913 milioni. La parte più importante dei lavori è naturalmente costituita dal ponte.

In [redacted]tica, per le caratteristiche della nuova autostrada, le cui carreggiate sono divise da uno spartitraffico di [redacted] metri, i ponti saranno due: ci[redacted] avrà una lunghezza complessiva [redacted] 210 metri e comprenderà [redacted] arcate di trenta metri. L'inizio dei lavori è stato stabilito [redacted] questo periodo per sfruttare la magra della Dora, le cui acque sono state incanalate provvisoriamente su [redacted] un fianco dell'ampio [redacted] fiume.

Tutto il secondo lotto, che con quello [redacted] — comprendente la costruzione di [redacted] galleria di circa un chilometro e mezzo sotto le colline moreniche, fra Alice Castello e Cavaglià — rappresenta uno dei punti chiave di tutta l'autostrada, dovrà essere completato entro il giugno del 1968.

Sciagura ieri pomeriggio alla periferia della Capitale

Piccolo aereo cade presso l'autostrada a Roma morti un novarese, un patrizio ed un funzionario

La vittima novarese era un giovane ventisettenne, di Missino, dipendente del Registro aeronautico - [redacted] velivolo da turismo, costruito in Francia nel 1950, compiva un volo [redacted] prova - Dopo aver fatto scalo a Rieti, rientrava alla Capitale - All'improvviso ha perduto quota e s'è schiantato a trecento metri dall'Autostrada del Sole, in località Settebagni

(Nostro servizio particolare) **Roma, 11 febbraio.**

Un [redacted] da turismo con tre persone a bordo è precipitato oggi pomeriggio alle 17,30 nelle vicinanze di Settebagni, nei dintorni [redacted] Roma, a 300 metri dall'Autostrada del Sole. I passeggeri [redacted] morti sul colpo. Le vittime sono il marchese Emanuele Cassis di 38 anni abitante a Roma in via Raimondo da Capua 18, il quarantacinquenne Costantino Nardo, dimorante nella capitale in via della Botanica 219 e l'impiegato del Registro aeronautico presso l'aeroporto dell'Urbe, Mario Savoini, di 27 anni, nativo di Novara e residente a Roma da due anni.

L'aereo caduto è un monomotore «Norcerin [redacted]», costruito in Francia [redacted] 1950, immatricolato con la sigla «I-Gira». Era [redacted] proprietà di Costantino Nardo, un funzionario di una società petrolifera americana per la quale svolgeva anche attività di pilota privato. L'aereo lo aveva venduto lui, mesi fa, al gio[redacted] marchese Cassis il quale pur [redacted] avendo ancora provveduto [redacted] passaggio di proprietà, aveva fatto [redacted] recente revisionare il motore.

Per collaudarlo, il patrizio, oggi ha invitato il Nardo ed il Savoini a compiere un breve volo. Partiti nel primo pomeriggio dall'aeroporto dell'Urbe, [redacted] atterrati a Rieti riprendendo il volo mezz'ora dopo per far ritorno a Roma.

Quando ormai erano in prossimità dell'aeroporto dell'Urbe, il motore del piccolo velivolo si è trovato improvvisamente in difficoltà. Alcuni automobilisti affermano di aver visto l'aereo compiere due o tre giri, [redacted] cercando un luogo adatto ad un atterraggio di fortuna.

Si ignorano le [redacted] della sciagura che dovranno essere accertate dalla commissione d'inchiesta che già è al lavoro. Si sa soltanto che i testimoni hanno visto ad un tratto il velivolo scivolare d'ala e schiantarsi al suolo. I tre passeggeri sono deceduti sul colpo ed i loro corpi sono stati estratti a fatica dai rottami dai vigili del fuoco e dagli agenti di polizia intervenuti pochi minuti dopo.

Costantino Nardo [redacted] sposato; lascia la moglie e tre figli. Il marchese Cassis aveva due fratelli. Mario Savoini risiedeva a Roma da due anni; qui era venuto dopo aver fatto il militare. Un suo fratello è un pilota dell'«Alitalia». La madre, vedova, risiede a Missino (Novara). g. fr.

Il relitto [redacted] piccolo aereo da turismo precipitato presso l'Autostrada del Sole alla periferia [redacted] Roma (Tel. A. P.)

La madre del giovane ignora [redacted] notizia

(Dal nostro corrispondente) **Novara, 11 febbraio.**

(p. b.) [redacted]sera alle 22 a Missino, un ridente [redacted] Orta dove era nato Mario Savoini — una delle tre vittime della sciagura aviatoria di Roma — nessuno ancora sapeva della tragica fine del giovane. [redacted] ha avuto il coraggio [redacted] portare [redacted] notizia alla madre, Caterina Maulini, rimasta vedova due anni fa.

I due figli della donna erano sempre stati appassionati di aeronautica: Luciano, [redacted] primogenito, è capitano pilota. E' sposato, ha due figli e vive a Roma. Mario, la vittima di oggi, si era diplomato nel 1960 perito aeronautico all'Istituto «Omar» di Novara e dopo il servizio militare prestato in aviazione si era trasferito anche lui a Roma: nella Capitale lo zio è direttore dell'Inam.

Dopo la morte del padre, stimato commerciante, Mario Savoini e il fratello Luciano tornavano sovente a Missino per stare un po' vicino alla madre. In paese l'avevano visto ancora la scorsa settimana, sorridente e gentile, simpatico a tutti.

Nigrisoli si presenterà al processo [redacted] Appello

S'inizia mercoledì [redacted] a Bologna

Bologna, 11 febbraio.

(c. c.) Carlo Nigrisoli, il medico bolognese condannato all'ergastolo perché ritenuto colpevole di avere ucciso, il 14 marzo 1963, la moglie, Ombretta Galeffi, con una iniezione di curaro, potrebbe essere messo in libertà provvisoria il giorno stesso dell'inizio del processo di appello, [redacted] 15.

A questo clamoroso risultato si potrebbe giungere [redacted] giudici della Corte d'Appello di Bologna si allineeranno alle decisioni della Corte Costituzionale, in contrasto con la Cassazione, sul valore retroattivo delle sentenze. Carlo Nigrisoli ha infatti già superato il limite massimo di detenzione preventiva, che nel suo caso è di due anni. Se l'istruttoria verrà dichiarata nulla e dovrà [redacted] rifatta daccapo, il medico bolognese assisterà al suo processo in libertà.

Al processo di primo grado i difensori dissero che il medico era depresso, e turbato dal clamore che era stato fatto attorno al suo caso. Per questo non si era presentato in aula. Oggi sembra deciso a farlo.

Arrestato mentre ritornava a casa l'assassino della mondana di Rimini

Era fuggito in moto dopo il delitto - [redacted] 21 anni - Era innamorato della donna che sperava di redimere - Schernito dalla giovane, [redacted] freddata con 5 colpi di pistola

(Dal nostro corrispondente) **Rimini, 11 febbraio**

L'uccisore di Giuseppina Papini, la mondana ventunenne di Rimini, freddata l'altra sera da cinque colpi di pistola presso il centro marina riminese, è stato arrestato. Si tratta del ventunenne Luigi Succi, anch'egli di Rimini, identificato poco dopo il delitto. Il giovane assassino è stato bloccato da agenti di pubblica sicurezza mentre stava tentando di raggiungere la sua casa.

Ieri, mentre i giornali non [redacted] ancora pubblicato [redacted] foto, aveva girato in moto nei pressi dell'entroterra riminese, fermandosi in qualche locale a bere ed a mangiare qualche panino. La notte aveva trovato rifugio in [redacted] villetta disabitata in comune di Coriano, a poca distanza da Rimini.

Dopo aver infranto il vetro di una finestra, il Succi era entrato nell'interno, rimanendovi fino a questa mattina, poi, sapendo [redacted] essere braccato, aveva tentato di raggiungere, a piedi, la casa del padre. Poco dopo la sua partenza, già i carabinieri e gli agenti erano giunti nella villetta, rinvenendo una fotografia della donna uccisa ed alcuni proiettili di rivoltella. Il Succi era poi raggiunto e fermato mentre si dirigeva verso la città.

Il giovane non ha opposto alcuna resistenza. Nelle tasche aveva la pistola usata per il delitto, con un colpo in canna ed [redacted] nel caricatore.

Il Succi sembra abbia affermato di aver ucciso la donna perché pazzamente innamorato [redacted] lei. La giovane invece, dopo una parentesi affettiva con il ragazzo, [redacted] respingeva decisamente i tentativi [redacted] toglierla dall'ambiente del vizio.

Visto vano il suo intento, il Succi, che dopo una giovinezza piuttosto irregolare — era stato denunciato per alcuni furti — si era attaccato morbosamente alla Papini, al suo ultimo rifiuto, pare anche che la donna [redacted] schernisse, la uccideva a rivoltellate. e. m.

Luigi Succi, al centro, arrestato per aver ucciso la giovane mondana a Rimini (Tel. AP)

Arrestato a Stoccolma il ladro che assassinò tre guardie in un magazzino

Stoccolma, 11 febbraio.

Il responsabile di un triplice omicidio, [redacted]so alla periferia di Stoccolma [redacted] 9 gennaio scorso, è [redacted] arrestato oggi dalla polizia svedese.

Il triplice omicidio venne commesso nelle cantine del centro commerciale di Handen, alla periferia di Stoccolma, dove due agenti [redacted] polizia ed un guardiano notturno avevano cercato di sorprendere alcuni ladri che, la notte precedente, non erano riusciti a portare via tutto il loro bottino. Colti sul fatto, [redacted] ladri — un [redacted] guardiano notturno — [redacted] i [redacted] a colpi di mitra. (Ansa)

Il benzinaio di Milano fu ucciso per vendetta da una gang di banditi?

E' la tesi dei carabinieri - La polizia, invece, propende per [redacted] rapina: l'assassino sarebbe fuggito senza toccare i soldi perché spaventato dall'accorrere di un automobilista - "Fermate" 200 persone

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 11 febbraio**

Tra ieri e oggi 200 persone sono state fermate a Milano per l'inchiesta sul delitto [redacted] piazzale Lotto dove l'altra notte un bandito ha ucciso a rivoltellate il benzinaio Innocenzo Prezzavento, quarantottenne. finora non è stato possibile stabilire [redacted] movente del crimine: rapina (come afferma la polizia) o «regolamento di conto», come sostengono i carabinieri.

A sostegno [redacted] prima tesi — quella della rapina — starebbe il fatto che l'assassino quando si è accorto [redacted] presenza [redacted] un testimone (il [redacted] missionario d'auto Italo Rovelli, di Sanremo, che si [redacted] fermato al chiosco per fare il «pieno»), ha preferito andar[redacted] senza impossessarsi del denaro Innocenzo Prezzavento assunto da dieci giorni, custodiva 70.000 lire nel [redacted] e altre 10.000 lire [redacted] degli spiccioli.

I carabinieri sostengono in[redacted] che dovrebbe trattarsi di un «regolamento di conti», di una vendetta da parte di una gang di trafficanti [redacted] la quale il Prezzavento, di recente, sarebbe entrato in contatto. I carabinieri f[redacted] rilevare come né il Rovelli, né il titolare del chiosco (Giuseppe Guardi, che abita al [redacted] piano della [redacted] di servizio) hanno sentito detonazioni: eppure il Prezzavento è stato ucciso con un colpo di pistola calibro 7,65 al cuore; [redacted] secondo proiettile è stato trovato conficcato in una parete. Questa circostanza potrebbe far pensare che l'assassino si sia servito [redacted] un'arma [redacted] silenziatore, una di quelle pistole che portano [redacted]sini [redacted] mestiere.

Particolare attenzione [redacted] dedicata dagli inquirenti alla vita privata della vittima. Il Prezzavento aveva contratto [redacted] debito di 60.000 lire [redacted] mese per ottenere la gestione di un certo numero di distributori automatici [redacted] gomma americana: si tratta di macchinette a pulsante, che di solito vengono installate davanti ai bar. Egli le aveva rilevate da un amico, un siciliano di Regalbuto (Enna), che lavora per conto di [redacted] organizzazione specializzata in questo settore. Per combinare l'affare, Innocenzo Prezzavento aveva firmato delle cambiali. Secondo la moglie, ne scadeva una ogni [redacted] e l'importo [redacted] di 60.000 lire: esattamente quello che il benzinaio guadagnava al distributore di piazzale Lotto. Sembra, infatti, che sia stata proprio la scadenza fissa delle cambiali a indurre [redacted] Prezzavento a prendere quel posto.

I carabinieri hanno indagato a fondo sulla questione delle cambiali [redacted], [redacted] a questo momento, non è emersa nessuna traccia che porti al delitto: l'uomo avrebbe sempre onorato gli effetti ad ogni scadenza, anche se [redacted] inquirenti sono di avviso diverso.

Nel quadro generale [redacted] indagini sul crimine va rilevato che i carabinieri avrebbero rintracciato un nuovo te[redacted] (del quale si [redacted] il nome) che avrebbe visto l'assassino allontanarsi a bordo di un'auto che lo attendeva col motore [redacted] in una strada adiacente [redacted] chiosco. Il particolare è attentamente vagliato perché Italo Rovelli sostiene il contrario e dice di non aver sentito alcun rumore di auto che si allontanava. Questa stessa affermazione è stata fatta dal titolare del distributore affacciatosi alla finestra mentre l'uccisore fuggiva.

Il sindacato dei benzinai ha aperto una sottoscrizione a favore della famiglia della vittima con una somma iniziale di centomila lire. Inoltre ha deciso che al funerale (che si svolgerà forse domani) centinaia di [redacted]ghi dell'ucciso sfilino in tuta e i chioschi restino chiusi un quarto d'ora in segno di lutto. g. m.

L'ultimo capolavoro di Pininfarina

E' la straordinaria Enciclopedia dell'automobile che il grande carrozziere volle a suggello della [redacted] carriera e che i Fratelli Fabbri presentano oggi in [redacted] edizione a dispense di pregio eccezionale. La storia delle grandi [redacted] automobilistiche, una panoramica completa di tutti i modelli, dai più antichi e rari ai modernissimi bolidi, [redacted] emozionanti [redacted] e i gran premi, i consigli dei più noti esperti

Ecco [redacted] autentico avvenimento editoriale. Vi si ritrovano, uniti, due grandi nomi: quello di un illustre carrozziere, che ha fatto dell'automobile un fatto creativo, qualcosa degno d'essere ac[redacted] nel [redacted] d'Arte Moderna, e quello di [redacted] Editrice cui l'arte, in tutte [redacted] sue manifestazioni, è debitrice della più imponente e sistematica opera di divulgazione che sia stata fin qui tentata [redacted] noi. [redacted] non è, ci pare, un incontro casuale; perché, se riconosciamo all'automobile, alla purezza del suo disegno, il valore formale del fatto artistico, dobbiamo convenire che l'opera che Pininfarina ideò come il coronamento della sua carriera, al punto da considerarla la sintesi di tutti i suoi capolavori, non avrebbe potuto trovare editori più congeniali dei Fratelli Fabbri.

Diciamo subito che questa *Enciclopedia dell'automobile*, che esce a dispense con la dovizia di presentazione che è propria dei Fabbri, è molto più che una storia dell'automobile. E' una storia del costume che si evolve con l'automobile e in conse[redacted] di essa. E' un'opera postuma, poiché il suo ideatore è mancato che non [redacted] molto. [redacted] acquista pertanto il significato di un messaggio. «L'automobile —, ripe[redacted]va Pininfarina — mi ha dato onori e prosperità: è giusto, dunque, che io la ricambi». E proprio perché voleva siglare col carattere dell'eccezionalità questo straordinario [redacted] nel mondo dell'automobile, dai suoi primordi ad oggi, Pininfarina chiamò a collaborare all'Enciclopedia uomini [redacted]me Pierre Allanet, Scott L. Bailey, Ronald Barker, Diana Bartley, Jean Bernadet, Robert Braunschweig, Bernard Cahier, [redacted] Guichard, Johann Patleich, Edward Seidler, Heinz Hulrich Wieselmann, fra gli stranieri, e i più reputati fra i nostri scrittori di cose dell'automobile.

Coordinata da Giorgio Colombo, [redacted] che da anni lavora all'affermazione della [redacted] Pininfarina, e [redacted] da Ferruccio Bernabò, uno dei più apprezzati giornalisti del [redacted], collaboratore di molte pubblicazioni di alto valore, l'opera appare sotto la direzione di Dino Fabbri.

La [redacted] realizzazione è il risultato di un lavoro immane [redacted] di ricerca, di compulsazione di testi, di scelta del materiale iconografico. Le illustrazioni, a scorrerne questo primo numero, hanno il pregio delle stampe rare, e tali possono a buon diritto considerarsi. I testi — e questo è un particolare che va sottolineato — non cadono mai nella disquisizione storica, ma hanno [redacted] piglio vivo e agile, un'accorta [redacted]trapposizione di elementi [redacted]tichi e di informazioni attuali, sì che il panorama è completo e affascinante. Par di scorgere, idealmente applicato, quel marchio prestigioso col quale Pininfarina «firmava» le sue vetture: una «f», poiché [redacted] nacque come Battista Farina e gli intimi lo chiamavano Pinin, sicché egli divenne per tutti Pinin Farina, anzi Pininfarina, e ottenne poi [redacted] il nome gli venisse riconosciuto ufficialmente, a tutti gli effetti. Figlio delle proprie opere, ebbe l'orgoglio singolare di crearsi finanche il nome.

A dare un'idea della varietà dell'esposizione, basta citare il sommario del pri[redacted] numero, che tratta della preistoria dell'automobile, da Leonardo al motore a scoppio, della macchina a vapore, della scintilla di Volta, del «colonnello» Edwin Drake, di Barsanti e Matteucci, ma comprende una parte tutta dedicata all'attualità: Conosciamo la storia dell'auto; Le ruote motrici; Tipi di carrozzeria; Radiografie di una vettura moderna; Le[redacted] dell'auto. E poi una storia che fa sfilare le gloriose antesignane, il triciclo di Benz, la De Dion ecc. E' così che l'opera introduce a quella storia del costume a cui si faceva cenno.

Poiché l'automobile ha avuto, nelle sue varie epoche, significati diversi. Considerata al suo primo apparire un'eccentricità e quasi un'eresia, divenne rapidamente il simbolo di una concezione nuova e audace della vita, quindi il segno di un inconfondibile prestigio sociale. Proprio a Torino, dove Pininfarina aveva aperto la sua officina, il cinema italiano [redacted], i suoi primi passi e le bellissime [redacted] tempo si facevano fotografare nella loro automobile, impreziosita dai molti elementi ornamentali ch'erano ancora della car[redacted]. Vecchie fotografie che hanno il tono di dagherrotipi, testimonianza di un'epoca [redacted] appartiene ancora alla belle époque, immagini che muovono alla commozione.

E, via via nel tempo, l'automobile acquista significati nuovi. E' il simbolo dell'America d[redacted] «anni ruggenti», [redacted] produzione industriale di massa, è l'aspi[redacted] dell'italiano medio, che [redacted] appagherà della «Balilla» e della «Topolino», è ancora, nell'ultimo dopoguerra, il segno anticipatore della società prospera. Diremmo che, ancor oggi, che [redacted] alla portata di molti, di moltissimi, l'automobile ha un suo contenuto emotivo profondo, insostituibile. Si ama l'automobile, si resuscita inconsapevolmente la credenza antica che anche le cose [redacted] avere un'anima. Gli psicologi parlano di «animismo». E dietro il desiderio dell'automobile c'è sempre un'aspirazione riposta, inconfessata: di auto affermazione, di evasione, di libertà, di avventura. Proprio uno psicologo, americano, disse [redacted] l'automobile sportiva è sempre legata nell'uomo all'immagine della donna, dell'avventura sentimentale. Se è così, dovremmo dire, irriverentemente, che Pininfarina fu pronubo [redacted] infinite avven[redacted], almeno concettualmen[redacted], perché i suoi famosi modelli evocano tutte queste cose.

Ma il merito primo di Pininfarina — un merito che, come diremo, si riallaccia allo spirito di queste edizioni dei Fabbri — [redacted] di aver contribuito alla diffusione del gusto. Partendo dalla «fuoriserie», dal modello unico, egli lavorò tutta la vita ad uno scopo che vide mirabilmente realizzar[redacted]. Fosse rimasto un carrozziere all'antica, teso a compiacere all'ambizione di pochi, non sarebbe che un ricordo. [redacted] lo sono divenu[redacted] molti altri che cominciarono con lui o dopo di lui. Egli comprese, però, che il [redacted]sto degli automobilisti, affinandosi, esigeva forme e finiture che andassero al di là del puro valore utilitaristico dell'automobile, e creò la «piccola serie», impose il gusto coi principi dell'industrializzazione. Così la [redacted] concezione dell'editoria propugnata [redacted] Fabbri fa del fatto artistico un prodotto di [redacted] lo [redacted]ralizza. Ecco perché, introducendo a questa nota, scriviamo che Pininfarina ha trovato nei Fabbri i suoi editori naturali. Dovessimo stabilire un parallelo, metteremmo Pininfarina sul piano di un Albert Skira, il quale nel licenziare la sua prima opera in comune coi Fabbri era pieno di un'incontenibile felicità: aveva trovato, finalmente, [redacted] modo di comunicare compiutamente col pubblico.

L'enciclopedia dell'automobile è stata presentata ai lettori italiani da appena tre giorni. [redacted] suo successo si delinea imponente. Il piano dell'opera prevede 80 fascicoli, che tutti assieme formeranno una serie di volumi articolatissimi, secondo l'assunto editoriale, nella storia dell'automobile vera e propria nella rievocazione dei grandi avvenimenti e in un volume ricavato dalle splendide copertine e che andrà sotto il [redacted]: «L'automobile oggi». In totale 7 volumi per i quali verranno preparate, a tempo debito, delle coperte che aumenteranno il pregio [redacted].

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

FONTANAFREDDA

produttrice di VINI PREGIATI e [redacted]

cerca

QUALIFICATI VENDITORI

anche se provenienti da settori affini purché veramente abili e disposti viaggiare.

[redacted]: Istruzione media superiore, età massima 30 anni, esperienza quinquennale delle moderne tecniche di distribuzione, auto, residenza in Piemonte.

Ai candidati prescelti offronsi inquadramento sindacale, stipendio adeguato, diaria, rimborso spese, possibilità di carriera. Inviare offerta, curriculum vitae con fotografia restituibile a:

[redacted] DI FONTANAFREDDA — ALBA

AFFERMATA SOCIETA' [redacted]

produttrice di lampade e materiale [redacted] illuminazione

con buona partecipazione sul mercato italiano gradirebbe entrare in contatto con elementi di 30-35 anni, i quali abbiano operato possibilmente come viaggiatori o ispettori nello specifico settore per almeno un quinquennio [redacted] che ambiscano a ricoprire la posizione di

Agente regionale o pluriprovinciale con deposito

Rispondere allegando dettagliato curriculum, precisando province richieste e capoluogo di residenza a Pubblicità Stampa 1094 - TORINO. Il personale aziendale è stato informato della presente ricerca.

MACCHINE [redacted]

[redacted] INDUSTRIA

[redacted] DI [redacted]

spiccate attitudini introduzione.

Scrivere dettagliando [redacted] PUBBLICITA' [redacted] - Torino

---

Esperto "Ufficio Personale e Mano d'opera"

CERCASI DA [redacted] TORINESE

SETTORE TESSIL-CHIMICO.

Scrivere dettagliando e referenziando a: PUBBLICITA' STAMPA 1258 - TORINO

[redacted] CERCASI

DA SOCIETA' [redacted] DI ROMA
OFFRESI STIPENDIO PROVVIGIONE RIMBORSO [redacted]
INVIARE CURRICULUM
[redacted] POSTA [redacted] - PATENTE n. 74.550

LAUREATI IN [redacted] MECCANICA O CHIMICA

[redacted] esperienza nel settore montaggio impianti chimici

cerca

[redacted] INDUSTRIA PETROLCHIMICA

per stabilimento [redacted] Sicilia

Scrivere: C[redacted] 332/A SIP — MILANO

IMPORTANTE [redacted] INDUSTRIALE

ARREDAMENTI PER L'UFFICIO [redacted] L'INDUSTRIA

SEDE IN EMILIA

cerca

DISEGNATORI MECCANICI

SI RICHIEDE:

- buona preparazione;
- esperienza almeno triennale in industria similare o comunque pratici disegno per produzioni in lamiera;
- età 23-30 anni, desiderio affermazione e specializzazione professionale.

OFFRESI:

- retribuzione adeguata alle effettive capacità, possibilità di carriera.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 1 — TORINO

A [redacted], VOLENTEROSI,

buona [redacted] vendita e pratica guida, in possesso di patente C, massimo trentenni, importante Azienda alimentare, livello internazionale. OFFRE IMPIEGO in qualità di autista piazzista: inquadramento sindacale, stipendio adeguato, rimborsi spese.

[redacted] richiede dettagliato curriculum. Scriv.: Pubblicità Stampa 4577 [redacted]

[redacted] CERCA ESPERTI [redacted] COMMERCIALI

CAMPO TESSILE CON BUONA CONOSCENZA [redacted] PER VENDITA [redacted]

Inviare curriculum massima riservatezza a: PUBBLICITA' STAMPA 252 — MILANO.

COMMESSO

grande esperienza confezioni e tessuti dinamico, bella presenza cerca GARB - Via Roma 34 - Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI

CON [redacted] IN [redacted]

cerca

MONTATORI ED ELETTRICISTI

specializzati conoscenza lingue per servizio assistenza tecnica clienti italiani e stranieri. Età non superiore anni 40.

Scrivere dettagliando a: [redacted] 5141 - TORINO

UNA [redacted] INDUSTRIA ITALIANA OPERANTE NEL [redacted] ZOOTECNICO MANGIMISTICO, AFFILIATA [redacted] NOTO GRUPPO INTERNAZIONALE, CI HA INCARICATO [redacted] SELEZIONARE:

QUATTRO VENDITORI

[redacted] ZONE DI: AOSTA, CUNEO, TORINO, VERCELLI

SI RICHIEDE:
- Provata dirittura morale.
- Netta predisposizione al lavoro di vendita.
- Esperienza almeno biennale nel settore zootecnico.

SONO REQUISITI PREFERENZIALI:
- Età tra i 23 e 32 anni.
- Esperienza commerciale nel campo zootecnico.
- Preparazione tecnico-commerciale di base.

SI OFFRE:
- Una retribuzione proporzionata alle capacità [redacted] candidati.
- Ampie possibilità di carriera.

Il lavoro [redacted] nuovi agenti sarà organizzato razionalmente e seguito dagli ispettori di vendita in modo che l'inserimento avvenga [redacted] modo più efficiente.

I nomi dei candidati prescelti verranno da noi sottoposti alla Società solo dopo espressa autorizzazione degli stessi.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 1352 a

ORCA Servizio [redacted] Selezione del Personale MILANO - VIA AMEDEO D'AOSTA, 8

---

giovani

[redacted] indubbie attitudini alla vendita

[redacted]

grande industria settore [redacted]bilistico

[redacted] possibilità [redacted] inserirsi [redacted] questo complesso aziendale è offerta a giovani [redacted] età [redacted] 23 [redacted] anni con titolo di studio [redacted]-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in [redacted] fisse di lavoro [redacted] a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di [redacted] e di assistenza tecnica, [redacted] presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza [redacted] inclinazione [redacted] problemi meccanici

L'inquadramento, a livello [redacted] 2ª categoria impiegati industria, la previdenza, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione della capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva [redacted] interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi [redacted] requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa [redacted] curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 3 — MILANO

La STANDA

per la propria filiale di IVREA

ricerca

esperti TAGLIATORI, BANCONISTI e AIUTO BANCONISTI DI MACELLERIA militesenti, età 18-40 anni

per assunzione immediata

Presentare [redacted] domande manoscritte, corredate di 2 fototessere, indirizzando a: Magazzini STANDA

Corso Massimo d'Azeglio ang. via dei Mulini - IVREA

Consociata Italiana facente parte di un Gruppo Internazionale cerca un

PROGRAMMATORE 360

con provata esperienza lavorativa sul sistema.

[redacted] offre una buona retribuzione e concorso spese per il trasferimento alla sede di lavoro in Milano.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

ARREDAMENTI [redacted] L'UFFICIO E L'INDUSTRIA

SEDE IN EMILIA

cerca

CAPO REPARTO [redacted]

SI RICHIEDE:

- profonda esperienza, conoscenza di moderne attrezzature, iniziativa, capacità guida e istruz[redacted] del personale.

OFFRESI:

- retribuzione adeguata [redacted] effettive capacità, possibilità di avanzamento e qualificazione professionale.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 2 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA AGROCHIMICI (FITOFARMACI)

CERCA

LAUREATO IN SCIENZE AGRARIE oppure PERITO AGRARIO

disposto ad operare tecnicamente e commercialmente in Piemonte o Liguria. Inviare curriculum dettagliato, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 1266 — TORINO

DITTA [redacted] MACCHINE UTENSILI

di importanza mondiale con impianti europei

cerca [redacted]

[redacted] REFRIGERANTI

DA TAGLIO [redacted] QUALITA'

Richiedesi [redacted] qualificato e dinamico per vendita ed assistenza tecnica in Piemonte Liguria Toscana, buona formazione tecnica, conoscenza lingua inglese ed effettiva esperienza nell'officina e nell'impiego di refrigeranti da taglio nelle lavorazioni dei [redacted]. Ottimo [redacted] per elemento veramente capace. Rispondere allegando curriculum PUBBLICITA' STAMPA 1308 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

CERCA [redacted] ampliamento quadri [redacted] SPECIALIZZATI per macchine nuove. Ottima sistemazione, possibilità di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

FINANCIAL MANAGER

with factory cost accounting, administration and payroll experience

for expanding operation of

GENERAL INSTRUMENT [redacted]

location near Naples.

Replies will be kept confidential.

Address curriculum [redacted] to P. O. [redacted] 439 - NAPLES

BARFIL Confezioni

TORINO - Largo Pesini 5

per il potenziamento aziendale RICERCA:

- sviluppatore o sviluppatrice modelli
- tagliatori
- maestre di cucito
- esperte macchiniste

RAPPRESENTANTE INTRODOTTO

presso i migliori grossisti specializzati tessuti arredamento, tratterebbe con IMPORTANTE CASA PRODUTTRICE, disposta a concedere Zona Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4899 - TORINO

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

1 Capo [redacted] Manutenzione

1 Capo Servizi Impianti Elettrici

Esperienza decennale, capacità organizzativa preferibilmente diplomati, referenze. Scrivere: Pubblicità Stampa 231, Milano.

TECNICO [redacted]MERCIALE esperto venditore CERCA IMPORTANTE CASA RAPPRESENTANZE macchine utensili lavorazione metalli e presse meccaniche. Si richiedono: adeguata esperienza tecnica, introduzione livello grandi medie industrie. Offresi: stipendio e provvigione. Scrivere dettagliando curriculum, studi, eventuale conoscenza lingue a: PUBBLICITA' STAMPA 229 - MILANO.

LAVANDERIA industriale torinese CERCA ASSISTENTE pratico comando operaie controllo avanzamento et organizzazione lavoro in serie. Età massima 35 anni. Manoscrivere [redacted] titolo studio, posti occupati. Referenze. Scri[redacted] a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

[redacted]

Importanza [redacted]

PRODUTTRICE

[redacted] PARTI AUTOVEICOLI

[redacted]

[redacted] il suo [redacted] stabilimento di Mondovì

[redacted]

e PERITI MECCANICI

Età massima 35 [redacted]

Scrivere a: VALEO - CASELLA POSTALE [redacted] - TORINO

La [redacted] S.p.A.

[redacted] UNA NUOVA [redacted] PRODOTTI

assume

VENDITORI

PER LA CITTA'

E LA PROVINCIA DI TORINO

Desidera entrare in contatto

- con persone [redacted] anni circa,
- munite di auto propria,
- in possesso almeno della licenza di scuola media,
- che abbiano maturato concrete esperienze [redacted] vendita.

La retribuzione prevista comprende stipendio, incentivi e rimborso delle spese

La struttura della Società [redacted] i suoi programmi di [redacted]luppo consentono ampie possibilità [redacted] carriera.

La Società prega gli interessati [redacted] inviare il curriculum vitae al Servizio Personale - Viale Corsica, 21 - Milano [redacted] di astenersi da altre forme [redacted] presentazione.

[redacted] assicura a tutti risposta [redacted] giorni.

DITTA COSTRUTTRICE MACCHINE [redacted]ILI

Zona Rivoli, [redacted] PICCOLE [redacted] artigiane specializzate revisione e montaggio macchine utensili. Disposte effettuare lavori montaggio presso nostro stabilimento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5197 — TORINO

Per attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita

HELENE CURTIS

cerca

per: Torino ed Asti abili venditori, militesenti, forniti automezzo proprio, buona cultura, età [redacted] 35 anni, preferibilmente residenti capoluoghi.

offre

dopo corso di specializzazione ottimo trattamento economico, possibilità carriera.

Presentarsi martedì 14 e mercoledì 15 [redacted] presso: HELENE CURTIS — Via Carlo Alberto 12/1 — TORINO. Nell'eventualità di non potersi presentare in tali giorni indirizzare domanda corredata da curriculum vitae al: Centro Addestramento Agenti — Via Dante 14 — Milano

---

La VOSA S.p.A.

RICERCA, per assunzione immediata allo stabilimento di Novi Ligure, il seguente personale:

a) 1 Segretaria di Direzione generale

b) 1 Segretaria di Direzione

REQUISITI RICHIESTI:

per [redacted] posizione a) assoluta padronanza [redacted] lingua inglese, ottime stenografia inglese ed italiana, pluriennale esperienza [redacted] lavoro di segreteria, cultura a livello di scuola superiore.

Per [redacted] posizione b) ottima stenodattilografia, cultura media superiore, particolare esperienza [redacted] uffici amministrativi e contabili. Titolo preferenziale buona [redacted] lingua inglese.

Si offre retribuzione adeguata alla preparazione dei candidati e all'importanza delle posizioni offerte.

Scrivere a [redacted] S.p.A. - Via Serravalle 30 - Novi Ligure; allegando curriculum vitae completo di fotografia e indicante referenze.

[redacted] FARMACEUTICA

IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca

COLLABORATORE PR[redacted] FARMACIA introdotto ospedali e cliniche [redacted] per vendita specialità e prodotti sanitari. Inviare curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 5179 — TORINO

[redacted] INTERNAZIONALE

[redacted] ALIMENTARI

[redacted] E LARGAMENTE DIFFUSI SUL MERCATO [redacted]

cerca

[redacted] TORINO città e provincia

ESPERTI [redacted]

introdottissimi clientela [redacted]entari - bar - pubblici esercizi - comunità.

OFFRESI: — Ottimo [redacted] provvigionale
— Minimo garantito mensile
— Elevato concorso spese.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 58 — TORINO

[redacted] ESCLUSIVO REGIONALE

[redacted] provinciale per: TORINO ALESSANDRIA ASTI - CUNEO - NOVARA AOSTA - VERCELLI

La concessione verrà affidata a coloro che intendono raggiungere interessanti risultati in rapporto al lavoro ed ai mezzi impiegati; che dispongono di una efficiente organizzazione commerciale ed abbiano una specifica esperienza nel settore vendite rateali e possibilmente in quello DIDATTICO PER CORRISPONDENZA. Occorre una indipendenza economica oltre ad una effettiva serietà e moralità.

La nostra Azienda offre la possibilità di operare con un ampio ed interessante catalogo con più di 60 CORSI tra LINGUISTICI - SCOLASTICI e PROFESSIONALI. Garantisce elevate provvigioni sul fatturato oltre ad incentivi. Mette a disposizione del concessionario, durante il periodo iniziale dell'affidamento, personale qualificato che apporti e trasferisca le notevoli «Esperienze Aziendali» che tuttavia non precludono la massima indipendenza ed autonomia nel lavoro.

Inutile rispondere senza i requisiti richiesti.

Scrivere a: SOUND INSTITUTE - Casella Postale 283 - FIRENZE

INDUSTRIA TESSILE LANIERA

ricerca per Stabilimenti del Mezzogiorno

1 CAPO SALA PREPARAZIONE

1 CAPO SALA FILATURA

Requisiti richiesti: diploma perito tessile o equivalente; precedente, valida esperienza di lavoro in posizione analoga.

Inviare curriculum, illustrazione requisiti professionali, referenze e pretese retributive. Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 4 — MILANO.

AZIENDA EDITORIALE DI IMPORTANZA NAZIONALE

[redacted]

CAPO UFFICIO MARKETING

[redacted] Laurea in discipline economiche, età [redacted] anni, esperienza in studi e ricerche [redacted] mercato, nell'analisi e nella valutazione dei fenomeni che influenzano [redacted] vendite, capacità [redacted] ed organizzare l'attività dell'ufficio nella raccolta ed elaborazione [redacted] dati ed informazioni [redacted] la direzione aziendale ed il settore vendite. Conoscenza lingua inglese.

[redacted] OFFRE: inquadramento e retribuzione in rapporto a capacità ed esperienza.

ASSISTENTE [redacted] UFFICIO [redacted]

SI [redacted]: Laurea o diploma [redacted] studi complementari ed esperienza nella raccolta ed elaborazione [redacted] dati [redacted] mercato e nel seguire le campagne pubblicitarie e l'attività [redacted] promotion alle vendite.

[redacted] OFFRE: inquadramento e retribuzione in rapporto [redacted]razione e capacità.

Scrivere indicando curriculum a Pubblicità Stampa 1356, Torino

---

CAPO AMMINISTRATIVO

ottima conoscenza organizzazione aziendale contabilità generale et costi con buona familiarità lingua spagnola aut inglese disposto trasferirsi RICERCA IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1327 — TORINO

TECNICO [redacted] ESPERIENZA LAVORAZIONE [redacted]

[redacted] OFFERTE CONSULENZE [redacted] STABILIMENTO CENTRO STUDI.

Inviare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 1280 - TORINO

ESPERTO GRAFICO

dotato personalità e spirito creativo cerca importante Società in Torino.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted] 35/45enne

pratico vendite et introdotto campo industriale [redacted] ed elettromeccanico torinese ASSUME [redacted] INDUSTRIA. Richiedesi massima serietà, naturali doti di venditore, buona et lunga conoscenza dell'ambiente et degna reputazione nello stesso. Assunzione di 1ª categoria [redacted] ottima retribuzione. [redacted] riservatezza. Referenze controllabili.

CASELLA 364/A SIP MILANO.

EMANUEL PRESSE S.P.A. cerca:

A) [redacted] PROGETTISTA [redacted] esperienza in comandi oleodinamici e preferibilmente anche in strutture elettro[redacted] medio pesanti, per studio, calcolo e disegno di sistemi oleodinamici, meccanici e strutture per presse.

B) DISEGNATORE PARTICOLARISTA (per aiuto progettisti).

C) SEGRETARIA DI DIREZIONE abilissima stenodattilo e lavori ufficio.

D) SEGRETARIA PER UFFICIO [redacted]

Inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità.

[redacted] curriculum molto dettagliato (età, studi, esperienze lavorative, pretese, ecc.) a: EMANUEL PRESSE S.p.A. - [redacted]

[redacted] tutti coloro [redacted] risponderanno assicuriamo [redacted] risposta entro [redacted] giorni ed una massima [redacted].

[redacted] Industria Napoletana Conserve Alimentari

dovendo procedere alla riorganizzazione vendita, [redacted] AGENTI Province Nord-Centro Italia, introdotti presso alimentaristi dettaglianti-grossisti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted]

[redacted]

[redacted]

per attività cantieristica in [redacted]

- 1 [redacted] con esperienza direzione cantieri per costruzioni [redacted] e stradali in zone montagnose.
- 1 [redacted] con esperienza direzione lavori di montaggio [redacted] esercizio teleferiche.
- 2 [redacted] MECCANICI [redacted] esperienza costruzione montaggio ed esercizio teleferiche.

Si richiede buona conoscenza lingua inglese e disponibilità a partire per l'estero dopo breve periodo.

Pregasi inviare dettagliato curriculum e foto [redacted] restituibile a PUBBLICITA' STAMPA 5 — MILANO

INDUSTRIA MACCHINE [redacted] E STRADALI

CERCA PER TORINO E [redacted]TO.

INDIRIZZARE: PUBBLICITA' STAMPA 1096 - TORINO

[redacted] COMPLESSO INDUSTRIALE

[redacted] SICURO [redacted]

campo vendita a giovani piemontesi seri, volonterosi e portati alla vendita. Richiedesi patente e residenza in comuni province TORINO e CUNEO. Assumonsi pure ISPETTORI pluriennale esperienza vendita a dettaglianti e consumatori. Lungo corso preparazione retribuito

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1 — MILANO

Importante Azienda Metalmeccanica Pugliese

[redacted]

FRESATORI

TORNITORI

nati in regioni meridionali e desiderosi di ritornarvi.

E' richiesta specifica esperienza.

Indirizzare a: [redacted] STAMPA 15 — TORINO

BAYER

Collaboratori Scientifici

per TORINO e provincia

cerca

"CO-FA" S.p.A.

Concessionaria per l'Italia delle Farbenfabriken «Bayer» - Leverkusen

OFFRESI:

Inquadramento [redacted] nazionale [redacted] farmaceutica, stipendio adeguato reali capacità dei candidati, provvigioni, diaria, rimborso spese macchina.

RICHIEDESI:

Laurea in Farmacia, Chimica o Scienze Biologiche. Età 23-30 anni. Cultura specifica elevata. [redacted]

Inviare curriculum e foto a: «CO-FA» S.p.A. - UFFICIO PERSONALE - MILANO - VIALE CERTOSA, 126

CRONACHE PER LE DONNE

Un costume medievale in un Paese di altissima civiltà

La legge impone alle ragazze greche di portare una dote in matrimonio

Può essere piccola o grande, [redacted] essa nessuna giovane si sposa - Per tradizione secolare la donna [redacted] in condizioni quasi servili nei confronti dell'uomo - Ora, soprattutto nelle grandi città, qual[redacted] sta cambiando; [redacted] nelle campagne il marito si comporta ancor oggi come un fanciullo viziato [redacted] lascia alla moglie il compito [redacted] lavorare - [redacted] divorzi, ammessi dalla Chiesa ortodossa, [redacted] frequenti

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 11 febbraio.

Senza avere il garbo parigino, né la snella eleganza anglosassone, e nemmeno la rotonda, voluttuosa esuberanza delle italiane, le donne greche hanno un fascino particolare, materno più che femmineo, forse acquistato attraverso la lenta, faticosa lotta per l'emancipazione ed il riconoscimento legale dei loro diritti, lotta tuttora in pieno svolgimento, perché la donna greca, pur rappresentando [redacted] elemento cospicuo nella vita sociale ed economica [redacted] paese, è [redacted] relegata a condizioni quasi servili nei confronti dell'uomo. Nelle grandi città, come Atene [redacted] Salonicco, qualcosa [redacted] è mosso, e molte donne hanno potuto dimostrare quanto valgono anche [redacted] posizioni di alta responsabilità, ma nelle campagne, cioè nella maggior parte della Grecia, la tradizione è lenta a morire per i molti interessi [redacted] privilegi che favorisce.

C'è un articolo [redacted] codice civile, esattamente il 1046, che legalizza la tradizione della dote, o *proika*, come la chiamano qui. Per alcuni aspetti, tale articolo dà alle donne una certa superiorità sugli uomini, perché sono loro, [redacted] la propria dote, a «comperare» [redacted] marito per cui, almeno giuridicamente, dovrebbero essere le padro[redacted] dell'uomo [redacted] sposano. Nella realtà le cose vanno poi diversamente perché il marito, fiero di [redacted] stato «comperato», si comporta come un fanciullo viziato, lascia alla moglie il compito [redacted] lavorare ed allevare i figli, si gode [redacted] reddito che gli procura la dote, beve ouzo, gioca, rincorre altre gonnelle.

Se [redacted] vedono tanti uomini soli nei caffè, nelle piazze, nelle vie di Atene, non [redacted] soltanto per la gelosia un poco musulmana dell'uomo che relega in casa [redacted] moglie; il più delle volte la donna lavora in [redacted], fabbriche, negozi, e gli uomini [redacted] danno il bel tempo. L'istituto dotale, ormai codificato per la [redacted] secolare tradizione, è uno degli scogli che le donne greche vogliono rimuovere per [redacted] la piena emancipazione. Oggi, [redacted] ragazza senza [redacted] sposa, e ciò accade [redacted] classi sociali elevate ed in quelle più basse. E' rimasto memorabile l'episodio delle nozze della principessa Sofia [redacted] Juan Carlos di Borbone, pretendente al trono di Spagna. La principessa non aveva dote, perché la famiglia reale greca non dispone [redacted] grosse fortune; fu votata una legge che consentiva allo Stato [redacted] fare alla principessa una dote di 200 mila dollari, decisione che scatenò furiose polemiche in Parlamento.

Ancora recentemente [redacted] è parlato di promuovere una campagna contro l'art. 1046 del codice civile, una vera offesa alla donna che porta il suo valido contributo allo sviluppo economico e sociale della Grecia, e che non può sposarsi [redacted] non ha una dote corrispondente al [redacted] rango sociale. Uno [redacted] motivi per cui [redacted] principessa Irene di Grecia stenta a fidanzarsi, è anche la difficoltà di darle una dote cospicua come quella che ebbe sua sorella Sofia. Oggi, morto re Paolo, [redacted] principessa Irene è completamente fuori dalla famiglia regnante, [redacted] non possono essere presi per lei i provvedimenti eccezionali che furono adottati per le [redacted] di [redacted] sorella, quando il padre era vivo e regnava. Nelle stesse condizioni della principessa Irene sono milioni di ragazze greche, destinate a rimanere nubili.

Povero o ricco, l'uomo dev'essere «comprato» dalla moglie, l'amore spontaneo, disinteressato, [redacted] una bella favola che non commuove i celibi greci. Contro tale ingiustizia, s'è mosso un noto professore dell'Università [redacted] Atene, ma [redacted] scarsi risultati. Il prof. Giovanni Sakellariu, denunciando [redacted] «barbaro costume» di comperare il marito, ha messo in moto col suo intervento una catena di agitazioni destinate, però, a rimanere proteste platoniche. Contro l'abolizione della dote, c'è tutta una catena di interessi che incomincia con l'avidità maschile di farsi mantenere, passa attraverso i paraninfi che aggiustano i matrimoni oggi [redacted] un secolo addietro, arriva ai proprietari di appartamenti, interessati questi ultimi [redacted] avere una certa [redacted]ranzia per l'affitto mensile, garanzia che essi pensano possa derivargli soltanto dalla dote che porta la giovane sposa. La frase: «Niente dote, niente marito» può sembrare ridicola, ma in Grecia [redacted] attualissima. In queste condizioni, [redacted] nozze sono sempre meno frequenti, e lo dimostra il tasso d'incremento della popolazione, uno dei più [redacted] mondo, [redacted] dello 0,7 per cento; nonostante l'arrivo [redacted] dei greci dalla Turchia, [redacted] più recentemente dall'Egitto, la popolazione greca rimane pressoché stazionaria sugli otto milioni.

Naturalmente, le donne sposate [redacted] poi amministrare la loro dote, che il marito [redacted] può toccare; egli può soltanto [redacted] l'interesse che quella dote rende. La dote obbligatoria può [redacted] incentivo al matrimonio nelle classi ricche, ma limita indiscutibilmente i matrimoni in quelle povere. Inoltre, la dote [redacted] spesso fonte di dissidio, di sospetti e di ricatti; per tali motivi, i divorzi sono così frequenti in Grecia, specialmente nelle classi sociali più elevate, dove il senso della famiglia è alquanto debole, anche per il favoreggiamento indiretto della Chiesa greco-ortodossa, che consente ai divorziati [redacted] risposarsi tre volte col rito religioso, rito che ha tutti i crismi legali perché [redacted] Chiesa greca ha la giurisdizione sullo stato civile.

La dote obbligatoria favorisce in alcuni casi le donne; liberatesi dal marito, [redacted] riescono ad imporre la propria personalità in molti settori della vita greca. La signora [redacted] Vlahou Loudra, ad esempio, è proprietaria e direttrice del più autorevole quotidiano [redacted]niese; recentemente ha iniziato le pubblicazioni, che dirige personalmente, di un quotidiano [redacted] pomeriggio e di un settimanale in rotocalco ad alta tiratura. La signora Levidis, a sua volta, è proprietaria di due giornali, che [redacted] dirigere dal figlio Giorgio. Katleen Venizelos, pur senza possedere [redacted] giornali, s'impone come eminenza grigia dell'Unione di centro dell'ex primo ministro Giorgio Papandreu, solo perché è [redacted] nuora del grande Eleuterio Venizelos. E la signora Papastratos, si impone perché [redacted] regina delle sigarette.

Proprietarie di grandi gioiellerie, [redacted] signora Katramopulos, o di grandi alberghi, [redacted] la [redacted] Galganis, le donne dell'alta società greca s'impongono per intelligenza, acutezza negli affari, diplomazia in politica. Primeggiano nelle feste sontuose, organizzano cene sardanapalesche, in cui emergono personalità femminili della cultura [redacted] dell'arte: cantanti di *buzuki* come Viki Mosculiu, che vende dischi [redacted] milioni, attrici come Katina Paxinu [redacted] Anna Sinodinu, quest'ultima proprietaria [redacted] direttrice di un teatro all'aperto sul Licabetto, lo sperone roccioso [redacted] cui pare di fare [redacted] solletico al Partenone. [redacted] sono eccezioni, da contare sulle dita delle due mani. Le altre, poverette, sono sempre schiacciate dal motto: «Niente dote, niente marito», [redacted] niente diritti, aggiungo io.

Francesco Rosso

IL [redacted] DEL [redacted]

La nostra salute dipende dalla dieta

Prima regola: non eccedere nel cibo

Alla domanda: «Come mangiate?» la maggior parte delle persone risponde, di solito, con [redacted] più convinta delle asserzioni: «Io mangio [redacted]malmente». In [redacted] questo «mangiar normale» vuol dire, in pratica, una colazione [redacted] base di [redacted] e latte [redacted] panini (quando [redacted] c'è burro [redacted] marmellata), un pranzo [redacted] una [redacted] con pastasciutta o minestra, [redacted] formaggio e frutta; tre o quattro caffè ben zuccherati distribuiti nella giornata; e, poi, tante «cosette» fuori [redacted]: una pizza, [redacted] dolce, un gelato, due caramelle [redacted] qualche cioccolatino. Diciamo, per tenerci corti, [redacted] calorie, vino [redacted] preso.

Qual è, invece, la razione calorica necessaria per un cittadino dalla vita quieta, dal lavoro non massacrante (e, per [redacted] più, proprietario di un'automobile) [redacted] per una casalinga dall'attività non esasperata: 2600 calorie. [redacted] vanno a finire le 1800 ca[redacted] giornaliere di differenza?: non certo in salute.

«Mangiamo troppo, [redacted]giamo male, mangiamo porcherie» questo è il [redacted]to — [redacted] po' brutale, ma molto efficace — di un famoso dietologo.

Ci [redacted] sempre meno, andiamo in giro solo seduti [redacted] quattro ruote; e mangiamo — tanto — come se fossimo tutti sempre con una zappa od un badile in mano. Mangiamo troppo per abitudine, mangiamo male per tradizione, mangiamo sregolato per ignoranza.

Li ricordiamo tutti, almeno una volta ogni tanto, i tempi beati — in senso dietetico, intendiamoci bene — della guerra: alimentazione ristretta, pranzi e cena un po' da miseria; ma più salute, meno intralci alla digestione, muscoli più allenati e niente grasso superfluo.

Perché, ad esempio, in città, col ritmo di lavoro che non è più quello di un tempo — esistono solo l'ansia e la fretta — cominciamo la giornata con un semplice caffelatte o un caffè bevuto in fretta? Sarebbe il momento di una colazione più co[redacted] più varia, più adatta ad iniziare ed a continuare un qualsiasi lavoro. Potremmo allora sopprimerlo o ridurlo [redacted] minimo, il [redacted] tradizionale pranzo di mezzogiorno, che è ormai una cosa che consumiamo in fretta; un compromesso [redacted] l'appetito accumulato in una lunga mattina [redacted] il pochissimo tempo che possiamo dedicargli; e che scontiamo — in casa, in ufficio, in fabbrica — con la sonnolenza, l'impigrimento, la digestione forzatamente difficile.

La sera, l'unico momento che resta per riunirsi in famiglia, si mangia tardi; [redacted] poiché è l'unica occasione, per [redacted] donna di [redacted], di «far da mangiare come si deve», non ci si accontenta — come una volta — di un legume, [redacted] un [redacted] alla coque, di un po' di frutta: si fa onore alla tavola (televisione permettendo di capire ciò che si mangia).

D'altra parte c'è anche chi, per evitare una esagerazione, finisce di esagerare da un'altra parte. Quanti [redacted] i pregiudizi [redacted] gli errori di chi [redacted] ostina a mangiar poco, di chi fa la fame volontariamente, di [redacted] crede ciecamente nei regimi?

Per risolvere il problema di ottenere dal cibo lo stretto e puro necessario, molte persone — quasi sempre si tratta di donne — si affezionano a questa [redacted] a quella dieta, solitamente basata sul consumo esclusivo di un alimento. Si tratta, per non far nomi, della dieta A [redacted] della dieta B [redacted] dieta C: del[redacted] lattea, che tanto è piaciuta in passato agli americani; della dieta frutto-vegetariana; di quella protidica (solo carne; e, guarda il caso, solo [redacted] alla fiamma). E c'è persino, poiché è tanto moderno, il regime Zen (vegetali [redacted] semi germogliati, secondo la dieta dei [redacted]ci orientali).

Tutte eresie: perché l'uomo, per definizione, è onnivoro: ed il suo motore ha [redacted] sogno [redacted] combustibile ben miscelato. A far così [redacted] si ammala: perché nessun alimento può [redacted] al bando se [redacted] a costo di risultati sfavorevoli e assurdi. E' irrazionale fare a meno dei grassi, perché i grassi sono indispensabili (mangiate del burro, ma poco e crudo). E' sbagliato abolire il pane e gli amidi [redacted] un errore vivere solo di verdura (solo i conigli [redacted] le lumache sono capaci di digerire [redacted] cellulosa).

Non è facile modificare le abitudini alimentari della gente: ed [redacted] più difficile [redacted] dimostrare l'assurdità [redacted] suoi pregiudizi alimentari. Eppure a mangiar poco e bene, avremmo tutto da guadagnare.

Le statistiche dicono che la scoperta della cura del [redacted] allungherebbe la vita media della popolazione [redacted] un solo anno, mentre la soluzione del problema dell'obesità l'allungherebbe di 5 anni.

Per restar sani, la maggior parte della gente dovrebbe lasciar nel piatto [redacted] metà di quello che mangia abitualmente.

[redacted] dottor [redacted]

I MISTERI[redacted]I ESTRI DELL'ALTA MODA

Strepitoso successo a Parigi delle indossatrici di colore

Filippine, hawaiane, indonesiane hanno occupato [redacted] centro della scena, dopo un lungo periodo di prevalenza delle [redacted] nordiche - In realtà, quello [redacted] «mannequins» è un mestiere che «brucia», dura pochi anni - Non solo c'è la difficoltà [redacted] restar sempre snelle [redacted] giovanili, ma ogni stagione cambiano il gusto, il modo di portare gli abiti, le preferenze del pubblico

Le indossatrici «sfilano» l'alta moda, ma [redacted] boutique. Difficilmente potrebbero fare in altro modo, perché i loro guadagni sono tutt'altro che favolosi. Tuttavia, questo personaggio ha acquistato un notevole ascendente agli occhi del pubblico, suscita anche un po' d'invidia, e il numero delle ragazze, in [redacted] giovanissime, che vorrebbero fare l'indossatrice, è enorme.

L'indossatrice [redacted] è più che bella. Oltre ad avere «tipo», deve impersonare il simbolo — quasi astratto — dell'idea di bellezza ed eleganza ch'è nell'aria di un determinato momento.

Per esempio, in tutti questi anni (e specialmente per le fotomodelle), si [redacted] acuta la prevalenza delle inglesi, irlandesi, danesi e, in generale, delle nordiche. Infatti, quel fenomeno che ha invaso le cronache e che è esploso, a livello popolare con Carnaby Street, e nell'alta moda con Courrèges, rispondeva a necessità particolari della mentalità di certi popoli. Gli altri lo hanno assorbito di seconda mano, su un piano di poco felice imitazione. Questo fenomeno dimostra che nel nostro tempo — e non [redacted] nel campo [redacted] moda — lo spirito nordico e protestante ha sopraffatto l'umanismo latino.

Questa stagione, a dir vero, ha recato un certo [redacted]biamento. Le indossatrici che hanno occupato il centro della [redacted] di provenienza esotica. Come mai, [redacted] di dove, siano saltate fuori tutt'a un tratto queste filippine, hawaiane, indostane, malgasce, [redacted] un mistero. Fatto sta che le abbiamo improvvisamente trovate a disposizione, sottili, esperte del modo [redacted] camminare e di truccarsi, pronte a inserirsi senza sforzo nelle presentazioni di moda europea. Le quali, a loro volta, per una coincidenza [redacted] misteriosa, si sono buttate con stupefacente concordia a saccheggiare gli spunti e i motivi offerti dalle popolazioni africane e polinesiane, e dai loro costumi.

Il nostro tempo divora a ritmo accelerato tutte le ri[redacted] secolari d'ispirazione e, nel genere pop, si è già giunti alla voga delle uniformi, persino hitleriane [redacted] delle guardie [redacted]. C'è da chiedersi che [redacted] succederà fra qualche stagione. Allo stesso modo, il tempo divora le indossatrici e le fotomodelle: i grandi successi si esauriscono — quando [redacted] bene! — nel giro di tre o quattro stagioni. Le lunghe carriere sono diventate rarissime.

Ma [redacted] ragazze che intraprendono tale mestiere non pensano a questa brevità, o non [redacted] ne preoccupano. Occorrono nuove persone, nuovi volti, in numero sempre crescente, per alimentare il campo, enormemente ampliato, della moda [redacted] della stampa di moda. L'indossatrice appartiene di diritto a quella nuova élite che fornisce non pochi idoli di [redacted] e della quale fanno parte [redacted] grafico, l'intellettuale più [redacted] arrabbiato, il teatrante [redacted] rivoluzionario, il contestatore, insomma tutto [redacted] che si dice «creativo» e che [redacted] getta, nella vita, [redacted] famelica avidità. La moda boutique tipo stivali, maglioni, plastica, carta, minigonne, argentatura, calze brillanti, pellicce sintetiche, parrucche sintetiche, ha in questo ambiente il suo centro di gravità naturale.

Perciò l'indossatrice veste boutique. La storia della povera ragazza che ha tutto il giorno sotto gli occhi un [redacted] che non sarà mai suo (se non entrando, dalla porta della galanteria, nel ristretto mondo della ricchezza) poteva sedurre il commediografo o il romanziere mondano degli anni '30. Oggi [redacted] tutto cambiato, e cominciano [redacted] funzione e dalla clientela dell'alta moda, e l'indossatrice che veste boutique non ha in mente [redacted] saltare la barriera, d'ingioiellarsi e impellicciarsi, [redacted] diventare cliente [redacted] suo [redacted] padrone. E' già contenta di essere — più che bella — il simbolo tangibile dell'ideale femminile.

E, del giovanotto in Ferrari che, più [redacted] che no, l'aspetta all'uscita, si chiede soltanto: «Chissà se mi ama davvero?». Esattamente come se [redacted] chieda, di [redacted] giovane, qualsiasi ragazza del mondo.

Alain

Donyale Luna, che ha dato il via al [redacted]cesso [redacted] indossatrici [redacted]re, è nata negli Stati [redacted]. Oggi è una delle «mannequins» pi[redacted] richieste a Parigi (foto da «L'Europeo»)

[redacted] AMA [redacted]

Ringiovanire i rosai

Il senso del nuovo, reca sollievo, niente è più [redacted] di un prato [redacted] primavera, [redacted] di [redacted] fogliette appena [redacted]ta, lucida, trepida, che impara a conoscere l'aria. In natura [redacted] forme nuove, iniziali, si contrappongono alle vetuste, agli alberi centenari: ma è bene [redacted] che anche le piante [redacted] possono invecchiare, ringiovanire.

Per gli Ulivi c'è una vera arte, nel Lazio detta «agor[redacted]ura» operai specializzati vanno [redacted] uliveto a uliveto, al [redacted] nei tronchi cavi, fino alle radici, se [redacted]corre, e raspano tolgono i vecchi tessuti, le fibre [redacted]lizzate. I tronchi [redacted] internamente al vivo, lucidi, e sulla chioma [redacted] base vengono lasciati quei virgulti che abbiano buona impostazione.

Sempre in agricoltura [redacted] giardinaggio [redacted] recidono i [redacted]mi secchi, esausti, [redacted] peso inutile alla pianta, fango disordine, costituiscono veicoli di malanni.

Per [redacted] abbia una Vite americana *(Ampelopsis)*, dopo aver in novembre [redacted] il tronco che fosse troppo vecchio, può incurvare e sotterrare dei giovani rami, provvisti di gemme, che emetteranno radici, questo si chiama far *propaggini*. E serve ugualmente per qualche pianta pregiata che [redacted] voglia [redacted] la *Bignonia ricasoliana* varietà *Contessa Sarah*, di una bellezza aristocratica con grappoli di fiori rosa sulle cime. Oppure per le piante che [redacted] dànno semi come [redacted] l'*Ipomea learii*; [redacted] questa una «campanella» quasi normale, sul color blu, che ha la prerogativa di rimanere a calice aperto anche [redacted] fac[redacted] al sole; amica dei paesi caldi, [redacted] per lo meno miti, dove è perenne. Data la sua avarizia a fruttificare, si affonda qualcuno dei suoi fusti volubili allo stato verde, si mette una pietra sulla curvatura per meglio anco[redacted] alla terra e anche per ritrovare più facilmente, nella prossima stagione la nuova piantina che avrà radicato.

La pianta che noi [redacted]mo giovane di anno in anno [redacted] Rosa; si tagliano, dal [redacted] più a fondo possibile i rami vecchi, nodosi, bucati di color bruno; gli altri [redacted] potano a tempo indicato e secondo [redacted] proprio gusto. Po[redacted] bene perché la linfa [redacted] sollecitata a salire, [redacted] riparare in certo qual modo alla ferita, e il la pianta ramifica.

Ancora [redacted] volta dico che non c'è bisogno di amputare severamente, nei giardini, dove non [redacted] dal gambo molto lungo, anzi un cespuglio vi [redacted] più bello folto [redacted] ricoperto di fiori.

Nel bosco la Rosa di macchia si alleggerisce da [redacted] dei propri rami secchi, poiché basta un passaggio [redacted] un minimo urto [redacted] troncarli.

Pure i nostri prati invecchiano; ogni tre-quattro [redacted]ni andrebbero vangati e rifatti concimando il terreno.

Utili le potature alle piante vecchie di Ortensie ed anche ai Gerani nelle terrazze (pensate alle cimature delle vostre chiome quando dite che poi [redacted] meglio).

Gli Iris hanno rizomi formanti annualmente gemme che si allargano in tondo [redacted] si allontanano dal centro; qui dopo qualche anno si trovano i rizomi-primi rugosi [redacted] rinsecchiti, è bene estirparli, disinfettare con polvere di zolfo.

Gina Sgaravatti





Ufficio pubblicità ZANUSSI GN 6702

accostateci l'orecchio

Ogni cosa, se si sa ascoltare, "parla" del posto da dove è venuta. Nella conchiglia si può sentire il rumore del mare ad esempio: basta un po' di fantasia.
E basta un po' di fantasia per sentire tante cose anche in [redacted] prodotto REX. Prendiamo una lavatrice: accostateci l'orecchio [redacted] chiudete gli occhi. Sentite come è morbido, eppure preciso e netto il rumore del timer, mentre girate la manopola per impostare il programma? Sentite come è pastoso, basso, appena percepibile, il ronzio del motore? Come gli organi di trasmissione fanno il loro lavoro quasi in silenzio? Tutto questo vi parla di un progetto perfetto, in cui ogni elemento si collega armoniosamente all'altro. Vi parla di materiali solidi, di particolari costruiti senza risparmio, per lavorare a lungo, bene, tanto. Tutto insomma, con voci diverse, vi parla di una cosa: la qualità REX.

QUESTO E' LA REX. Una grande industria, [redacted] tra le maggiori d'Europa nel campo degli elettrodomestici, che intende costantemente sottoporsi al giudizio del pubblico con il proprio lavoro. Un'industria consapevole che ciò che conta è il prodotto e che in esso deve condensarsi tutto ciò che si [redacted] fare. Perchè è nel prodotto che [redacted] qualità cessa [redacted] essere una parola per divenire un fatto concreto.

☐ La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine * apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.
☐ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.
☐ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

Le indagini sulle rapine di Ciriè e Alpignano

Prorogato il fermo di Guido Bergamelli

Secondo la polizia, l'ex gregario della rapina [redacted] via Montenapoleone pur non avendo partecipato ai "colpi", ne conoscerebbe [redacted] autori - Inoltre egli avrebbe un nascondiglio a [redacted] dove si [redacted] recato spesso in questi ultimi tempi

Le indagini sulle rapine alle banche [redacted] Ciriè e [redacted] Alpignano sembrano ferme [redacted] punto in cui [redacted] all'inizio della settimana. Lo scorso mercoledì abbiamo pubblicato che [redacted] polizia lavorava [redacted] una pista: i rapinatori erano venuti dalla Francia; [redacted] loro [redacted] un pregiudicato còrso; avrebbero trovato complicità nella zona di Santa Rita. Questa non era una conclusione, ma sembrava più [redacted] un'ipotesi e la polizia vi [redacted] arrivata con un lavoro di pazienza e d'intelligenza.

A questo punto si è inserita la vicenda [redacted] Guido Bergamelli, un italo-francese che fu elemento secondario nella rapina di [redacted] Montenapoleone: catturato e condannato, tornato libero, viveva con la moglie a Pradalunga presso Bergamo. Subito si [redacted] pensato che la polizia si interessasse a lui, perché poteva fornire indicazioni sulla malavita francese oppure per accertare se egli avesse conservato rapporti con i banditi d'Oltralpe.

La polizia sospettava, invece, che Bergamelli avesse avuto una parte nelle due rapine del 16 gennaio. Egli ha negato recisamente, ha detto di [redacted] rimasto quel giorno a Pradalunga, parecchie persone hanno confermato il suo alibi. E' stato messo a confronto con gli impiegati delle banche rapinate e con Teresa Braidotti, che fu presa in ostaggio dai banditi. Nessuno degli uomini ha riconosciuto con certezza il Bergamelli. La signora Braidotti — donna emotiva, che dal 16 gennaio vive di paura e ha i nervi scossi — dapprima ha negato che il Bergamelli fosse uno dei rapinatori, poi lo ha ammesso.

Il giorno seguente [redacted] clamorosamente ritrattato: «*Non è uno dei banditi, sono sicura*». [redacted] ha detto i motivi che la facevano così sicura. Ma, allora, perché il giorno prima lo aveva accusato? La signora spiega [redacted] sconcertante comportamento in questo modo: «*[redacted] oltre quattro ore ero in questura. Due volte ero stata sul punto di svenire. Ero sfinita, sconvolta. All'improvviso, senza che me ne rendessi conto, ho detto che lo riconoscevo [redacted] Poi ho firmato il verbale*».

La polizia ha cercato anche di stabilire [redacted] il Bergamelli [redacted] venuto a Torino il giorno [redacted] le rapine. Egli ha insistito nel suo alibi, tuttavia alla Squadra Mobile milanese era giunta voce che egli aveva pranzato con due francesi — in un giorno imprecisato di gennaio — al ristorante «Città Giardino» della barriera di Orbassano. Proprietari e dipendenti del locale sono stati invitati a Milano e messi a confronto [redacted] il Bergamelli. Ma sembra che nessuno di loro abbia visto l'ex gregario della banda di via Montenapoleone il 16 gennaio. Un cameriere [redacted] avrebbe visto, [redacted] alcuni giorni prima.

Ieri la polizia [redacted] ha confermato il «fermo» per Guido Bergamelli. Si ritiene che — se anche [redacted] avuto parte attiva — può sapere qualcosa sulle rapine del 16 gennaio. Inoltre, [redacted] sospetta che egli abbia un nascondiglio. L'ipotesi [redacted] da questo fatto: durante la perquisizione nella casa di Pradalunga sono stati trovati soltanto due paia di calzoni eppure Bergamelli aveva un discreto guardaroba l'estate [redacted], quando è [redacted] dal carcere. Dove sono gli altri vestiti? Si pensa che siano in un recapito segreto, che dovrebbe trovarsi a Sa[redacted], località [redacted] Bergamelli si sarebbe recato spesso [redacted] gli ultimi mesi.

Per ottenere la proroga del suo «fermo», la polizia ha chiesto l'autorizzazione al procuratore della Repubblica di Monza, che l'ha concessa. La Squadra Mobile milanese vuole ora indagare sulla rapina avvenuta l'autunno scorso a Carugate — località che dipende appunto dal distretto giudiziario di Monza — dove alcuni banditi assaltarono una banca e fecero [redacted] bottino di un milione. [redacted] Guido Bergamelli per questo colpo [redacted] sono state fatte accuse specifiche, ma la polizia vuole interrogarlo su alcune circostanze. Sarebbero già stati convocati alla questura di Milano alcuni testimoni della rapina di Carugate, ma nessuno avrebbe riconosciuto il Bergamelli.

Anche i carabinieri indagano sulle rapine di Ciriè-Alpignano. Uno specialista è stato inviato a Torino dal comando generale dell'Arma e lavorando per più di cinque [redacted] i principali testimoni del 16 gennaio, ha tracciato il ritratto di [redacted] dei banditi, [redacted] indicato come il capo. Centinaia di riproduzioni fotografiche di questo ritratto (che i testimoni giudicano assai pre[redacted]) sono state inviate alle questure, alle stazioni [redacted] carabinieri di [redacted] Italia e ai posti di frontiera.

c. s.

Il ritratto del capobanda disegnato dai carabinieri

Tre giovani in auto rapiscono nel Novarese una diciassettenne che esce dalla fabbrica

Il [redacted] è avvenuto a Premosello, nell'Ossola - La ragazza, che abita a Vogogna, è stata fatta salire su una vettura di tipo sportivo, rossa, targata Torino - I carabinieri ricercano, per interrogarlo, il fidanzato [redacted] giovane: costui (19 anni, abitante a Pallanzeno) manca da due giorni [redacted] casa - Forse già identificato un rapitore

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 11 febbraio.

Una bella ragazza di diciassette anni è stata rapita da tre giovani su un'auto, mentre usciva dalla fabbrica e stava facendo ritorno a casa. Le ricerche compiute fino a stasera non hanno dato risultati: i carabinieri hanno compiuto invano irruzioni in diverse [redacted] dell'Ossola. Sembra che [redacted] si trovi a Torino e [redacted] almeno uno dei suoi rapitori [redacted] identificato. Gli inquirenti ricercano, per interrogarlo, il fidanzato della giovane ma costui è assente da casa da due giorni.

Protagonista dell'episodio Angela Sanna, diciassettenne, abitante a Vogogna in vicolo Porta Inferiore 4. La giovane, che lavora in uno stabilimento di Premosello appartenente alla ditta «Sinigallia», ieri sera [redacted] 18.30 assieme ad al[redacted] compagne, era uscita dalla fabbrica e stava per avviarsi a casa sua: Premosello dista infatti pochi chilometri da Vogogna.

Sulla strada era ferma un'auto di tipo sportivo, [redacted] targata Torino: a bordo vi erano tre giovani. Uno di costoro è sceso a terra, si è avvicinato [redacted] Angela e l'ha [redacted] spinta dentro alla vettura. L'auto, con un rombo [redacted]dente, è subito partita. [redacted] quel momento [redacted] sono più avute notizie della ragazza e il padre, stamane, ha sporto denuncia [redacted] carabinieri.

Gli inquirenti [redacted] adesso alla ricerca [redacted] fidanzato della giovane, il diciannovenne Antonio Candido, dimorante a Pallanzeno, [redacted] paese poco distante da Vogogna. Pare che fra i fidanzati vi fossero [redacted] di recente diverse liti; anche i genitori della [redacted] avuto discussioni animate col Candido dato che essi [redacted] contrari ad un eventuale matrimonio. Domenica [redacted] i parenti della donna avevano pregato il gi[redacted] di non incontrarsi più tutte le sere [redacted] la loro figlia all'uscita di costei dallo stabilimento. [redacted] dice, tuttavia, che i due fidanzati avessero già deciso [redacted] sposarsi; le nozze dovrebbero avvenire fra tre mesi. Comunque fra il fi[redacted] e il padre di Angela — che lavora nello stabilimento «Rumianca» a Pieve Vergonte — sarebbero sorte ultimamente discussioni anche sulla dote della figlia.

Per quanto riguarda il rapimento, gli inquirenti pensano che i tre giovani, dopo essersi [redacted] verso Vogogna col pretesto di accompagnare a casa la ragazza, abbiano invece proseguito per qualche località vicina dove adesso la diciassettenne sarebbe nascosta [redacted] buona custodia. Indagini vengono svolte anche a Torino, sull'indizio fornito dalla targa dell'auto [redacted] rapitori.

g. b.

Ascoltati dodici testi al processo per il traffico internazionale della droga

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 11 febbraio.

(f. n.) Il processo per il traf[redacted] internazionale di droga, attualmente al vaglio dei giudici della sezione penale del Tribunale di Roma, si è trasferito oggi a Palermo.

E' questa [redacted] seconda giornata di «trasferta» dei magi[redacted]strati ro[redacted] che ieri [redacted]no proceduto all'interrogatorio di uno dei protagonisti d[redacted] vicenda, Salvatore Valenta, ricoverato per gravi disturbi cardio-circolatori nella clinica «Villa [redacted] Gerani» a Trapani.

L'udienza di stamane è stata tenuta in un'aula al secondo piano del «Palazzaccio» di Palermo. A testimoniare era[redacted] state chiamate ventisette persone, ma soltanto dieci ne sono state ascoltate; [redacted] altre diciassette non si sono presentate. Il Tribunale romano si era prefisso nella sua udienza palermitana di controllare i «movimenti» che il baule a doppio fondo, contenente dieci chilogrammi di droga, aveva compiuto in Sicilia prima di raggiungere il molo 84 di New York dove la polizia federale americana [redacted] avrebbe sequestrato.

Salvatore Marchese, un noto spedizioniere della via Lincoln, di Palermo, ha spiegato stamane al tribunale il meccanismo d'imbarco [redacted] e del trasporto dei loro bagagli sulle navi che fanno rotta per il Nord America e che, con frequenze quasi settimanali, toccano il porto della capitale dell'isola. Quindi è stata la volta di Salvatore Di Miceli [redacted] quale ha [redacted] di [redacted] conosciuto Salvatore Rinaldo — il «testa b[redacted]ba italo-americano».

[redacted] Miceli ha affermato di avere accompagnato tre compaesani del Rinaldo in un albergo cittadino dove l'italo-americano aveva preso alloggio. Naturalmente ha aggiunto di non sapere nulla di traffici di droga e delle attività dell'amico.

Quindi sono stati ascoltati camerieri dell'albergo dove Valente era solito alloggiare durante i [redacted] soggiorni palermitani. Nulla hanno saputo dire del baule spedito il 8 ottobre del '60.

Il presidente Giallombardo ha quindi sospeso l'udienza. Il processo riprenderà il 15 febbraio, a Roma.

Costa troppo il suolo pubblico

L'Aci di Genova rinuncia [redacted] gestione di parcheggi

Genova, 11 febbraio.

L'Automobile Club di Genova rinuncia alla gestione dei parcheggi per autovetture a [redacted] dell'eccessivo costo del suolo pubblico. L'annuncia [redacted] comunicato dell'Aci, il quale precisa che l'associazione rinuncerà [redacted] servizio a partire dal 15 febbraio per l'impossibilità di accettare le «nuove onerose condizioni» imposte dalla amministrazione comunale.

La sciagura di notte sulle pendici di Monte Moro

Giovane laureata ed il fidanzato morti nell'auto che piomba in un burrone di 80 metri a Genova

La ragazza aveva [redacted] anni, lui, studente d'ingegneria, 24 - Dovevano sposarsi il prossimo anno - Venerdì sera avevano detto ai familiari: «Ceniamo fuori, torneremo per mezzanotte» - Con l'utilitaria, guidata dal giovane, si erano fermati [redacted] un'altura - Al momento di ritornare a casa, forse per un'errata manovra, la vettura è piombata nel baratro

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 febbraio.

Due giovani fidanzati, Giorgio Lora, 24 anni e Margherita Varni di 23, hanno perduto la vita in un raccapricciante sciagura: sono precipitati [redacted] la loro utilitaria in un burrone profondo ottanta metri, sulle pendici di Monte Moro, tra Quarto e Nervi. L'incidente, che non ha avuto testimoni oculari, è avvenuto presumibilmente intorno alla [redacted]zanotte [redacted] ieri, ma soltanto questa mattina un cacciatore s'è accorto della carcassa dell'utilitaria e dei corpi straziati delle due vittime che, proiettati fuori dall'abitacolo, giacevano bocconi sul greto d'un torrente. Troppo tardi per i soccorsi, ammesso che la sventurata coppia non fosse rimasta uccisa nel tragico istante dello schianto.

Giorgio Lora, studente dell'ultimo anno di ingegneria, e Margherita Varni, da pochi mesi laureata in farmacia erano fidanzati da tre anni e contavano di sposarsi l'anno prossimo. [redacted] Il giovane abitava in via Peschiera 12 col padre, avv. Mario Lora, titolare [redacted] un'azienda [redacted] impianti elettrici industriali, la madre, il fratello Edoardo, studente universitario, e la sorella Vanna; un'altra sorella, Maria Carla, è sposata e vive a Trieste. Margherita Varni era figlia unica e abitava con i genitori a Quarto, in via Angelo Carrara 233. S'era laureata in farmacia nel dicembre scorso all'Università di Genova dove nel [redacted] aveva appunto conosciuto Giorgio Lora. Nella borsetta trovata stamane tra i rottami della [redacted]china aveva conservato un biglietto indirizzatole un paio [redacted] settimane fa da un'amica: «Complimenti per la tua brillante laurea».

I due fidanzati s'erano dati appuntamento alle sette di ieri sera. «Ceniamo fuori e torneremo a casa per mezzanotte» [redacted] detto alle loro famiglie. Quello che è accaduto dopo è stato ricostruito dai carabinieri del nucleo radiomobile, accorsi stamane sul luogo della sciagura. Finito di cenare, la coppia è risalita in auto (una [redacted]» targata Genova 333557, di proprietà dello studente) e si è diretta verso Monte Moro, lungo una scoscesa strada in terra battuta che, da Quinto, raccorda la «Pedemontana» con il costruendo tratto di autostrada Ricarola-Nervi: la strada [redacted] è pubblica, serve per gli autocarri [redacted] imprese, [redacted] il suo accesso è libero.

L'utilitaria ha sostato un paio d'ore su una radura, poi, verso mezzanotte, lo studente l'ha rimessa in moto per rientrare in città. E' stato allora che è avvenuto l'incidente: probabilmente per un'errata manovra di retromarcia, le ruote posteriori hanno trovato il vuoto: l'autovettura è così precipitata, dapprima rotolando sugli spuntoni di roccia di una scarpata, poi letteralmente volando per un'ottantina di metri in un burrone. La schianto è stato [redacted] una violenza eccezionale: i due giovani sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo, finendo sul greto di un torrente.

Decine di auto sono passate durante la notte sulla vicina strada, ma nessuno ha avuto sentore della sciagura. Per tutta la notte le famiglie delle due vittime hanno vissuto in ansia: [redacted] era mai accaduto che la coppia rincasasse [redacted] ore piccole. E' stato tutto un susseguirsi [redacted] inutili telefonate agli ospedali, alla questura, ai comandi dei carabinieri e della polizia stradale. Soltanto stamane, come s'è detto, un cacciatore, Luigi Boero, è accorso atterrito accanto ai rottami.

Primo ad apprendere la terribile notizia è stato il padre di Giorgio Lora: glie l'ha comunicata il dirigente della Squadra Mobile dott. Angelo Costa, nel cui ufficio s'era recato per denunciare la scomparsa del figlio. Il povero [redacted] ha voluto subito recarsi sul luogo dell'incidente dove è stato poi raggiunto dalla madre [redacted] Margherita Varni, nel frattempo informata dell'accaduto dai carabinieri della «radiomobile». Accanto ai corpi dei due giovani si sono così incontrati i genitori, uniti in un dolore straziante.

Più tardi, le due salme sono state composte nella camera mortuaria dell'obitorio, dove, oggi pomeriggio, si è svolto ininterrotto un triste pellegrinaggio. Giorgio Lora [redacted] molto conosciuto: aveva partecipato alle ultime elezioni amministrative come candidato del partito liberale e, nonostante la giovane età, [redacted] risultato primo dei [redacted] eletti. Attualmente dirigeva un settore dell'ufficio giovanile del pli.

Filiberto Dani

Margherita Varni, [redacted] anni, e Giorgio Lora, 24 anni, precipitati nel burrone (Tel. Ansa)

Due ragazze «incomprese» fuggono da casa a [redacted]

Si erano allontanate con un loro coetaneo - Rintracciate e trasferite al Buon Pastore

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 11 febbraio.

(p. b.) Due diciassettenni, residenti in città, Elena G. e Lucia T., [redacted] ieri erano fug[redacted] da casa, [redacted] state rintracciate stamane dalla polizia femminile nel sobborgo di S. Agabio dove avevano trascorso la notte, e subito trasferite al Buon Pastore di Torino a seguito dell'ordinanza del Tribunale dei minorenni. La denuncia a carico delle due ragazze era stata sporta dai rispettivi genitori, i quali lamentavano la cattiva condotta delle figlie. Le due [redacted]te, dal canto loro, hanno raccontato di essere incomprese [redacted] familiari.

«Eravamo stanche dei rimproveri e delle scenate dei nostri genitori: per questo ce ne siamo andate. Non abbiamo fatto niente di male. La notte l'abbiamo trascorsa in casa di un nostro amico che, comprendendo il [redacted] piccolo dramma, ci ha dato ospitalità».

Le due ragazze si erano allontanate con un giovane loro coetaneo, Pietro P., il quale, tornato a Novara in occasione delle feste natalizie da un istituto di correzione, non era più rientrato. Il giovane è stato rinv[redacted]o oggi stesso al riformatorio.

La moglie dell'impresario scomparso sostiene: «E' stato rapito dai banditi»

Le indagini si sposteranno a Torino - Qui l'impresario possiede alcuni appartamenti nello stabile che fu perquisito durante le ricerche dei banditi di Ciriè

(Nostro servizio particolare)
Chivasso, 11 febbraio.

Anche oggi sono proseguite per tutto il giorno le indagini sulla vicenda di Giacomo Tarasco, l'impresario cinquantaquattrenne [redacted] Canale misteriosamente scomparso [redacted] 6 febbraio scorso.

Il maresciallo Guarnaschelli, comandante della stazione dei carabinieri [redacted] Chivasso, ha interrogato per diverse ore Carlotta Franco, moglie dell'impresario. [redacted] colloquio erano presenti [redacted] avvocati Sciarretta [redacted] Torino e Cappelletto [redacted] Canale. Sono stati esaminati alcuni documenti del Tarasco, riguardanti [redacted] suo giro di affari che supera i 300 milioni. Sembra che [redacted] situazione finanziaria [redacted] solida: la donna [redacted] avrebbe confermato che [redacted] marito [redacted] rischiava in investimenti poco sicuri.

Gli inquirenti [redacted] stabilito che il Tarasco [redacted] proprietario di diversi alloggi anche a Torino [redacted] paio di appartamenti si troverebbero [redacted] un caseggiato presso via Guido Reni. Nei giorni scorsi lo [redacted]bile è stato perlustrato dalla polizia durante [redacted] indagini per identificare i rapinatori [redacted] Ciriè.

Ieri sono terminati gli scandagli del Po. Com'è noto l'auto del Tarasco fu rinvenuta abbandonata ai margini della strada all'inizio del ponte sul Po di Chivasso. I carabinieri, ritenendo che l'industriale si fosse tolta la vita, hanno perlustrato per diversi giorni le acque, ma senza [redacted].

Lunedì [redacted] indagini [redacted] sposteranno a Torino. [redacted] sa che l'impresario, il giorno della sua scomparsa, doveva incontrarsi con un legale per discutere [redacted] pratica di fallimento. All'appuntamento non si è mai presentato. I militi cercano di stabilire con quali persone il Tarasco avrebbe dovuto incontrarsi e per quali motivi.

Carlotta Franco ha confermato che fra [redacted] e il marito non vi erano dissapori. A suo dire lo scomparso non ha mai dato segni di preoccupazione. «Sono certa che mio marito [redacted] rapito dai banditi», ha detto la signora. I malviventi avrebbero poi portato l'auto in riva al Po per fingere un suicidio. Secondo le sue dichiarazioni i banditi dovrebbero farsi vivi e chiedere un riscatto.

a. c.

Presto sui treni vi [redacted] i distributori di sigarette

Previsti anche i servizi automatici per i generi [redacted] conforto

Roma, 11 febbraio.

(g. fr.) L'amministrazione delle Ferrovie dello Stato sta effettuando i preparativi e le iniziative per migliorare alcuni servizi offerti ai viaggiatori. Presto [redacted] alcuni treni a lungo percorso saranno installati distributori automatici di sigarette e di generi [redacted] conforto. Anche il numero delle vetture-bar verrà aumentato vista la buona accoglienza riservata dal pubblico.

Durante il 1967 saranno realizzate altre iniziative che riguardano i treni turistici. Anche il servizio «treno più [redacted]» verrà sviluppato. Tra l'altro [redacted] provvederà a migliorare gli impianti di alcune [redacted] per facilitare le operazioni di carico e di scarico delle vetture. Il servizio «treno più auto» in vigore da alcuni anni in parecchie stazioni della [redacted] italiana sarà esteso anche a Como, [redacted] Livorno, Ravenna, Parma, Cosenza e Reggio Calabria.

Sei [redacted] in America nel rogo di [redacted] albergo

Washington, 11 febbraio.

Sei persone sono morte e [redacted] altre sono rimaste ferite nell'incendio divampato in un albergo [redacted] Joliet, nell'Illinois. Tra i feriti sono in fin di vita.

(A. P.)

Venduti [redacted] di Valenza smeraldi falsi [redacted] 200 [redacted]

[redacted] sconosciuto commerciante colombiano - Le pietre erano imitate perfettamente

(Dal nostro corrispondente)
Valenza Po, 11 febbraio.

(s. c.) Un commerciante colombiano di cui non si conosce il nome è riuscito a truffare alcuni fra i più quotati fabbricanti e commercianti di gioielli della città vendendo loro smeraldi [redacted] del valore di circa dieci milioni, per 200 milioni.

Il commerciante aveva fatto visita alcuni giorni fa alle più grandi ditte produttrici di gioielli valenzane, ed aveva sottoposto ai titolari delle stesse numerose cartine contenenti smeraldi da 1 carato e da mezzo carato. Il prezzo 350 mila lire al carato, veniva considerato buono, poiché pietre [redacted] genere, se autentiche, sul mercato italiano vengono vendute anche a 450 mila lire al carato.

Numerosi [redacted] i gioiellieri che [redacted] caduti nella trappola e in una settimana il colombiano ha collocato 200 milioni, e forse più, di smeraldi. Va rilevato che mai, a Valenza, erano state vendute pietre false per vere, ma questa volta, l'esperienza dei gioiellieri non è valsa ad evitare il raggiro.

La materia sintetica usata per mettere in [redacted] questa truffa, era finora sconosciuta, e solo il laboratorio gemmologico di Stato di Valenza, diretto dalla prof. Cavenago Bignami, unico in Italia autorizzato ad emettere certificati di analisi su pietre preziose, ha potuto stabilire che non si tratta di pietre preziose vere. Fortunatamente per il prestigio [redacted] categoria orafa di Valenza Po, ogni pietra acquistata dagli orefici locali viene fatta analizzare prima di essere montata, anche se esiste la certezza sulla sua autenticità.

Sembra che gli smeral[redacted] falsi, usati per la truffa, siano stati tagliati in Austria a Vienna. Il colombiano, vista l'eccezionale rassomiglianza di queste pietre con quelle vere, le avrebbe acquistate pagandole un prezzo relativamente basso. Le pietre comunque, anche se non autentiche, costerebbero sulle diecimila lire al carato.

Per ora, malgrado la cifra truffata, non sono state sporte denunce da parte delle vittime.

Trasformata in torcia [redacted] un'anziana signora a [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 febbraio.

(g. f.) Un'anziana pensionata, Amelia Vescovi, di 81 anni, che vive sola in un appartamento di via Pia 7, è stata ricoverata oggi all'Ospedale civile San Paolo in condizioni disperate per ustioni di primo e secondo grado.

La Vescovi per scaldarsi, si era avvicinata troppo ad una stufetta a gas, e il fuoco le aveva incendiato le vesti trasformandola in breve in una torcia umana.

Le sue disperate invocazioni hanno fatto [redacted] alcuni coinquilini, uno dei quali, sfondata [redacted] porta dell'alloggio, [redacted] avvolto la povera d[redacted] in una coperta, riuscendo a spegnere le fiamme. Subito dopo la Vescovi veniva trasportata all'ospedale dove il sanitario di turno l'ha fatta ricoverare riservandosi [redacted] prognosi.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Borse economia e finanza

L'indice [redacted] è [redacted] da 75,23 a 74

La Borsa guarda a Roma e perde l'1,6 per cento nella settimana

Alla lunga attesa di una decisione per la cedolare, si è aggiunto il timore di [redacted] crisi di governo - In questa situazione il mercato trascura i motivi tecnici positivi: come il buon andamento della «campagna dividendi», il favorevole bilancio della Olivetti, l'imminente quotazione delle nuove Montecatini-Edison

La Borsa in Italia (indice azionario 1938 = 1)

Ancora momenti difficili per la Borsa: troppe sono le scadenze e gli interrogativi che si concentrano in uno stretto margine di tempo e di ciò il mercato non può che risentirne negativamente. Martedì prossimo, infatti, avremo la risposta premi di febbraio e mercoledì i riporti per fine marzo e intanto si fa sempre più pressante l'attesa per la soluzione che verrà [redacted] al problema dell'imposta cedolare mentre la situazione politica è quanto [redacted] delicata. In aggiunta a tutto questo, giovedì si sono sparse in Borsa alcune voci di presunte difficoltà per alcuni operatori e questo non ha certo facilitato il regolare andamento delle contrattazioni. I prossimi giorni [redacted] ranno sicuramente «caldi» e occorrerà mantenere i nervi a posto per [redacted] influenzare psicologicamente.

In queste condizioni il lavoro non può che essere modesto con scambi contrastati e corsi generalmente cedenti. Hanno fatto eccezione alcuni particolari valori come i mercuriferi, le Viscosa e le Châtillon che, a più riprese, sono stati oggetto di un buon interessamento e hanno messo a segno significativi spunti. Trascurati e in regresso i titoli «leaders» del mercato: neppure il frazionamento delle Montecatini e delle Edison e l'imminente quotazione delle nuove Montedison è servito a smuovere l'apatia della clientela.

Per la cronaca dopo [redacted] lunedì riflessivo con limitate cedenze (— 0,1 %) e un martedì decisamente negativo (— 0,4 %), mercoledì alcuni acquisti [redacted] Viscosa, Châtillon, Amiata e Siele hanno messo in moto un generale movimento di ripresa (+ 0,4 %). Giovedì la tendenza è ritornata p[redacted] te (— 0,8 %) e venerdì nell'ultima riunione che è risultata anche la più vivace della settimana, i venditori hanno avuto ancora il sopravvento (— 0,65 %). Il [redacted] indice passa [redacted] 75,23 a 74 con una perdita dell'1,6 %. [redacted] ritorna, così, alla vigilia delle scadenze tecniche, praticamente [redacted] livelli [redacted] un mese fa.

Nei prossimi giorni avremo diverse importanti [redacted] semblee [redacted] bilancio: in alcune di queste, come ad esempio per l'Olivetti, si mette[redacted] in [redacted] favorevoli risultati d'esercizio. E' un vero peccato che il momento d'incertezza e di difficoltà attraversato dal mercato non permetta ad operatori e clientela [redacted] sottolineare con prontezza certi aspetti positivi della campagna' dividendi.

Attività in lieve diminuzione, specialmente [redacted] fine ottava, nel comparto del reddito fisso. L'assorbimento è tuttavia sempre facile e i corsi [redacted] mantengono sui livelli precedenti. Sostenuti gli statali.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	[redacted]	10/2
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]
Finsider	714,00	705
Centrale	[illegible]	[illegible]
Stet	2.941	2.[illegible]
Generali	102.[illegible]	102.700
Viscosa ord.	[illegible]	[illegible]
Italsider	1.001	1.[illegible]
Montecatini	1.[illegible]	1100,00
Fiat ord.	[illegible]	[illegible]
Edison	[illegible]	[illegible]
Sip	2.710	[illegible]
Imm. Roma	[illegible]	641
Italcementi	15.[illegible]	15.[illegible]
Pirelli It.	[illegible]	[illegible]
Italgas	1.[illegible]	1.[illegible]

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider . . .	[illegible]
Centrale . . .	4,[illegible]
[redacted] . . .	[illegible]
Generali . . .	[illegible]
Viscosa ord. . .	[illegible]
Italsider .	[illegible] —
Marelli Ercole .	[illegible]
Fiat ord. .	[illegible]
Edison . .	[illegible]
Sip . .	[illegible]
Imm. Roma . .	[illegible]
Italcementi .	[illegible]
Pirelli S.p.A. .	[illegible]
Montecatini .	[illegible]
Olivetti priv .	[illegible]

NB. — Il calcolo [redacted] effettuato [redacted] conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	[illegible]
Imi XVIII 6%	[illegible]
Icipu (vent.) 6%	[illegible]
Enel S. VI 5,5%	[illegible]
Iri '63 5,5%	[illegible]
Fiat 5,5%	[illegible]
Edison 5,5%	[illegible]
Cattol '62 5,5%	[illegible]
Casse Milano 6%	[illegible]
S. Paolo To 5%	[illegible]

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

[redacted] di azioni [redacted] le cinque riunioni

Wall Street consolida i progressi raggiunti sostenuta dalle favorevoli notizie economiche

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 857,46 a 860,97 (nuovo [redacted] dal luglio '66), poi si assesta a 855,73 - La congiuntura si presenta positiva: l'occupazione è salita ad un livello record, i rapporti delle Società sono in [redacted] parte buoni; diminuisce la tensione sul mercato dei capitali

(Nostro servizio particolare)
New York, 11 febbraio.

(a.) *Ancora [redacted] settimana di ottimo lavoro a Wall Street. Il volume totale degli affari è diminuito a 48 milioni e centoventimila azioni trattate e correnti di acquisto e di vendita si [redacted] alternate con notevole frequenza; ciò non ha impedito, però, alla media Dow Jones degli industriali di salire [redacted] a 860,97 nuovo massimo per quest'anno e per gli ultimi sei [redacted] del 1966.*

Questo progresso è stato parzialmente ridotto nelle due sedute successive, ma la chiusura della settimana avviene [redacted] la media degli industriali a 855,73, solo un punto e tre quarti [redacted] l'857,46 di venerdì 3 febbraio. La media dei ferroviari dopo aver toccato [redacted] massimo di 222,30, [redacted] a 227,22, senza mutamento apprezzabile sul 228,03 di venerdì 3 febbraio.

Media Dow Jones degli [redacted] a Wall Street

L'andamento del mercato in queste cinque riunioni appare perfettamente in armonia con la tradizione borsistica secondo la quale il mese di febbraio è considerato come un classico periodo di assestamento e consolidamento generale delle quote.

La situazione economica generale del paese continua a presentare un quadro positivo: la minor tensione del costo del denaro e del credito continua; il numero delle persone occupate è salito in gennaio a un livello record anche se, a causa dell'aumento totale della forza di lavoro, la percentuale di disoccupazione non ha subito variazioni; la massima parte dei rapporti delle società per il 1966 denunciano profitti soddisfacenti e «last but not least» aumenta la [redacted] che una soluzione del conflitto vietnamita non sia lontana.

movimento ascensionale il comparto dei titoli di Stato; ma [redacted] questo ha subito in chiusura di settimana un arresto sulla notizia della prossima emissione di un prestito di ben sessanta milioni di sterline da parte del Greater London Council, nuovo nome e nuovo assetto del London County Council. Ancora più che sui titoli di Stato, sui quali in questo momento [redacted] in prevalenza interessi istituzionali, questa nuova grossa emissione ha influito negativamente sulla quotazione delle obbligazioni industriali, che sono state tutte in ribasso.

L'indice Reuter dei titoli industriali che venerdì della settimana scorsa aveva chiuso a 409,7, ha chiuso ieri a 407,9, dopo [redacted] toccato mercoledì il minimo della settimana a 406,8.

I titoli di Stato che registrano attualmente i corsi più alti da un anno in qua guadagnano in media nella [redacted] da un quarto a mezzo punto, a seconda [redacted] scadenze.

Londra: da 409,7 a 407,9

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 febbraio.

(b.) *Borsa complessivamente di cattivo [redacted]. Per quanto riguarda i comparti [redacted] il mercato, abbastanza attivo in apertura di settimana, si è fatto svogliato e incerto nei giorni seguenti. La prospettiva che le restrizioni sui dividendi vengano mantenute più a lungo del previsto; le incertezze sull'applicazione della politica dei prezzi e dei salari; infine la nazionalizzazione delle banche in Tanzania che [redacted] dubbio porterà danni non indifferenti alle banche britanniche che hanno [redacted] cursali o comunque interessi in quel paese, sono fra gli elementi negativi che hanno pesato sul mercato azionario in questi giorni.*

Ha continuato invece nel

Parigi da 96,4 a 97,7

Limitate variazioni, su fondo sostenuto, in attesa delle elezioni politiche del [redacted] marzo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 febbraio.

(c.) *Una serie di riunioni calme, con scarsezza di affari e dalle quali sembra affiorare la determinazione di mantenere, in attesa delle ormai prossime elezioni del [redacted] marzo, una relativa stabilità di prezzi, ha portato l'indice dei valori francesi dal 96,4 del 3 febbraio al 97,7 [redacted] chiusura di ieri. L'unica giornata un po' animata è stata quella di mercoledì nella quale, malgrado la persistente irregolarità del mercato, è [redacted] possibile mettere a segno qualche modesto plusvalenza in vari settori. Le tre riunioni successive sono state scialbe e senza movimenti apprezzabili. I titoli meglio tenuti [redacted] da ricercare nel settore della chimica e in particolare della farmaceutica, dei grandi magazzini e delle costruzioni elettriche.*

L'allocuzione del Presidente della Repubblica, diffusa giovedì, non ha fatto grande impressione sulla Borsa che [redacted] giudicata un discorso a carattere puramente elettorale che si è svolto sui temi ormai abituali delle manifestazioni oratorie del [redacted] nerale De Gaulle.

Poco movimento anche nel reparto dei titoli esteri che del resto hanno rispecchiato forse ancora più che di solito i movimenti del giorno prima delle Borse di origine.

Sul mercato dell'oro, prezzi senza cambiamento sulla base del lingotto a 5500 franchi il chilogrammo e del napoleone sui 44 franchi.

Nell'ultimo trimestre '66

Le ordinazioni all'industria diminuite del 5,9% in Germania

Bonn, 11 febbraio.

Il ministro dell'Economia ha [redacted] che il totale delle ordinazioni all'industria [redacted] Germania occidentale è diminuito del 5,9 % nell'ultimo trimestre del 1966, in [redacted] fronte allo [redacted] periodo dell'anno precedente.

Le ordinazioni interne sono diminuite dell'11 % [redacted] il quadro complessivo si è giovato dell'aumento del 13,8 % nelle esportazioni rispetto al 1965.

Le industrie di base, che con il 19,5 % hanno registrato i maggiori progressi nelle esportazioni, hanno avuto un aumento dello 0,5% per quanto riguarda il totale delle ordinazioni.

a. p.

Più calmi sui mercati mondiali gli scambi delle materie prime

Lievi variazioni dei prezzi per i metalli, con qualche contrasto per il rame, sensibile alla vertenza Congo-Union Minière - Sostenute le quotazioni della lana, irregolare la [redacted] - Lo zucchero s'indebolisce, dopo i recenti rialzi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 febbraio.

Zucchero — Intonazione più calma dopo gli inaspettati rialzi della [redacted] settimana. La posizione [redacted] cnica del mercato è forse migliore delle recenti pessimistiche valutazioni (il consumo mondiale nel 1965-1966 a 63,4 milioni di tonnellate ha superato tutte le previsioni e per il [redacted] si preventiva un aumento del 4%; mentre le scorte a fine agosto vengono stimate a 18,3 milioni, anziché a oltre [redacted] milioni come ritenuto sino a poco tempo fa); tuttavia la tendenza si è fatta nuovamente debole e l'United Sugar Terminal Association ha ribassato a Londra il suo prezzo di vendita a 15,75 sterline per tonnellata (2733 lire al q.le).

[redacted] — Dopo un inizio di settimana molto sostenuto il mercato si è indebolito sotto una certa [redacted] te di vendite che ha fatto perdere ai Merinos parte del [redacted] guadagnato. Consegna marzo 108 pence per libbra (1733 lire al kg.); [redacted] maggio 107,20 pence (1720 lire al kg.); [redacted] gna luglio 106,50 pence (1709 lire al kg.).

Rame — Sempre molto sensibile all'andamento della controversia fra il governo del Congo-Kinshasa e l'Union Minière. Il disponibile ha oscillato fra un [redacted] simo di [redacted] sterline alla tonnellata (79.401 lire al q.le) e un minimo di 452 sterline (77.508 lire al q.le); per chiudere a 452 sterline (77.832 lire al q.le).

Stagno — Un [redacted] di scambi molto modesto ha caratterizzato la settimana al Metal Exchange e le quotazioni hanno oscillato entro ristretti limiti. Disponibile 1203 sterline per tonnellata (207.203 lire al q.le). Consegna a tre mesi 1203 1/2 sterline (207.292 lire al q.le).

Piombo e zinco — Pochi affari per entrambi i metalli, ma mentre lo zinco si è mantenuto molto stabile sui livelli precedentemente raggiunti, il piombo si è leggermente indebolito. Chiusura: piombo 78 1/2 sterline per tonnellata (13.521 lire al q.le); zinco 103 1/2 sterline (17.827 lire al q.le).

Gomma — Più debole in apertura di settimana anche in armonia [redacted] l'andamento di Singapore, il p[redacted] si è poi rinfrancato su un certo interesse all'acquisto. Il fo[redacted] del mercato permane, però, irregolare. Consegna febbraio 17 11/16 pence per libbra (283,60 lire al kg.); consegna marzo 17 3/4 pence [redacted] lire al kg.); con[redacted] aprile 17 15/16 pence (287,80 lire al kg.).

a. c.

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi 370-420; vitelloni 520-600; vitelli comuni 600-640; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1450-1600; vacche da macello di 1ª categoria 270-310; vacche da produzione 280.000-320.000 al capo; suini grassi 460-480 al chilo.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6700-6900 il q.le; granoturco ibrido 4400-4500; risoni, a Vercelli: Comuni 6900-7400; Balilla 71[redacted] 7500; Stirpe 136 7300-8000; Maratelli 7700-8200; Rizzotto 7700-8200; Razza 8100-8800; R. B. tipo [redacted] 7800-8300; R. B. 8500-9000; Arborio [redacted] tutti oltre lire 170 quale diritto di contratto.

Vini Asti — Barbera di 11,5-12 gr. 9100-10.150; id. di 12-13 gr. 10.650-12.350; grignolino extra 18.500-20.350; freisa dolce 10.250-11.500; id. sup. secco 8150-10.350; nebbiolo 18.500-20.000; barolo classico prod. 1964 di [redacted] gr. 41.000-43.350; barbaresco prod. 1964 di 13 gr. 36.000-37.500.

Casale [redacted] [redacted] zona economicamente depressa

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 11 f[redacted].

(m. c.) Il Consiglio comunale, riunitosi d'urgenza in seduta straordinaria, ha esaminato a lungo, questa notte, la situazione economica cittadina e le ripercussioni negative su di essa dovute alla sospensione dal lavoro di 114 operai della Eternit.

Al termine della riunione, il Consiglio ha approvato un ordine del giorno, con il quale si chiede [redacted] autorità di governo il pronto riconoscimento di Casale come [redacted] economicamente depressa»; si auspica il tanto atteso ammodernamento della statale 31 del Monferrato nel tratto Casale-Alessandria, nonché l'inserimento del Casalese nel piano autostradale regionale; si invocano, infine, efficaci provvedimenti [redacted] permettano al settore cementiero di [redacted] rare l'attuale difficile periodo.

L'indice è salito dell'1,5 per cento

Zurigo in ripresa

Attesa per il prossimo prestito governativo di [redacted] milioni di franchi, all'interesse del 5 % (il più alto da 20 anni)

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 11 febbraio.

(L.) *Dopo un'apertura [redacted] rispecchiava ancora l'andamento pesante della seconda metà della scorsa ottava, il mercato si è ripreso questa settimana e ha potuto mettere a segno buoni progressi. Già martedì, sotto la guida di Swissair [redacted] passava da 72½ a 784 su notizia di un aumento del dividendo e del capitale, si iniziava un movimento al rialzo che in tre giorni portava l'indice generale a 184,4 contro il 179,6 di lunedì e il [redacted] di venerdì 3 febbraio. Ieri in [redacted] il [redacted] si è fatto più riflessivo e in particolare i valori bancari perdevano terreno, mentre gli industriali si mantenevano più stabili. Tuttavia l'indice dei valori svizzeri termina la settimana a 183,3, con un progresso di quasi 1,5 per cento.*

Fra i valori che registrano [redacted] più considerevoli plusvalenze in confronto alla chiusura della settimana scorsa noteremo: fra i bancari Société de Banque [redacted] da 1900 a 1980; fra gli industriali Saurer da 1000 a 1050, Nestlé da 2040 a [redacted], Ciba da 6625 a 6725, Sandoz da 5000 a 5100.

In Borsa si attende con molto interesse l'emissione [redacted] prossimo prestito governativo, le cui sottoscrizioni si apriranno il [redacted] febbraio. [redacted] facilità o meno con cui esso verrà sottoscritto sarà una chiara indicazione sulle disponibilità e sugli umori del mercato dei capitali. Le autorità federali hanno in[redacted] cercato di attenuarne la situazione, sempre un po' tesa: l'importo del prestito originariamente fissato in 400 milioni di franchi è stato ridotto di 50 milioni a [redacted] milioni e l'interesse è stato stabilito al 5%, il livello più elevato da vent'anni a questa parte.

Francoforte: 99,57 (100,96)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 11 febbraio

(m.) *La settimana di Borsa si è iniziata con il tono sostenuto che aveva caratterizzato l'ottava precedente, [redacted] sin dalle prime ore si è avvertita una certa irregolarità che doveva poi accentuarsi nei giorni successivi e portare a un indebolimento della quota. In chiusura di lunedì l'indice generale dei valori tedeschi si presentava in progresso per la nona seduta consecutiva: 101,82, [redacted] il 100,96 di venerdì 3 febbraio. Vendite di realizzo intervenute copiose nelle due riunioni seguenti sono state assorbite con qualche difficoltà e fra i valori più colpiti figurano gli automobilistici, i chimici e gli elettrici mentre nel settore bancario si è notata una maggior resistenza.*

Mercoledì l'indice generale scendeva a 98,84, per riprendersi tuttavia giovedì a 99,78 in una seduta più animata e che ha visto la domanda degli operatori professionali e della clientela privata accentrarsi [redacted] [redacted] lori che più [redacted] stati trascurati nelle due riunioni precedenti. Ieri con l'indice a 99,57, il listino finale presentava limitate variazioni nei due sensi rispetto al giorno precedente, ma una netta prevalenza di ribassi rispetto a venerdì 3 febbraio. Le variazioni di più [redacted] pochissime e praticamente insignificanti.

NOTE DI AGRICOLTURA

Sarà poco il grano quest'anno

La produzione [redacted] coprirà il fabbisogno nazionale - Le piogge e le alluvioni dell'autunno [redacted] hanno compromesso in molte [redacted] il 25-30 per [redacted] della superficie destinata al grano - Occorre si[redacted]re e rendere nuovamente fertili i terreni danneggiati

La corrente campagna [redacted] naria 1966-'67 si concluderà sicuramente [redacted] [redacted] produzione globale inferiore a quella delle due precedenti annate [redacted] 65 e 1965-'66 nelle quali la produzione di frumento [redacted] fu di 97 e 94 milioni di quintali. La produzione di grano tenero si è aggirata sui 78 milioni di quintali. Quest'anno la produzione non coprirà il fabbisogno [redacted] nazionale.

Nello scorso autunno le semine del frumento [redacted] state normali quelle effettuate fino al 24 ottobre, poi si verificarono piogge persistenti fino al 10 [redacted] per cui, secondo l[redacted], quasi il 25-30 per cento della superficie fu seminata con difficoltà e la parte anche [redacted]ata «vuota». Nel settentrione, in particolare [redacted], l'andamento [redacted] stagione invernale è discreto, mentre [redacted] gran parte [redacted] Paese si [redacted] verificate [redacted] e [redacted] temperature [redacted] cui i seminati si presentano attualmente ingialliti, [redacted] vigorosi, e, nel complesso, petiti.

La situazione è [redacted] grave nelle zone che sono state soggette all'alluvione; a tal proposito il Comitato nazionale dei fertilizzanti ha segnalato recentemente [redacted], in base agli accertamenti eseguiti dagli uffici tecnici competenti, ben 800 mila ettari risultano [redacted] stati allagati di [redacted] 300 [redacted] ettari seriamente compromessi in diretta conseguenza del depauperamento del suolo operato [redacted] acque. Se sui 300 mila ettari succitati si calcola una produzione media di 27 quintali per ettaro, si ottiene [redacted] mancata produzione di 8.100.000 quintali di [redacted].

In molti terreni alluvionati la fertilità naturale ed agraria del suolo ha subito gravi danni, poiché sullo strato inerte che si è depositato [redacted] terreno attivo e fertile riuscirà difficile [redacted] prosperare [redacted] colture di grano e di altre piante se non si interverrà con lavorazioni appropriate, sistemazioni del ter[redacted] e [redacted] la ricostituzione della fertilità perduta mediante abbondanti concimazioni chimiche e possibilmente anche organiche. Dove lo strato limoso o quello argilloso-colloidale si è depositato formando [redacted] «crosta» di un certo spessore, il ripristino della ordinaria fertilità e coltivabilità sarà [redacted] e richiederà del tempo.

L'utilizzazione dei terreni alluvionali sarà assai diversa a seconda della natura e dello [redacted] del materiale apportato dai fiumi. Taluni tentano la semina di varietà di [redacted] adatte (sono poche), di avena e di granoturco e dove l'alluvione fu lieve si [redacted] la bietola, concimando ovunque con 6-8 quintali di fertilizzante complesso del tipo 10-10-10 o con altri analoghi [redacted] il P.K.N 7-10-9.

Nelle zone di collina dove le acque ruscellanti hanno asportato la parte superficiale più fertile del terreno agrario, l'agricoltore è costretto a formare di [redacted] lo strato coltivo con altre lavorazioni ed arricchirlo [redacted] abbondanti concimazioni di fondo complete di ogni elemento cioè di azoto, fosforo e pot[redacted].

In questo [redacted] bisogna stare ben accorti su tutte le pratiche colturali: occorre subito spandere nitrati e fertilizzanti complessi, aprire piccoli fossi per evitare ristagni di [redacted] [redacted] i [redacted] serbanti contro le erbe infeste, sarchiare i grani per arieggiare il terreno e le radici dove è possibile e se vi [redacted]datte attrezzature.

Carlo Rava

MONTECATINI EDISON S.p.A.

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale L. 300.100.000.000 interamente versato

SOSTITUZIONE AZIONI [redacted] E MONTECATINI CON AZIONI MONTECATINI EDISON

Si informano i Signori azionisti che in conformità alle deliberazioni assembleari del 26 marzo 1966 della Società Edison e del 28 marzo 1966 della Società Montecatini, a partire dal 15 febbraio 1967 avrà inizio la sostituzione delle azioni Edison da nominali L. 2000 e delle azioni Montecatini da nominali L. [redacted] attualmente in circolazione, con azioni Montecatini Edison da nominali L. [redacted] godimento 1° gennaio 1966

Il rapporto di sostituzione è il seguente:

— n. 2 azioni Montecatini Edison per ogni [redacted] Edison attualmente in circolazione

— n. 12 azioni Montecatini Edison per ogni dieci azioni Montecatini attualmente in circolazione.

I titoli azionari Edison e Montecatini da sostituire, muniti rispettivamente delle cedole n. 3, 16 e successive, dovranno essere presentati per il cambio, elencati su apposito modulo, [redacted] gli [redacted] della [redacted] in Milano Foro Buonaparte 31 e Largo Donegani [redacted] oppure presso i sottoelencati Enti incaricati.

Dal 2 maggio [redacted] la sostituzione dovrà [redacted] effettuata esclusivamente presso gli uffici della Società in Milano, Foro Buonaparte 31 e Largo Donegani 1/2.

I nuovi titoli Montecatini Edison saranno messi a disposizione degli Enti incaricati possibilmente entro 30 giorni dalla data di presentazione delle partite agli uffici della Società.

Poiché il pagamento del dividendo esercizio [redacted] avverrà esclusivamente sui titoli di nuova emissione, si invitano i Signori azionisti, nel loro esclusivo interesse, ad effettuare il cambio dei certificati con cortese sollecitudine.

ENTI INCARICATI

In [redacted]:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Agricola Milanese, Banca Alto Milanese, Banca Belinzaghi, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Commercio e Industria, Banca G. Coppola, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Credito di Pavia, Banca del Monte di Milano, Banca di Credito di Milano, Banca di Credito e Risparmio, Banca di Legnano, [redacted] [redacted]le di Credito, Banca Italo Israeliana, Banca Lombarda DD.CC., Banca Mobiliare Piemontese, Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi, Banca Mutua Popolare di Verona, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Piccolo Credito Bergamasco, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Luino e di Varese, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Privata Finanziaria, Banca Provinciale DD.SS., Banca Provinciale Lombarda, Banca Rosenberg Colorni e Candiani, Banca San Paolo, [redacted] Sella, Banca Toscana, Banca Unione, Banca Vonwiller, Banco Ambrosiano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di S. Spirito, Banco Lariano, Banco S. Marco, [redacted] di Risparmio [redacted] PP.LL., Cassa di Risparmio di Genova, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa Lombarda, Credito Agrario Bresciano, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito di Venezia e del Rio de la Plata, Credito Lombardo, Credito Varesino, «Invest» Sviluppo Gestione Investimenti Mobiliari, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Istituto di Credito delle [redacted] di Risparmio Italiane, Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, Ilabanca - Società Italiana di Credito S.p.A., La Centrale - Finanziaria Generale S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali.

All'estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge)

In Svizzera: Crédit Suisse - Zurigo, Société de Banque S[redacted]se - Basilea e Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo, Hentsch & C.ie - Ginevra, Banca della Svizzera Italiana - Lugano, [redacted] di Roma per la Svizzera - Lugano.

In Francia: Banque Nationale de Paris - Parigi.

In Inghilterra: Hambros Bank Ltd. - Londra.

In Belgio: Banque Lambert - Bruxelles.

In Germania Occidentale: [redacted]er Bank - Frankfort a/Main.

In Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N. V. - Amsterdam e Rotterdam.

[redacted] VIBERTI TORINO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Peschiera n. 251
Capitale Sociale L. [redacted] versato

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il giorno 29 dicembre 1966 è avvenuta la «3ª Estrazione del Prestito Obbligazionario Viberti 7% [redacted] II serie» e sono stati estratti i seguenti titoli:

Titoli da 10 Obbligazioni: 32 60 81 160 171 185 190 [redacted]1 192 298 306 308 324 332 424 433 465 470 [redacted] 489 497

Titoli da 50 Obbligazioni: [redacted] 542 561 563 625 657 662 667 668 696 720 727 744 745 753 810 822 867 877 [redacted] 926 978 1027 1094 1057 1070 1086 1119 1144 1164 1175 1179 1190 1201 1257 1269 1284 1290 1303

Titoli da 100 Obbligazioni: 1403 1404 1415 1435 1436 [redacted] 1472 1479 1521 1584 1589 1696 1708 1709 1710 1719 1758 1784 1888 1910 1916 1937 1948 1950 1975 1976 1977 2007 2008 2009 2025 2046 2104 2121 2130 2160 2186 2187 2188 2220 2237 2258 2280 2282 2451 2452 [redacted] 2525 2604 2651 2654 2660 2661 2713 2714 2723 2736 2737 2738 2766 2784 2795 2798 2799 2807 2891 2913 2947 2953 2966 2971 2974 2996 3009 3010 3011 3014 3015 3069 3090 3112 3183 3233 3271 3297 3320 3379 3393 3394

Titoli da 500 Obbligazioni: 3416 3417 3437 3460 3477 3478 3480 3504 3549 3559 3591 3619 3620 3644 3647 3650 3674 3758 3817 3887 3932 3960 4030 4031 4037 4046 4059 4062 4064 4083 4089 4094 4097

Titoli da 1000 Obbligazioni: 4106 4108 4118 4138 4156 4157 [redacted] 4188 4210 4316 4326 4335 4371 4429 4448 4465 [redacted] 4480

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare gli interessi al 31 marzo 1967 e sono pagabili dal 1° aprile 1967, munite della cedola n. 17 e successive, presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti di credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCO DI SICILIA - BANCO DI NAPOLI - BANCA TORINESE BALBIS & GUGLIELMONE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

[redacted] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Totale generale delle sottoscrizioni: lire 626.299.520

Abbiamo ancora ricevuto 1.610.455 lire per le famiglie colpite dalle alluvioni

Alle popolazioni del Veneto abbiamo finora consegnato L. 337.589.325; restano 3.414.510 che utilizzeremo per casi di particolare gravità - Delle offerte per Firenze abbiamo distribuito L. 192.693.640; invieremo il residuo di L. 609.900 al sindaco Bargellini

Dal 28 gennaio ad oggi abbiamo ricevuto altre offerte per gli alluvionati; complessivamente 1.610.455 lire, di cui 1.436.155 per il Veneto e 174.300 «per tutti gli alluvionati». L'importo generale della sottoscrizione è quindi salito a lire 626.299.520, così suddiviso: 341.003.835 per il Veneto, 193.303.540 per Firenze, 36.884.430 «per tutti gli alluvionati», 55.107.715 per Acqui e gli altri centri del Piemonte.

Alle popolazioni venete abbiamo finora distribuito 337 milioni 589 mila 325 lire: restano disponibili lire 3 milioni 414 mila 510, che utilizzeremo per aiuti a qualche Comune non compreso nelle precedenti assegnazioni o al quale avevamo portato fondi inferiori alle necessità immediate.

Delle offerte inviateci per Firenze, abbiamo finora versato ai destinatari 192.693.640, resta un residuo di 609.900 lire, che spediremo al sindaco prof. Bargellini. L'intero importo della sottoscrizione «per tutti gli alluvionati» è già stato versato al prefetto di Torino, dott. Caso, per l'inoltro alla Presidenza del Consiglio. Anche la somma raccolta per gli alluvionati di Acqui e degli altri Comuni piemontesi è stata tutta consegnata ai destinatari.

Ecco l'elenco delle offerte giunte dopo l'ultima pubblicazione:

Torino per il Veneto

M. Scofferi, Alassio 20.000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Ricavato di uno spettacolo di Arte Varia organizzato a favore degli alluvionati da un gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «Federico Patetta» di Cairo Montenotte, L. 160.380.

Comitato Dante Alighieri - Circolo Culturale Italo-Belga - (Belgiö) Gand - franchi belgi 11.500 = Lire 140.875.

Un gruppo impiegati ed intermedi dello stabilimento Inifn S.a.s. Magnadyne di S. Antonino (Torino), Lire 52.760.

Direzione e Personale della S.p.A. N.P.T. - Noilly Prat Torino, 50.300; Per il compleanno di Savina - le amiche, 38.000; Oral - Organizzazione Alimentariati - Torino, 28.050; I colleghi di Marisa in memoria della mamma - Ferrovieri di Porta Nuova, 5.000.

Federazione Italiana Gioco Calcio - Settore Giovanile Lega Dilettanti di Biella, via De Marchi n. 7, lire 104.000 così divise: L. 65.000 offerte dalle Società (5000 caduna): U. S. Biellese, G. S. Cadore, U. S. Gaglianico, U. S. Mezzana, A. C. Mottalciata, G. S. Parlamento A. C. Pollonese, U. S. Ponderano, G. S. Pro Roasio, U. S. Salussola, U. S. Vallestrona, U. S. Vergnasco, Componenti Comitato di Biella FIGC (la cui vita è dovuta ai sacrifici economici dei loro dirigenti lavoratori di ogni categoria) = L. 39.000 per l'incasso di una gara amichevole tra i giocatori dilettanti delle suddette Società.

Luigi Delmastro, Casalmonferrato 20.000; Di Laus M. 5000; R. V. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000; Il primo guadagno 500.

Testa Luciano L. 30.000; N. N. 25.000; Coniugi Bertino 5000; N. N. Biella in memoria dei cari Maria e Raffaele Lanza - (2ª offerta) 3000.

Gruppo Insegnanti - Carpi (Modena), L. 29.000; N. N. Mantova, 20.000; N. N. Vercelli in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per avermi aiutata 10.000; Un maestro del lavoro - Forno Canavese 5000; N. N., 5000; N. N. Pinerolo 3000; Un modesto pensionato della Previdenza, 2000.

Somme versate tramite il sig. Giovanni Ferrari, da cittadini tedeschi che possiedono ville sul Lago Maggiore sopra Cannobio L. 166.500; Mensa, 5000; Josef Werner - Varsavia, 4000.

Somma raccolta tra i concessionari Fiat (Norsk auto A-S) di Oslo e inviata tramite il Consolato Generale d'Italia in Norvegia 252.780.

Soc. Forges et Aciéries de Bonpertuis, Apprieu (Isère) France 125.120.

Popolazione di Fenestrelle 14.000; N. N. 2000; N. N. 3000; N. N. 10.000.

Studenti delle classi 2ª e 3ª B dell'Ist. Magistrale «Giuseppe Mazzini» di Napoli 5250.

I dipendenti della Fornace del Castello, Dogliani (CN) 15.570: Vazzotti 1000; Barrosro 1000; Bruno 1000; Manfredi 1000; Porasso 1000; Grosso 1000; Dotta 1000; Masante 1580; Cappa 1200; Camia 2000; Sardi 2000; Rapalino 880; Taricco 990.

Lotti Jenny, Verona 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Quirico Giovanna, Asti 1000; Gallni Eugenia 1000.

U. Péraldo - Napoli L. 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta N. N. Rubiana (To) 1000; Antonio 1000.

M. H. 5000; G. A. San Mauro. In onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo la grazia della pace in famiglia 2000; Mario in memoria di papà e mamma 2000; F.lli Vaccaro - Savona 1000.

Totale	L.	1.436.155
Totale prec.	»	339.567.680
Totale gen.	»	341.003.835

Torino per Firenze

M. Orsusanno, Alassio 20.000; N. N. 5000.

Un gruppo impiegati ed intermedi dello stabilimento Inifn S.a.s. Magnadyne di S. Antonino (Torino), Lire 52.760.

Florence Caswell, San Francisco L. 6200.

Personale della Sopraintendenza ai Monumenti e Gallerie e della Pinacoteca di Siena, L. 39.720; N.N., 15 mila; Passet Felice - Sestriere, 5000.

Totale	L.	138.680
Totale prec.	»	193.164.860
Totale gen.	»	193.303.540

Per tutti gli alluvionati

Direzione e personale della S.p.A. N.P.T. Noilly Prat Torino, L. 174.300.

Totale	L.	174.300
Totale prec.	»	36.710.130
Totale gen.	»	36.884.430

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Abbiamo ricevuto altre 546 mila lire per il lebbrosario che il salesiano padre Mantovani sta costruendo nella giungla dell'India, dedicandolo a Giovanni XXIII. Quest'opera di umana solidarietà potrà sottrarre all'abbandono circa tremila lebbrosi, che altrimenti morirebbero per la strada o nella boscaglia. Il totale della sottoscrizione ha così raggiunto lire 14.911.665, delle quali 14.464.165 già consegnate al missionario. Porteremo la rimanenza alla casa-madre dei Salesiani di Valdocco, affinché la trasmettano a padre Mantovani. Ecco l'elenco delle ultime somme ricevute dal 28 gennaio ad oggi:

R.S. L. 10.000; Adriana M. 5000; Per ottenere una grande grazia da Papa Giovanni XXIII 2500; Un'assidua lettrice de «La Stampa» in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ottenuta 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N.N. 2000; M.P. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Maria 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta per la figlia Paola 5000.

In onore del Papa Buono Giovanni XXIII - S.E. Alessandria 5000; Lano Anna 1000; Coniugi Bertino 5000; A. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; P. R. 2000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 3000; R. A. Aosta invocando sempre l'aiuto di Papa Giovanni XXIII 500; N. N. Parma 5000; Teobalda Bruna - S. Michele Mondovì 5000; N. N. in onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000.

N. V. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Emma Casalini per l'anima di mia sorella Gilda 1000; Onorando Papa Giovanni XXIII - T 28 - T. M. 5000; In onore della Madonna di Lourdes e di Papa Giovanni XXIII - M. M. S. 3000; Nel giorno del mio compleanno 1000; Luisa Avezzano in Martinoli - Ivrea 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Vittoria pr. Straniero - Napoli 400.000; N. B. ringraziando Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per implorare grazia e protezione per il bambino Marco - L. R. 10.000.

F.O. perché Papa Giovanni XXIII San Giovanni Bosco e Maria Ausiliatrice continuino a proteggerci 2000; Caterina Negro in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Enrica Guida, Novara 5000; Antonio 2000; Una valdostana di Verrès in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N.N. 1000; Una mamma, Pinasca 1000; M.M.M. 20.000; Una signora eritrea abitante a Vicenza 1000.

Totale	L.	546.000
Totale preced.	»	14.365.665
Totale generale	»	14.911.665

(Finora abbiamo inviato a padre Mantovani lire 14 milioni 464.165).

Nota — Nella sottoscrizione per il Circo Florian di Firenze pubblicata ieri si legga prof. Mario Mazzarese lire 5000; il totale non cambia.

Forti nevicate nell'entroterra di Genova In provincia di Avellino 20 gradi sotto zero

Brusco abbassamento della temperatura in tutta la Liguria - Tempo buono (anche se freddo) nelle valli dell'Alto Novarese - A Napoli il termometro è sceso a —3; il Vesuvio coperto di neve

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 febbraio.

(f. d.) *I monti che circondano Genova sono spruzzati di bianco: la neve è caduta durante la scorsa notte, frammista a pioggia. La temperatura ha subito un brusco abbassamento: dagli 8-14 gradi dei giorni scorsi è scesa oggi a 4-7 gradi. Ben più abbondanti le nevicate nell'entroterra, dove il termometro ha segnato temperature sotto lo zero. Cattivo tempo anche sulla costa, con temperature che non hanno superato i 10 gradi. Nel primo pomeriggio la spessa coltre di nuvole che copriva il cielo è andata via via diradandosi.*

Verbania, 11 febbraio.

(a. c.) *Il tempo bello, anche se freddo, specialmente in montagna, favorisce anche oggi l'afflusso degli appassionati nei vari centri invernali della zona. Notevoli stasera le presenze a Macugnaga, ove stanno registrando notevole successo le «settimane bianche», organizzate da quella Azienda autonoma turismo soggiorno, con il concorso degli albergatori e dei proprietari locali di pensioni. Il tutto esaurito si preannuncia per domani anche al Mottarone, alla Piana di Vigezzo ed a Cardana.*

La temperatura si è oggi frattanto ulteriormente abbassata in tutta la zona, con un flusso di aria gelida da nord-est, e nelle valli il termometro è rimasto sotto lo zero per tutta la giornata. Previsto comunque per domani tempo in prevalenza soleggiato ovunque.

Trento, 11 febbraio.

(a. n.) *Il cielo si mantiene costantemente sereno, ma la temperatura si è oggi notevolmente abbassata, con una brusca recrudescenza invernale. Il termometro ha segnato 14 gradi sotto zero alla Paganella e al Passo di Rolle e —10° in varie località delle valli.*

Roma, 11 febbraio.

Su quasi tutta l'Italia centro-meridionale è scesa la temperatura e sulle zone montane delle Puglie è caduta la neve.

Sulle montagne d'Abruzzo si sono abbattute bufere di neve. Su quasi tutte le strade statali il traffico si svolge con difficoltà; è interrotta la statale Scanno-Villetta Barrea. Carabinieri e agenti della polizia stradale hanno portato soccorso a numerosi automobilisti bloccati. Le temperature più basse si sono avute ad Guindoli e Rocca di Cambio con 18 gradi sotto zero, e a Roccadimezzo con 21. Circa venti sono i comuni isolati nella provincia di Chieti, dove violente bufere di neve si sono abbattute sulle zone dell'Alto Sangro e dell'Alto Vastese: la neve è alta mezzo metro a Chieti, molti servizi urbani non hanno funzionato.

Anche sulla zona litoranea abruzzese è caduta la neve. A Pescara è cominciato a nevicare dalla notte scorsa. Mentre nei pressi della città la neve è alta qualche centimetro, raggiunge i 20 e i 30 nei paesi dell'entroterra, alcuni dei quali sono rimasti bloccati.

Napoli, 11 febbraio.

(a. c.) *Continua l'ondata di freddo e gelo sul Meridione. Il Vesuvio è apparso stamane interamente ricoperto di neve ed ammantati di bianco sono tutti i centri del Sannio e dell'alta Irpinia. A Napoli, il termometro ha segnato oggi tre gradi sotto zero.*

La scorsa notte, in provincia di Avellino, si è registrata la temperatura più bassa di quest'inverno: la colonnina del mercurio dell'Osservatorio meteorologico di Montevergine ha segnato una punta minima di venti gradi sotto zero. Abbondanti nevicate si sono avute anche nel Salernitano, tra i monti del Cilento, ove la bianca coltre ha raggiunto uno spessore di venti centimetri.

Palermo, 11 febbraio.

(f. d.) *L'ondata di maltempo abbattutasi sulla Sicilia ha stretto l'isola in una morsa di freddo. In molte zone il termometro, fatto certamente non consueto per la Sicilia, è sceso questa notte al di sotto dello zero: meno uno a Catania, meno quattro ad Enna.*

Le cime dei monti che circondano Palermo e fanno da corona alla Conca d'Oro sono ricoperte di neve. Neve sull'Etna fino a quota 1400.

Cagliari, 11 febbraio.

(g. f.) *La temperatura continua a mantenersi rigida su tutta l'isola. Nel pomeriggio il termometro ha registrato variazioni fra i 6 e gli 8 gradi. Nella notte, si prevede che la colonnina di mercurio scenderà nuovamente ai di sotto dello zero.*

Sebbene il cielo si mantenga coperto, non si prevedono precipitazioni piovose che potrebbero provocare delle nevicate. L'eccezionale ondata di gelo per la Sardegna, solitamente vicina a temperature primaverili in questa stagione, è stata causata da una ondata di aria fredda proveniente dai Balcani.

Turisti napoletani si divertono sulla neve caduta abbondante sulle alture della Campania (Telefoto «Ansa»)

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche cielo quasi sereno. Sulle regioni centrali adriatiche e meridionali nuvolosità irregolare con residue nevicate. Su Sicilia e Sardegna cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni. Gelate al Nord e durante la notte al Centro e al Sud della penisola. Venti: moderati; temperatura: in lieve aumento sulla Sicilia e sulla Sardegna; quasi stazionaria altrove: mari: mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	8	Pescara	−2	2
Bolzano	−10	7	L'Aquila	−6	3
Trento	−4	4	Roma	−4	9
Verona	−5	5	Campob.	−7	−1
Trieste	−1	5	Bari	0	8
Venezia	−4	5	Napoli	−3	7
Milano	−4	6	Potenza	−6	−2
Genova	3	9	Catanz.	−1	6
Bologna	−3	5	Reggio C.	2	9
Firenze	−2	7	Messina	5	8
Pisa	−2	8	Palermo	4	10
Ancona	1	4	Catania	−2	11
Perugia	−3	3	Cagliari	0	10

La «Colombo» diretta in Atlantico per soccorrere un marinaio malato

Genova, 11 febbraio.

(f. d.) La turbonave «Cristoforo Colombo» in navigazione nell'Atlantico in viaggio di ritorno da New York, ha lasciato la sua rotta normale per soccorrere un marinaio ammalato.

Raccolto ieri mattina l'appello lanciato dalla nave da carico statunitense «Ranger», il transatlantico della Società «Italia» ha immediatamente dirottato, raggiungendo nelle prime ore del pomeriggio il mercantile americano.

Il malato, secondo ufficiale Frithjof L. Torstensen, afflitto da flebite migrante e tromboflebite acuta al braccio sinistro, è stato trasbordato immediatamente sulla «Colombo»: nonostante il mare fortemente agitato, l'operazione di trasbordo si è svolta regolarmente in soli dodici minuti.

La «Colombo» ha quindi ripreso il viaggio alla volta di Algesiras.

Assaltarono una villa di Chialamberto e spararono fuggendo su un'auto rubata

Tre imputati processati ieri alla Corte d'Assise di Torino: due condannati a 7 anni e mezzo e 6 anni; il terzo assolto con insufficienza di prove - Il P. M. aveva chiesto il proscioglimento di tutti - Il «colpo» avvenne una notte del giugno scorso in Valle di Lanzo

Pier Giorgio Chiaccarella, a destra, e Benito Foglizzo condannati in Assise a Torino

Il processo per la rapina di Chialamberto si è concluso ieri pomeriggio alla Corte di Assise di Torino con una sentenza a sorpresa: uno solo dei tre imputati è stato assolto, mentre gli altri due, contrariamente al parere del p. m. dott. Toninelli che aveva proposto per tutti la formula dubitativa, sono stati riconosciuti colpevoli e condannati.

Pier Giorgio Chiaccarella, di Orbassano, ha avuto 7 anni e sei mesi; Benito Foglizzo, residente a Ciriè, 6 anni; Roberto Ruatto, di Torino, ha ottenuto il beneficio del dubbio ed è stato quindi scarcerato dopo circa 8 mesi di detenzione.

La sentenza dispone anche l'invio degli atti al p. m. affinché proceda per falsa testimonianza contro Rita Brunetto, la giovane donna che di fronte alla Corte, come già in istruttoria, dichiarò che il Chiaccarella aveva trascorso con lei la notte della rapina. Il p. m. dovrebbe anche procedere contro i due condannati per detenzione e porto abusivo di arma da fuoco e contro il Foglizzo per violazione degli obblighi di libertà vigilata.

Chiaccarella e Foglizzo non sono rimasti sorpresi per la decisione della Corte; soltanto il secondo, terreo in viso, ha crollato la testa e, rivolgendosi al suo avvocato, ha detto: «*Lei lo sa che non ho fatto nulla*». Tutti gli imputati, compreso il Ruatto, intendono presentare appello e non è escluso che ricorra anche il rappresentante della pubblica accusa.

Non bisogna infatti dimenticare che il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Piscopo, concluse la prima fase delle indagini con la richiesta di assoluzione per insufficienza di prove; il giudice istruttore dott. Barbaro ritenne invece di rinviare a giudizio i tre prevenuti.

Come ha detto il p.m. d'udienza dott. Toninelli «*questa è una causa gravemente indiziaria*». La notte del 6 giugno scorso una «Simca 1300» è in Val di Lanzo, presso una villa di Chialamberto. Il brigadiere dei carabinieri Russo nota tre persone che stanno svaligiando la villa e caricando la refurtiva sulla macchina. All'intimidazione di fermarsi i ladri fuggono, inseguiti dalla «Campagnola» dei carabinieri lungo la stretta e tortuosa strada della valle.

Dopo una curva la «Simca» sbanda e finisce la folle corsa contro un palo. Dall'auto balzano tre individui che si disperdono in mezzo ai campi. Pare che uno dei ladri abbia sparato alcuni colpi di pistola contro i carabinieri e «*da tale incertezza nasce l'imputazione di rapina*», osserva la difesa.

La «Simca» è stata noleggiata il giorno prima da Chiaccarella che, in tal modo, viene subito rintracciato. Ma Chiaccarella è in contatto con Foglizzo, che vive in libertà vigilata in una cascina nei dintorni di Ceres, a pochi chilometri dal punto dove la «Simca» è finita contro il palo. Il Ruatto viene invece incriminato perché andò con il Chiaccarella a noleggiare la «Simca».

Gli imputati hanno sempre negato. Chiaccarella, il mattino dopo il fatto, denunciò il furto dell'auto ma, «*per difendere l'onore di una signora sposata*», raccontò una bugia: disse, cioè, di aver trascorso la notte in casa sua. Soltanto più tardi, durante l'istruttoria, Rita Brunetto si presentò al giudice per scagionare l'amico. La Corte non le ha creduto.

Più convincente l'alibi del Ruatto che quella sera (il furto avvenne verso le 23) fu visto da alcune persone nel bar che era solito frequentare. In udienza si è avuto un riferimento preciso: la tv trasmetteva un film con Jack Palance, *Attack*. Un'indagine sui programmi televisivi ha confermato la circostanza. «*Ciò significa* — ha osservato il difensore del Ruatto, avv. Gabri — *che il mio assistito è innocente e merita di essere assolto con formula piena. E' incensurato, ha sempre svolto una seria e proficua attività ed è finito in carcere soltanto in base a vaghi indizi*».

g. a.

Un operaio italiano morto per lo scoppio in Svizzera

Lascia 3 figli - L'altra vittima è uno svizzero, con sei bambini

Berna, 11 febbraio.

(l. f.) La polizia del Cantone di Friburgo ha comunicato oggi le generalità dei due operai morti ieri in un'esplosione avvenuta in un cantiere alla periferia di Kerzers. Una delle due vittime è l'operaio italiano Luigi Ignascio, di 38 anni, nativo di Parapita, in provincia di Lecce. Era padre di tre bambini. Con lui è morto lo svizzero Heinrich Glauser, che lascia sei bambini.

Altri due operai, un italiano e uno svizzero, di cui per ora non è stata resa nota l'identità, hanno subito gravi ferite e sono ora ricoverati all'ospedale cantonale di Berna. Un bollettino medico precisa che i due sono fuori pericolo.

Uno studente torinese morì per lo scontro di due auto

L'incidente avvenne a Tortona, nel dicembre '65, in una giornata di nebbia - Un impiegato tortonese, ritenuto responsabile, è stato condannato a 16 mesi di carcere

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 11 febbraio.

Il tribunale ha giudicato oggi l'impiegato Luigi Dallera, di 23 anni, di Tortona, accusato di omicidio colposo: i giudici, ritenendolo responsabile di un incidente della strada in cui perse la vita uno studente torinese, gli hanno inflitto 1 anno e 4 mesi di reclusione e il ritiro della patente di guida per due anni. Il tribunale ha inoltre disposto che il Dallera risarcisca i danni alla parte civile, fissando una provvisionale di 1 milione. Il P.M. aveva chiesto 2 anni e 3 mesi.

Il pomeriggio del 31 dicembre 1965 (una giornata di nebbia), la «850» condotta dallo studente torinese Pier Adelio Invernizzi, diciottenne, sulla quale si trovavano anche lo studente Lionello Jacoponi e il commerciante Luigi Olivieri, entrambi di 19 anni e residenti a Torino, percorreva la statale Tortona-Sale, viaggiando sulla propria destra.

A qualche chilometro da Tortona l'utilitaria veniva superata da una «Giulia», pilotata dal Dallera, mentre dalla opposta direzione sopraggiungeva una «Ford» guidata da Vincenzo Viola, di 42 anni, abitante a Tortona. Le due auto si scontravano frontalmente; in seguito all'urto la «Giulia» finiva contro l'utilitaria torinese, scaraventandola contro un platano.

Nell'incidente lo studente Jacoponi perdeva la vita, mentre riportavano ferite l'Olivieri e l'Invernizzi. L'autorità giudiziaria apriva una inchiesta e al termine della istruttoria Luigi Dallera veniva rinviato a giudizio. L'imputato ha appellato contro la sentenza.

f. m.

Ragazza ipnotizzata in casa e derubata da una girovaga

Presso Voghera - La donna si sarebbe fatta consegnare 340 mila lire e alcuni oggetti d'oro

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 11 febbraio.

(e. g.) Una ragazza di 18 anni, Piera Milanesi, residente a Corana, sarebbe stata ipnotizzata da una girovaga non ancora identificata, la quale è riuscita a carpirle tutti i risparmi della famiglia e alcuni oggetti d'oro.

La donna, della presumibile età di 40-45 anni, presentatasi nell'abitazione della Milanesi, figlia del cantoniere del comune di Corana, mentre la giovane si trovava sola in casa, l'avrebbe ipnotizzata facendosi consegnare 340 mila lire, una catenina, un braccialetto e un orologio d'oro.

La sconosciuta dopo avere promesso alla ragazza che sarebbe tornata per restituirle denaro e preziosi, dopo averli fatti benedire in chiesa, ha lasciato l'abitazione facendo perdere ogni traccia.

Più tardi la giovane è stata trovata sconvolta e in preda al terrore dal padre, che ha avvertito i carabinieri di Casei Gerola. Questi si sono prontamente posti alla ricerca della zingara, controllando tutte le carovane accampate nella zona, con esito infruttuoso.

ULTIME NOTIZIE

Dopo il voto negativo sul decreto

I previdenziali ritengono conclusa la loro vertenza

In questo senso si sono espresse Cgil, Cisl e Uil - Domani l'incontro fra ministri e statali: un accordo pare impossibile perché il governo non può dare più di 25 miliardi in due anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 febbraio.

La vertenza dei previdenziali è da ritenersi conclusa, poiché il Parlamento non ha dato formale [illegible] a quanto segnalato dalla Corte dei Conti. E' questo il parere espresso oggi da alcune organizzazioni sindacali della categoria (Cisl, Cgil, Uil, Cisal, Cida) al termine di una riunione dedicata all'esame della situazione determinatasi dopo il voto del Senato contro il decreto-legge.

I sindacati rilevano, tuttavia, che permane il problema del definitivo assetto per i dipendenti degli enti mutualistici, anche in considerazione degli orientamenti emersi nel recente dibattito parlamentare. Di qui l'esigenza che — qualunque possa essere l'intendimento del governo — *«ogni eventuale soluzione dovrà essere interamente concordata con le organizzazioni sindacali nel rispetto del metodo democratico e della volontà del Parlamento»*.

Secondo la Cisnal, invece, il governo dovrebbe limitarsi a registrare con un suo atto amministrativo la *«realtà giuridica scaturita dal voto del Senato»*.

E' confermato, almeno fino a questo momento, l'incontro di lunedì fra governo e sindacati degli statali per discutere sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni. Le organizzazioni dei lavoratori chiederanno che il governo riveda la propria posizione sulla controversa questione del limite di spesa per il biennio 1967-'68. Questo punto potrebbe anche assumere il carattere di una «pregiudiziale» che rischierebbe di bloccare l'intera trattativa. E' quasi certo che i ministri competenti ribadiranno l'impossibilità di stanziare nuove somme oltre i 25 miliardi residuati dal conglobamento. Di conseguenza, è probabile che i sindacati rompano le trattative e proclamino uno sciopero senza attendere il 28 febbraio, giorno in cui avrebbe dovuto finire la «tregua» concordata fra governo e pubblici dipendenti.

I sindacati dei marittimi hanno deciso di intensificare l'agitazione per il rinnovo contrattuale. Nel periodo dal 14 al 23 febbraio tutte le navi di preminente interesse nazionale, sia passeggeri sia da carico verranno fermate per 48 ore nei porti italiani ed esteri, mentre il giorno 13 si concluderà la precedente fase di scioperi. Fino ad oggi sono state fermate per ventiquattro ore nei porti nazionali quarantasei navi.

I minatori attueranno una astensione di cinque giorni dal 15 al 24 febbraio: tre giorni di sospensione articolata e due, il 15 e il 16, a livello nazionale. I sindacati del settore hanno deciso il proseguimento dell'azione, non essendo avvenuto alcun fatto nuovo nella controversia per la definizione del nuovo contratto. Il punto di maggior dissenso è la richiesta di ridurre l'orario di lavoro.

Prosegue lo sciopero dei sanitari ospedalieri; e la giunta esecutiva dei medici dell'Enpas ha indetto per il 13, il 14 e il 15 febbraio un'astensione dei sanitari dipendenti dall'Ente, o convenzionati. La giunta protesta contro la mancata applicazione della normativa unica valevole per i medici degli enti mutualistici ai medici generici dell'istituto. La manifestazione sarà ripresa dal 6 marzo, in mancanza di fatti positivi. **g. f.**

Il governo vieta la produzione degli antiparassitari velenosi

Tuttavia è consentita sino al 30 giugno la vendita dei 55 mila quintali giacenti L'istituto della Sanità ha accertato che il loro uso è pericoloso per l'uomo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 febbraio.

La produzione di antiparassitari che contengono le sostanze velenose Aldrin, Dieldrin, Eptacloro, Eptacloro epossido, Clordano ed Endrin sarà sospesa immediatamente e dal 30 giugno ne verrà sospesa anche la vendita. Un comunicato del ministero della Sanità informa di aver ricevuto dall'Istituto superiore di Sanità una relazione con la quale si mettono in evidenza i danni che possono produrre i formulati antiparassitari a base di questi principi attivi quando [illegible] usati" come parassitari agricoli.

La relazione dell'Istituto superiore di Sanità — continua il comunicato — fa presente che il problema è stato ampiamente discusso anche in seno alla Cee, e che è stato preso in considerazione l'accumulo nell'uomo di tali prodotti altamente tossici, tanto da determinare l'assoluta necessità della totale assenza dei rispettivi residui nei prodotti destinati all'agricoltura.

Da numerosi studi compiuti in vari paesi ed anche nell'Istituto superiore di Sanità è infatti risultato che tali principi attivi persistono per alcuni anni nei terreni trattati con antiparassitari che li contengono, trasformandosi eventualmente nei rispettivi prodotti di ossidazione.'

«Il problema — prosegue il comunicato — è stato anche ampiamente discusso nel corso della riunione del "gruppo di studio sui pesticidi" tenutasi presso lo stesso Istituto superiore di Sanità. All'unanimità si è concordato di segnalare la questione al ministero della Sanità. Lo stesso Istituto ha richiamato l'attenzione del ministero sulla necessità di vietare "al più presto" anche in Italia l'impiego agricolo di questi principi attivi e di qualsiasi prodotto che li contenga».

Il Ministero avverte di aver disposto subito la sospensione della produzione di tali prodotti e, per il 30 giugno, la loro vendita «e ciò in quanto l'industria ha già prodotto, per quest'anno, circa 55 mila quintali di formulati per un importo di circa un miliardo e 700 milioni». **r. s.**

Françoise Hardy in «mini-visone»



La giovane cantante francese fotografata ieri a Parigi: oltre alla minigonna Françoise ha adottato anche un nuovo modello di pelliccia anch'essa molto corta (Tel. A.P.)

La polizia toglie una corona posta dai radicali a Porta Pia

Il partito ha voluto ricordare la data del 20 settembre nell'anniversario del Concordato - Vivaci proteste e un'interrogazione socialista a Taviani per l'episodio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 febbraio.

Protagonisti di una pacifica protesta sono stati stamane il segretario del partito radicale, dr. Marco Pannella, e tre giovani del movimento in seguito alla rimozione, da parte della polizia, d'una corona che una delegazione radicale aveva deposto dinanzi a Porta Pia per ricordare il 20 Settembre nel giorno del Concordato. Pannella e i suoi collaboratori si sono seduti prima sul marciapiede di fronte alla Questura, poi nel cortile interno.

Tutto è cominciato a mezzogiorno, quando una folta delegazione del partito radicale ha deposto dinanzi alla lapide commemorativa del 20 Settembre una corona con questa dedica: *«Nel trentottesimo anniversario del Concordato fascista, il partito radicale»*. Poco dopo due agenti del commissariato di Porta Pia hanno tolto la corona. Il dr. Pannella, subito informato del fatto, è andato in questura con i tre giovani portando cartelli in cui era scritto: *«Rendete la corona»*; trascorso un quarto d'ora, le guardie hanno sollevato il segretario del partito radicale trasportandolo a braccia fuori della questura dove Pannella, con i suoi amici, è rimasto sino alle 14.

Due delle persone che avevano deposto la corona sono state denunciate sotto l'imputazione di «manifestazione sediziosa».

In serata il partito radicale ha emesso un comunicato di protesta, in cui è detto che i dimostranti avevano informato gli agenti che la *«pacifica e civile manifestazione sarebbe cessata solo dopo la comunicazione di chi fosse la responsabilità dell'ordine dato alla polizia»*. Il comunicato parla di *«violenza»* nei confronti dei quattro dimostranti, e aggiunge che un funzionario della questura ha dichiarato che la corona era stata sequestrata per ordine del pretore.

L'«immediata doverosa ricollocazione» della corona è stata chiesta dalla direzione radicale in un telegramma al vice presidente del Consiglio on. Nenni, con l'invito a richiamare la questura al rispetto della libertà di manifestazione. Il messaggio aggiunge che il partito radicale si riserva di denunciare la questura e gli agenti intervenuti. Analogo telegramma è stato indirizzato al pci, psu, pri e psiup. L'on. Loris Fortuna (psu) ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno Taviani, per conoscere *«quali provvedimenti intenda adottare a carico dei responsabili»*. **l. f.**

Saigon non prolunga la tregua in Vietnam

Oggi riprendono gli scontri

Saigon, 11 febbraio.

Un portavoce militare di Saigon ha dichiarato oggi che le truppe governative sudvietnamite riprenderanno le loro operazioni offensive domani, alla fine della tregua di quattro giorni proclamata per le feste del Capodanno lunare. I vietcong hanno invece annunciato che rispetteranno una tregua di sette giorni, cioè per altri tre giorni, ma che risponderanno se saranno attaccati.

Un portavoce militare americano si è rifiutato di dire se le truppe americane entreranno in azione dopo lo spirare della tregua. *«Noi* — ha precisato — *non possiamo fare dichiarazioni sulle future operazioni»*. Un portavoce dell'aviazione americana ha dato la stessa risposta quando gli è stato chiesto se i bombardamenti contro il Vietnam del Nord riprenderanno domani.

Una fonte ufficiale ha annunciato che 17 americani sono rimasti uccisi e 28 altri feriti nel Vietnam del Sud dopo l'inizio della tregua. *(Ansa)*

La figlia di Podgorny visita la Costa Azzurra

Nizza, 11 febbraio

La signorina Natalia Podgorny, figlia del Presidente sovietico, sta visitando la Costa Azzurra con un gruppo di 25 studentesse universitarie russe. *(A. P.)*

ULTIME DI CRONACA

Trovato in Austria il ragazzo che fuggì per un brutto voto

Passò la frontiera nascosto nell'auto di un turista inglese

Fuggito di casa per una punizione scolastica, un ragazzo di 12 anni è stato ritrovato cinque giorni dopo in Austria. Si chiama Maurizio Laveggi, abita con i genitori e una sorella di 7 anni in via Biscarra 3, frequenta la prima media, ma con scarso profitto. Il padre lo giustifica: «E' troppo sensibile, se un professore lo rimprovera, se ne rimane zitto anche se è preparato».

Per questo motivo la pagella del primo trimestre è disastrosa. Maurizio la nasconde dietro un armadio, senza osare mostrarla ai genitori. Deve riportarla a scuola firmata, ma finge di dimenticarsene finché viene sospeso per cinque giorni. Dovrà tornare accompagnato dal padre.

Quella sera stessa scompare di casa, con diecimila lire in tasca. Le telefonate angosciate dei familiari ai parenti di Torino e del Veneto restano senza esito. Il padre pensa che stia bighellonando con un gruppo di capelloni che ha conosciuto da qualche mese. Gira tutto il giorno per la città sperando di incontrarlo. Si rivolge a «*La Stampa*»: «Aiutatemi, scrivete che gli perdono».

Maurizio è già lontano. Nella notte ha preso il treno per Treviso. Di qui ha proseguito verso la frontiera. Finiti i soldi, continua in autostop. Passa il confine a Tarvisio sull'auto di un inglese: «I doganieri hanno creduto che fossi suo figlio». Martedì scorso una pattuglia della polizia lo ferma mentre cammina sulla strada per Vienna. Dice di chiamarsi Giovanni Biancardi di Milano.

Gli agenti lo fanno accompagnare in questa città, dove resta due giorni finché non confessa il suo vero nome. Ieri sera finalmente è a Torino. In questura i genitori lo abbracciano piangendo. Maurizio racconta esitante la sua avventura: «Volevo andare dalla zia che abita a Himberg, presso Vienna».

Maurizio Laveggi, 12 anni

Accoltellò l'automobilista che l'aveva fatto cadere

Condannato in Appello a 8 anni di carcere

La Corte d'Assise d'Appello (pres. Ottello, p.g. Repaci, canc. Quaglia) ha discusso il ricorso di Antonio Cerra, 40 anni, di Nicastro, residente ad Oleggio, strada Contini 12, già condannato dai giudici novaresi a 7 anni di reclusione per tentato omicidio.

Il 17 febbraio 1965, ad Oleggio, l'industriale Giacomo Bolamperti, al volante di una «1100», si accingeva a varcare il cancello del suo stabilimento. Segnalò la svolta, ma il Cerra, che lo seguiva in motoretta con un amico, non se ne accorse e, per non tamponare la macchina, finì a terra.

Il Bolamperti accorse per recare aiuto e, senza alcuna ragione, fu colpito con una coltellata al ventre dal Cerra. Guarì in due mesi.

Il p.g. ha chiesto per il calabrese un aumento di pena fino a 12 anni e 6 mesi: la Corte ha condannato il Cerra a 8 anni, con 2 anni di condono. Era difeso dagli avv. Brighini e De Marchi; parte civile l'avv. Casetti.

Un giardiniere di 30 anni muore dopo una doccia calda

Luigi Peira, 30 anni, giardiniere, abitante in viale Enrico Thovez 2 dove la madre è portinaia, ieri alle 18 è andato in cantina per fare una doccia calda in un piccolo locale attrezzato a questo scopo. Venti minuti dopo la madre, non vedendolo tornare, è scesa a chiamarlo e poiché non rispondeva ha sfondato la porta a vetri. Il giovane si era già rivestito, ma era a terra, privo di sensi. Portato alle Molinette è morto alle 20 senza riprendere conoscenza. La salma sarà sottoposta a necroscopia per accertare le cause del decesso.

Ubriaco arrestato: voleva uccidere moglie e figlio

E' un operaio di 36 anni

Attimi di terrore in via Artom 90. L'operaio Pietro Palladino, 36 anni, esaltato dal vino si è avventato sulla moglie con un coltello, poi ha preso il figlio Felice di 6 anni e l'ha sporto dalla finestra minacciando di gettarlo nel vuoto. E' intervenuto un inquilino: l'uomo l'ha colpito con un pugno spingendolo giù dalle scale.

Stava ancora urlando e protestando quando è giunto il brigadiere Caparello del commissariato Mirafiori. Senza lasciarsi intimidire il sottufficiale lo ha preso per un braccio e lo ha trascinato al posto di polizia. Dopo l'interrogatorio il Palladino è stato arrestato per maltrattamenti e minacce gravi.

In polemica con Novara

Verbania aderisce al progetto del ponte sul Lago Maggiore

L'opera costruita con capitali privati costerà 8-9 miliardi

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 11 febbraio.

Il dissidio tra Verbania e Novara è stato nuovamente confermato in questi giorni con l'adesione della capitale del Lago Maggiore alla costituenda società lombarda per la realizzazione del ponte sul lago, tra Verbania e Laveno.

L'adesione è stata data dal Consiglio comunale, ed è stata seguita da una serie di dichiarazioni.

In sostanza, Verbania ha deciso di aderire alla costruzione del ponte, perché è certa che la società finanziaria privata, ancora in fase di costituzione, soprattutto grazie agli apporti degli enti lombardi potrà giungere questa volta alla realizzazione del grande viadotto galleggiante; inoltre anche perché è convinta che la progettata autostrada Vergiate-Feriolo non verrà per ora costruita (la stessa amministrazione provinciale di Novara non vi ha ancora dato la sua adesione); in terzo luogo, Verbania intende dimostrare la sua sfiducia negli organismi amministrativi novaresi, che avrebbero sinora dimostrato di non capire o di disinteressarsi dei più importanti problemi dell'Alto Novarese in genere, e del Verbano in particolare.

Il sindaco di Verbania dott. Ammenti ha detto tra l'altro: «*Se con l'adesione al ponte Laveno-Verbania, il nostro verrà considerato un atteggiamento separatista nei confronti di Novara, e porterà alla ribalta le incomprensioni che esistono, non sarà poi del tutto un male. Almeno i problemi che ci preoccupano, verranno una volta per tutte messi in luce*».

Ed aggiunge il dott. Rattazzi, dopo aver sottolineato che inutile è nascondere le incomprensioni esistenti tra Verbania e gli amministratori novaresi, che potrebbero portare anche ad una frattura: «*Novara non sente i nostri bisogni. Basti dire come esempio che non ha nemmeno aderito al comitato per la Vergiate-Feriolo. Non è del tutto infondato, a mio avviso, che caldeggi una soluzione autostradale tra Genova ed il Sempione, che, passando per il Cusio e Novara, taglì irrimediabilmente fuori tutto il Verbano*».

Di qui la decisione di appoggiare gli sforzi degli enti lombardi per giungere alla realizzazione (con una spesa preventivata attorno agli 8-9 miliardi di lire), del ponte sul lago, per trovare finalmente in Lombardia quelle possibilità di apertura industriale, commerciale, turistica, che sino ad ora il Piemonte ha negato, all'Alto Novarese ed al Verbano. **a. c.**

Indira Gandhi in ospedale per la sassata al naso

Nuova Delhi, 11 febbraio.

La signora Indira Gandhi è stata ricoverata ieri sera in ospedale per un intervento chirurgico al naso, conseguenza di una sassata che l'ha colpita, durante un comizio, due giorni or sono. Il sasso aveva un diametro di dieci centimetri. I medici hanno comunicato che il capo del governo indiano potrà lasciare l'ospedale nelle prossime ore ma che sarà prudente per lei astenersi dal partecipare alle fatiche della campagna elettorale. Le elezioni generali si svolgeranno dal 15 al 21 febbraio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

10 febbraio 1967

NATI — Albericci Maria; Girard Daniela; Castellano Alberto; Granata Cosetta; Spiga Alberto; Bel Lorena; Bianco Paolo; Reinero Luca; Ameria Fabrizio; Almar Marco; Mascolo Giovanna; Forbicini Loredana; Ghiglia Tullio; Rabino Andrea; Piga Patrizia; Armando Francesco; Magagnin Fabio; Capato Margherita; Giacoletto Piazzi Marino; Marotta Felice; Selvaggio Paolo; Dalcetti Gianluca; De Vito Ernesto; Vaccarone Stefano; Peltronieri Daniele; Congiu Alberto; Calcia Andreina; Lucchiari Luca; Caggese Caterina; Raimo Carmine; Bugala Cristina; Teste Massimo; Moraglio Massimo; Moraglio Walter; Franco Milena; Mennuti Annamaria; Siragusa Roberto; Baravalle Franco; Rico Elisabetta; Vigino Bruna; Raimondi Anna; Stanchi Maria; Pasqualotto Fulvio; Carrozzo Lucia; Bonera Sebastiano; Massarese Paola; Capeccia Gian Carlo; Sitta Mario; Pelicastro Franco; Obbermitte Patrizia; Sezia Beatrice; Sardi Paolo; De Rossi Alessandra; Taverna Andrea; Canu Giorgio; Pianu Isabella; D'Andrea Giuseppe; Fiasere Anna; Vizzano Antonio; Beccafatto Daniela; Musso Michele; Solitario Gianpietro; Misino Giuseppe; Cerli Valeria; Fille Flaviano; Remiaceg Nicola; Biselli Tiziana; Iacopucci Stefano; Gallo Nadia.

MORTI — Vaccario Fedele, di anni 60, nato a Montegaldella, pensionato, abitante in via Vicenza 16; Zanon Giovanni, a. 81, Castelfranco, pensionato, str. S. Mauro 172; Mazzilli Domenico, a. 78, Spinazzola, pensionato, v. Monte Rosa 53; Borello Saverio, a. 26, Catanzaro, muratore, c. Grosseto 300; Muriaide Erminia ved. Terziani, a. 86, Savona, casalinga, c. Peschiera 359; Benini Luigia ved. Raimondi, a. 78, Copparo, pensionata, v. Bellezia 14; Zucco Maria, a. 78, Bra, pensionata, via Taggia 10; Lenarduzzi Tranquilla ved. Pighin, a. 78, Richinvelda, casalinga, v. Viverone 1; Le Duca Vincenzo, a. 55, Carini, operaio, l. Sempione 168; Manzo Marianna ved. Pensa, a. 71, S. Paolo Civitate, pensionata, v. Claviere 7; Bià Angelo, a. 44, Cigliano, impiegato, via Cesana 66; Serra Antonia ved. Gaudino, a. 79, Ciriè, pensionata, v. Roccaforte 5.

Deceduti in ospedale: Palazzo Roberto, giorni 30, Torino; Favesi Gioconda in Roncaroli, a. 79, Lavena, casalinga; Rossotto Giuseppa ved. Barbero, a. 82, Bardassano, pensionata; Coda Guerino, a. 78, Occhieppo Infer., pensionato; Musso Silvia ved. Beccaria, a. 87, Torino, pensionata; Giudice Gemma, a. 86, S. Ambrogio di Susa, casalinga; Valpreda Giuseppe, a. 72, Scurzolengo, pensionato; Ferrero Domenica ved. Barreri, a. 88, Oncino, venditrice ambul.; Aguiar di Archildo, a. 60, Mesola, pensionato; Fagan Luigi, a. 64, Loria, pensionato; Migliorero Alessandro, a. 82, Torino, pensionato; Grandi Ferdinando, a. 68, Grugliasco, pensionato; Zannone Giovanni, a. 73, Morano Po, artigiano; Stuardi Maurizio, a. 78, Torino, pensionato; Bosari Carolina, a. 41, Pescia; Martini Giuseppe, a. 58, Breda di Piave, operaio; Cutullè Caterina ved. Martelli, a. 76, Cardinale, pensionata; Asinari di Bernezzo Maria in Marenco di Moriondo, a. 59, Cuneo, casalinga; Brero Carlo, a. 81, Druento, mediatore; Bellino Catterina ved. Camandona, a. 86, S. Maurizio Canavese, pensionata; Dellabernardina Lucia ved. Bonaluce, a. 78, Valle d'Istria, casalinga; Agostini Eva in Nusdorfer, a. 24, Gioiosa Jonica, operaia.

Nati 60 - Matrimoni 15 - Morti 24

Dopo brave sofferenze munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Oricco
Commerciante

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Calandri, la figlia Maria Grazia, il fratello Mario colla moglie Lina, la sorella Sandra col marito Armando, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 9 partendo da via Passalacqua 17. La presente per ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Franca Rosa e genitori si uniscono al dolore di Grazia e mamma

Il Personale della Ditta Guido Oricco vicino a Maria Grazia si unisce al dolore della famiglia.

Piangono il caro zio i nipoti Umberto Mariateresa e Paola Rosibi.

Partecipano al lutto della famiglia Oricco per la dipartita del caro Sig. GUIDO, i Sigg.: Ardolino, Balma, Berardo, Bocca, Coda, Coscia, Depaoli, Lentini, Levi, Lingua, Marchis, Merlo, Nalva, Oneoli, Prando, Quarra, Rubiola, Secordati, Scala, Telarico, Tavano, Tamaselli, Vaccarino.

La famiglia Isvello partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Oricco per la perdita del generoso e buono

Guido Oricco
— Torino, 11 febbraio 1967.

Maria Giovanna e Carlo partecipano al dolore di Maria Grazia e Franca.

E' mancato l'anima buona e retta di

Vittorio Allais
di anni 89

L'annunciano i figli Antonio, Giuseppe (Sud Africa), Rita ed Enrico con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali ad Avigliana domenica 12 corrente mese alle ore 15 da corso Laghi 249.
— Avigliana, 11 febbraio 1967.

E' mancato

Carlo Cabbiano
Pensionato Municipale

Lo piangono: moglie, parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 9 da Strada Righino 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1967.

Nel 3° anniversario della scomparsa del

Dr. Mario Fassio

papà, mamma, fratelli La ricordano con infinito rimpianto. Messe di suffragio 14 corr. ore 7,30, Parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici.
— Torino, 14 febbraio 1967.

1966 — 1967

Claudio Bosio

La moglie Wilma ricorda. Messa mercoledì 15 febbraio ore 9, Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 12 febbraio 1967.

Giovanni Giacone

vive nel pensiero e nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 12 febbraio 1967.

1958 — 1967

Magno Arneodo

è ricordato con immenso rimpianto.
— Torino, 12 febbraio 1967.

1965

Irma Chiotti Serra

Marito, figli, genero la ricordano.
— Torino, 12 febbraio 1967.

1966 — 1967

Enedino Bosia

Vive sempre nel cuore della moglie.
— Torino, 12 febbraio 1967.

Gennaro Cappai e le bambine, la famiglia Germanetti, commossi per l'affettuoso tributo reso all'indimenticabile

Ada Cappai

ringraziano di cuore: i Professori Crosetti e Colombo per il caldo sentimento di umanità dimostrato in questa triste circostanza, le Reverende suore dell'Ospedale e, nell'impossibilità di farlo personalmente, quanti, con rimpianto ed affetto si sono uniti a loro nell'estremo saluto. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella Chiesa della Crocetta il giorno 11 marzo alle ore 10.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Dopo lunga malattia, serenamente sopportata, è mancato ai suoi cari il

TEN. COLONNELLO
Dr. Guido Trotta

Angosciati, ne danno il triste annuncio la moglie Andreina Castelli, la madre, i fratelli e parenti tutti. Funerali domenica 12, ore 10,45, corso G. Ferraris 153.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Si associano al dolore dei familiari, la famiglia Bonu, De Simone, Cedioli.

Il Prefetto ed i Colleghi della Prefettura di Torino prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il dottor Ugo Trotta per la perdita del fratello

Ten. Col. Dr. Guido Trotta
— Torino, 12 febbraio 1967.

I Condomini di corso G. Ferraris 153 partecipano al dolore della Famiglia per la morte del

Col. Guido Trotta
— Torino, 11 febbraio 1967.

Si uniscono al dolore della Famiglia:
Giorgio Elisabetta Menzio
Luigi Maria Teresa Cavagnino
Stefano Marisa Tosoli.

Il Comandante e gli Ufficiali del Comando Regione Militare N.O. partecipano commossi al profondo dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del

TEN. COL. SPE
Guido Trotta
— Torino, 11 febbraio 1967.

Partecipano al dolore dell'amico dr. Ugo Trotta:
Felice Lele Albertengo
Peppino Giulia Torretta.

Le Amiche e gli Amici di Andreina partecipano al suo grande dolore per la perdita del marito

T. Colonnello Guido Trotta
— Torino, 12 febbraio 1967.

Carla, Guido, Enrica Ranieri e Maria in Neveria, con le rispettive Famiglie, partecipano addolorati al grave lutto, per la perdita del caro Cugino

Guido Trotta
— Ivrea - Nichelino - Merano, 11 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Gallo

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Giovanna col marito Giuseppe Pilone, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12, ore 9,15, partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena), indi la cara Salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Titolari e Dipendenti della Soc. Lica e Trafiltecno si uniscono al dolore del Sig. Giuseppe Pilone per la perdita del Suocero

Giovanni Gallo
— Torino, 11 febbraio 1967.

Palmina e Pino Teja prendono viva parte al dolore delle famiglie Gallo - Pilone, per la dipartita del caro PADRE.

Rita e Carlo Villa partecipano al lutto delle famiglie Gallo - Pilone per la scomparsa del PADRE.

La Direzione della Beloit Italia e della Beloit Fimsai partecipano al dolore del Sig. Lia Arrighi, Direttore Amministrativo della Beloit Italia e membro del Consiglio di Amministrazione della Beloit Fimsai per la scomparsa del padre

Augusto Arrighi
— Torino, 11 febbraio 1967.

Partecipano al lutto i Dirigenti ed il Personale tutto della Beloit Italia e della Beloit Fimsai.

Tragico incidente ha troncato la giovane vita di

Franco Teppa

Con immenso dolore lo annunciano il papà con Mery, la nonna, gli zii, le zie e parenti tutti. I funerali lunedì 13 ore 14,45 da via Terni 12.
— Torino, 12 febbraio 1967.

Partecipano al dolore le famiglie Spagnolo Vogliotti Bera Navone.

E' improvvisamente mancato in tragico incidente

Giorgio Lora

Costernati ne danno il triste annuncio: il padre, la madre, le sorelle, il fratello, la nonna, gli zii, il cognato, le nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Genova lunedì 13 corr. alle ore 10 nella Chiesa di S. Maria Immacolata in via Assarotti. Si dispensa dalle visite.
— Genova, 12 febbraio 1967.

E' cristianamente mancata

Albertina Gerbaldi in Serra
Pensionata P. T.

Ne danno il doloroso annuncio il marito Guido, la figlia Angela, l'affezionata cognata Amelia Gerbaldi, cognate e nipoti Serra, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 13 c. alle ore 10. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Parella, 11 febbraio 1967.

Cristianamente è deceduta

Giuseppina Pozzo ved. Binello
di anni 73

Affranti annunciano: il figlio Pierantonio, la sorella Caterina, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 13, alle ore 10,30 in Govone - San Secondo.
— Torino - Govone, 10 febbraio '67.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Giuseppina Canavesio ved. Batta

Desolati lo partecipano i nipoti, la nuora, i cognati. I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 12 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato

Serafino Peytarin Berge
Pensionato Postelegrafonico

Affranti l'annunciano figlia, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 13 corr. ore 10,30 da via Saluzzo 114.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Le famiglie Conte - Versino partecipano al dolore di Antonietta Renato e Licia piangendo l'immatura perdita dell'amico

TEN. COL.
Giuseppe Marrocco
— Torino, 10 febbraio 1967.

Lo Sci Club Borgo San Dalmazzo si unisce al cordoglio per la scomparsa di

Riccardo Cavallo
— Cuneo, 11 febbraio 1967.

13-2-1966 — 13-2-1967

Clara Stiglitz ved. Caramagna

Nel desolato vuoto da Lei lasciato, i Suoi cari la ricordano con tanto amore e dolore.
— Torino, 13 febbraio 1967.

1961 — 1967

Anche la piccola Angela, unitamente al fratellino Francesco, genitori e nonno Angelo, ricorda la cara nonna

Francesca Fra nata Bodo
— Torino, 12 febbraio 1967.

1964 — 1967

Marino Graziadio

vive sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa martedì 14 ore 7 Parrocchia S. Stimmate.
— Torino, 12 febbraio 1967.

13-2-1966 — 13-2-1967

Cav. Mario Priore

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Pianello Lario (Como), 12-2-'67

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Engels Tonelli

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Pinerolo, 12 febbraio 1967.

1937 — 1967

Nel trentesimo anniversario della scomparsa del

CAV. DEL LAV.
Vincenzo Lancia

la Fabbrica di Automobili Lancia ricorda l'opera geniale e feconda del suo Fondatore al quale resta legato da imperituro ricordo. Lunedì 13 febbraio alle ore 18,30 sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa della Crocetta.

CAV. DEL LAV.
Vincenzo Lancia

nel sessantennio della Fabbrica da Lui creata nel trentennio della Sua immatura scomparsa il Gruppo Anziani Lancia lo ricorda con immutato rimpianto.

I Commissionari della Lancia ricordano con profondo affetto il loro Maestro

CAV. DEL LAV.
Vincenzo Lancia

Munito dei Conforti Religiosi è mancato ai suoi cari

Giovanni Marocco

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa Peirani, suocero, zii, zie, cugini, cugine e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Gino Diotti che per lunghi anni lo assistette amorevolmente. I funerali martedì, alle 8,30 partendo da via Beaumont 3. La cara Salma sarà trasportata a Fenestrelle per essere tumulata nella Tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Titolari e Dipendenti della Ditta Giovanni Musso partecipano al dolore della famiglia Marocco per l'immatura scomparsa del collaboratore e collega Signor

Giovanni Marocco
— Torino, 11 febbraio 1967.

Le famiglie Giovanni Musso si uniscono al dolore della famiglia Marocco per la dipartita del cugino

Giovanni Marocco
— Torino, 11 febbraio 1967.

Zia Maria è molto vicina a Maria Teresa in questo triste momento per la perdita del caro GIOVANNI.

Piera e zia Teresa si uniscono al profondo dolore di Maria Teresa per la perdita del caro cugino e nipote GIOVANNI.

Armando Servide partecipa con vivo sentimento la dolorosa perdita del caro amico

Giovanni Marocco
— Torino, 11 febbraio 1967.

La famiglia Servide è affettuosamente vicina a Mariateresa Marocco per la triste perdita del consorte

Giovanni Marocco
— Milano, 11 febbraio 1967.

La cognata Olga e il marito Mario Trincheri partecipano commossi al dolore per la improvvisa scomparsa del

Comm. Tommaso Possio
— Sanremo, 11 febbraio 1967.

Franco e Marisa Merengo si uniscono con profonda commozione al dolore dei cari amici Annamaria, Camilla, Piergiorgio per l'improvvisa scomparsa dell'adorato padre

Comm. Tommaso Possio
— Torino, 11 febbraio 1967.

Eligio Giachino e famiglia, partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Giachino
— Torino, 11 febbraio 1967.

Maria Perino ved. Bertone partecipa al dolore della famiglia Giachino per la scomparsa del caro

Mario Giachino
— Torino, 10 febbraio 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Luigi Crosetto
Modellatore

Lo piangono la moglie Piera, i figli Giovanni e Claretta, la suocera Clara Claretto vedova Rosso, la sorella Anna, il fratello Ottavio con moglie e bambini, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali domenica 12 ore 10,30 da via Stradella 38. Per desiderio dell'Estinto la Famiglia non prende il lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Evangelica Dutto ved. Moffa

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Bruno con la moglie Mariuccia Damonne e piccolo Maurizio, sorella, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 10,30 partendo da via Breglio 53. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fantino ved. Palmero

L'annunciano addolorati la figlia, genero, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 14,30 da via Stradella 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1967.

E' mancato cristianamente

Giuseppe Coda
Anziano F I A T medaglia d'oro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena, il figlio Sandro con la moglie Gioconda, il nipote Piero, la sorella Giuditta, cognati e nipoti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 febbraio alle ore 15.30 in Ferriere di Buttigliera.
— Torino, 11 febbraio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Buzio
Premio Fedeltà F I A T

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, figlie, sorella e rispettive famiglie. Funerali domenica 12 corr. mese a S. Salvatore Monferrato ore 11.
— S. Salvatore Monferrato, 11-2-'67.

Cristianamente è mancata

Tancredina Sola ved. Capella

Addolorati l'annunciano: sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 14,45 da via Giacinto Gallina 3.
— Torino, 11 febbraio 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Natale Stella

Lo annunciano la moglie, i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 da corso Casale 79. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1967.

1964 — 1967

Pinot Callizio

La moglie ed il figlio lo ricordano con affetto.
— Alba, 12 febbraio 1967.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Pinot Callizio

gli Amici lo ricordano con immutato rimpianto.
— Alba, 12 febbraio 1967.

1966 — 1967

Giuseppe Mastrosimone (Peppino)

Vive sempre nel cuore della moglie Anna.
— Torino, 12 febbraio 1967.

1962 — 1967

Giovanna Rocrosio nata Coria

Mamma adorata, rimpianta ogni giorno.
— Torino, 12 febbraio 1967.

1964 — 1967

COLONNELLO DOTT.
Salvatore Ferraris

Con immutato rimpianto.
— Torino, 12 febbraio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

PER distribuzione buoni propaganda assumonsi capigruppo e distributrici presentarsi sig. Grossi. Albergo Verdi via Vanchiglia 8. Lunedì 13 e martedì 14 c. m. ore 16-18.

PETTINATRICE abilissima cercasi. Vecchio, via Matteo Pescatore 7.

PICCOLA famiglia assumerebbe tuttofare fissa anche primo servizio, Tel. 310-162. A15660

PICCOLA famiglia 3 persone cerca tuttofare a giornata referenziata pratica zona corso Gobetti. Telefonare ore pasti 80-488. A15168

QUARANTA - cinquantenne custodia lattante piccolo aiuto domestico cercasi. Telefonare 657-383.

RAGAZZO volonteroso per mansioni varie magazzino assume ingrosso tessuti. Telefonare 630-618.

SARTORIA uomo cerca lavoranti uomo e donna. Fulin, corso Enrico De Nicola 6 bis.

SIGNORA sola cerca governante casa ore 8-16 zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

SIGNORA sola cerca pensionata fissa per compagnia e aiuto casa. Telefonare 561-776. A15260

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria, domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito Cesacci S. Quintino 4 cortile 0129

STABILIMENTO in Torino assume tornitori e rettificatori di prima e seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5194 — Torino».

TORNITORE attrezzista seconda o apprendista capace cercasi. Quartero, S. Secondo 99 A.

TORNITORI ed addetti macchine lavorazione serie cercasi. Telefonare 264-915 lunedì.

TUTTOFARE abile cercasi per famiglia con aiuti liberi festivi. Telefonare 589-563. A15431

TUTTOFARE fissa capace referenziata villeggiature mare montagna 60 mila. Telefonare 873-129.

TUTTOFARE fissa disposta periodi riviera coniugi soli cercano. Telefonare 83-518. A14850

TUTTOFARE mezz'età fissa, finitissima, massime referenze, cerca famiglia signorile. Alto stipendio. Telefonare 256-697 A13646

TUTTOFARE referenziata giornata 8-19 cerca famiglia zona Crocetta. Telefonare 501-329. A15415

UNICA persona cerca cameriera media età fissa tuttofare. Tel. 531-283.

URGE operaio idraulico tubista. Telefonare 591-643 ore pasti.

VERNICIATURA industriale, cerca verniciatori cabinisti pratici martellato e forno, Novarte (zona Mirafiori). Tel. 352-188.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. CERCHIAMO per importante industria dolciaria produttrice importatrice rappresentanti con deposito o concessionari attrezzati per tentata vendita, effettiva esperienza di lavoro settore alimentare dolciario. Solida posizione commerciale, operanti singolarmente o con collaboratori. Agenti di vendita, età non superiore 35 anni, possesso automezzo, particolare esperienza campo alimentare dolciario. Retribuzione adeguata alla esperienza ed ai risultati conseguiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino». 0673

A giovani praticissimi vendita rateale, auto propria, organizzazione libraria affiderebbe portafoglio Torino provincia. Telefonare 760-112, 9-12, 15-18.

AD EDITRICE INTERNAZIONALE IMPORTANTISSIMO CATALOGO GRANDI OPERE INTERESSANO ELEMENTI PER DIRIGENZA AGENZIE RATEALI GIA' COSTITUITE. OFFRESI: CONTRATTO AGENTI, ZONA ESCLUSIVA, SEDE, INTERESSANTE TRATTAMENTO ET PREMI AT RAGGIUNGIMENTO DETERMINATI OBBIETTIVI, SI RICHIEDE: PRESENZA, ATTITUDINE CONTATTI ET CONDUZIONE UOMINI, DINAMISMO, PREPARAZIONE. PRESENTARSI O TELEFONARE LUNEDI' POMERIGGIO E MARTEDI' AD ALBERGO ALLI DUE BUOI ROSSI, ALESSANDRIA (VIA CAVOUR 6-8, TEL. 2107-2304) CHIEDERE INSERZIONE 673. 21231

AGENTE introdottissimo negozi alto livello abbigliamento maschile camiceria Torino Piemonte cercasi da fabbricante calzetteria finissima marca nota ed introdotta. Scrivere specificando curriculum referenze case rappresentate: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A14389

AGENTI con deposito per Asti, Alessandria, Cuneo et relative province cerca industria paste alimentari. Offronsi: provvigioni 4% et L. 700 a quintale per trasporto. Inviare offerta precisando caratteristiche, organizzazione a: Pubblimen, casella 161/G, Milano. 21190

ASSUMESI piazzista patente auto da primaria industria elettrodi per provincia Torino. Telefonare 252-833.

ASSUMIAMO 2 elementi possibilmente introdotti articoli gran consumo, Rosselli 93. A15866

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PER ZONA GIA' AVVIATA VIAGGIATORE ATTIVO PERITO O EQUIVALENTE RESIDENTE TORINO VENDITA MACCHINE PRODOTTI TECNICI AFFERMATI. STIPENDIO PROVVIGIONE RIMBORSO SPESE VIAGGIO AUTO. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1344 — TORINO». A15562

CASA Editrice siciliana per scolastico e vario cerca rappresentante Piemonte. Scrivere: Casella Postale n. 361, Palermo. 21231

CERCASI rappresentante ferramenta casalinghi elettrodomestici vendita mobili componibili. Telefonare 664-024.

CERCASI rappresentanti articoli largo consumo, automezzo proprio. Assicurasi alte provvigione. Scrivere: Casella postale 27, Cuneo.

DITTA centenaria assumerebbe rappresentanti vendita forni da pane automatici nuovi brevetti. Inutile presentarsi senza documentazione. Fornomoderna, Casale Monferrato.

DITTA commerciale utensileria meccanica cerca commesso di vendita o viaggiatore piazzista pratici del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5260 — Torino». A15603

IMPORTANTE grossista maglieria, biancheria, confezioni, cerca agenti attivi introdotti dettaglianti Piemonte, Veneto, Emilia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova».

IMPORTANTE industria meccanica accessori auto cerca agente zona Torino-Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione internazionale vendita articoli Mercato Comune cerca elementi dinamici presenza et cultura possibilità alto immediato guadagno, per Torino et Piemonte. Presentarsi lunedì 13 febbraio, ore 10, signor Gallucci, albergo Gran Mogol, Torino.

IMPORTANTE Società accessori auto cerca viaggiatore zona Alessandria, Pavia, Piacenza. Esigonsi referenze. Scrivere: «Casella Post. 700, Genova».

MONDIAL Mac. via N. Fabrizi 140 bis assume ambosessi per vendita a privati articoli forte consumo.

INGEGNERE torinese trasferitosi Roma già direttore commerciale settore edilizia organizzerebbe vendite Sud per conto industria settentrionale creando eventuale filiale. Casella 517 M, Sip Tritone Roma.

MEDIATORI procacciatori clientela cerca ufficio consulenza ottima remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4588 — Torino».

ORTOPEDICI offresi [illegible] anziano pratico assistenza sanitaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino».

PASTIFICIO ricerca grossisti acquirenti in proprio Torino città e provincia. Scrivere: Pubbliman Casella 165, Varese. 21231

PERITO chimico offresi per rappresentanze prodotti chimici e farmaceutici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

PILE e torce: importatore cerca rappresentanti introdotti o concessionari. Scrivere: IFTA, via Washington 98, Milano. 21186

PRODUTTORI, lunga esperienza provata capacità spiccata personalità introdotti complessi industriali, cerca industria stampaggio particolari tecnici materie plastiche, retribuzione adeguata alla esperienza ed ai risultati conseguiti. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto farmacie sanitari Torino Piemonte Val d'Aosta cercasi. Indicare Case rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 21185

RAPPRESENTANTE viaggiatore lunga esperienza commercio bulloneria acciai speciali et utensilerie auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1248 — Torino».

SOCIETA' italo germanica cerca agenti, provinciali introdotti accessoristi auto, garages, stazioni di servizio per articolo nuovo, esclusivo, brevettato. Vengono presi in considerazione solo rappresentanti prodotti di marca, esperti e referenziati. Offronsi provvigioni elevate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Milano». 21231

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A GIOVANE, OTTIMISTA, DIRIGENTE AZIENDA SICURO AVVENIRE INTERESSA RELAZIONARE SCOPO MATRIMONIO CON GIOVANE RESIDENTE TORINO O PROVINCIA MASSIMO VENTOTTENNE ANCHE NULLATENENTE PURCHE' CARINA, AFFETTUOSA, SOCIEVOLE, NASO PICCOLO, AMANTE FIORI ATTITUDINI GASTRONOMICHE. INANONIMI. MASSIMA RISERVATEZZA. MASSIMA SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4515 — TORINO». A12386

AFFERMATO diplomato torinese 29enne, 1,75, sposerebbe giovane moderna ragazza elegante, raffinata, buone doti fisiche, prosperosa, max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino».

AGIATA casa riviera giovanile piacente risposerebbe massimo 68enne distinto presenze possibilmente auto affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino».

ALTA bella seria 30enne sposerebbe longilineo ottima posizione veramente intenzionato. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino».

ALTO, bancario, 42enne sposerebbe cattolica settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5225 — Torino».

BELLA presenza 46enne alta 1,63 solo torinese regioniere istituto servizio pubblico serio cattolico relazionerebbe scopo matrimonio maestro impiegata artigiano moralità veramente carina. Rispondere solo se requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4554 — Torino».

CARINA snella briosa colta fine legale affettuosa benestante trentanovenne sposerebbe adeguate condizioni laureato diplomato settentrionale massimo quarantacinquenne. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».

CELIBE 45enne serio umano moralità ottimi lavoro risparmi immobili scopo matrimonio conoscerebbe gentile signorina circa 35enne bontà simpatica bellezza colta, eventualmente diplomata casalinga azienda, ambiziosissima affetto famiglia sanissima. Discrezione, incontro telefono eventualmente parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino».

CINQUANTADUENNE presenza sposerebbe signorina o vedova 45-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5094 — Torino». A13866

CINQUANTENNE distinto agiato conoscerebbe signora desiderosa sincera compagnia scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5120 — Torino». A14178

CINQUANTENNE solo con lavoro fisso conoscerebbe signorina piemontese scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino».

COMMERCIANTE 60enne sposerebbe 50-54enne bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4656 — Torino».

DINAMICO giovanile 35enne commerciante sposerebbe giovane anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4677 — Torino».

DIPLOMATA bella presenza 38enne buona cattolica conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo spiritualmente elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5252 — Torino». A15416

DISTINTA seria signorina 51enne giovanile casalinga, ottimi risparmi, sposerebbe 55-60enne alto solo stabile oppure lavoro stabile, settentrionale. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5218 — Torino».

IMPIEGATO, diplomando 26enne, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio impiegata, insegnante, diplomata, possibilmente discreta posizione, seria graziosa intenzionata formare famiglia. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1376 — Torino». A15878

DIPLOMATO 28enne posizione relazionerebbe scopo matrimonio carina sensibile affettuosa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1350 — Torino».

DISTINTO giovane settentrionale privo conoscenze conoscerebbe simpatica signorina 18-22enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino». A14403

GENITORI accasserebbero figlia bella presenza carina due diplomi ereditiera con laureato. Possibilità collaborazione in avviato studio legale. Precisare, non anonimi, età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino». A14321

GENITORI sposerebbero figlia ventenne carina illibata serietà ineccepibile media statura con giovane max ventottenne max serietà impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino». A13448

INSEGNANTE ruolo media età carina seria ereditiera sposerebbe colto agiato snello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1002 — Torino». A448

LAUREATA fine carina sensibile indipendente ottima famiglia corrisponderebbe scopo matrimonio distinto sano preferibilmente alto quarantenne doti bontà serietà personalità intelligenza cultura, posizione sociale professionale elevata, anche vedovo. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino».

NULLATENENTE vedovo quarantaduenne con bimbo relazionerebbe scopo matrimonio con vedova signorina anche con figlio semplice affettuosa solida posizione massime riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino».

OPERAIO trentenne piemontese timido 1,73 privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale 20-29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino». A13309

OPERAIO cinquantenne relazionerebbe con donna sola scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino». A14117

OPERAIO piemontese 45enne sposerei adeguata signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino». A14313

OPERAIO qualificato veneto 43enne alto 1,58 sano nullatenente sposerebbe 33-40enne anche meridionale. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5212 — Torino».

PENSIONATA statale 65enne distinta, alloggio arredato, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto alto massimo 70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino».

PENSIONATA 58enne presenza giovanile snella bruna 1,60 sana conoscerebbe scopo matrimonio massima serietà signore distinto giovanile buon impiego piemontese anche vedovo senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5216 — Torino».

PIEMONTESE trentaseienne, discreta posizione economica, alto 1,62, artigiano in proprio, conoscerebbe scopo matrimonio piemontese trentenne seria carina semplice. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino». A447

PROFESSIONISTA, presenza, distinto, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio, moralissima signorina, intelligente, carina, diplomata, massimo ventottenne. Scrivere: Pubbliman Casella 231, Alessandria.

QUARANTACINQUENNE agricoltore artigiano indipendente solo proprietario sposerebbe signorina piemontese massimo 40enne escluso anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A15675

QUARANTASETTENNE vedovo, tre figli non conviventi, occupato ristorante, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino». A15205

PIEMONTESE negoziante sposerebbe 25-36enne distinta anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5248 — Torino». A15390

QUARANTADUENNE distinto bella presenza 1,80 torinese celibe ottimo lavoro relazionerebbe scopo matrimonio signorina distinta impiegata max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino». A13318

QUARANTAQUATTRENNE piemontese dipendente grande industria vedovo con due figli 19-18 anni conoscerebbe scopo matrimonio nubile o vedova purché di casa e affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino». A14648

SARTA 43enne serissima qualità personali adeguatamente sposerebbe operaio solo agiato solida posizione. Inutile scrivere senza adeguate qualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino». A14654

SESSANTAQUATTRENNE pensionato bella presenza discreta istruzione celibe 1,68 sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino». A14442

SETTANTENNE solo conoscerebbe donna sola cinquantenne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino». A14316

SIGNORINA diplomata bella presenza sposerebbe 30-35enne medico laureato massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino». A15632

SIGNORINA, professoressa, 43enne, doti morali, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio, colto, professionista, benestante, max 53enne, anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino».

SIGNORINA 38enne distinta bella presenza impiegata relazionerebbe scopo matrimonio distinto buona posizione requisiti fisici morali max 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A13312

SIGNORINA 38enne alloggio arredato impiego sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1217 — Torino». A14310

SIGNORINA 41enne presenza snella amante casa vita semplice relazionerebbe scopo matrimonio massimo cinquantenne buono serio posizione. Scrivere se intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5220 — Torino».

SLANCIATA giovane elegante 40enne buon carattere affettuosa colta ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con distinto adeguate condizioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino».

TORINESE trentaduenne buon impiego specializzato bella presenza altezza 1,73 simpatico elegante auto privo conoscenze scopo matrimonio relazionerebbe con signorine settentrionale massimo trentenne nullatenente purché carina seria e affettuosa, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1097 — Torino».

TORINESE 33enne operaio specializzato con alloggio sposerebbe signorina 25-30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5113 — Torino». A14133

TRENTACINQUENNE impiegata, famiglia industriali, semplice, fisico indossatrice, priva conoscenze, sposerebbe alto, posizione, serio, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5033 — Torino». A13294

TRENTACINQUENNE operaio specializzato sposerebbe signorina seria sana età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5060 — Torino».

TRENTACINQUENNE piemontese ferroviere personale viaggiante privo conoscenze sposerebbe signorina settentrionale affettuosa sana bella presenza buona famiglia con eventuale occupazione, anche infermiera diplomata, massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

TRENTATREENNE operaio piemontese alto serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 22-30enne piemontese o settentrionale sana seria brava anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4649 — Torino».

TRENTOTTENNE geometra torinese dipendente grande industria serio distinto, sposerebbe signorina torinese pari condizioni max 30. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A14427

VEDOVA sola distinta famiglia cattolica amante casa relazionerebbe scopo matrimonio distinto serio settentenne colto cattolico per reciproca confortevole compagnia, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5219 — Torino». A15102

VEDOVO 52enne posizione sicura corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina 45-50enne anche povera purché affettuosa sani principi morali amante casa e famiglia, disposta trasferirsi Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino». A14802

VENTICINQUENNE agiato relazionerebbe scopo matrimonio diplomata possibilmente insegnante disposta trasferirsi Australia (Sydney) sicuro impiego. Per chiarimenti, scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

VENTICINQUENNE piemontese attività in proprio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria bella presenza ottimo carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4670 — Torino».

VENTICINQUENNE serio sportivo ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino». 2001

VENTINOVENNE alto bella presenza 160.000 mensili conoscerebbe signorina alta carina simpatica scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino». A15184

ZII privi adeguate conoscenze sposerebbero nipote laureata lettere insegnante scuola media sana illibata carina 33enne a laureato preferibilmente medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4700 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

POINTER trovato fine gennaio corso Tassoni. Proprietario telefoni ore pasti 578-753. A15178

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta ogni infedeltà documentando indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V, 20. Telefonare 682-110 - 652-876 - [illegible]. C903

A.A. DETECTIVE «Trolers» controlli, infedeltà informazioni riservatissime, Nizza 102. Telefonare 633-146.

A. AIKIT Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, telefonare 599-034 - 589-510.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telef. 876.109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI: indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40 - Rorimondial. Tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA' INVESTIGAZIONI INVESTIGAZIONI INDUSTRIALI TECNO-SCIENTIFICHE, PREMATRIMONIALI, INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, PESCHIERA 221 - TEL. 337-705 - 385-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL - detectives, Garibaldi 5, telef. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà. Italia-Estero. 0873

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Via Monteverdi 3, Telef. 34.315 martedì (AP 3304).

DIPLOMATA callista pedicure, massaggi curativi dimagranti. Telefonare 554-503. A15049

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita, Cavour telef. 851-135. 0511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovettura, visitateci. Tel. 351-496.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT super, TI, Sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Appia II-III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 - 1500 familiare, Mercedes 300 SE coupé, 220 SE, BMW, Volkswagen, R4L, Dauphine, Simca 1000. Permute rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493, 386-997. 081

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé iniezione nuova, Flavia [illegible] spider, 1500, 1300, GT, Giulia TI, Giulietta TI, [illegible] famigliare, 850 famigliare, 850, 600, 500, furgone 600T, permute, minimi anticipi. Telefonare 768-982 - 774-490 (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 come nuove: Anglia Torino, Giulia sprint, 124, Taunus 12 M, R 8, 1100 familiare, Abarth 1000, Appia 3ª-2ª coupé, giardiniera, lunghe rateazioni, permute. (Aperto festivi). 0675

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68 Telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza (anche festivi) O818

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.B. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole veloce elegante, NSU basso consumo, NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44, NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilosa. O593

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA furgoni: 1100 Volkswagen, camioncini 1100, 600 T permute rateazioni corso G. Agnelli 22. Tel. 366-997.

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 lunghe rateazioni 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Flavie, Appie 2ª e 3ª, Giulie TI, Giuliette TI, Familiari 1500, 1100, Austin Combinata, 500 giardiniere. O782

A.A. PRIVATI vende via Borgaro [illegible] vendiamo permutiamo rateizzando 500, 600, 1100, 1300, Giuliette, BMW 700, consegna immediata.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo, visitateci. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvie Flavie coupé Appie ogni tipo, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44 O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulie ogni tipo Giulia GT Sprint Spyder diverse Giuliette vendiamo permutiamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateizzazioni, visitateci Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo Rateizziamo, visitateci. Vigone 44

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46 Telefonare 694-714 O792

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA, NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15 TEL. 780-203 779-026 O587

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI MODICITA' RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID. VIA CERNAIA 14 TEL. 542-034 530-445. O586

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale corso Giulio Cesare 202. Telefono 265 756

A. 40 Innocenti 1963 250.000 vendesi rateando via Galuppi 5.

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiane e straniera, Vigone 44

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Appie Giuliette, giardinette. C.so Ferrucci 80.

A 40 S combinata 63-64 garanzia vendo, permuto Auto Torino Tel. 396-851 O261

ABBIAMO Flavia coupé, 1800 nera, Giulia GT TI spider, Giulietta sprint, 1500, 850 coupé, berlina, Flavia. Autosalone Porta Nuova, Telefonare [illegible]-681. 1015

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O559

ACQUISTO contanti autovetture corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O599

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50 O832

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sale corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12. Tel. 593-182 Torino acquistatele ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. O960

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13. Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Sale nella nuova grandiosa sede, ampio salone usato con vasto assortimento modelli e prezzi, ottime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 202. telefono 265-756.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202. telefono 265-756, disponibile vasto assortimento vetture usate; Fiat 500 7 mesi. 850 berlina 64-65, 850 coupé 65 750 63-64-65 124 7 mesi. 1100 H, 1100 D, 1200 spider 1500 spider Osca. Austin coupé 65 Fulvia 63, Flavia 62, IM 3 64. Giuliette 61-62, Volkswagen 1200 1500 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni

ANTICIPATE nulla neanche assicurazione. Subito in auto con le prime rate. Anche mattinate festive S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133 O911

ANTICIPO 30.000 vendiamo 500 600, 1100, 1400, C. Moncalieri 19

ARCIOCCASIONISSIMA Anglia spider, 1500 spider, MG-Twincam, Mercedes 190 SL spider, Mercedes 220 SE Porsche super 90 e 75 Hillman super Minx. Assortimento 500 600 1100 1300 1500 Permute, facilitazioni Via Montalto ne 13 Tel 366 863

ARCIOCCASIONISSIME 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appie, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni, via Malta 36/10 Telef 386-847

AUTOCENTAURO via Carlo Alberto 38 dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telef 773-985

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 500 D. Telefonare 276-931 O767

AUTORIMESSA vende 500 D 850 '65 500.000. 1100 D 440.000, A 40 290.000. 1500 '63 460.000 Telefonare 657-134. O974

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza, CAS, via Pinelli 14 Telef 480-277.

CAVALLERI Commissionaria Fiat, vasto assortimento usato: 500, 600 1100, 1300, Simca 1000, Consul 315, Opel Rekord, Innocenti spider comodità pagamento, minimo anticipo Corso Turati 37 O642

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13. CORSO RAFFAELLO 3. O874

CITROEN via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli) provenienza permute Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Peugeot, Austin, DKW, Triumph.

COMPERIAMO pagamento massimo vendiamo rateizzando, massime facilitazioni. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture vendiamo permutando rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. V Nizza 50

COMPRO contanti autovetture vendo cambio rateizzo autosalone corso Siracusa 158. O599

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13. Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10 vasto assortimento usato: Giulietta T.I. cioche, Giulie T.I. cioche, Super, G.T., G.T.V., Fiat 600 D. 1500 L. 2300 S coupé. Cortina G.T., Flavia 1500 cabriolet con tettuccio O30

COUPE' Flaminia 3 B Farina, coupé Flavia 1800 '66, coupé 2300 S '66, Simca nuova GL 5. Fulvia 2 C. Porporato, via Freidour 24, tel. 753-085

COUPE' 850 1966 seminuovo berlina 850 1964 bellissima vendo cambio. Telefonare 654-041.

DIPENDENTE vende 500 semestrale km 3000. Telefonare 272-781.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal

FAMILIARE 1100 [illegible] 180.000 [illegible] rateando via Galuppi 5.

FESTIVI aperto, corso Dante 131 vendiamo rateizzando, comperiamo qualsiasi autovettura. O591

FIAT-SAVA Commissionaria Sarca Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi, vasto assortimento auto, vere occasioni: Fiat 500. 600. 850, 1100, 1500, 2300, autocarri, furgoni Massime facilitazioni pagamento. O765

FLAVIA Zagato 1965 vendo. Telefonare 501-522. A15558

FORD 17 M-12 M. Anglia Torino vendiamo occasionissime corso Siracusa 156 O599

FULVIA coupé da immatricolare consegna immediata rateazioni Scofit. corso Duca Abruzzi 6 bis.

FULVIA fine 1963 pochi chilometri bellissima vendo cambio. Telefonare 654-041. A15062

FULVIA 2 C bellissima 1.100.000 Flavia spider tettuccio 850.000. Flavia 1800 64 880.000. Corso Dante 131, telefono 651-753. O875

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo. Autofficina Galdo, Peschiera 201. O584

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieri 16. Telefonare 588-990. O947

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853. O712

GIARDINIERA 500 1965 330.000 vendesi rateando via Galuppi 5.

GIULIA super 1965 1 100 000, 1300 880.000, 1600 cioche 580.000, Giulia sprint 1963 580.000. Dante 131

JAGUAR 3, 8 S, Opel Diplomat, Mercedes 230SL, Porsche 912, Porsche Carrera, 2600 sprint, Fulvia coupé Lagrange 13, Telef 538-652.

MOTOCARRO Guzzi Ercole 1961 ottime condizioni vendo. Tel. 560-651.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto le vetture per l'autovettura che desiderate Cisal, Andrea Doria 13. Raffaello 3 angolo Nizza.

NSU seminuova, Dauphine vendesi vera occasione. Telefonare 351-496 Siracusa 158 O591

OCCASIONI camioncini direttamente rimessi nuovo garanzia 1100 T 3 furgoni 750 altri tipi. Via Lionetto 38

OCCASIONI: Giuliette TI, sprint. Giulie 1300, 1600, Super, Alfa 2600 spider con tettuccio semestrale. Romeo furgone revisionato. Scaf, Francesco da Paola 46. Telef. 547.209.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202. Telefono 265 756. O709

PRIVATO vende a privato 850 coupé blu semestrale. Telefon. 674-473.

PRIVATO vende bellissimo 1100 lusso 750 1963 600. Telef. 257-736.

PRIVATO vende privato Fiat 850 semestrale con tagliando celeste 3200 km. Telefonare 364-649 ore pasti.

PRIVATO vende privato 500 semestrale. Telefon. 273-748 ore pasti.

PRIVATO vende 500 semestrale beige. Telefonare 376-409.

PRIVATO vendo 500 semestrale, tinta sabbia. Telefonare 393-112.

PRIVATO vende 500 D a 600 bellissime occasioni, Telefonare 790-436, 756-881. O888

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ROULOTTES Laverda eccezionale 4 letti materassi molle, frigorifero, lavello inoxid, 300.000 anticipo rimanenza comode rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

GIULIA 1963 unico proprietario seminuova perfetta garantita vendo. Telefonare 484-173.

IM3 Perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita [illegible], telefono 851-850. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, Telef. 287-075.

LINCAR Automobili Torino c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora telefono 488 213 La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi)

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Peugeot 404 familiare 8 posti diesel, Alfa 2600 Zagato, Fiat 1600 spider, Fiat 1500, Ford Zephir, 500, 600, 850; lunghe rateazioni senza cambiali. O80

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giuliette Simca DKW 500 600 1100 Appie corso Ferrucci 80.

PAGHERETE poi, per ora motorizzatevi con l'auto desiderata. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive Visitateci anche mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11; via Barletta 133

PENSIONATO vende 850 Fiat 5 mesi. Telefonare 271-105.

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato ditta Autodestefani, altermata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi [illegible] prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati c. Grosseto 55 vicino c Vercelli, tel 293-992 (anche festivi)

PRIVATO cede persona estera vende Mercedes 300 SE. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.

ROLLER quattro - La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644-076 - 644-640.

ROULOTTES Welcomes prenotate per la primavera, facilitazioni cambi occasioni, altre marche. Bionaz 40 interno 11. O976

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O50

SEMESTRALE tutti i tipi vendiamo, comperiamo. Facilitazioni. Siracusa 158 Telef. 351-496.

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SALE il salone dell'usato più grande di Torino, ampio assortimento vetture ai migliori prezzi. Rateazioni anche con pochissimo anticipo Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL. RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Saya, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIMCA 1000 personale di dirigente vendesi con garanzia. Concessionaria Simca Ciriè, telef. [illegible].

SPIDER 1500, 1800 gas, blu, 1100 export. Corso Moncalieri 19.

STOCK 200 automobili d'occasione dove scegliere tutti i tipi e tutte le cilindrate. Per 30 giorni prezzi eccezionali per ampliamento locali. Anche mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11; via Barletta 133. O911

TUTTI in auto. Per 30 giorni prezzi fallimentari per ampliamento e ammodernamento locali, lunghissime rateazioni, vantaggiose possibilità di permute. Anche mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11; via Barletta 133. O911

VENDO Leoncino con lavoro assicurato. Tel. 781-680, dopo ore 18.

VENDO 124 semestrale blu pavone Telefono 381-352.

VENDO 500 C 85.000, Nuova 500 190.000 ottimo ordine. Telefonare ufficio 694-005. A15038

VENDO 600 prezzo conveniente. Telefonare 663-566 dopo le ore 17,30.

VENDO 850 semestrale blu km. 4000 perfetta, tagliando, 650.000. Telefonare 255-376. 1001

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE le nostre grande compravendite. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora. O818

VISITATE il grandioso salone vetture usate della Sale, ampio assortimento ogni tipo vetture, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756. O708

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete. Facilitazioni Corso Siracusa 158.

VOLKSWAGEN come nuova occasionissima vendesi 430.000. Autosalone corso Siracusa 158. O599

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 18.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi Sebastopoli 227 O476

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE NUOVI TIPI, USATO GARANTITO, FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464 - TEL. 893-658 ESPOSIZIONE VIA PO 40 TEL. 882-532. O843

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo, Sebastopoli 227. O477

VOLTURIAMO: 500, 9.800; 600, 850, 13.300; Cavour 7, Telefono 541-419. O845

500 semestrale dipendente vende a privato. Telefonare 630-236.

500, 600, 850, 1100 qualsiasi tipo facilitazioni, corso Siracusa 158.

850 coupé semestrale vendo. Telefonare 662-082. A15637

850 Fiat 1964 ottima occasione 370 mila vendesi rateando via Galuppi 5.

1100 D familiare 1964 in ottimo stato vendo privato. Telef. 260-579 ore 21-22. 1001

1100 R semestrale bianco km 3500 dipendente vende cambio. Telefonare 654-041. A15062

1500 semestrali ottime, garanzia, rateazioni, vende Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O996

40.000, 40.000, 30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O598

115.000 vendo ottimo 1100 faro centrale. Telef. 790-891, 722-828.

240.000 bellissima Giulietta TI, meccanico vende permuta rateizza. Telefonare 761-538.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A Lire 47.000 ciclomotore frizione automatica. Officina assistenza: Borgarello, Vittorio 57 - Camerana 2.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino. Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O609

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O799

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli, Covolo, tel. 876-988. 86

SCIATORI con 50.000 lire completi sci, abbigliamento, rateazioni Covolo, Giulio Cesare 157. Telef. 851-135

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169 O663

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135.

VESPE, Motocarri Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AUTORIZZATA chiaroveggente radiestesista fluido promette infallibile oroscopo. Telef. 374-824, Berruti.

DATTILOGRAFA esegue lavori a domicilio. Telef. 210-212 ore 12-13.

LAUREATO celibe età matura cessando attività professionale assumerebbe amministrazione famiglia signorile abbinando eventualmente mansioni precettore ragazzi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5290 — Torino ». A15727

PERITO meccanico decennale esperienza ufficio tecnico cerca disegni od altro da eseguire domicilio. Telefono 744-954. A15785

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, VIA SAGETTI 25 (ANGOLO E. FRANCIA 21) PORTE A SOFFIETTO DI LUSSO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNI. TIPO SPECIALE PER TINELLO, CUCININO. TELEFONO 761.471, 745.121. [illegible]

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi corso Re Umberto 14/6. O849

A. A 11.000 mq., porte a soffietto cucinine, siparlette. Campana 15. Telefonare 650-571. O946

A. TUTTE macchine [illegible] applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telef., 519.977.

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-396, 878-753.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74 - Tel. 480-810.

AL Mobilificio Unvrel v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ANTICAMERE barocche veneziane, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Telefono 331-737.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (Piazzetta Salon) camera poliestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi. Via Lenino 9. Telefonare 238-705. O897

CAUSA ritiro commercio vendesi macchina caffè 2 gruppi seminuova occasionissima. Tel. 935-924.

CORREDI da sposo biancheria eleganti confezionensi su misura. Telefono 585-924. A15692

CUCINE tavoli sedie formica fabbrica vende sgombero via Mondelcone 130. Telefono 361-812.

DAL 1° al 9 aprile esponete a Riccione alla tradizionale Rassegna degli Hobbies, collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Informazioni: Azienda Soggiorno, Riccione. 21166

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

GRAZIOSO micetto affiderei famiglia amante bestie. Telefonare [illegible]-066.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi Via Cavour 5. Telef. 540-878 O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili, piazza Vittorio 3.

MOBILIO completo appartamento, vera occasione vendesi causa trasferimento. Telefonare 562-662.

OCCASIONE: vendesi pelliccia persiano nuova colli diversi tipi. Telefonare 360-007. A14635

OCCASIONE vendesi tutta attrezzatura per negozio abbigliamento. Telefonare 40-129, Ivrea. 21189

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O852

PALTO', soprabiti, impermeabili, abiti, ecc. per uomo, donna, ragazzi. Primarie marche fine serie: offerte speciale a L. 5.000 per capo, solo per pochi giorni. Supermercato Confezioni, Via Mercanti 15 C (quasi angolo Via Pietro Micca). 20570

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 405.440, 471.727.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

T. TELEFAR i televisori più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino. O699

VENDO pantografo seminuovo tridimensionali. Telefonare 329-135.